

GRAMMATICA  
E VOCABOLARIO  
DELLA  
LINGUA KURDA  
COMPOSTI

DAL P. MAURIZIO GARZONI

De' Predicatori Ex-Missionario Apostolico



ROMA MDCCLXXXVII.

---

Nella Stamperia della Sacra Congregazione  
di Propaganda Fide

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

(Roma 1787)



GRAMMATICA  
E VOCABOLARIO  
DELLA  
LINGUA KURDA

COMPOSTI

DAL P. MAURIZIO GARZONI

De' Predicatori Ex-Missionario Apostolico

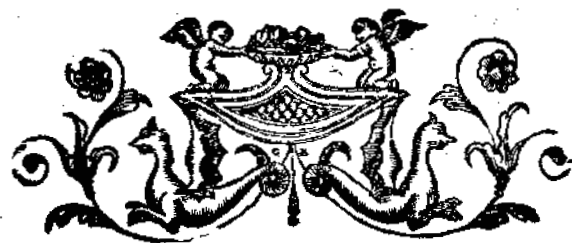


R O M A MDCCLXXXVII.

Nella Stamperia della Sacra Congregazione  
di Propaganda Fide

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

(ROMA 1787)



## P R E F A Z I O N E



*A favella Kurda all' Europa fin' ora ignota, ella è un linguaggio non ingrato all' orecchio, e proprio del paese detto Kurdistan tra i confini della Mesopotamia, e della Persia. Trae la sua origine dalla Persiana, che coll' andar del tempo si è corrotta appropriandosi molte parole Arabe, alterate unitamente ad altre frasi, e parole Caldee, così che da più secoli se ne formò una lingua distinta affatto dalle altre, e prese un nome proprio. Questo paese in se contiene una estensione in circa di venticinque giornate di lunghezza, e circa dieci di larghezza; si divide esso in cinque grandi principati maomettani tributarij alla Porta Ottomana, e qualche volta alcuni di essi anche ai Persiani; vale a dire il principato di Betlis, il principato di Gezira, detto da alcuni geografi regno de' Bottani; il principato*

PREFAZIONE

4  
*d'Amadia ; il principato di Giulamerk ; ed il principato di Karaciolan (1) . Ciascuno d'essi può mettere in piedi un' armata di dodici , e più mila combattenti . Il più vasto , e più potente è il principato di Karaciolan , perchè dopo il 1760 coll' ajuto del Pascià di Bagdad ha unito al suo principato , quello del Koi Sangiak detto volgarmente Során ; Il più nobile però è quello d'Amadia , li di cui principi discendono dalla stirpe degli antichi sovrani detti Kalifa di Bagdad , come quelli pure di Giulamerk , essendo stati due fratelli , che si stabilirono nel Kurdistan da più di cinque secoli per quanto si vede dalli monumenti , e lapidi sepolcrali dei loro antenati . Quando si vuole sapere da un Kurdo , a che principato appartenga , si distinguono con questi vocaboli . I sudditi del Karaciolan si dicono Során [ quali solo parlano Kurdo , gli altri del Karaciolan detti Babán in Turco ] . Quelli d'Amadia Badinan . Quelli di Giulamerk Sciambó . Quelli di Gezira Bottan . Quelli di Betlis mantengono*

(1) A questi paesi , quantunque non appartenenti al Kurdistan , si può aggiugnere il monte Sangiár tra Mosul ed il fiume Kabír popolato dalli Jazidj , quali non hanno altra lingua fuori della Kurda [ nazione barbara , nota per le gran karavane , che quasi ogni anno spogliano ] oltre le vaste pianure tra Mosul , Nisibi , ed Urfa , dove si trovano nazioni guerriere Kurde .

PREFAZIONE

5

*gono il loro nome Betlisi si distinguono pure tra loro nel parlare in alcune distinte frasi , e pronuncia ; come accade anche nelle provincie d'Italia ; la più pulita però è quella d'Amadia , di cui me ne servo nella presente opera .*

*Li paesi Kurdi sono tutte montagne altissime appartenenti al monte Tauro con le loro bellissime valli , fertili di frutta , e riso . I loro monti soprattutto abbondano di ottima galla , della quale li mercanti esteri ne fanno un gran commercio , trafficandola nell' Asia minore , in Soría , in Aleppo , indi in Europa ; per li buoni pascoli abbondano pure d'ottime pecore , e capre , in cui consiste la maggior entrata . Le pianure poi a piè de' monti tanto dalla parte di Persia , quanto dalla parte di Mesopotamia sono fertilissime di grano , lino , bombace , e sesamo .*

*Regnano i loro principi non già sempre per successione da padre in figlio ; ma bensì da uno della stessa famiglia , che si trova più potente dopo la morte del regnante , non facendosi mai successore , se non dopo molte battaglie , e tradimenti , essendo questi popoli barbari , ed infedeli , divisi in tante tribù , da loro chiamate Assirèta , le quali compongono i rispettivi eserciti . Ciascuna di dette tribù ha il proprio capo , che*

vien investito dal principe . Accade però frequentemente , che queste Assiréte si ribellano contro il proprio principe , unendosi tre , o quattro di esse per fargli guerra , quale se riesce felicemente , lo depongono , e rimettono al governo un altro principe , sempre però della stessa famiglia .

In questi principati vi sono moltissimi Cristiani al numero più di cento mila ; la maggior parte di essi sono Nestoriani divisi in due patriarcati . Uno de' Patriarchi è residente in Kocianisi vicino a Giulamerk sempre denominato Mar Simon con cinque Vescovi suffraganei ; l'altro abitante nel monastero detto Raban Ormes , vale a dire del Monaco Ormisda , vicino ad Elcosc sede patriarcale , denominato sempre Mar Elia . Questo Patriarca oltre quella che ha negli altri 4. principati del Kurdistan , ha anche la giurisdizione in tutta la Mesopotamia [ eccettuati Diarbekir , e Mardin ] ed in due provincie di Persia con tredici Vescovi suffraganei (1) . Si trovano anche  
dei

(1) La dignità patriarcale , e vescovile nei Nestoriani passa in eredità da zio in nipote , o al più prossimo parente della stessa famiglia paterna , così che alcune volte , per occupare le sedie vacanti vengono ordinati li Vescovi in età di anni dodici , come è accaduto due volte a miei tempi .

dei Giacobiti con i loro rispettivi Vescovi , e molti Armeni . Questi Cristiani sono così ignoranti , che i loro preti , comunemente parlando , appena fanno leggere , e pochi scrivere , e per conseguenza stanno tutti sepolti nella loro ignoranza , nell'eresia , e nei vizj . Per quanto ho potuto indagare , nessun missionario nei tempi andati si è mai stabilito in questi barbari paesi , e se qualcheduno per accidente si tratteneva qualche giorno di passaggio , era necessario , che parlasse per interprete senza poter ottenere quel frutto desiderabile . Il primo missionario a stabilirsi in Kurdistan fu il P. Leopoldo Soldini Domenicano nel 1760 , il quale finì i suoi giorni nella città del Zako , dominio d' Amadia nel 1779 . Il secondo sono stato io , che lasciando nel 1764. la città di Mosul provvista d'altri missionarj (1) , mi sono portato in Amadia . Non posso esprimere quanto sia stato difficile , e penoso l'imparare una lingua materialmente senza l'ajuto di

(1) Nella missione di Mosul già abbandonata dai Padri Cappuccini , si sono stabiliti li Padri Domenicani nel 1750 spediti dalla S. Congreg. di Propaganda , sedendo Benedetto XIV. ad istanza d' un sacerdote cattolico Caldeo nominato Kas Keder fuggito dalla sua patria di Mosul per le grandi persecuzioni fattegli dal Patriarca Nestoriano , e ritiratosi in Roma , vi dimorò fino alla morte .

qualche grammatica , o libro , poichè i Kurdi nelle loro scritture si servono della lingua Persiana letterale non intesa , se non dai loro dottori . I Cristiani tra di loro fanno uso dei proprj libri in lingua rispettiva , vale a dire li Nestoriani nella lingua Caldea , li Giacobiti nella Siriana , gli Armeni nell' Armena ; tutti però devono sapere la lingua Kurda non solamente per commercio con li Maomettani , ma anche per li loro interessi appresso li proprj padroni (1).

Considerando io dunque la sudetta difficoltà , e possedendo la lingua Kurda bene per quanto si possa apprendere da un Europeo [ avendo trattato con li Kurdi più di 18. anni ] mi sono risoluto di comporre per comodo dei nuovi missionarj una grammatica , ed un vocabolario . Mi spaventò a prima vista tale impresa ; ma a forza di pensare , riflettere tra me stesso , e combinare tutto il modo di favellare Kurdo , mi è poi finalmente riuscito dopo molta fatica di formarmene un' idea per istabilire li fondamenti grammaticali .

(1) Nel Kurdistan tanto li Cristiani , quanto gli Ebrei nati sudditi hanno i loro rispettivi padroni Maomettani , i quali hanno sopra de' suddetti il dominio , fuorchè della vita , ed esigono da essi ogni anno una determinata somma di denaro , oltre i regali , e lavori , e queste famiglie si possono donare , o vendere dai padroni ad altre persone , come se fosse un bene stabile .

ticali . Confesso il vero , che questa grammatica non sarà perfetta nelle sue parti : sarò però dagli uomini prudenti compatito , perchè io sono il primo , che senza ajuto di alcuna persona , senza libri di tal lingua , mi sono cimentato a mettere in luce la notizia d' una lingua finora ignota col puro fine d' ajutare li futuri missionarj . Nessuno però mi potrà negare d' aver con questa mia opera facilitato il modo di perfezionarla a chi col tempo dovrà far uso di questa lingua , e sebbene fosse cosa desiderabile , ma non così facilmente eseguibile , che li missionarj sapessero le lingue proprie delli Cristiani , troppo tempo vi vorrebbe per abilitarsi , e vi mancherebbe poi il tempo di fare il loro obbligo per istruire , ed illuminare quei Cristiani , al che eseguire basta la lingua Kurda , che è a tutti comune .

Di più essendo il Kurdistan un paese tra li confini della Persia , e dell' impero Ottomano sottoposto a varie rivoluzioni si può dare il caso , che li missionarj siano obbligati ad abbandonarlo , e passare qualche secolo prima , che si possa di nuovo qualcheduno introdurre ; in tal caso questa mia opera sarà desiderata , e servirà d' ajuto per avere i primi principj della lingua di cui trattiamo , senza de' quali bisognerebbe perdere troppo tempo , come chiunque si può immaginare .

Ecco

*Ecco dunque l'intenzione mia, per cui mi sono affaticato a formare una grammatica, e vocabolario Kurdo Italiano. Pregho pertanto ognuno d'un benigno compatimento, se vi è qualche mancamento, a cui potranno altri supplire.*



DELL'

## DELL' ALFABETO.

**S**I servono li Kurdi delli caratteri Persiani, ed in tutti i loro scritti pubblici fanno uso della lingua Persiana letterale, così che le loro scritture non sono intese se non se dai loro eruditi, quali fanno tale studio per potersi guadagnare il vitto onoratamente. Tutti i villaggi stipendiano uno, che non solamente sappia leggere il Persiano, ma che sia capace d'interpretarlo in lingua Kurda, e questi si domandano *Mella*. Egli è vero che qualche lettera familiare, poesie, e canzoni sono composte in lingua loro, ma le scrivono con caratteri Persiani. Per comodo di chi sa, o che voglia imparare a leggere Persiano, ed Arabo annetto il foglio stampato dalla Sacra Congregazione di Propaganda nel 1633. comprendendo la lingua Kurda molto di queste due lingue. Ma siccome la mia intenzione, come dissi nella prefazione, è di comporre questa grammatica principalmente per quei nuovi missionarj, che non hanno notizia alcuna delle sopraccennate lingue, e devono impiegarsi in quei paesi, scrivo perciò in carattere Italiano, quale per altro è mancante delle gutturali, ed altre. Per supplire a tale difetto è necessario, che mi spieghi con segni aggiunti ai nostri caratteri, intendendo di farli equivalere in quella maniera, che si può alla pronunziazione Kurda.

I segni dunque faranno li seguenti. Il  $\bar{a}$  con la rigghetta sopra, si deve pronunziare gutturale equivalendo all'Ain Arabo. Il  $\bar{e}$  con due punti sopra si pronuncia, come un G dolce. Il  $\bar{o}$  con due punti si pronuncia un poco tra' denti. Il  $\bar{u}$  con i punti come si è

si è detto del ċ. Il Gh si pronuncia come in Italiano il Ga Go Gu. Il ġh con la righetta sopra si pronuncia gutturale equivalendo al Gain Arabo. Il ģ con la righetta sopra si deve pronunciare un pochetto gutturale, equivalendo al Kaf Arabo. L'H dopo una vocale è segno, che la vocale si deve pronunciare con aspirazione. Due HH dopo una vocale si pronunciano; come una gutturale profonda un poco quasi aspirante, equivalendo all' Ha Arabo; lettera la più difficile da proferirsi dagl'Italiani, vale a dire l'ottava lettera dell'Alfabeto Persiano. Il Sc o sia Scin Arabo si pronuncia come in Italiano, anche venendoli dopo le vocali A.O.V., perchè se dovessi scrivere la parola scala, nel parlar Kurdo scriverei skala. Il ʃ con due punti si pronuncia un poco tra' denti. L'U vocale si pronuncia come il nostro: L'V consonante si deve pronunciare tra l'O ed U; ma quando l'V consonante è in fine della parola, e forma da se una mezza sillaba, si deve pronunciare con le labbra di sotto verso li denti, formando quasi un mezzo U, v. g. bocca De,v, labbra Le,v. L'x con due punti si deve pronunciare tra il nostro X, ed il Z, il z con i punti sopra si deve pronunciare dolcemente come fosse nè S, nè Z, equivalendo al Dzac Arabo; ed anche al Sfad. La virgola dopo una consonante principiante una parola, è segno che quella consonante si deve pronunciare da se, quasi fosse una sillaba distinta; ver. gr. Amo T,vem si pronuncia come se fosse Tevem.

Ella è cosa certissima, che nessun Italiano può pronunciare bene le lingue Orientali Araba, Persiana, Caldea &c. se non col lungo esercizio, e pratica colle persone nazionali, e posso con tutta sincerità asserire dall'esperienza da me veduta, che sono rarissimi quegli Europei, che dopo aver imparato bene

ne a leggere, e scrivere le suddette lingue, pronuncino in tal maniera, che non sieno conosciuti per forestieri; eccettuati però coloro, che sono andati in levante da fanciulli. Supposto dunque tale riflesso, qui sottometto il sopraccennato alfabeto, e proseguo la grammatica.





GRAMMATICA  
ALPHABETUM PERSICUM

Latinum .	Persicum .
	باخانفراکئی لاتین
1 A a alif	ا الیف
2 B b be	ب به
3 P p pe	پ په
4 T t te	ت ته
5 Ṫ ṫ te	ث ته
6 G g gim	ج جیم
7 Ġ ġ ge	چ چه
8 h h he	ح حه
9 X x xe	خ خه
10 D d dal	د حال
11 Ḋ ḋ dal	ذ ذال
12 R r re	ر ره

Latinum .	Persicum .
13 Ż ż ze ze	ز ره
14 Ż ż se ze	ژ ره
15 S s sin	س سین
16 Ẋ ẋ xin	ش شین
17 Ṡ ṡ sad	ص صاد
18 Ṡ ṡ sad	ض ضاد
19 Ṫ ṫ ta	ط طا
20 Ṫ ṫ ta	ظ ظا
21 A a ain	ع عین
22 Ġ ġ gain	غ غین
23 F f fe	ف فه
24 Q̇ q̇ qaf	ق قاف
25 K k kaf	ک کاف
26 K̇ k̇ kaf	کث کثاف

Latinum.	Persicum.
27 L l lam	ل لام
28 M m mim	م ميم
29 N n nun	ن نون
30 H h hc	ه هـ
31 V u vau	و واو
lamalif la	لام اليف ل
32 I i ic	ي يه

DE NUMERO, ET FIGURA PUNCTORUM,  
SIGNORUM, AC LITTERARUM.

Punctorum generâ, quibus figurae litterarum utriusque hujus Persici alphabeti multiplicantur, sunt tria: motiones Arabum, quae vices vocalium gerunt, tres; sed harum motionum figurae duae, signa quinque, figurae litterarum Arabum xvii. tantum; sed per illa tria puncta, sive tres notas, usque ad xxxii. multiplicantur. Similiter ad Persarum, Arabumque prorsus imitationem etiam figurae Latinae praesentis alphabeti multiplicantur.

Figurae, supra litteram

Subtus litteram

NU-

## NUMERAZIONE KURDA

Quale è la stessa che la Persiana.

Uno	Jek	Undeci	Janzdah
Due	Duh	Dodici	Duanz dah
Tre	Seh	Tredici	Sez dah
Quattro	Ciahr	Quattordici	Ciahr dah
Cinque	Penc	Quindici	Panz dah
Sei	Scesc	Sedici	Scanz dah
Sette	Ahft	Diecisette	Ahft dah
Otto	Ahft	Dieciotto	Ahft dah
Novo	Nah	Diecinove	Nunzdah
Dieci	Dah	Venti	Bift

Venti e uno	Bift u iek	Quaranta	Cehl
Venti due	Bift u du	Cinquanta	Pengiah
Venti tre	Bift u seh	Sessanta	Scefct
Venti quattro	Bift u ciahr	Settanta	Ahfté
Venti cinque	Bift u penc	Ottanta	Ahfté
Venti sei	Bift u scesc	Novanta	Nud
Venti sette	Bift u ahft	Cento	Sad
Venti otto	Bift u ahft	Cento e uno	Sad u iek
Venti nove	Bift u nah	Due cento	Du sad
Trenta	Se	Mille	Ahzár

## RIFLESSIONE

La vocale U frapposta in due numeri serve di copula, come noi diciamo in Italiano *venti e uno*.

Il numero uno quando è unito ad un sostantivo più elegantemente si pospone, e si lascia la voca-

B

le

le I, v. g. Cavallo Asp, un Cavallo Aspek, ora saat, un' ora saatek.

## DELLE DECLINAZIONI

*Declinazione dell' articolo il, la, lo.*

La lingua Kurda non distingue l' articoli dal singolare, e plurale.

Nom. <i>il, la, lo,</i>	<i>si dice</i> 'l, oppure l'
Gen. <i>di, del</i>	E x̄, Ia
Dar. <i>a, al</i>	A
Acc. <i>il, la, lo</i>	'l, oppure l'
Voc. <i>o</i>	Ia
Abl. <i>da, dal</i>	E x̄

Li Kurdi non fanno uso dell' articolo nel genitivo, quando è in mezzo a due sostantivi; e si servono del Ia solamente quando significa proprietà v. g. *Di me.* o *sia mio* Ia men, altrimenti dicono e x̄, v. g. *uno di voi ha fatto* &c. iek e x̄ ungho cekér &c. come pure degli altri articoli, fuorché dell' ablativo.

*Annotazione.* Tanto l' articolo del dativo, come dell' ablativo si mutano nei sostantivi astratti nella proposizione *An* quale si aggiugne al sostantivo proponendolo, v. g. *io vado a pernici* (s' intende *a caccia*) az b, ciúm kavan, *io vado a pecore selvatiche* az b, ciúm pazán. Esempio per l' ablativo: *questa è opera da uomo* av scioghol merán, *da gioventù* laván, *da donna* zenán.

*Riflessione.* Quando due stesse vocali s' uniscono una dopo l' altra, se ne elide una, come si vede di sopra negli ultimi esempj, *gioventù* si dice lava; *da gioventù* laván, e non lavaan; e così di tutti li sostantivi in astratto.

De'

*De' sostantivi, ed aggettivi.*

Li sostantivi, ed aggettivi nella lingua Kurda sono indeclinabili, e non ha questa lingua mascolino, e femminile, e li casi si distinguono o dalli articoli, o dalli pronomi. Sia per esempio. *Padre Bab, del Padre* Ia Bab, *al Padre* a Bab, o *Padre* Ia Bab, *dal Padre* x̄ Bab.

*Annotazione.* Tutti li sostantivi, ed aggettivi che finiscono in vocale, quando sono in fine del discorso si può elidere la vocale v. g. *io sono sano* az la x̄ a; oppure az sa x̄. Ma quando li sostantivi finiscono in una consonante, e gli seguita un aggettivo, o pronome si frappone una delle tre vocali A E I, sia per esempio *Padre Bab, Padre mio* Babemen, *Madre Daik, Madre mia* Daikamen, *sostanze mal, sostanze fabbricate* (vale a dire *moltiplicate* frase Kurda) Maliavá. La vocale I accade di raro. La regola generale è la seguente. Dopo il B si pone E, dopo F s'aggiugne E, dopo il K s'aggiugne A, dopo L se seguita una vocale. si aggiugne I se una consonante E, dopo il M si aggiugne E, dopo il R si aggiugne E; ma l' R si fa spiccare quasi che fosse raddoppiato. Nelle loro poesie però in fine dei versi per far la rima si servono di qualunque vocale per licenza poetica, ed alcune volte aggiugono un' altra vocale di più.

*De' nomi comparativi.*

Anche li comparativi sono indeclinabili, e si distinguono dai superlativi in questa maniera. In luogo della particola più, si pospose al comparativo la particola ter; e per farlo superlativo si antepone, v. g. *bello* spéi, *più bello* spéiter, *bellissimo* ter ipéi.

B 2

De'

## De' nomi derivativi.

Li nomi derivativi dalli proprj nomi degli uomini, o regni, o città si formano con l'aggiugnervi la lettera *l* in fine del nome proprio se finisce il nome con una consonante, v. g. *Persia* Agem, *Persiano* Agemi, *Babilonia* Baghdad, *Babilonese* Baghdadi, *Mosul* Musul, *Mosulino* Musoli. Se poi il nome finisce in vocale s'aggiugne *vi*, v. g. *Zako* Zako, *del Zako* Zakóvi, *Akri* Akre, *d' Akri* Akrevi. Alcune volte però li formano come li Turchi con aggiugnervi *li*, v. g. *Constantinopoli* Stambul, *Constantinopolitano* Stambulli, *Diarbeker*, *di Diarbeker* Diarbekerli; ma questa derivazione la fanno solamente dalle città che prefero il nome dalli Turchi.

## De' pronomi.

Singolare		Plurale	
Io	Az	Noi	Am nel preterito si
Tu	Tu	Voi	Ungho (dice anche Ma
Quelli	Au oppure Avi	Coloro	Vvan

*Annotazione.* Io Az, ma quando questo pronome è unito ad un verbo attivo nel preterito si dice Men, Così pure Tu nei verbi attivi nel preterito si dice Ta; gli altri pronomi mai si mutano.

## Declinazione de' pronomi.

Singolare		Plurale	
Nom. Io	Az oppure Men	Nom. noi	am
Gen. Di me	la men	Gen. di noi	ia má
Dat. A me	A men	Dat. a noi	a má
Acc. Me	Me	Acc. noi	am
Voc. Io	Az	Voc. noi	am
Abl. Da me	Eä Men	Abl. da noi	eä má

Siu-

Singolare		Plurale	
Tu	Tu unito nel verbo attivo nel pret. Tá,	Voi	vngho'
Gen. Di te	la rá	Gen. di voi	ia vngho
Dat. A te	A rá	Dat. a voi	a vngho
Acc. Te	Ta	Acc. voi	vngho
Voc. Tu	Tu	Voc. voi	vngho
Abl. Da te	eä tá	Abl. da voi	eä vngho

Singolare		Plurale	
Nom. questo	au, oppure ava	Nom. questi	vvan
Gen. di questo	ia au	Gen. di questi	ia vvan
Dat. a questo	a au	Dat. a questi	a vvan
Acc. questo	au	Acc. questi	vvan
Voc. questo	au	Voc. questi	vvan
Abl. da questo	eä au	Abl. da questi	eä vvan

Singolare		Plurale	
Nom. quello	avi	Nom. quelli	vvan
Gen. di quello	ia avi	Gen. di quelli	ia vvan
Dat. a quello	a avi	Dat. a quelli	a vvan
Acc. quello	avi	Acc. quelli	vvan
Voc. quello	avi	Voc. quelli	vvan
Abl. da quello	eä avi	Abl. da quelli	eä vvan

*Annotazione.* Benchè per lo più li vocativi si dicano senza *o*; alcune volte si mette la particola *ia*, v. g. *o Padre* ia Bab, *o Madre* ia Daik, *o caro* ia äziz.

*Stesso* *Medesimo*  
 Questi pronomi la lingua Kurda non li ha, e si serve d'altra frase, v. g. *Questo e quello è lo stesso* Au u avi ammo iek; vale a dire *questo e quello è tutto uno* Nei personali poi, ed in astratto si servono della proposizione *oo*, v. g. *io stesso io medesimo* az bu oo, che equivale *io per me stesso, io per me medesimo*. Tu per te stesso

Stesso tu bu  $\bar{q}o$ , questo per se stesso au bu  $\bar{q}o$ , da se stesso, per se stesso e  $\bar{x}$   $\bar{q}o$ .

*annotazione.* Questa proposizione  $\bar{q}o$  più volte ha anche forza di mio, tuo, suo, vostro, loro, indeclinabile, equivalendo mio, stesso, tuo, stesso &c. v. g. Questo io l'ho fatto di mio ingegno av men cekiria e  $\bar{x}$   $\bar{a}kele$   $\bar{q}o$ , tu l'hai fatto di tuo ingegno ta cekiria e  $\bar{x}$   $\bar{a}kele$   $\bar{q}o$ , pagheranno di loro borsa ahhk bedén e  $\bar{x}$  kissa  $\bar{q}o$ .

Se, o si sostantivo unito al verbo lo dicono come noi, se.

Altro idi, ma per lo più aggiungono il relativo ki, v. g. io voglio un altro az t, vem iek k'idi, che significa materialmente in nostra lingua io voglio uno che è altro; ma questo s'impara coll' esercizio di favellare.

*De' pronomi derivativi, i quali non hanno genere.*

Questi pronomi, quando sono soli hanno la forza di genitivo, onde si dicono

Mio	ia men (cioè) di me		Nostro	ia má (cioè) di noi
Tuo	ia tá di te		Vostro	ia ungho di voi
Suo	ia avi di quello		Loro	ia vvan di loro

Quando poi questi pronomi derivativi sono congiunti a qualche sostantivo, si pospone il pronome, lasciando il *ia*, quale, come diti, propriamente significa di, o del, sia per esempio.

Mio Padre	Babemen		Nostro Padre	Babe má
Tuo Padre	Baberá		Vostro Padre	Babe ungho
Suo Padre	Babe avi		Loro Padre	Babe vvan

Del

*Del relativo.*

I Kurdi siccome non hanno genere, perciò si servono solamente del relativo *che*, qual si dice *ke*, v. g. il lavoro che tu fai sciogol ke tu cerkei, quella donna, che è andata via av zen ke ciò.

Ma quando il *che* significa cosa, deve dirsi *ce*, oppure *ci*, v. g. che hai? ce aia? che è questo? av ciia? Questo a dopo il *ci* ha forza del verbo sostantivo.

Chi si dice sempre *ki*, v. g. chi è stato? ki bú?

## DE' VERBI

*Del verbo sostantivo sono.*

Questo verbo è privo dell' indicativo presente, si sottintende però sempre, e si pronuncia solamente il pronome unito ad un sostantivo, o aggettivo; serviranno d' esempio li due seguenti indicativi.

*Indicativo presente.*

Singolare			vale a dire
Io sono servo tuo	az koláme tá		io servo tuo
Tu sei servo mio	tu koláme men		tu servo mio
Questo è servo mio	au koláme men		questo servo mio

Plurale			vale a dire
Noi siamo servi tuoi	am koláme tá		noi servi tuoi
Voi siete servi miei	ungho koláme inen		voi servi miei
Quelli sono servi miei	vvan koláme men		quelli servi miei

B 4

Al.

*Altro indicativo presente, ove il verbo si sottintende.*

Singolare		
<i>Io sono ferito</i>	az brindár	vale a dire <i>io ferito</i>
<i>Tu sei ferito</i>	tu brindár	<i>tu ferito</i>
<i>Questo è ferito</i>	au brindár	<i>questo ferito</i>
Plurale		
<i>Noi siamo feriti</i>	am brindár	vale a dire <i>noi feriti</i>
<i>Voi siete feriti</i>	ungho brindár	<i>voi feriti</i>
<i>Quelli sono feriti</i>	vvan brindár	<i>quelli feriti</i>

Si eccettua però l'indicativo presente, quando è interrogativo dopo il *chi*, al quale si aggiugne un A, che ha forza del verbo sostantivo, raddoppiando l'I, come si vede dal seguente esempio.

Singolare	
<i>Io chi sono?</i>	az kiia?
<i>Tu chi sei?</i>	tu kiia?
<i>Questo chi è?</i>	au kiia?
Plurale	
<i>Noi chi siamo?</i>	am kiia?
<i>Voi chi siete?</i>	ungho kiia?
<i>Quelli chi sono?</i>	vvan kiia?

Qualche volta però nella terza persona si dice Aia, v. g. *il tale è in casa?* fan aia mal. Ma questa è una frase che così corrisponde: *la casa ha il tale.*

Del

Del preterito imperfetto è privo.

*Preterito perfetto*

Singolare	
<i>Io sono stato</i>	az bú oppure bum
<i>Tu sei stato</i>	tu bú
<i>Quegli è stato</i>	av bú
Plurale	
<i>Noi siamo stati</i>	am bu oppure bum
<i>Voi siete stati</i>	ungho bú
<i>Quelli sono stati</i>	vvan bú

*Annotazione.* Io si dice Az, e non Men. Tu, Tu, e non Ta, perchè il verbo è divenuto passivo come si vedrà in appresso.

*Preterito più che perfetto.*

Anche di questo li Kurdi sono privi, e suppliscono col mettere il pronome nel presente indicativo, col verbo nel tempo preterito perfetto frapponendo la particola kan, v. g. *Io era stato* az kan bú, *tu eri stato* tu kan bú &c.

*Futuro.*

Singolare	
<i>Io farò</i>	az debúm
<i>Tu farai</i>	tu debít
<i>Quegli farà</i>	av debít

Plu-

## GRAMMATICA

Plurale	
Noi faremo	am debúm
Voi sarete	ungho debít
Quelli saranno	vvan debít

## Imperativo.

Sia Debit o meglio Bit

## Soggiuntivo.

Per soggiuntivo nei preteriti solamente s' antepone al verbo uno di questi due avverbi, *se egher*, *cosi kuži*, v. g. *se fossi stato egher az bum*, *cosi fossi stato kuži az bum* &c.

Per infinito si servono della terza persona del preterito perfetto.

## Del verbo possessivo ho.

Questo verbo ha solamente il presente indicativo, quale è indeclinabile, e si distingue solamente dai pronomi. In tutti gli altri tempi poi la lingua Kurda muta la frase, e si serve del verbo sostantivo, perciò l' ho messo immediatamente dopo il sudetto verbo.

## Indicativo presente.

Singolare	
Io ho	az aia
Tu hai	tu aia
Quegli ha	av aia

Plu-

Plurale	
Noi abbiamo	am aia
Voi avete	ungho aia
Quelli hanno	vvan aia

## Preterito perfetto.

Singolare		vale a dire
Io ho avuto	nek men bú	appresso di me è stato
Tu hai avuto	nek tá bú	appresso di te è stato
Quegli ha avuto	nek aví bú	appresso di quegli è stato

نزدك

Plurale		vale a dire
Noi abbiamo avuto	nek má bú	appresso di noi è stato
Voi avete avuto	nek ungho bú	appresso di voi è stato
Quelli hanno avuto	nek vvan bú	appresso di quelli è stato

Dell' istessa frase si servono li Kurdi nel futuro, e soggiuntivo; ma nell' infinito si dice Aia, a differenza di tutti gli altri verbi, che per infinito prendono la terza persona del preterito perfetto, di cui questo è privo; perciò la conjugazione de' suddetti verbi non deve servire di regola per le conjugazioni degli altri.

## Delle conjugazioni de' verbi.

Le conjugazioni della lingua Kurda hanno il loro fondamento dalla prima persona dell' indicativo presente. In alcuni verbi si distinguono tutte le tre persone nella conjugazione; ed in alcuni la seconda persona non si distingue dalla terza, se non se dal pronome. Nel preterito perfetto diventano li verbi indeclinabili, eccettuati però quelli, che terminano nella prima persona del preterito colla

con-

consonante M ; quale però la perdano nelle altre due persone : la lingua Kurda non ha altri tempi fuor che il presente indicativo ; preterito perfetto , ed imperativo ; si eccettua però il verbo Sono , che tiene il futuro come si è veduto di sopra , e meglio si vedrà nei verbi passivi .

Il tutto meglio si comprenderà dalle spiegazioni che farò in appresso delle varietà delle conjugazioni , quali io divido in tre classi ; cioè : de' verbi semplici attivi , composti , e passivi ; e queste ben imparate non sarà difficile intendere la lingua Kurda . Principierò dunque dalle conjugazioni de' verbi attivi .

### CONJUGAZIONE PRIMA DE' VERBI ATTIVI

*Del verbo facio .*

Per prima conjugazione ho stimato bene di fermarmi del verbo Facin , perchè essendo questo verbo non solamente il più usato , ma anche fondamento del verbo composto , ben intesa questa si avrà per così dire la chiave in mano per avanzarsi nella lingua Kurda . Si deve però avvertire , che in tutte le conjugazioni il singolare del verbo non si distingue dal plurale se non se dai pronomi .

*Indicativo presente .*

Singolare			
Io faccio	az ce kêm	oppure	kem
Tu fai	tu ce kîi		kei
Quegli fa	av ce kêt		ket

Plu-

Plurale			
Noi facciamo	am cekem	oppure	kem
Voi fate	ungho cekei		kei
Quelli fanno	vvan ceket		ket

*Annotazione .* Quando questo verbo non è negativo , si framezza la lettera B , o la lettera T ; ma solamente nel tempo presente , ed imperativo ; e farebbe un assurdo a metterlo nel preterito . Ecco dunque come si può dire

Singolare			
Io faccio	az cebekem	oppure	cet kem
Tu fai	tu cebkei		cet kîi
Quegli fa	av cebket		cet ket

*Nota: cet kem, cet kîi, cet ket sono forme arabe. In Dialecto Sâlep. In prima e seconda persona. In Sâlep. In 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> persona.*

Plurale			
Noi facciamo	am cebekem	oppure	cet kem
Voi fate	ungho cebkei		cet kei
Quelli fanno	vvan cebket		cet ket

*Riflessione .* La particola Ce , quando il verbo è composto per lo più si tralascia , come si vedrà a suo luogo ; nel presente però semplice di raro si lascia .

*Preterito imperfetto .*

Per supplire al preterito imperfetto , di cui sono privi li Kurdi , si servono essi della parola Araba kan avanti il pronome col verbo presente indicativo .

Sh-



Singolare	
<i>Io faceva, o stava facendo</i>	kan az cebekem
<i>Tu facevi</i>	kan tu cebkei
<i>Quegli faceva</i>	kan av cebker

Plurale	
<i>Noi facevamo</i>	kan am cebekem
<i>Voi facevate</i>	kan ungho cebkei
<i>Quelli facevano</i>	kan vvan cebket

## Preterito perfetto.

Singolare			
<i>Io ho fatto</i>	men cekiria	oppure	cekér
<i>Tu hai fatto</i>	ta cekiria		ceker
<i>Quegli ha fatto</i>	av cekiria		cekér

Plurale			
<i>Noi abbiamo fatto</i>	am cekiria	oppure	cekér
<i>Voi avete fatto</i>	ungho cekiria		cekér
<i>Quelli hanno fatto</i>	vvan cekiria		cekér

## Preterito più che perfetto.

Anche di questo tempo manca la lingua Kurda, e per esprimerlo si servono i Kurdi della parola kan avanti il pronome, e verbo preterito perfetto.

Singolare	
<i>Io aveva fatto</i>	kan men cekiria
<i>Tu avevi fatto</i>	kan tá cekiria
<i>Quegli aveva fatto</i>	kan av cekiria

Plu-

Plurale	
<i>Noi avevamo fatto</i>	kan am cekiria
<i>Voi avevate fatto</i>	kan ugho cekiria
<i>Quelli avevano fatto</i>	kan vvan cekiria

## Futuro.

Dei futuri pure li Kurdi sono privi nei verbi attivi; e si servono del presente indicativo, e si conosce o dal senso, o da qualche avverbio, v. g. *Se farò egher az cebekem*, che equivale letteralmente *se faccio*; si comprende però che si parla del futuro.

## Imperativo.

Per formare il verbo imperativo è cosa facile, si muta l'ultima sillaba del presente indicativo nella vocale A indeclinabile. *Fa Cebka, Cetka.*

*Annotazione.* Da questa regola generale di formare l'imperativo colla mutazione dell'ultima sillaba del presente indicativo nella vocale A, si devono eccettuare li verbi, che sono composti d'una sola sillaba, quali per necessità fanno uso dello stesso presente indicativo per imperativo; serva d'esempio il verbo venire. *Io vengo Azem*, e più elegantemente *Az b,em, Az t,em. Tu vieni Tu b,ei, Tu tei. Quegli viene Av b,er, Au ter.* Nel plurale però nella terza persona alcune volte mutano l'ultima consonante in N, v. g. *Venghino T,en*, ma solamente nell'imperativo, o in astratto.

*Avvertimento.* Non si deve confondere con le conjugazioni de' verbi la frase Kurda *Vora, Atra.* Queste due parole hanno sempre in bocca li Kurdi ogni

ogni qualvolta che dicono in assoluto ad una persona *Vieni Vora*. *Va, va via* Arra; solamente però nel positivo; perchè nel negativo si servono del verbo proprio *venire, andare*; onde dicono. *Non vieni Na ei, Non va Na cià*.

## Soggiuntivo.

Mancano pure li Kurdi del soggiuntivo, a cui suppliscono con li due seguenti avverbi. *Se Egher, piacesse a Dio Kuži*; Il primo avverbio serve per il presente, e preterito imperfetto, quali non si distinguono tra loro, e per il preterito perfetto.

Il secondo avverbio serve per il preterito più che perfetto, come si vede in appresso.

## Indicativo, e preterito imperfetto.

## Singolare

<i>Se io faccio, o faceffi</i>	egher az cebekem
<i>Se tu fai, o faceffi</i>	egher tu cebkei
<i>Se quegli fa, o faceffe</i>	egher av cebket

## Plurale

<i>Se noi facciamo, o faceffimo</i>	egher am cebehem
<i>Se voi fate, o faceste</i>	egher ungho cebkéi
<i>Se quelli fanno, o faceffero</i>	egher vvan cebket

## Preterito perfetto.

## Singolare

<i>Se io abbia fatto</i>	egher men cekiria
<i>Se tu abbi fatto</i>	egher tá cekiria
<i>Se quegli abbia fatto</i>	egher av cekiria

Plu-

## Plurale

<i>Se noi abbiamo fatto</i>	egher am cekiria
<i>Se voi abbiate fatto</i>	egher ungho cekiria
<i>Se quelli abbiano fatto</i>	egher vvan cekiria

## Preterito più che perfetto.

## Singolare

<i>Piacesse a Dio, che io avessi fatto</i>	kvži men cekiria
<i>Piacesse a Dio, che tu avessi fatto</i>	kvži tá cekiria
<i>Piacesse a Dio, che quegli avesse fatto</i>	kvži av cekiria

## Plurale

<i>Piacesse a Dio, che noi avessimo fatto</i>	kvzi am cekiria
<i>Piacesse a Dio, che voi aveste fatto</i>	kvzi ungho cekiria
<i>Piacesse a Dio, che quelli avessero fatto</i>	kvzi vvan cekiria

Quando il preterito più che perfetto è condizionato si servono della parola Araba kan col verbo preterito perfetto, v. g. *Io avrei fatto questo se &c.* kan au men cekiria egher &c. Qui si deve osservare di passaggio, che li Kurdi per lo più mettono il sostantivo accusativo avanti il verbo.

Per futuro nel soggiuntivo essendo privi di tal tempo si servono del preterito perfetto.

## Infinito, e Supino.

Per l'infinito si serve la lingua Kurda della terza persona del preterito perfetto nei verbi semplici, v. g. *Tanto fare* Enda cekiria; e nei verbi composti può bastare per l'infinito il solo sostantivo, v. g. *Tanto far caccia* Enda nacir, si tralascia il kiria; per altro non importa, se si dicesse: Enda macir kiria.

C

Que-

Questa conjugazione deve servire di regola generale a tutti gli altri verbi riguardo ai tempi, perciò nelle altre conjugazioni passo sotto silenzio il modo sostitutivo agli preteriti imperfetti, e più che perfetti, e soggiuntivi.

*Annotazione.* Quando questo verbo si vuole farlo negativo, si mette la proposizione negativa Non, che in Kurdo si dice Na avanti il Kem dividendo il verbo nella seguente maniera. *Io faccio* Az cekem, *io non faccio* az cenakem, *io ho fatto* men cekiria, *io non ho fatto* men cenakiria; e questa regola si deve osservare anche quando il verbo è divenuto composto; come per esempio: *Io prego*, in lingua Kurda dicesi: *Io orazione faccio* Az nevéfia tkem, *io non faccio orazione* az nevéfia nakem.

## COROLLARIO

In molti verbi l'infinito; o sia il preterito perfetto diventa, parlando in astratto, sostantivo coll'aggiugnervi dopo il verbo la particola Ina, se li verbi finiscono con la consonante T, v. g. *Ho veduto*; il vedere si dice dit, *veduta*, il vedere ditina, *ho detto* ghot, *il dire* ghotina; ma se li verbi finiscono con la vocale A, si leva l'I, v. g. *Ho battuto* Korta, *il battere* Kortana.

## CONJUGAZIONE SECONDA

## DE' VERBI ATTIVI.

Li verbi della seconda conjugazione non distinguono la seconda persona del presente indicativo della terza, se non dal solo pronome; e nel prete-

rito

rito perfetto fanno un'alterazione del verbo presente. Sia per esempio il verbo *parlo*.

## Indicativo presente.

Singolare	
<i>Io parlo</i>	az bahhkavum
<i>Tu parli</i>	Tu bahhkavit
<i>Quegli parla</i>	Av bahhkavit
Plurale	
<i>Noi parliamo</i>	am bahhkavum
<i>Voi parlate</i>	ungho bahhkavit
<i>Quelli parlano</i>	vvan bahhkavit

## Preterito perfetto.

Singolare	
<i>Io ho parlato</i>	men ahhkaf
<i>Tu hai parlato</i>	ta ahhkaf
<i>Quegli ha parlato</i>	av ahhkaf
Plurale	
<i>Noi abbiamo parlato</i>	am ahhkaf
<i>Voi avete parlato</i>	vnghe ahhkaf
<i>Quelli hanno parlato</i>	vvan ahhkaf

## Imperativo.

*Parli* Bahhkava

## Infinito.

*Parlare* Ahhkaf  
*Parlamento* Ahhkafina

C 2

Degli

Degli altri tempi mancanti mi rimetto alla regola generale della conjugazione antecedente.

Per farlo negativo. *Io non parlo* Az n'ahhkavum, *io non ho parlato* men n'ahhkast.

*Imperativo* Non parli N' ahhkava

*Annotazione.* Tutti li verbi, che hanno l'indicativo presente principiante colla consonante B, quale si mette solamente per eleganza, si deve tale consonante omettere nel tempo preterito perfetto, ed in tutti li tempi del verbo negativo (come si può osservare nel sopradetto verbo). Questa eleganza si mette solamente nel tempo presente indicativo positivo, e nell'imperativo; benchè assolutamente si potrebbe lasciare, e dire Az ahhavum *Tu* Ahhavit, av ahhkavit.

#### CONJUGAZIONE TERZA DE' VERBI ATTIVI.

Questa conjugazione si distingue dall' antecedente nel preterito perfetto, il quale viene totalmente mutato; sia per esempio il verbo *dico*.

##### *Indicativo presente.*

<b>Singolare</b>	
<i>Io dico</i>	az beziun
<i>Tu dici</i>	tu bezit
<i>Quegli dice</i>	av bezit
<b>Plurale</b>	
<i>Noi diciamo</i>	am beziun
<i>Voi dite</i>	vngho bezit
<i>Quelli dicono</i>	vvan bezit

Pre

##### *Preterito perfetto.*

<b>Singolare</b>	
<i>Io ho detto</i>	men ghot
<i>Tu hai detto</i>	tá ghot
<i>Quegli ha detto</i>	av ghot

<b>Plurale</b>	
<i>Noi abbiamo detto</i>	am ghot
<i>Voi avete detto</i>	vngho ghot
<i>Quelli hanno detto</i>	vvan ghot

<i>Imperativo</i>	<i>Infinito</i>
<i>Dici</i> Bezia	<i>Dire</i> Ghot <i>sostantivo</i> Ghotina

Del restante vedi la regola generale nella prima conjugazione; verbo negativo, *io non dico* az na beziun, *io non ho detto* men na ghot.

*Riflessione.* Questo verbo mantiene la consonante B anche nel negativo, perchè questa lettera appartiene all' integrale del verbo, e non ad eleganza.

#### CONJUGAZIONE QUARTA DE' VERBI ATTIVI.

Li verbi della quarta conjugazione mantengono nel preterito perfetto li pronomi del presente indicativo, avendo l' istessa forza il preterito come se fosse un presente passivo. Sia per esempio il verbo *vengo*.

<i>Indicativo presente</i>					
<b>Singolare</b>					
<i>Io vengo</i>	az em	oppure	b,em	oppure	tem
<i>Tu vieni</i>	Tu ei		b,ei		tei
<i>Quegli viene</i>	av et		b,em		set
				C 3	Plu-

Plurale			
Noi veniamo	am em	b,em	tem
Voi venite	vngho	b,ei	tei
Quelli vengono	vvan	b,et	tet

## Preterito perfetto.

Singolare	
Io sono venuto	az atum
Tu sei venuto	tu at
Quegli è venuto	av at

Plurale	
Noi siamo venuti	am atum
Voi siete venuti	vngho at
Quelli sono venuti	vvan at

Imperativo	Infinito
Vieni B,ei	Venire At sostantivo Atina

Per maggiore intelligenza ho stimato bene di far la conjugazione di questo verbo colla particola negativa.

## Presente Indicativo.

Singolare	
Io non vengo	az na em
Tu non vieni	tu na ei
Quegli non viene	av na et

Plurale	
Noi non veniamo	am na em
Voi non venite	ungho na ei
Quelli non vengono	vvan na et

Pre-

## Preterito perfetto.

Singolare	
Io non sono venuto	az na atum
Tu non sei venuto	tu na at
Quegli non è venuto	av na at

Plurale	
Noi non siamo venuti	am na atum
Voi non siete venuti	vngho na at
Quelli non sono venuti	vvan na at

Imperativo	Infinito
Non vieni Na ei	Non venire Na at (in astratto) Na atina

## DE' VERBI COMPOSTI.

Questi verbi si compongono da un sostantivo unito ad un verbo, quale comunemente è il verbo *faccio*, perchè essendo la lingua Kurda molto mancante, e ristretta, non ha tanti verbi esprimenti, come gli Arabi, ed Europei, come per esempio in vece de' verbi *pregare, servire, lodare* &c. dicono li Kurdi: *io orazione faccio, io ferita faccio, io lode faccio* &c. Si deve però avvertire, che il sostantivo si mette sempre tra il pronome, ed il verbo. Sia per esempio il verbo *prego*, o sia *orazione faccio*.

C 4

CON-

## CONJUGAZIONE DEL VERBO COMIOSTO

## Indicativo presente.

Singolare	
Io prego	az nevéfia tkeu
Tu preghi	tu nevéfia tkei
Quegli prega	av nevéfia tket
Plurale	
Noi preghiamo	am nevéfia tkem
Voi pregate	vngho ne éfia tkei
Quelli pregano	vvan nevéfia tket

## Preterito perfetto.

Singolare	
Io ho pregato	men nevéfia ker , o kiria
Tu hai pregato	ta nevéfia ker
Quegli ha pregato	av nevéfia ker
Plurale	
Noi abbiamo pregato	am nevéfia ker
Voi avete pregato	vngho nevéfia ker
Quelli hanno pregato	vvan uevéfia ker

Imperativo	Infinito
Preghi Nevéfia beka	Pregare Nevéfia ker

Negativo. Io non prego az nevéfia nákem. Io non ho pregato men nevéfia nakér,

Del restante anche nei verbi composti si fa seconda la regola del verbo semplice faccio.

De'

## De' Verbi passivi.

Li verbi passivi si distinguono in due classi, cioè semplici, e composti. Il verbo attivo semplice per ridurlo in passivo è cosa facile. Per l'indicativo presente passivo si prende il preterito perfetto attivo con i pronomi del presente indicativo; e per fare poi il preterito perfetto passivo si aggiunge il verbo sostantivo Bú, cioè *sono stato, sei stato, è stato* &c. mantenendo però sempre i pronomi del presente indicativo, e per maggior chiarezza farò una conjugazione d'un verbo attivo semplice, e poi lo ridurrò in passivo. Sia dunque d'esempio il verbo *battere*.

## CONJUGAZIONE DEL VERBO ATTIVO SEMPLICE

## Indicativo presente

Singolare	
Io batto	az kottúm oppure b, kot-
Tu batti	tu kottit (túm
Quegli batte	av kottit

Plurale	
Noi battiamo	am kottúm
Voi battete	vngho kottit
Quelli battono	vvan kottit

## Preterito perfetto.

Singolare	
Io ho battuto	men kottá
Tu hai battuto	tá kottá
Quegli ha battuto	av kottá

Plu-

Plurale	
Noi abbiamo battuto	am kottá
Voi avete battuto	vngho kottá
Quelli hanno battuto	vvan kottá

Imperativo	Infinito
Batti B, kotta	Battere Kottá . il Battere Kottána

### RIDUZIONE DEL VERBO ATTIVO IN PASSIVO .

#### Indicativo presente

Singolare	
Io sono battuto	az kottá
Tu sei battuto	tú kottá
Quegli è battuto	av kottá

Plurale	
Noi siamo battuti	am kottá
Voi siete battuti	vngho kottá
Quelli sono battuti	vvan kottá

#### Preterito perfetto

Singolare	
Io sono stato battuto	az kottá bum
Tu sei stato battuto	tu kottá bú
Quegli è stato battuto	av kottá bú

Plurale	
Noi siamo stati battuti	am kottá búm
Voi siete stati battuti	vngho kottá bú
Quelli sono stati battuti	vvan kottá bú

Ben-

Benchè il verbo semplice non abbia il futuro; questo tempo però l'acquista quando diventa passivo in vigore del verbo sostantivo .

#### Futuro .

Singolare	
Io sarò battuto	az debúm kottá
Tu sarai battuto	tu debit kottá
Quegli sarà battuto	av debit kottá

Plurale	
Noi saremo battuti	am debúm kottá
Voi sarete battuti	vngho debit kottá
Quelli saranno battuti	vvan debit kottá

#### Imperativo .

Sii battuto Kottá bit , ma meglio si rivolge nel verbo attivo .

#### Soggiuntivo .

Per li soggiuntivi si deve osservare la regola generale del verbo Faccio , eccetto però che hanno anche il futuro come nell'indicativo .

### DEL VERBO PASSIVO NEGATIVO .

#### Indicativo presente .

Singolare	
Io non sono battuto	az ná kottá
Tu non sei battuto	tu ná kottá
Quegli non è battuto	av ná kottá

Plu-

<b>Plurale</b>	
<i>Noi non siamo battuti</i>	am na kottá
<i>Voi non siete battuti</i>	vngho na kottá
<i>Quelli non sono battuti</i>	vván na kottá

*Preterito perfetto*

<b>Singolare</b>	
<i>Io non sono stato battuto</i>	az kottá na búm
<i>Tu non sei stato battuto</i>	tu kottá na bú
<i>Quegli non è stato battuto</i>	av kottá na bú

<b>Plurale</b>	
<i>Noi non siamo stati battuti</i>	am kottá na búm
<i>Voi non siete stati battuti</i>	vngho kottá na bú
<i>Quelli non sono stati battuti</i>	vván kottá na bú

*Annotazione.* Questi verbi semplici nella terza persona passiva del singolare, ed in tutte tre le persone del plurale dell'indicativo presente non si distinguono dai preteriti perfetti attivi, se non se dal senso del discorso.

## DE' VERBI PASSIVI COMPOSTI.

Li verbi passivi composti si distinguono dalli semplici, perchè come dissi di sopra li verbi composti attivi sono quelli, che hanno un sostantivo sempre unito al verbo; ma quando si fanno passivi abbandonano totalmente il verbo *Faccio*, e lo mutano col verbo sostantivo *Sono*, e per essere meglio inteso, farò anche una conjugazione del verbo composto attivo, e poi lo ridurrò in passivo, sia douque d' esempio il seguente verbo *ferire*, che in lingua Kurda si dice *ferita fare*.

CON-

## CONJUGAZIONE DEL VERBO COMPOSTO ATTIVO.

*Indicativo presente*

<b>Singolare</b>	
<i>Io ferisco</i>	az brindár kem oppure b,kém
<i>Tu ferisci</i>	tu brindár b,kei
<i>Quegli ferisce</i>	av brindár b,ket

<b>Plurale</b>	
<i>Noi feriamo</i>	am brindár b,kem
<i>Voi ferite</i>	vngho brindár b,kéi
<i>Quelli feriscono</i>	vván brindár b,két

*Preterito perfetto.*

<b>Singolare</b>	
<i>Io ho ferito</i>	men brindár ker oppure kiria
<i>Tu hai ferito</i>	tá brindár ker
<i>Quegli ha ferito</i>	av brindár ker

<b>Plurale</b>	
<i>Noi abbiamo ferito</i>	am brindár kér, o kiria
<i>Voi avete ferito</i>	vngho brindár kér
<i>Quelli hanno ferito</i>	vván brindár kér

*Imperativo**Infinito*

<i>Ferisci</i> Brindár beka	<i>Ferire</i> Brindar kér
-----------------------------	---------------------------

RIDU-



**RIDUZIONE DEL VERBO ATTIVO  
COMPOSTO IN PASSIVO**

*Indicativo presente*

Singolare	
<i>Io sono ferito</i>	az brindár
<i>Tu sei ferito</i>	tu brindár
<i>Quegli è ferito</i>	av brindár

Plurale	
<i>Noi siamo feriti</i>	am brindár
<i>Voi siete feriti</i>	vngho brindár
<i>Quelli sono feriti</i>	vvan brindár

*Annotazione.* Il verbo sostantivo *Sono*, come dissi a suo luogo, è mancante del presente indicativo, perciò quando un pronome è unito ad un sostantivo, sempre si deve sottintendere la forza del verbo.

*Preterito perfetto*

Singolare	
<i>Io sono stato ferito</i>	az brindár búm
<i>Tu sei stato ferito</i>	tu brindár bú
<i>Quegli è stato ferito</i>	av brindár bú

Plurale	
<i>Noi siamo stati feriti</i>	am brindár búm
<i>Voi siete stati feriti</i>	vngho brindár bú
<i>Quelli sono stati feriti</i>	vvan brindár bú

Del restante si fa secondo la regola del verbo passivo antecedente.

An-

*Annotazione.* Nella lingua Kurda vi sono alcuni verbi attivi, che sono privi del passivo; e bisogna per conseguenza ridurre il discorso in attivo, v. g. il verbo amare. *Io sono amato da te*, si rivolge *Tu mi ami*. *Tu me t, véi*, *io sono stato amato da Giuseppe Juséf me t, via*.

COROLLARIO

*De' verbi impersonali.*

<i>Bisogna</i>	lazem (negativo)	lazem nina
<i>È possibile</i>	debit	nabit
<i>È fattibile</i>	cebit, decebit	cenábit
<i>Deve essere così</i>	devobit	vonábit, au rengnabit
<i>Vieni</i>	vora	} di questi due nel negativo si servono del verbo <i>venire</i> , <i>andare</i> , come si è detto di sopra.
<i>Va</i>	arra	

Quando si vuol dimostrare, che una persona ha fatto una cosa gradita, degna di lode; come diciamo noi *Bravo Cebú*.

A V V E R T I M E N T O

*Per tutte le conjugazioni.*

Quando s' uniscono due verbi uno nel tempo presente, o preterito, e l' altro nell' infinito, questo si conjuga come se fosse presente indicativo; come per esempio: *io voglio andare* az t, véi b, ciúm; vale a dire: *io voglio vado*. *Tu vuoi andare* Tu t, véi b, cit;

Tu

*Tu vuoi vai. Quegli vuol andare* av t, vér b, cit. *Io ho voluto andare* mèn t, via b, cium; cioè. *ho voluto vado. Se avessi voluto andare* egher mèn t, via b, cium; *se avessi io voluto vado* &c. Questa regola è necessarissima a saperfi per ben intendere la lingua Kurda, e non confonderfi nel parlare.

Per quanta applicazione abbia io fatto, non mi è riuscito di meglio spiegarmi intorno a quanto appartiene alle declinazioni, e conjugazioni della lingua Kurda; ed avendo anche fatto riflesso, che farebbe cosa difficile, a chi legge il vocabolario, il ridurre li verbi alle sopradivivate conjugazioni, ho stimato bene di mettere in ogni verbo la prima, e seconda persona del presente indicativo con la prima persona del preterito, v. g. per il verbo *volere*, t, vé m, t, vé i, t, via, *voglio, vuoi, ho voluto*, e così non farà tanto facile a sbagliare, potendosi poi per il rimanente ricorrere alla grammatica.

Devo in ultimo avvertire, che nella lingua Kurda vi sono molte parole, che si scrivono materialmente nell'istesso modo, ed hanno un significato tutto diverso; alcune d'esse si distinguono dal senso del discorso, v. g. *scir latte, scir sciabla, bu è stato, bu per*; alcune altre poi si distinguono nel pronunciarle o con la vocale stretta, oppure larga, come noi vediamo nella nostra lingua Italiana, che la parola *voto* cioè promessa a Dio, non si distingue da *voto* cioè evacuato, se non se dal pronunciarle una coll' o stretto, e l' altra coll' o largo; così nella lingua Kurda la parola *ber* significa *pietra, pala, tapeto, portato via, vinta una scommessa* &c. la sua differenza si comprende o dal senso del discorso, o dal pronunciarle l' e largo, oppure stretto; ed anche dal far risaltare più, o meno la consonante *r*. Ma questo non si può esprimere, ed imparare, se non in pratica esercitando la lingua.

DEL-

## DELLE PROPOSIZIONI, ED AVVERBJ.

<i>Abasso</i>	Nesif, Ben
<i>Abbastanza</i>	Bess, Bessa
<i>A bella posta</i>	P, kást
<i>A cagione</i>	Katera
<i>Accidentalmente, senza aver data occasione</i>	Ex qō, Tavék allah
<i>accidentalmente, Improvisamente</i>	Ghastét
<i>Adesso</i>	Nuk, Veghâve
<i>Affinchè, o affine</i>	Katera
<i>Ahi</i>	Ahi
<i>Altrimenti, se non</i>	Egher ná
<i>Altrimenti, cioè in altra maniera</i>	Gheir reng
<i>Anche</i>	Am
<i>Ancora</i>	Ehz
<i>Apertamente</i>	Eskara
<i>Appena</i>	Tene
<i>Appresso</i>	Nek
<i>Assai</i>	Ghelak, Kâuvi
<i>Avanti</i>	Ber, Ber aika
<i>Benchè</i>	Belâ
<i>Bene</i>	Kangia
<i>Brevemente, cioè in una parola, per presto</i>	Jék kabar Zu, beléz
<i>Chiaramente</i>	Kefsâ
<i>Certamente</i>	Mâlûm, Be scx
<i>Cioè</i>	Iani

D

Come

<i>Come, in qual modo</i>	Ciáva
<i>Come, paragonativo</i>	Sibi, raméc
<i>Comodamente, con facilità</i>	Be zahhmi
<i>Comodamente, cioè far con suo comodo</i>	Ahmda qo
<i>Con</i>	Ghel
<i>Così</i>	Enda, Aureng, Vasána
<i>Così, ottativo</i>	Kvzi
<i>Da, o dal, articolo</i>	Ex
<i>Da, avverbio, cioè appresso</i>	Nek
<i>D'avanti</i>	Ber, Ber aika
<i>Da che</i>	Pafi
<i>Da dietro, per la parte opposta</i>	Pist
<i>Da molto tempo</i>	Ex zamán, sinésia
<i>D'ora innanzi</i>	Ex era péva, ex nuk péva
<i>Da poi</i>	Pafi, ex péva
<i>Dentro</i>	ziór
<i>Dietro, dopo</i>	Pafi
<i>per parte opposta</i>	Pist
<i>per seguire uno</i>	Du
<i>Di là</i>	Lerva, au viali
<i>Di quà</i>	Erva
<i>Di quà di là</i>	Erva lerva
<i>per sparso quà in là</i>	Baláva
<i>Di sopra</i>	Ser
<i>Di sotto</i>	Nesif
<i>Dopo</i>	Pafi
<i>Dove</i>	Kiva
<i>Dove è</i>	Kane
<i>Dovunque</i>	Ammo ard

Dun-

<i>Dunque (cioè bisogna) oppure dicono</i>	Lazem
<i>Se è così bisogna</i>	Egher au reng, lazem
<i>Ecco</i>	A A
<i>E (copula)</i>	U
<i>Finalmente, in fine</i>	Du maia, Pafi
<i>Finalmente (atto di aspettazione) dicono</i>	Scuker qodé,
<i>Ringraziato</i>	Alahhmd' allah
<i>Iddio</i>	
<i>Fino, sino</i>	Ahhtta
<i>Fin'ora</i>	Ahhtta nuk
<i>Fintanto</i>	Ahhtta
<i>Forse</i>	Belki
<i>Fra</i>	Bein (si pronuncia monosillaba)
<i>Fra, cioè Mezzano</i>	Beiná
<i>Fuori</i>	Derva
<i>Guai</i>	Vveh
<i>In</i>	Nek, Dangh
<i>In dietro</i>	Pafi
<i>In fino</i>	Ahhtta
<i>In fretta</i>	Beléz
<i>In giù</i>	Nesif
<i>In là</i>	Orva
<i>più in là</i>	Orvétera
<i>In quà</i>	Erva
<i>più in quà</i>	Ervétera
<i>Insieme</i>	Pegna, Barabar
<i>In vano</i>	Be faida, Barál
<i>In vece</i>	Sciúna
<i>Ivi</i>	Era
<i>Là</i>	Luc

D 2

Li-

<i>Liberamente</i> (cioè)	Be kaida
<i>senza dar soggezione</i>	
<i>Liberamente, senza rof- fore</i>	Be sciërma
<i>Ma</i>	Amma
<i>Mai</i>	Ciugiär
<i>Meno</i>	Kima
<i>Molto</i>	Ghelak
<i>Ne</i>	Na
<i>Necessariamente</i>	Kati lazem
<i>Niente</i>	Ciü nina, Kvt
<i>Non</i>	Na, Nina
<i>O</i> (particola sepa- rativa)	la
<i>Ohì</i>	Ahi
<i>Oibò</i>	Lá lá
<i>Oltre</i>	Sbél, Gheir
<i>Onde</i>	Èx av
<i>Ora, adesso</i>	Nuk, vegháve
<i>Ove</i>	Kiva
<i>Ove, dove</i> (atto di disapprovazione con ammirazione)	Iva Kiva
<i>Ovunque</i>	Ammo ard
<i>Per</i>	Bu
(nei giuramenti qualche volta si dice)	Pv
<i>Per</i> (quando signi- fica ragione)	Katera
<i>Per altro</i>	Laken, Ma ..
<i>Perchè</i>	Boccia, Boc
<i>Per ora</i>	Nuk, Vegháve

Più

<i>Più</i> (quantitativo)	Ehz, Zeida, Peter
<i>Più</i> (paragonativo)	Ter (dopo però all'agetti- vo formando una paro- la sola)
<i>Piuttosto</i> (vale a di- re) <i>essere migliore</i>	Ceter, Quóctet
<i>Poco</i> (quantitativo)	Piciak, Endúska
<i>Poco</i> (cioè) <i>che manca</i>	Kíma
<i>Poi</i>	Pasi
<i>Poiché</i>	Pasi ke
<i>Presto</i>	Zú, Beléz
<i>Quà</i>	Era, Venáve
<i>Quale</i> (paragonativo)	Ciáva
<i>Quale</i> (interrogativo)	Ki
<i>Qualunque</i>	Er Kibit (frase Kurda) ognuno che sarà
<i>Quando</i>	Kanghi
<i>Quanto</i>	Cián (monosillaba)
<i>Quantunque</i>	Belá
<i>Quasi, appena</i>	Tene
<i>Qui</i>	Era
<i>Se</i>	Egher
<i>Sempre</i>	Er, Daiman
<i>Senza</i>	Be
<i>Sforzatamente</i>	Koték
<i>Sì</i> (affirmativo)	Aré
(parlando civil- mente)	Belli
<i>Sino</i>	Ahhtta
<i>Sino a quando</i>	Ahhtta kanghi
<i>Solamente</i>	Bes, Tene
<i>Sopra</i>	Ser
<i>Sotto, in fondo</i>	Ben
<i>per abasso</i>	Nesif
<i>Subito</i>	Zu

D 3

T 14

<i>Tale</i> (persona inno- minata)	Flán
<i>Tale</i> (avverbio)	Sibi, Tamét, Ciáva
<i>Tanto</i>	Enda
<i>Tardi</i>	Drengħa
<i>Tra</i>	Bei,n (monosillaba)
<i>Feb</i>	Vveh, vvehi
<i>Volontieri</i> (cioè)	Èx Del
<i>Dal cuore</i>	Ser fereqo sopra la testa fessa (frase Kurda).

## DE' TEMPI

<i>Anno</i>	Sali
<i>Mese</i>	Mah, Aif
<i>Settimana</i>	Ahfié
<i>Giorno</i>	Rvz
<i>Ora</i>	Sāat
<i>Mezz' ora</i>	Nif sāat
<i>Un quarto d'ora</i>	Ciáhrék
<i>Tre quarti d'ora</i>	Séh ciáhrék
<i>Momento</i>	Dakek
<i>Un momento</i>	Iek Dakek

## DIVISIONE DEL GIORNO

<i>Aurora</i>	Spéda
<i>Mattina</i>	Sabahh
<i>Mezzo giorno</i>	Ni,vro, I,vro
<i>Vespere</i>	Ivári
<i>Tramontar del Sole</i>	Anghóri
<i>Un'ora di notte</i>	Āsca

Notte

<i>Notte</i>	Sciéf
<i>Mezza notte</i>	Nif sciéf

## DEGLI ANNI

<i>Anno bisestile</i>	Sáli Kabísa
<i>Quest' anno</i>	Au sáli
<i>L' anno passato</i>	Par
<i>Due anni sono</i>	Perát
<i>Tre anni sono</i>	Peter perát
<i>Quattro anni sono</i>	Ciáhr sáli bú(cioè)quattro anni sono stati

E così si seguita andar indietro col mettere il numero sempre prima.

*L' anno venturo* Sáli k'idi (cioè anno altro).

E così si seguita negli anni futuri colla numerazione, v. g. *Dopo due anni* Pafi dv sáli, *dopo tre anni* pasi séh sáli &c.

## DEI GIORNI

<i>Oggi</i>	Auro
<i>Jeri</i>	Dui
<i>L' altro jeri</i>	Per
<i>Tre giorni sono</i>	Pétera per
<i>Quattro giorni sono</i>	Ciáhr rvz ber(cioè)quattro giorni avanti

E si seguita a numerare, come dissi degli anni.

<i>Domani</i>	Sobahh
<i>Dopo domani</i>	Dv sobahh
<i>Dopo tre giorni</i>	Séh sobahh
<i>Dopo quattro giorni</i>	Ciáhr sobahh
<i>Dopo cinque giorni</i>	Pasi penç rvz

## DELLA SETTIMANA

Li giorni della settimana si cominciano a numerare dal Sabato, quale è la radice; e li giorni fusseguenti si dicono: *primo Sabato, secondo Sabato, terzo Sabato, quarto Sabato, quinto Sabato*; il Venerdì tiene nome proprio.

<i>Sabbato</i>	Sciámbí
<i>Domenica</i>	Iek sciámbí
<i>Lunedì</i>	Du sciámbí
<i>Martedì</i>	Seh sciámbí
<i>Mercoldì</i>	Ciáhr sciámbí
<i>Giovedì</i>	Pené sciámbí
<i>Venerdì</i>	Inni

Quest' ultimo giorno vien considerato dai Maomettani, come dai Cristiani la Domenica, perciò lo domandano anche Gemmā, cioè *Unione*; perchè in tutti li Venerdì a mezzo giorno li Maomettani sono obbligati ( purchè non siano legittimamente impediti ) ad unirsi insieme a far l' orazione solenne nella Moschea.

## MESI DELL' ANNO.

<i>Marzo</i>	Adár
<i>Aprile</i>	Nisán
<i>Maggio</i>	Ghulán
<i>Giugno</i>	Kazirán
<i>Luglio</i>	Tirma
<i>Agosto</i>	Tabák
<i>Settembre</i>	Ilún
<i>Ottobre</i>	Ciria
<i>Novembre</i>	Ciria pasi

De-

<i>Decembre</i>	Kanún piciúk
<i>Gennaro</i>	Kanún mazén
<i>Febbraio</i>	Suát

## DELLE QUATTRO STAGIONI.

<i>Primavera</i>	Bahr
<i>Estate</i>	Avini
<i>Autunno</i>	Páis
<i>Inverno</i>	Zevestán

## QUATTRO ELEMENTI.

<i>Terra</i>	Ard
<i>Aqua</i>	Ave
<i>Aria</i>	Ahuva
<i>Fuoco</i>	Agher, Aghri

Angli Bagh -  
E. D. D. D. D.

## DEL CIELO.

<i>Cielo</i>	Afman
<i>Stella</i>	Stéra
<i>Sole</i>	Ataf
<i>Luna</i>	Aif
<i>Eclisse del Sole</i>	Rvz ghairit
<i>della Luna</i>	Aif ghairit

5! E. D. D.

## DELLE INTEMPERIE DE' TEMPI.

<i>Caldo</i>	Gherma
<i>Freddo</i>	Sara, Sarmaia
<i>Nuvolo</i>	Avra
<i>Sereno</i>	Sâii, Safi
<i>Vento</i>	Bak

5b

Tur-

<i>Turbine</i>	Bah belisk
<i>Lampi</i>	Brufi
<i>Tuoni</i>	Denk a,ura
<i>Pioggia</i>	Batán
<i>Neve</i>	Bafer
<i>Grandine</i>	Terk

DESCRIZIONE DELLE PARTI  
DELL' UOMO.

<i>Uomo (in generale)</i>	Meróvi, per <i>Marito</i> Mer
<i>Donna</i>	Zen
<i>Figura</i>	Suréta, Sckel
<i>Volto, faccia</i>	Ru
<i>Tesla</i>	Ser, <i>si pronuncia con l'e dolce</i>
<i>Capelli</i>	Percia
<i>Peli</i>	Mu
<i>Fronte</i>	Genik
<i>Ciglio</i>	Beró
<i>Palpebre</i>	Mezulánk
<i>Occhio</i>	Cia, v
<i>Pupilla</i>	Bibi
<i>Naso</i>	Defn
<i>Bocca</i>	Dè, v
<i>Labbra</i>	Le, v
<i>Mento</i>	Arzénk
<i>Dente</i>	Dedán
<i>Gingive</i>	Pu dedán
<i>Fauci</i>	Afk, Afka
<i>Lingua</i>	Azmán
<i>Barba</i>	Re
<i>Baffi</i>	Simbél
<i>Orecchie</i>	Ghoh
<i>Gola</i>	Gherú

Collo

<i>Collo</i>	Stó
<i>Braccio</i>	Bask
<i>Gomito</i>	Anisk
<i>Mano</i>	Defl
<i>Palmo</i>	Bohft
<i>Dita</i>	T, pel
<i>Nodi delle dita</i>	Ghre T, pel
<i>Unghia</i>	Néinúk
<i>Spalla</i>	Mel
<i>Schiena</i>	Pist
<i>Mammelle</i>	Ciciék
<i>Petto</i>	SinK
<i>Stomaco</i>	Máde
<i>Costa</i>	Parasú
<i>Lombi</i>	Tanéft
<i>Umbelico</i>	Nafka
<i>Ventre</i>	Zik
<i>Pube</i>	Reve
<i>Chiappa</i>	Kamaka
<i>Inguine</i>	Avkvzin
<i>Ginocchio</i>	Kodk
<i>Gamba</i>	Lulia pe, Bask pe
<i>Cavicchia del piede</i>	Klil pe, Ghazék
<i>Piedi</i>	Pé
<i>Pelle</i>	Cierma
<i>Statura</i>	Bezn, Bezna

## PARTI INTERIORI.

<i>Ossa</i>	Afti
<i>Cervello</i>	Mezi
<i>Nervo</i>	Péi
<i>Vena</i>	Ré
<i>Arteria</i>	Ré spì
<i>Sangue</i>	Kuhhn

Cuore

Cuore	Del
Fegato	Melák
Polmone	Melák spí
Fiele	Zer, av , Zer, ave
Milza	Táhhel
Budelle	Rivi
Utero	Male piciúx
Vesica	Papfk
Esfcremento	Ghu
Orina	Miz
Polso	Nafza

## CONSANGUINITA'.

Padre	Bab
Padrigno	Zr bab
Avo	Bab pir
Bisavo	Bab, ba pir
Madre	Dáik , Dáika
Madrigna	Zen bab
Avola	Da pira
Bisavola	Dáika da pira
Figlio	Krvv
Figlia	Kéccia
Figlj de' figlj	Nevi
Fratello	Brá
Sorella	Kusk
Zio paterno	Mám
Zio materno	Kali
Zia paterna	Meta
Zia materaa	Kaléta
Nepoti per parte di fratello	Brá zá

Ne-

Nepoti per parte di sorella	Kvár zá
Cugini	Bsmán
Cugine	Dotmán
Suocero	Kasú
Suocera	Zen mām , moglie del zio (espressione di rispetto)
Genero	Zavá
Nuora	Buka

*Annotazione.* Quelli che sono Zii per affinità, non si nominano Zii, ma *Marito della mia Zia*, *Moglie del mio Zio*, onde il *Marito della Zia paterna* si dice Mer meta; ed il *Marito della Zia materna* Mer Kaléra, *Moglie del Zio paterno* Zen mām, *Moglie del Zio materno* Zen Kali.

Cognato marito della sorella	Mer Kusk
Cognata moglie del fratello	Zen Brá
Cognato fratello del marito	Ti
Cognata sorella della moglie	Ti

Li Maomettani hanno pluralità di moglie. Queste si domandano tra di loro: Aví, Avála, vale a dire *Compagna*; ma gli esteri le dimandano prima, o seconda moglie del tale, oppure se hanno figli, madre del tale.

Marito	Mer
Moglie	Zen

*Annotazione.* In tutto l'Oriente; quando il marito deve far parola della propria moglie avanti qualche persona estera, farebbe gran vergogna a nominarla moglie, o per il nome proprio, e si servono di queste frasi, v. g. se ha figlj la nomina *madre del tale*, dicendo il nome del figlio, e se non ne ha, la nomina



na *casa mia*; e se parla con un intrinseco amico, la nomina  *sorella tua*, e così devono regolarfi le mogli, le quali parlando de' loro mariti, se ha figlj, in luogo di dire *marito*, dice *il padre del tale* ( si nomina sempre il primogenito ) e se non ha figli, lo nomina *padron di casa*; Ma se poi li conjugati non avessero figliolanza masculina, non è lecito dire il nome della figlia, al più possono dire *il padre della mia figlia, la madre della mia figlia*.

*Parentela, discendenza dallo stesso* *Şipite Ugiák*  
*Parentela discendenza di Maometto* *Serif (oppure) Sâid*.  
*Parentela discendenza di Principe, o Visir* *Bek zadá, Ugiák zadá*.

#### CERIMONIE, E SALUTI ALL' USO KURDO:

*Alla mattina* Sabahh 'l Ker *mattina in buon augurio*  
*Vicino a mezzo giorno* Ni,vro 'l Ker *mezzo giorno ec.*  
*Tempo di vespero* Ivári 'l Ker  
*Dal tramontar del Sole fino a quando si va a dormire*  
 Anghóri bel Ker

*Interrogazione: Come stai?* Kéifata ciáva (vale a dire) *la salute tua come?*

*Lo stato tuo?* Ahhle tá (s' intende come è)

*Risposta: Bene* Kangia; e subito aggiunga: *Tu come* Tu ciáva

*Contra risposta: Grazie a Dio bene* Alahhm d' allah Kangia

*Ringraziato Dio, bene* Scuker Qodé Kangia

Ben

*Ben venuto* Kéir ati.

*Sopra la mia testa sei venuto* Ser fere men at.

*Sopra li miei occhi sei venuto* Ser ciáve men at.

In queste due ultime frasi si può tralasciare anche il verbo, dicendo solamente: Ser fere men, Ser ciáve men.

Quando una persona inferiore vien da qualche viaggio, o da qualche lavoro, la persona di dignità prima di dire *Ben venuto*, dice *Tu fianco, affatigato* Tu sciakiát; a cui risponde *Grazie a Dio bene*, e senza intervallo aggiugne uno delli seguenti augurj.

#### AUGURJ OBBLIGANTI.

*Iddio conduca a buon fine i tuoi affari* Qodé scogholetá rast init

*Iddio lasci vivi i tuoi figlj* Qodé b,elit Krvv tá

*Iddio ti conservi da ogni male* Qodé t'avezkét

*Iddio sia contento di te* Qodé ex tá razibit

*Iddio aggrandisca le tue ricchezze* Qodé Dáuletáta mazen b,két

Questa frase si dice solamente a persone maggiori di dignità.

*Io sono vittima tua* Az Korbáneta

*Io sono servo tuo* Az Kolámetá

#### MODO DI LICENZIARSI.

*A piacere tuo* Kátera tá. *A piacere vostro* Kátera vngho

*Risposta: La tua andata sia felice* Vaghára tá Kéir

Se quello, che parte ha avuto qualche regalo, o abbia mangiato, o ricevuto qualche favore, dice *Sia fabbricata la casa*, cioè *abbondi di ricchezze* Mali avá.

Quan-

Quando una persona si licenzia dal Principe, o altro personaggio grande, o dice niente facendo solamente l'inclinazione di capo colla mano destra al petto, d'indi sopra la fronte, oppure dice uno, o due augurj.

## CERIMONIE DI CONDOGLIANZE

*In occasione di qualche morto.*

L'uso de'Kurdi, e dei paesi circonvicini è che quando qualcheduno muore, i parenti famigliari di casa per tre giorni non escono fuori per star a ricevere le condoglianze dagli amici, e conoscenti.

*Vado alle condoglianze* B,ciúm Tahhzi.

Appena entrato si dice al principale: *Sia la testa tua salva* Sererá quosca; se sono più persone: *Siano le teste vostre salve* Ser vngho quosca.

*A Dio piacendo tu vivi assai in ottima salute* Ansciallah tu ghelak quosc bit.

*Iddio lasci vivi i tuoi figli* Qodé Kvrvtá b,elit.

Se non avessero figliolanza, si fa augurj alla persona più diletta all'addolorato.

Nella partenza licenziandosi: *Sia in misericordia (s'intende il morto)* Rahhmét bit.

*Non prenditi fastidio, e volontà di Dio* Kamma na elghera

Amra Qodé.

*Non prenditi fastidio, tutti moriamo nel nostro giorno*

Kamma na elghera ammo ruzeqo b,merum

*Iddio rallegrì il tuo cuore* Qodé Del tá quosc két.

Risposta: *Iddio non ti faccia gustare tal dolore* Qodé te parisit.

*Iddio prolunghi di più la tua vita* Qodé zéida (s'intende gli anni) drez ket.

Vivi

*Vivi mille anni* Ahzár salí bit.

*Iddio li tuoi affari li conduca in bene* Qodé sciogh o-  
letá rast inít.

## TERMINI SUPPLICHEVOLI.

<i>Per amor di Dio</i>	Katera Qodé
<i>Per amor del Profeta</i>	Katera Peghamber
<i>Per amor della tua testa</i>	Katera seretá
<i>Per amor della testa del tuo padre</i>	Katera Ser babetá
<i>Per amor della testa del tuo figlio</i>	Katera ser Kvrvtá
<i>Per amor della tua barba</i>	Katera Re etá
<i>Per amor simpatico a Dio</i>	Ascka Qodé

*Con li Cristiani si aggiunge.*

<i>Per amor di Cristo</i>	Katera Isa
<i>Per amor di Maria</i>	Katera Mariam
<i>Per amor dell'Evangelo</i>	Katera Angil

*Con gli Ebrei.*

<i>Per amor di Moisé</i>	Katera Múfa
<i>Per amor del vecchio Testamento</i>	Katera Torát

Quando uno è augustiato, v. g. sotto le battiture del bastone.

<i>Pietà, misericordia, compassione</i>	Amán, Dakil
<i>Dio vieni in soccorso</i>	Avàra Qodé

E

MQ.

## MODO DI GIURARE.

Iddio	Qodé
Profeta	Peghamber
Mometto	Mahhumer
Alcorano	Mesaf, Koràn
Testa tua	Sere tà
Testa mia	Sere men
Testa del tuo figlio	Ser Kvr̄v tà
Testa del tuo padre	Ser baberà
Testa del mio figlio	Ser Kvr̄v mén
Testa del mio padre	Ser babemen

*Li Cristiani aggiungano .*

Evangelo	Angil
Gesù Cristo	Isa
Maria	Mariam

*Gli Ebrei .*

Moisè	Múfa
Antico Testamento	Toràt

Tutti li suddetti giuramenti sono in astratto, ma si sottintende la proposizione *Per*

<i>Per Dio</i>	Pv Qodé
<i>Per questo cibo</i>	Pv au ghrati
<i>Per questo pane</i>	Pv au nan

Alcuni si servono anche della più forte espressione e Araba: V,allah, B,allah, T,allah *per Dio, in Dio, Dio stesso.*

Per ben intendere le connessioni delle frasi, e per comporre discorsi unendo le parole del Vocabolario è ne-

è necessario di ben riflettere, e considerare le annotazioni fatte sotto le declinazioni, e conjugazioni per le vocali, che si devono di tempo in tempo aggiungere, oppure elidere.

## RISTRETTO DELLE COSE PIU' NECESSARIE

*Per il viaggio.*

<i>La caravana quando parte</i>	Karavàna kanghî cîr
<i>E numerosa</i>	Bofca
<i>Oggi dove arriva</i>	Auro Kiva ghâit
<i>Per strada vi è timore</i>	B,réhva tersà aia
<i>Io voglio montar a cavallo</i>	Az t,vém suârbum
<i>Io voglio smontar da cavallo</i>	Az t,vém paîâbum
<i>Io voglio camminare a piedi</i>	Az t,vém paîâ ciúm bu
<i>per mio piacere</i>	Kéifa qo
<i>Io sono stanco</i>	Az vastâ
<i>Io voglio fermarmi, e sedere un poco</i>	Az t,vém ravâstum, u de-rûnum piciax
<i>Io voglio bere</i>	Az t,vém vakvum
<i>Io voglio dell' acqua</i>	Az t,vém ave
<i>Io ho fame</i>	Az bersia
<i>Io voglio mangiare</i>	Az t,vém bvrûm
<i>Mi vien sonno</i>	Kahhuna men tet
<i>Io voglio dormire</i>	Az t,vém bénevum
<i>Io voglio alzarmi</i>	Az t,vém de rabum
<i>Io voglio far i miei bisogni</i>	Az t,vém b,ciúm dest ne-
<i>vésia (vale a dire) Io voglio mondarmi per l' orazione</i>	( frase Kurda modesta )
<i>Io voglio orinare</i>	Az t,vém mizum
<i>Io voglio comprare</i>	Az t,vém b,xerum
<i>Pane</i>	Nan
<i>Pane</i>	Méi ( mon osillaba )
<i>Pane</i>	E 2
	<i>Acqua:</i>

<i>Acquavita</i>	Arak
<i>Carne</i>	Ghoft
<i>Formaggio</i>	Panir
<i>Ova</i>	Ek
<i>Butiro</i>	Run
<i>Butiro fresca</i>	Nivisk
<i>Latte</i>	Scir
<i>Puina</i>	Masti
<i>Miele</i>	Enghivín
<i>Mosto, Mostarda</i>	Duscâf
<i>Pesce</i>	Mazi
<i>Lenticchie</i>	Nisk
<i>Gallo</i>	Dikel
<i>Gallina</i>	Mirisk
<i>Anetra</i>	Vordex
<i>Colombo</i>	Koter
<i>Lepre</i>	Kivrisk
<i>Riso</i>	Birinç, o Brénç
<i>Farro</i>	Savár
<i>Sale</i>	Kohhe
<i>Frutti</i>	Meva
<i>Ova</i>	Tri
<i>Zibibbo rosso</i>	Mevis for
<i>Zibibbo nero</i>	Mevis resc
<i>Mandorle</i>	Baif
<i>Peri</i>	Armik
<i>Mela</i>	Sef
<i>Mel cotogno</i>	Beh
<i>Mel granato</i>	Enâr
<i>Prugne</i>	Ehluciâx
<i>Prugne grosse</i>	Ehlúk
<i>Fichi</i>	Ezir
<i>Noci</i>	Ghús

<i>Nocciuole</i>	Bendax
<i>Persici</i>	Kohhk
<i>Melone</i>	Ghvndór
<i>Cocomero cetriolo</i>	Kiâr
<i>Cocomero anguria</i>	Sciúti, Debes
<i>Cipolla</i>	Pivás
<i>Dattili</i>	Kvrma

*Aglio* Ssir, vale a dire Sir, ma l'S si pronuncia ua poco con la lingua tra' denti.

*Puina* sciolta nell' acqua, quale si beve per estinguer la sete, e rinfrescarsi, Dáu (monosillaba)

*Torrone*, o sia mangeria dolce consistente composta di miele, o zucchero, farina, mandorle, noci, nocciuole, o sesamo - Ahhlâu, e.

Fongo fine a questa Grammatica con piccol Dialogo per formare qualche idea della lingua Kurda.



## DISCORSO AHHKAFTINA

TRA DUE SIGNORI  
MAOMETTANIBE'IN DV AGHA  
MUSULMAN

Ismaele, e Mustafà

Ismael, u Mustafà.

Ism. Pace a te.

Ism. Salâm âleik

Must. A te pace, e miseri-  
cordia di Dio.Must. Alêik salâm, u rah-  
hmét Allah.Ism. Buon giorno. Come  
stai?Ism. Sabahh 'l Ker. Keifàta  
ciàva.Must. Grazie a Dio bene.  
Tu come?Must. Allahmd'allah (oppu-  
re Scuker Qodé) Kan-  
gia, Tu ciàva

Ism. Ringrazio Dio.

Ism. Scuker Qodé.

Must. La tua venuta, pia-  
cendo a Dio, è in bene.Must. Atina ta, Ansciallah,  
Kéira.Ism. Piacendo a Dio, in be-  
ne. Amico mio caro, io  
sono venuto da te per una  
domanda; conosco il tuo  
buon cuore verso di me; e  
non posso trovar uno più  
fedele di te.Ism. Ansciallah Kéira. Iá-  
rimen áziz. Az atum  
nek ta kater iek pescià-  
ra; niásun dele rá kan-  
gia ghel men; u pena-  
vastum péidakem iek  
ex rá amintera.Must. Volentieri. Per servirti  
a niente risparmio.Must. Ser fere men. Bu Kal-  
méta ta ciú taksir na-  
kém.Ism. Iddio ti conservi. Non  
attediati, se ti dirò cosa  
sopra di me è venuto.Ism. Qodé t' avéz ket. Te  
âges naka, egher bu rá  
beziun cié ser men at,Must. Lascia le cerimonie da  
parte, queste tra noi so-  
no inutili.Must. Taklif b,ela K,nàrek,  
au, béin ma, batál.

Ism.

Ism.

Ism. Ascoltami; ti dico il tutto apertamente: L'anno passato il Principe mi mandò sopra quattro vilaggi ad esiggere il danaro; Io non credendo d'essere scoperto, ho preso mille piastre di più per me; un uomo dei villaggi (non so chi sia) diede l'accusa appreso il Principe questo andò subito in collera contro di me, mi ha banaito, dopo aver saccheggiata la mia casa, e prese tutte le pecore, e muli; Ora tu pensi, come sono imbrogliato; desidero, che m'insegni cosa devo fare.

Must. Non perditi di coraggio. Il rimedio non è difficile. Fa così. Scrivi una lettera al primo Ministro, e con la lettera manda due

Ism. Ghoh b,déi bu men. Butà ammo eskara beziun. Par Mir me vererkiria ser ciàhr ghund kater draf bestinum. Men bavérkiria (1) ke kes esciàrnàbit, men stànd ahzàr xrus zéida bu men; Meróvek ghund (nazànum kiia) skajàt da nek Mir. Au ahzèr ex men Kerba (2) vekiria, me derekatt, pali ke talànkiria malè men, u stànd ammo paz, u elter; Nuk tu seker beka, ciàva az sciàp erza, ázkem ke tu nilan déi bu men cié lazem cebekem.

Must. Del Qo Karab naka (3), Alàg avì zahhmét nina. Au renghecbka. Benévifia iek mak-túb bu Malkoi (4), u ghel

(1) Men bavérkiria, ke kes esciàrnàbit Io ho creduto, che alcuno non s' accorgesse.

(2) Ex men kerba vekiria Da me ha aperta la collera.

(3) Del qo Karab naka Il cuore tuo stesso non guastalo (frase Kurda).

borse con la promessa, se aggiusterà li tuoi affari, d'altre tre borse; Ma questo non basta, bisogna anche mandare un regalo alla Principessa da pari suo, acciò che parli col Principe, il quale non la lascia mai disgustata.

*Ism.* Per il Principe qualche cosa vi vorrà?

*Must.* Certamente. Questo è chiaro.

*Ism.* Non so cosa darli.

*Must.* Il primo Ministro ti scriverà ciò, che bisogna.

*Ism.* Dove troverò tanto danaro?

*Must.* Tu non sei uomo svelto. Tu non hai mai sentito, come fece il tuo zio dieci anni fa, regolati come lui. Tu prendi danaro in prestito quanto ti bisogna; e poi quando sa-

ghel maktúb vererbeka dv kifa (5), u Krar-beka, egher scioghóletá pek inít seh kifa k'idi; amma au bešta nina am lazem vererkei iek diári bu Mira ex rengh avi, kater ghel Mir ahhkavit, ke ciu giár be del avi naket (6).

*Ism.* Bu Mir testeki t, vét?

*Must.* Málúm. Au kefsa.

*Ism.* Nezànum cié le dém.

*Must.* Malkoi bu tà benévít, cié lazem.

*Ism.* Kiva péidakem endadraf?

*Must.* Tu Meróvi sciàter nina. Tu ciú giár ta na biíst, ciáva cekiria mame ta da fali ber aírka? Cebka sibi avi. Tu déin b,ština ciánt augebit, u pati Kanghí giàre kidí Mir

(4) Malkoi Nome della dignità.

(5) Du Kifa Due borse. Una borsa Turca corrisponde a 250. scudi, ma la Kurda a 375.

(6) Be del avi na ket Senza il di lei cuore non opera (frase Kurda).

rai entrato di nuovo in grazia del Principe, e sarai arrivato a casa, tu hai molti Cristiani tuoi sudditi, che si sono fatti franchi; prendi questa scusa, e mettili in catena (questo lo fanno ogni giorno tutti li Bassià Osmanini) e piglia da loro più di quel che ti bisognò; ogni Cristiano, che si fa franco, si deve considerare nemico delli Maomettani. Cosa vuoi di più facile?

*Ism.* Se ti devo dire la verità; mi trovavo tanto imbrogliato nel pensare su questo affare, che di tutto mi era dimenticato.

*Must.* Non affliggi più. Fa quel che ti ho detto, e sta allegro.

Mir del qo (7) cekiria ghel tà; u ghaestiamal; Tu aia ghelak fallahh (8)raia ta, ke franghi bú; Te au ahhgét bvghra, u vvàn b, déi naf zangir (au erro erro ammo Patscià Romi cekét) u b,ština ex vvàn zéida cié t'augebú. Er fallahh ke debít franghi, lazem asàb ker dufmàn ex Musulmàn. Cié t, vet Sanàitera?

*Ism.* Egher bu tà ràst beziium; enda az allozi bu (9) fer zu scioghol; ke ex ammo men sbirkiria.

*Must.* Kamna ehdi na elghera. Cebka cié men ghot bu tà, u kéifa qo ina.

*Ism.*

*Ism.*

(7) Del qo cekiria ghel ta Il suo cuore ha fatto con te (frase Kurda).

(8) Fallahh. Questo nome propriamente significa villano, ma in odio della fede Phanno specificato per li Cristiani tanto levantini, che europei. Franchi con questo nome chiamano li Cristiani Cattolici, inventato dagli Eretici, per metterli in odio appresso li Turchi.

(9) Allozi. Questa parola da se spiega essere imbrogliato, e non saper che cosa fare.

- Ism.* *Il tuo pensiero mi ba-* *Ism.* Fekere tã me tanãki-  
*acquietato; me ne parto* ria; az ex tã biciúm  
*da te molto soddisfatto.* kãuvi rãzi. Katera ta.  
*A piacere tuo.*  
*Must.* *La tua partenza sia in* *Must.* Vaghãra ta keir.  
*bene.*  
*Ism.* *Iddio conduca i tuoi af-* *Ism* Qodé sciogholetã dai-  
*fari sempre in bene. La* man rast iiii. Ahzãr sali  
*tua vita sia di mille anni.* bit. Qodé baehset det  
*Iddio ti dia il paradiso.* bu ta.




---

# VOCABOLARIO

ITALIANO, E KURDO

DEL P. MAURIZIO GARZONI

DELL' ORDINE DE' PREDICATORI  
 EX-MISSIONARIO APOSTOLICO.

---



## AVVERTIMENTO

**L**eggitori nel far uso di questo Vocabolario devono con diligenza attendere all'accenti tanto in mezzo, come in fine delle parole, ed all' segni gutturali, perchè molte parole di diverso affatto significato non si distinguono se non se dai sopradetti segni, v. g. *Paia Dignità*, *Paia Pedone*, *Ghira* col *Gh* gutturale significa *Zelo*, *Ghira* non gutturale significa *Circolo*. Per facilitare le conjugazioni principio sempre li Verbi (eccettuati l' impersonali) dalla prima persona dell' indicativo presente, annettendo anche la seconda persona; ed il preterito perfetto, quale ho stimato bene, anzi necessario di metterlo, perchè è cosa assai difficile il poter conoscere a che conjugazione appartengono li verbi, e le mutazioni, che possono fare li verbi nel preterito, come si può vedere dalla Grammatica; e per la stessa ragione ad alcuni verbi aggiungo anche la sola prima persona del presente indicativo negativa, potendosi il lettore imbrogliare, e stroppiare li verbi senza essere inteso, col non mettere la particola negativa *Non* a suo luogo, mentre alcune volte si mette avanti al verbo, ed alcune volte s' intramezza al verbo, v. g. *Io posso* *Az pevastum*, *Io non posso* *Az penavastum*; così



si di molti altri. Delli verbi composti principio bensì dalla prima persona dell' indicativo presente, ma ometto la seconda persona, ed il preterito, essendomi ben spiegato nella Grammatica; già tutti li verbi composti appartengono o al verbo *Faccio*, o al verbo *Do*. In questa maniera mi pare di rendere questo Vocabolario assai più intelligibile.



Aba-

## VOCABOLARIO ITALIANO, E KURDO

- A** Bada - Mežul. Tenere a bada - Mežul tkem, occupato faccio. بەدە
- Abbadare - Käužat kem. کەوێت
- Abbagliare, *proprio dei raggi del Sole in 3. persona* - Sciä-faker, *pret.* Sciäfa kiria. بەشە
- Abbandonare - Sciämarinüm, Sciämarinit, *pret.* Sciämerand, *neg.* Na sciämerinüm, Berdém, Berdei, *pret.* Berdä, *neg.* Bernadem, Elüm, Elit, *pres.* Elä. بەهەوێت
- Abbandonato - Sciämerand, Berdä, Elä. بەهەوێت
- Abbandonato, senza padrone - Be Qodäm. Senza alcuno - Bekés. بەهەوێت
- Abbassare - Nesmakém. بەهەوێت
- Abbassato - Nesma kiria. بەهەوێت
- Abbasso - Nesif, *per luogo inferiore, relativo ad un altro superiore dello stesso nome* - Zieri. بەهەوێت
- Abbastanza - Bessa. بەهەوێت
- Abbatere, Guastare - Karáb kem. بەهەوێت
- Abbattuto - Karáb kiria. بەهەوێت
- Abbattuto, senza allegrezza - Be kéif. بەهەوێت
- Abbattuto, fianco, senza forze - Be kvét, Vastä, Sciäväf. بەهەوێت
- Abbellire, ornare a perfezione - Kamelinüm, Kamelinit, *pret.* Kameländ. بەهەوێت
- Abbellire, far bello - Tahzakem, Spéiter kem. بەهەوێت
- Abbellito - Kameländ, Spéiter kiria, Tahza kiria. بەهەوێت
- Abbenchè - Belä. بەهەوێت
- Abbeverare - Ave bedém, Ave b,dei, *pres.* Ave dā, *neg.* Ave nädém. بەهەوێت

Ab-

Abbeverato - Aye vakoar, cioè, Acqua ha bevuto.  
 Abbietto, senza stima - Be asab.  
 Abbindolare, ingannare - Ahhilat kem.  
 Abbifognare - Lazem, impersonale.  
 Abboccamento, colloquio - Ahhkâstina.  
 Abboccarfi - Ghel bāhkavum, Ghel bāhhkavit,  
 pret. Ghel ahhkâst, Ahhkajat dem, Ahhkajat dei,  
 pret. Ahhkajat da.  
 Abbollire - Batâl kem.  
 Abbondantemente - Zêida.  
 Abbondanza, gran quantità - Zaffa. A buon prezzo - Erzâna.  
 Abbominabile - Karâba, Kangia nina.  
 Abborrire, non aver piacere, non desiderare - Agenâkem, Aznâkem.  
 Abborrire, non volere - Navém, Navéi, pret. Navia.  
 Abborrito - Agenâkiria, Aznâkiria, Navia.  
 Abbracciare, prendere - Bvghrum, Bvghrit, pret. Ghett, Ghetria.  
 Abbracciarsi - Deste qo verinum, Deste qo verinit,  
 pret. Deste qo verina frase Kurda; l'inviluppo nel proprio braccio.  
 Abbreviare - Kurt bekem, Kurt bekei, pret. Kurt kiria.  
 Abbreviato - Kurt kiria.  
 Abbruciare - Soziúm, Sozit, pret. Sot, neg. Na-soziúm.  
 Abbruciarsi - Sotum, Sot, pret. Sot bú.  
 Abbruciato - Sot, Sotia.  
 Abbrunare - Tarikem.  
 Abbrunato - Tari bú.  
 Abbrustolare cosa mangiativa - Breziúm, oppure Bebreziúm, Bebrezit, pret. Brazt, neg. Nabreziúm.

Ab-

Abbrustolare, v. g. un abito quasi abbruciarlo - Kamútk kem.  
 Abbrustolato, v. g. Carne, Brazt.  
 Abbrustolato, v. g. un panno - Kamútk, kamútk bú.  
 A be.l'agio - Ehdi ehdi.  
 A bella posta - P,kast, per espressamente - Kafed.  
 A bene - Kéir, Kéira.  
 Abile, intendente - Fahim. Industrioso - Sciâter, Zirék.  
 Abile, che è capace, si fa verbo, posso, puoi &c.  
 Abisso, luogo profondo - Ge kúra.  
 Abitare - Derúnum, Derúnit, pret. Runest, neg. Runânum, prat. Na runest.  
 Abitazione, Casa - Mal, Mala.  
 Abitato, fabbricato - Auâ.  
 Abito, usanza - âlét, Refa.  
 Abito, vesti in genere - Giúl.  
 Abituarsi - Ukem, Ubum, neg. Unâkem, Unâbum.  
 Abituato - Ubú, âdét aja.  
 Abolire - Batal kem, per Rovinare Karâb kem.  
 Abortire - Sber ciúm, sber cit, pret. sber ció, Kuru avésium, kuru avésit, prat. Kuru avét.  
 Aborto - Sber ció, Kuru avét.  
 A briglia sciolta - Laghâf berdâ - Briglia abbandonata.  
 A buona fede - Del fasi, cuore pulito.  
 A buon mercato - Erzâna.  
 Abusare, senza costume fare - Be réfa cekem.  
 Abusarsi della bontà di qualcheduno - Bevakúfa bum, Bevakúfa bit, prat. Bevakúfa bu - Diventar senza timore.  
 Abuso, usanza cattiva - Refa karâba, Be réfa.  
 A cagione - Kater.  
 A canto - Tanést.

F

A ca-

**A capo all' ingiù** - Ser nesif.  
**A capo all' insù** - Ser au rās.  
**A capo nudo** - Ser kvlla.  
**A capo salvo** - Selem.  
**A caso, fortuitamente, per se stesso** - Ex qo.  
**A caso, senza riflessione** - Be dest.  
**Accadere, in 3. persona** - Debit, pret. Bú, neg. Nābit, pret. Nabù.  
**Accadere, cosa è successo ad uno &c.** Kaūmi le bit; pret. Kaūmi le bú.  
**Accampamento** - Ordi.  
**Accampare** - Ordi dem, Ordi dei, pret. Ordi dà.  
**Accarezzare** - Lāzēt kem.  
**Accecare** - Kor kem.  
**Accelerare** - Beléz bekem.  
**Accendere** - Ehlkem.  
**Accendersi, in 3. persona** - Ehlbit, pret. Ehl bú.  
**Accennare cogli occhi** - Ciāv, kem, oppure meglio, Ciāve qo benakinum, Ciāve qo benakinit, pret. Ciāve qo nakānd.  
**Acceso** - Ehl bú.  
**Accettare** - Kabúl kem.  
**Accettato** - Makbúla, Kabúl kiria.  
**Accetto** - Makbúl - Allai amato - Aziz.  
**Acciaccato** - Ailedar.  
**Acciaccio** - Alléta.  
**Accialino** - Strà.  
**Accialino da sibioppo** - Ciākma.  
**Acciajo** - Pila.  
**Accidentalmente, vedi A caso.**  
**Accidente, Sincope** - Del gheart, cioè, il cuore preso.  
**Acciò** - Kater.  
**Accoglienza** - Teklif, Māriféta.  
**Accommodare, aggiustare** - Cébekem kangia, Dre-  
 sta kem.

دل کوی  
 خاطر  
 دروست کردن

Ac-

**Accommodare, vedi Imprestare.**  
**Accommodare discordie** - Pek inum, Pek init, pret. inum = کردن  
 Pek inà.  
**Accomodamento già fatto** - Pekar.  
**Accompagnare** - Ghel ciúm, Ghel cit, prat. Ghel  
 ciò - insieme vado.  
**Accompagnarsi, esser compagno** - Avál debùm, Avál  
 debit, pret. Avál bú.  
**Acconsentire** - Kabúl kem.  
**Accordare, far contratto** - Bazàr kem. *con partito lo*  
**Accordarsi, venir ad aggiustamento** - Pek inum Pek init, pret. inum  
 pret. Pek inà, neg. Pek na inum. *con partito lo*  
**Accordo** - Bazàr.  
**Accorgersi** - Ehhsiar bum, Ehhsiar bit, pret. Ehhs-  
 siar bú.  
**Accorto** - Ehhsiarà.  
**Accostare** - Nezik kem.  
**Accostumare** - Ukém, per Infegnare, Istruire - Ale-  
 minum, āeminir, pret. āemānd. *نزدیک*  
**Accostumato** - Ubú, Ukiria, Āemāndia. *علم*  
**Accrescere** - Zéida kem. *خوی کردن*  
**Accumulare** - Gemmā tkem.  
**Accusa** - Skajāt.  
**Accusa, lamento** - Ghazénda. *شکایت*  
**Accusare** - Skajāt dem.  
**Aceto** - Sehk. *سرکه*  
**Acido** - Tursia.  
**Acino** - Dendék.  
**Acuto** - Tizia.  
**Ad affitto** - Kérue.  
**Adagio** - Ehdi.  
**Ad alta voce** - Denk sbri, Sbri, Pehl.  
**Adaquare** - Ave dém.  
**Adaquare, v. g. una camera, per scopare** - Rescin um,  
 F 2 op-

oppure Berescinum, Berescinit, *pret.* Rese and, *neg.* Na rescinum.

Addattare, aggiustare una cosa - Drešta tkem.

شیرین Addolcire - Sci ina ce kem, Scirin kem.

دل سخت Addolorare, abbruciare il cuore (frase Kurda) Del soziúm, Del sozit, *pret.* Del sot.

Addolorato - Del sozia.

Addormentare, v. g. Un fanciullo - Nevinum, Nevinit, *pret.* Nevást.

شیرین Addormentarsi - Kāhhun, Kāvum, Kāhhun, Kāvit, *pret.* Kāhhun Kest, frase Kurda, nel sonno calco - Kāhhun si pronuncia monosillaba.

سر داد Addossare - Ser dem, o Serbedem, Serbedei, *prat.* Ser dá.

Addossare, caricare una soma - Bar kem.

سر خود گرفتن Addossarsi, v. g. Un impegno, o Lavoro - Ser qo èl gherum, Ser qo èlgherit, *pret.* Ser qo èlghert - Sopra se stesso prendere, frase Kurda.

Addosso - Ser, con e largo.

Adempire, cioè, fare - Cekem, Cèbekem, Cetkem.

A dentro - Ziór.

Adesso - Nuk, Au vakt, Veghàve.

Addestrare - Āleminum, āleminit, *pret.* ālemand.

Addestrato - Ālemānd.

A digiuno - Aliākerini.

Adirare - Sèl kem, kerba lé vekem.

Adirarsi - Kerba vekem, kerba vekci, *pret.* Kerba vekiria, Sèl búm, Sèl bit.

Adirato, Sèlbù, Sèl.

Adirato, disgustato - Ziz.

A dispetto; P, kast.

A dispetto, per ostinazione - Rk ka, Rekk.

چشم Adocchiare - Ciāv, aia ser. Li occhi ho sopra - Ciāv dem - L'occhio do.

Adolescente - Kuru.

Adolescente - Kuru.

Ad onta, vedi a dispetto.

Adorare - Perést kem.

Adovere - Zapr.

A due a due - Giór giór.

جفت جفت Adulare - Drāu meta tkem, cioè, Bugiardamente lo do. Du rú cekem - Due faccie faccio, frase Kurde.

Adulterare - Zena tkem, Ghana tkem.

Adulterare, falsificare - Zaghāl tkem.

Adulterio - Zena, Ghana.

Adulto - Ballāk.

Adunanza - Gemmā.

Adunare - Gemmātkem.

Ad un' ora, ad un tempo - Iek vakt.

Adulto, abbruciato - Sor, per natural caldo - Gherma.

Ad usura - Fāida.

Affaccendarsi - Mezúl kem, Scioghól tkem.

Affamarsi - Bersi bum, Bersi bit.

Affamato - Bersi, Bersia.

Affannare - āgeskem. Far uno melanconico - Vākma tkem.

Affannarsi - āgesbum. Esser melanconico per l'affezione - Vākma bum.

Affannato - āges, Vākma.

Affanno - āgesia, Derd.

Affare - Scioghól.

Affaticare - Vastúm, Vastir, *pret.* Vastà, Scioghól kema.

Affaticato - Vastà, cioè stanco.

Affatto - Ammo, Tamām.

Affattare, Far malia - Sahhr tkem.

Affermare - Krrarkem.

Affilare - Tizia cekem.

- Affisso, *attaccato, e sospeso* - Alavisa.  
 Affisso, *attaccato, quasi unito* - Venuscià.  
 Affittare *ad altri* - Kèrue dem.  
 Affittare *da altri* - Kèrue stinum, kèrue stinit, *prat.*  
 kèrue stànd.  
 Affitto - kèrue.  
 Affiggere, *molestare* - Zahhmèt dem.  
 Affiggersi - kama elgherum, kama elgherit, *prat.*  
 kama elghert, *fr dice anche con altra frase*: Il cuore  
 abbrucia - Del sozit, *prat.* Del sot.  
 Affitto, *pensieroso* - Vakam. Cuore dolente - Del  
 lot.  
 Affizione, cuore ristretto - Del zapta, *per* Fastidio  
 Derd.  
 Affogare - kanakinum, kanakinit, *prat.* kanakand.  
 Affumicare, *metter sopra al fumo* - Ser dukèl dem.  
 Affumicare, *far fumo* - Dukèl cekem.  
 A fine - Katera.  
 Agevole - Sanai - Cosa facile. Zahhmet nina, *Diffi-*  
*cile niente.*  
 Agevolezza, *facilità* - Sanàia.  
 Agghiacciare - Gemèt bughrum, Gemèt boghrin,  
*prat.* Gemèt ghert.  
 Aggiungere, *accreocere* - Zéida kem.  
 Aggiustare *una cosa* - Drest tkem, Tamam cekem.  
 Aggiustare *difeordie* - Pek, inum, Pek, init, *prat.* Pek  
 inà - Pekàr.  
 Aggiustato - Pekàr, Drest kiria. Aggiustato, fatto  
 bello e pulito - Kok, pak.  
 Aggradire - Kabul kem.  
 Aggrandire, *slargare* - Fra bekem, F à kem.  
 Aggrandire, *far più grande* - Mazén kem.  
 Aggravare, *far tirannia* - Zalem kem.  
 Aggruppare - Ghreb dem, Ghreb déi, *prat.* Grebda  
 neg. Ghreb nadem. Ag-

- Aguzzare - Tizia kem.  
 Aguzzo - Tizia.  
 Agile, *destro* - Ciélék.  
 Aglio - Sir, *l s un poco con la lingua grossa.*  
 Agnello - Berk.  
 Ago *da cucire* - Dersi.  
 Ago *da basto* - Susin.  
 Agosto - Tabak.  
 A gran fatica, a stento - Koték, Bezór.  
 Agresta - Bessira. Agro, acido - Tursia.  
 A guisa - Sibi, Tamét.  
 Agricola - Fallah, Giótkar.  
 Ajo, Pedagogo - Dado.  
 Ajutare - Ari tkem. Dar mano - Dest dem.  
 Ala - Sciapér.  
 Alato - Qodam sciapér.  
 A lato - Tasétt.  
 Albera, *forta di pianta* - Spindar.  
 Albero - Dar.  
 Alboretti, *che non erescano più che all' altezza d' un uomo* -  
 Tarasc.  
 Albugine *male della cornea dell' occhio* - Avra ciav'.  
 Al bujo - Tari.  
 Alcorano - Koran, Msaf.  
 Alcuno - Kes. Alcune cosa - Testekki.  
 Al di fuori - Derva.  
 Alienare, *disipare* - Talaf kem.  
 Alkekengi, *erba medicinale* - Pakusk.  
 Alimentare, *d. da mangiare* - Zadi dem.  
 Alimento - Zadi.  
 Allacciare, *far iacci agli uccelli* - Daf kem.  
 Allargare, *vedi* Aggrandire.  
 Allattare - Scir dem.  
 Allegare *in testimonia* - Sciàhd kem.

Alleggerire - Sevék kem.  
 Allettare - Keif inum, keif init, *pret.* Kéif ina, *cioè* por-  
 tar piacere, *neg.* Kéif na inum, Kéif dem - Do pia-  
 cere.  
 Allevare, *aver custodia* - Qodà n kem.  
 All' improvviso - Ghaflet.  
 All' insù - au rās.  
 Allontanare, *mettere una cosa lontana dall' altra* - Dura  
 dem. Andar lontano. Dura ciùm.  
 Allora - au zamàn, au vakt.  
 Almeno - Belà tene, benchè solamente.  
 Altare - Tronus.  
 Altea, *erba* - Ehru.  
 Alterare - Zeida kem, *per far andare in collera, vedi*  
 Adirare.  
 Alterigia - Kobria.  
 Altezza - Beléndàia.  
 Alto - Belénda.  
 Altro - Idi, tedi.  
 Altrove - Gié k'idi, ard k'idi.  
 Alume - Sciébba spi.  
 Alzare - Rakém, Belénda kem. ā'inum, ā'inuit, *pret.*  
 ā'land.  
 Alzarsi - Rābum, Rābit, *pret.* Rābū, *neg.* Ranābum.  
 Amabile - Scitina, *cioè*, Dolce, *frase Kurdi*.  
 Amare - Tevém, T,véi, *pret.* T,via, *neg.* Navém,  
 āzkem, āgekem, *neg.* āznākem, āgenākem.  
 Amante, *si rivolge*, che ama.  
 Amante, *uno che con gran passione ama un' altro* - Asck,  
 Ascāk.  
 Amato, *questo verbo non ha il passivo, onde bis' gna ri-*  
*durlo all' attivo*.  
 Amaro - Tāhhla.  
 Ambasciadore - Eici.

Am-

Ambiguo - ahhîr, ahhîri.  
 Ambizioso, *superbo* - Kobria, Ser belénda - Testa  
 alta.  
 Amicizia - Dostia.  
 Amico - Iari, Dost. Amicarsi - Dost bekem, Cekem  
 Iari.  
 Amido - Nfscà.  
 Ammaccare - Arescinum, arefcinit, *pret.* arefcand.  
 Ammaccato - arefcand.  
 Ammalarsi - Nasākabum, Nasakabit, *pret.* Nasāka-  
 bu, Na quosc bum &c.  
 Ammalato - Nasāka, Naquósca.  
 Amareggiare, *far amaro* - Tāhhla cekem.  
 Ammassare - Gemmā kem.  
 Ammazzare - Kvsium, *oppure* Bkvsium, Bkvsit, *pret.*  
 kvit, *neg.* Nakvsium.  
 Ammirabile - Nader, āgiaib.  
 Ammogliarsi - Zen inum, Zen inuit, *pret.* Zen ina, *neg.*  
 Zen na inum.  
 Ammonire - Vassiét bekem, Vassiét dem.  
 Amo - Kaléb, Sciuk.  
 Amore - Mehbbét, Del aia - Aver cuore.  
 Ampliare - Frā kem. Far più grande - Master kem.  
 Ampio - Frā - Mazén.  
 Ampolla - Scūfca.  
 Anche - Am.  
 Ancora - Ehz.  
 Ancudine - Sandàn.  
 Andare - Ciùm, cit, *pret.* Ció. Va in astratto, *si dice*  
 Arra, *termine particolare, che non serve ad altro*.  
 Andare a cavallo - Suār ciùm.  
 Andare a chiamare uno - Ciùm a tálba.  
 Andar a piedi - Palà ciùm.  
 Andata - Ciúma. In augurio felice - Vaghāra.

Anci-

- Anello da dita - Anghuttir .  
 Anello da dita col sigillo - Moor .  
 Anello da catena - kaléka .  
 Anetra - Vverdek .  
 Angelo - Melâiket .  
 Angolo in fuori , cioè Cantonata - Sú .  
 Angolo in dentro - kornét .  
 Anguria , Cocomero - Sciúti .  
 Angustia - Derd , Zahhmét .  
 Angustiare , dar fastidio - Zahhmét dem , Derd bé-  
 dém .  
 Angustiato - Del tangha , cioè cuore ristretto . Derd  
 aia - Angustia ha .  
 Angustiato , non saper trovar rimedio a qualche cosa -  
 Tangháv , l' v appena si fa sentire , quasi un mez-  
 zo v .  
 Anima - Ghíane . ( Ruhh - Spirito ) .  
 Animale - Ahhivan .  
 Animare , far il cuore forte - Del kaím kem  
 Anifi - Anísún .  
 Annegare - Ave kanakínium . Ave kanakínit , pret. Ave  
 kanakánd .  
 Annerire - Resc tkem .  
 Anno - Sáli .  
 Annojare - áges kem .  
 Annunciare , dar buone nuove - Mesghini dem .  
 Annuncio buono - Mesghini , kabar quóscá .  
 Ano - Kun .  
 Antecessore - Ber alka , Ber .  
 Antecipare - Beraika cekem , Ber cekem , per paga-  
 mento - Ber bedém .  
 Anticristo - Degial .  
 Antico , cosa vecchia - kaúna .

Anti-

- Antico , cioè nei tempi andati - Zamâne ber , Zamâne  
 kadim .  
 Apertamente , senza segretezza - Eskara .  
 Apertura , cioè fissura , v. g. d' un trave - kalestia .  
 Aperto - Vabú .  
 Apperito - Bersia .  
 A pezzo - Parciá . A pezzo a pezzo - Parciá parciá .  
 A pezzi minuti - Ur ur .  
 Api - Mesc enghivín .  
 A poco a poco - Piciak piciak , per Pian piano - Ehdi  
 Ehdi .  
 Apoplezia - Faleg .  
 Apostatare - kafer bunm .  
 Apostata - kafer .  
 Apostolo - Rasúl .  
 Appagare - Razikem .  
 Apparecchio - ahhzer , Tahhdarik .  
 Apparecchiara - Tahhdarik cekem , ahhzerkem .  
 Apparenza - Diára .  
 Apparire - Diár bunm .  
 Apparso - Diár bu .  
 Appena - Tene .  
 Applaudire . Vedi Aggradire per Lodare - Meta kem .  
 Applicare , Metter sopra - Dái , nu-m fer , pret. Dáiná fer .  
 Applicarsi , v. g. A qualche lavoro per occuparsi - Me-  
 zúl kem .  
 Appoggiare , vedi Applicare .  
 Apprensione - Vvahma .  
 Apprezzare , far il prezzo - kamel kem .  
 Apprezzatore - kamál .  
 Appropriarsi , prender qualche cosa per se stesso - Bu  
 qo stinum , Bu qo stinit , pret. Bu qo stand , neg. Bu  
 qo na stinum .

Ap-

- Approvare - kabúl kem .  
 Aprile - Nisàn .  
 Aprire - Vekkem , oppure - Dévekkem , neg. Vekná-  
 kem , Devcknákem .  
 Acqua - ave .  
 Aquavita - ārak .  
 Aquadotto sotto terra - Solina .  
 Aquadotto , fossa che porta l'acqua nei prati , o giardini .  
 Giò ave .  
 Aquadotto dei tetti fatto di legno scavato - Botek .  
 A questo modo - Au rengn .  
 Aquila - aló .  
 Acquistare , guadagnare - Fāidakem .  
 Acquistare , comprare un stabile - Melk kerúm , Melk  
 kerit , pret. Melk keria .  
 Aquisto - Faída , per stabile - Melk .  
 Aragno - Petavént . Tela d'aragno - Pendavà .  
 Arancio - Narang .  
 Arate - Giót kem .  
 Arbitrio - kéifa qo , Dele qo , a proprio piacere , a  
 suo cuore .  
 Arca - Sandrúk .  
 Archibuggio - Tefangh .  
 Archibuggio , colla canna rigata - Tefangh scesh kana .  
 Architetto - Ostá takmir , cioè Artetice di disegno .  
 Arco - kevána .  
 Arco baleno - késk u sór , frase Kurda . Verde e rosso .  
 Ardere - Sozium , Sozit , pret. Sor .  
 Ardire , azzardarsi - Tevérum , T,vérit , pret. T,véra ,  
 neg Na t,vérum .  
 Ardire , diventar coraggioso - Gioamer bum , Mer-  
 da bum .  
 Ardito , coraggioso - Gioamer , Merda , Mera .

Ar-

- Ardito , senza vergogna - Bevakúfa , Be sciérma .  
 Ardore - Gherma , Ghermàia .  
 Ardore di febre - Ahhrarèt .  
 Arena - kis , kifi .  
 Argentiere - Zeringhér .  
 Argento - Zif . Argento purissimo - Zif kurz ,  
 Argento vivo - Zibak .  
 Argine , Muraglia - Divàr .  
 Aria - Ahuva .  
 Arioso , Luogo allegro - Gé qofca .  
 Armare , far esercito - āsker kem , āsker cekém .  
 Armarfi , prender l'armi - Ciék elgherum , Ciék el-  
 gherit , pret. Ciék elghert .  
 Armi - Ciék ( monosillaba )  
 Armata - āsker .  
 Armellino - kakun .  
 Armilla , ornamento delle mani delle doune - Bazénk .  
 Arnese - Avifa .  
 Arrosto - kebbab .  
 Arrabbiare - ahhrkem .  
 Arrabbiato - Ahhr , Ahhrbú .  
 Arrendersi - Teslim kem , si aggiunge il pronome , v. 3 .  
 Mi arrendo - Me teslim kem , cioè Mi consegno .  
 Arricchire - Dàvlétmendkem .  
 Arricchirsi - Dàvlétmendbum .  
 Arrivare - Gheúm , Ghéit , pret. Gheéftiz , Gheéft .  
 Arroffirsi , vergognarsi - Sciérma kem .  
 Arrostitore - Kebbab kem , kebbab cekem .  
 Arugine - Ziénk .  
 Aruginire - Ziénk boghrum , Zienk boghrít , pret.  
 Ziénk ghert 'l z si pronuncia quasi sc .  
 Arsenico , orpimento - Zernik .  
 Arsenico bianco - Merghamús .  
 Arte - Sānat .

Ar-



- Artefice - Sānāt kar, Ollā.  
 Ascendere, in su andare - au rās ciùm, au rās cit,  
*pret.* au rās ció.  
 Ascoltare - Ghohebedém, Ghohebedei, *pret.* Ghohe-  
 bedà, *neg.* Ghonenādém, *frase Kurda* - Do orec-  
 chia . . .  
 Asciugare - Zuà kem.  
 Asciugatojo da asciugarsi le mani - Makmel, Mah-  
 hrami.  
 Asciutto - Zuà.  
 Asino - Kerro, kerr.  
 Asina - Mah kerra.  
 Asma - Tangh nefs.  
 Aspettare, fermarsi - Ravāstúm, Ravāstít, *pret.* Ra-  
 vāstà, *neg.* Ranavāstúm.  
 Aspettare una persona - Ciāv'aia, *pret.* Ciavebù, *im-*  
*personale*, aver occhio.  
 Aspergere - Rascinum, Berascinum, Berascinit, *pret.*  
 Rascand, *neg.* Na rascinum.  
 Aspergere, spargere di quà, e di là qualche cosa - Ba-  
 làva kem.  
 Aspro - Z, ver, Zevra.  
 Ashai - Ghelak.  
 Assaggiare - Tām kem.  
 Assaltare una fortezza - Ehhreskem.  
 Assalto - Ehhres.  
 Assassinare - Gell'ali cekem, *per* Saccheggiare - Talàn  
 kem - Lasciar nudo - Ruskem.  
 Assassino - Gell'ali.  
 Asse, tavola - Dep.  
 Assediare - Ahhsār kem, Ahhsāra dem.  
 Assedio - Ahhsāra, Ahhsār.  
 Assegnare all' uso de' Turchi il vitto ad uno - Tāindem.  
 Assemblea, Luogo di udienza - Divàn.

- Assemblea, Unione di gente - Gemmā.  
 Assenzio, erba, Megéver.  
 Assenzio pontico - Ghiābend.  
 Asserato - Tehni.  
 Assicurare, far sicurtà - kafil kem.  
 Assicuratore - kafil,  
 Assiduo, ozioso niente - Batāl nina.  
 Assieme - Pekua.  
 Associato - Avāl, Sciātik.  
 Assolvere, perdonare, non pretendere altro - Boorum,  
 Boorit, *pret.* Boor, *neg.* Naboorum.  
 Assolvere dai peccati - Ahhlul kem.  
 Assoluzione, *in confessione de' Cristiani* - Ahhlul.  
 Assomigliare, *questo verbo non l'hanno i Kurdi, ma di-*  
*cono per esempio: Questo è come quello &c. au sibi*  
*avi.*  
 Assuefare, ammaestrare - Tālùm dem, Niscàn dem.  
 Assuefarsi - Ubú, Resa boghrum, Resa boghrit, *pret.*  
 Resa gher - Ufanza prendo - avezbum, Ukem &c.  
 Asta, Lancia - Rvhm, Rhm.  
 Astenere, non permettere - Na elum, Na elit, *pret.*  
 Na elà.  
 Astenersi, mortificarsi - Paris kem.  
 Astenersi, non metter le mani sopra - Dest nākem.  
 Astinente, mortificato, che mangia poco - Zahat,  
 kim koarina - poco mangiare.  
 Astinenza - Paris.  
 Astrologia - Mārifét nagium.  
 Attaccare, unire insieme - Pékua ven úscium - Pékua  
 venuscit, *pret.* Pékua venuscia.  
 Attaccare una cosa in alto pendente - Alavisa dem.  
 Attaccarsi, battersi - Sciēr kem.  
 Attaccaticcio, v.g. pece &c. Nuscekka.

Attaccato insieme - Venuicia, Pékus. Attaccato in alto - Alavisa.  
 Attediare - áges kem.  
 Attediato - áges.  
 Attedio - ágesia.  
 Aattendere, vedi Aspettare.  
 Attendere, star attento Ehhsjár bum, pret. Ehhsjár bu.  
 Attenzione - káujár, Ehhsjár  
 A traverso, parlando dalle strade di collina, o montagne in obliquo - Berovári.  
 A traverso, da una parte all'altra - Ehr dù kenár.  
 Ava -- Dapira.  
 Avanti - Ber, Ber aika.  
 Avaro - kafsís.  
 Avere - aia, pret. Bu, vedi la Grammatica.  
 Augurare, precar del bene - Duã tkem.  
 Augurio - Duã. Precazione. Niscàn segno.  
 Avido, appetibile, desideroso - Tammã, Tammãkar.  
 Avo - Bapir  
 Avorio. Dedan fili.  
 Aurora. Speda.  
 Autunno. Pais.  
 Avanzare, essere di più - Zeidakem.  
 Avanzare, andar avanti - Ber ciùm, Ber cit, pret. Ber ciò.  
 Avanzo - Zèida, Zeidaia.  
 Avvelenare - Ziehr dem, il zi si pronencia quasi zsc.  
 Avvenente - Quóscquók.  
 Avvicinare - Nezik kem.  
 Avvisare, ammonire - Vafsiét kem - Vafsiét dem.  
 Avvisare, dar parola - kabar dem, Bezium, Bezit, pret. Ghot.  
 Avvoltojo - kvhhrta.  
 Azimo - Beavir tursia - senza fermento.  
 Azzardarsi - T, vérum, T, vérit, pret. Tvéra.  
 Azzardo - Bakte qo. Tala qo - La propria fortuna.

Az-

Azzuffarsi, batterli insieme - Lek ledem.  
 Azzuffarsi, far battaglia - Sciér kem.

## B

**B**acca -- Tove, cioè semenza.  
 Baciare - Macip kem. Baciare, e ribaciare - Ramúfium, Ra musit, pret. Ramufiã.  
 Baccic - Macip.  
 Bacile - Sanii.  
 Badare, vedi Abb adare.  
 Baglia - Dãin, quasi monosillaba.  
 Bagnare - Tèr kem.  
 Bagnare, dar aqua -- Ave dem.  
 Bagnare, mettere in infusione - Namãnum, Namãnit, pret. Namãnd, Namãndia.  
 Bagnarsi dalla pioggia - Terbum, Terbit, pret. Tér bu.  
 Bagno - ahhmãm.  
 Balbutire, lingua balbuziente parlo - Azmãn fssa Bãhh kovum.  
 Balbuziente - Azmãn fssa.  
 Balena - ahhur.  
 Baleno - Brúsi.  
 Balenare del cielo - Brúsi tet, pret. Brufi at.  
 Ballare - Rakãsinum, Rakãsinit, pret. Rakãsand.  
 Ballo - Rakã. Ballo che fanno molte persone dello stesso sesso insieme attaccati uno coll'altro con le mani Ghovend - Ballo che fanno gli eretici o sopra le chiese, o nel cortile d'esse in tempo di gran solennità promiscuamente uomini, e donne - Sciã nãder.  
 Balsamo -- Belesãn.  
 Bambina - keccia piciuk - figlia piccola.  
 Bambino - kuru piciuk - figlio piccolo.

G

Ban-

- Banchiere - Saráf.  
 Bandire - Derékavum . Derékavit , *pret.* Dere keft ,  
*una.* Sorghon kem .  
 Bandito - Dere keft - Sorghon kiria .  
 Banditore - Dellál .  
 Barba - Rè .  
 Barbiere - Ser trásc , Ahhlák .  
 Barca - Ghamie , Sîni - Barca *sostenuta da otri gonfi ka-*  
*lek , quando è assai piccola* Ahhbra .  
 Bardana , *erba* - Táhhlaghez .  
 Barigello - agha zangir .  
 Barigello sopra la poitica nei mercati - Su basci .  
 Bara , Ferétro - Tabúr .  
 Basilico , *erba* - Riahn .  
 Bassà , *dignità turca* - Pascià , Pascià .  
 Bassà di tre code - Vizir , Pascià feh tuk .  
 Bassà di due code - Pascià du tuk .  
 Basso - Nesma .  
 Bastardo - Bizi , kuru zena - figlio di fornicazione .  
 Bastare , *si fa avverbio* - Bessa , *per pret. si aggiunge il*  
*verbo sostantivo* - Bessa bù .  
 Bastione - Sura , Beden .  
 Basto - kurtàn .  
 Bastonare - Dar korrúm , Dar kottit , *pret.* Dar kottà .  
 Bastone - Dar . Bastone grosso - Déghanek .  
 Bastone rivoltato dove s'appoggia la mano - kopal .  
 Battaglia - Génk , Scjër , Scierra .  
 Battere - kottúm , *oppure* Bókottum , Bókottit , *pret.*  
 kottà , *neg.* Nakottúm .  
 Battete con pugni , o sciaffi &c. Lebdem , Lebdei , *pret.*  
 Lebda , *neg.* Lebnaðem .  
 Batterfi , far battaglia - Génk tkem , Sciér kem .  
 Battesimo - Ahhmudie .  
 Battezzare - Ahhmud kem .

Bar-

- Batticuore - Del kottà .  
 Battitura - kottà , kottàna .  
 Bava - Ghliz .  
 Beato , uomo di Dio - Meróvi Qode , Toba .  
 Becco , caprone - Neri .  
 Becco d' uccello - Neker .  
 Bessa , strapazzo - Dusciúm .  
 Bessare , ingiuriare - Dusciúm dem .  
 Bello , Spéi , Taza .  
 Bello , *v. g.* un giovine , o donna - Quóscquok , Gio-  
 vàn .  
 Benchè - Belà .  
 Bendare , legare - Sciddinum , *oppure* Besciddinum , Be-  
 sciddinit , *pret.* Sceddánd , sceddándia .  
 Bendato - Sceddandia .  
 Bene - kangia , Ciàka .  
 Benedetto - Ambàrak .  
 Benedire - ambàrak kem .  
 Benedizione - Ambarakét .  
 Benefattore - Qodám keiràt , *per uomo che fa ospita-*  
*lità a tutti* . Nándar .  
 Beneficare , far bene ad uno - kangia kem .  
 Beneficio - Kangia , Kéiràt .  
 Benefatto - kangia , Ciàka .  
 Beretta rossa di Turco - koláf .  
 Berettino bianco - koláf spi .  
 Bestemia - kafar .  
 Bestemiare - Kafar Kem .  
 Bestia - Ahhivàn .  
 Beverare , *vedi* abbeverare .  
 Bereve - Vakoum , Vakoi , Vakoot , *pret.* Vakoar  
*neg.* Vanakoum .  
 Biacca - Spiáf .

G 2

Bia.

Biada - Giehi, *per la quantità che si dà ai cavalli alla sera* - alika.

*بيلى* Bianco - Spi.

Biasimare, non piacere - aznākem, *oppure si fa avverbio*, Contento niente - Razî nîna.

Biasimevole karāba, kangia nîna.

Biblia, antico Test. - Torāt. Nuovo Test. - Angil.

Bicchieri di cristallo - Belur.

Bietola, *erba* - Sêlk.

Bietola rossa - Scielem turfa, scielem.

Bilancia - Tarazû, Mizên.

*کىرىز* Bilanciare - Tarazu kescium, *oppure* Bekescium, Tarazû bekêscit, *pret.* Tarazu kescâ.

Bile - Safrâ, *per* Collera - kerba.

Bilioso - Safrâvi, *per* collerico - kerbina, tabiāt gherma.

Biondo - Mû zer - peli gialli.

Birbante - kabit, Menâfak, Enghiddi babo.

Bifaccia - kurg, Tambelit. bifaccia da grano - Giōri.

Bifacciette, *che si mettono dietro alla sella del cavallo* - Pasigin.

Bifcia, Serpente - Mar.

Biscotto - Baksam.

*بىگىز* Bisognare - augêbum, augêbit, *pret.* augêbû, *oppure* Lazem, *imperfonaie*.

Bisognofo - Augê, *per* Povero - Fakir, Sergherdân, kalandér.

Bitume, *materia oleosa combustibile* - Nafta.

Bivio - Du rêh.

Bizzarro, collerico - kerbina, Duzuâr.

Bocca - Dêv.

Boccia, bottoni di fiori d'aprirsi - Bskôsc.

Boccone - Parî.

Bo-

Boja - Gellât.

Bollette, chiodi piccoli - Bfnâr piciûk.

Bolla - Firmân. Bolla Pontificia - Firmâne Papa.

Bollare, sigillare, Moorkem.

Bollato - Moor kiria.

Bollire - kalinum, kalinit, *pret.* kaland.

Bollito, *adjetto*. kaliâ.

Bollito, *soſt.* Iâkni.

Bomba - kvmbara.

Bombace - Pambû.

Bombardare - kvmbara avésium, kvmbara avésit, *pret.* kvmbara avêt.

Borace, minerale - Borak.

Boragine, *erba* - azmâne ghâ.

Borbortare, parlare da se stesso - bu qo bâhkovum, bu qo bâhkovit, *pret.* bu qo Ahhkast.

Borsa - kis, kisa.

Boschetto d'alberi piccoli infruttuosi - Tarâsc.

Bosco - Orman.

Boscoso, luogo pieno di piante - Rel.

Bottega - Dekân.

Bottina, *arbore fruttifero* - kazuvân. Sua gomma - Benît kazuvân.

Bottino, saccheggio - Talân.

Bottonare - Bskôſckem.

Botrone - Bskôtc.

Bovaro - Ghavân.

Bove - Gha, Ghai.

Braccio, Bask.

Braccio, misura - Ghez, *quasi* Ghes.

Braghiere - Ahhfâd.

Bragia di fuoco - Pel.

G 3

Bra

Bramare - azkem .  
 Bravare , andar in collera - kerba vekem , oppure Dè-  
 vekem , kerba dévekei , *pret.* kerba vekiria .  
 Bravare , intimare di battere - Ghéf lekém .  
 Bravo , abile - Sciàter , Gioamer , Bravo *termine di ap-  
 plauso* - Cebù .  
 Brevemente - Zu , Beléz , iek kabar *in una parola* .  
 Briglia - Laghâf .  
 Brio - kèif .  
 Brodo - ave ghost - acqua di carne .  
 Bronzo - Mfrak , Piringiok .  
 Bruffolo - Zerpék .  
 Bruno , color oscuro - Rengh tari .  
 Brusco , *sapore che tira all'acido* - Mz .  
 Brusco , *naturale rigido* - Duzuâr .  
 Brutale , cuore di bestia - Del Ahhivân .  
 Brutto - kreta , Sahra .  
 Bubbone - kvl , kvla .  
 Bucate - kúnkem .  
 Bucare col trapano - Bésonum , Bésonit , *pret.* Sontia , Sont .  
 Buco - kun .  
 Budella - Ruvì .  
 Buffala - Ghamésc .  
 Buffare - Pf , kem , Puf , kem .  
 Buffetto - Monfak .  
 Buffo - Pf , Púf .  
 Buffone - Jarikar , kasmérci .  
 Bugia - Draù , (*monosillaba*) .  
 Bugiardo - Dravìn .  
 Bujo - Tari .  
 Bontà - kangia .  
 Buono - kangia , buono al gusto - Quofca .  
 Buon prò - Pirosit , Pírosbit , *augurio di prospero uso  
 delle cose di nuovo avvenute* .

Buon

Buon prò , *cerimonia dopo che si è mangiato , o bevuto* -  
 Afiet bit , Saahht bit .  
 Burrasca di mare - Furtuna .  
 Burla - Iarîie , kasmérii .  
 Burlare - Jariit kem , kasmèr kem .  
 Busca , paglietta - z'lkàie .  
 Busflare - kottum , kottit , *pret.* kottà .  
 Busfo *pianta* - Miték .  
 Busfola di mare - koblanâma .  
 Busto di ferro da soldato - Zerik .  
 Buttare , gettare - bavésium , bavésit , *pret.* avét , *neg.*  
 Naavesium .  
 Buttare quà e là - Balâvakem .  
 Butiro - Run .  
 Butiro fresco - Nivisk .

C Abala - Ramel .

Cacca - Ghú .

Cacare - Brúm , brit , *pret.* Rit , *ma parlando con civiltà,  
 la frase più usata è il dire* : Vado a purificarmi , *perchè  
 i Turchi dopo aver fatto i loro bisogni , devono lavarsi  
 le parti per poter fare orazione , onde dicono* : Ciùm dest  
 nevéfia , Cîr dest nevéfia , *pret.* Ciò dest nevéfia ,  
*quando è nell'atto si dice* : Dest nevéfia aia .

Cacarella , aver la cacarella , dicono il ventre va - zik  
 cit , *pret.* Zik ciò .

Cacatojo - Cefma .

Caccia - Nacir .

Cacciare , far la caccia - Nacir kem .

Cacciare , espellere - Derébekem , Derébekei , *pret.*  
 Dérekest , *neg.* Dere nâ kem .

Cadavero - Lesc . Uomo morto - Meria .

Cadavero d' animali - kaléfc . Quando puzza - Lesc  
 gheni .

G 4

Ca-

- Cadere - kavúm, oppure Dékavum, Dékavit, pret. keft, neg. Nakavum.  
 Caduta - keftia.  
 Caffè - kahlve.  
 Caffettiera - Masink kahlve.  
 Cagionare - Sebéb búm, sebeb bit, pret. sebeb bú.  
 Cagionare discordie - Pezavéng, oppure Fetnakar, si aggiugne il verbo sostantivo nel pret.  
 Cagione, occasione - Sebéb.  
 Cagione, causa di male - Benáse, e per farlo verbo si mette il verbo sost. nel pret.  
 Calare, discendere, venir abbasso - Nesif beém, oppure Tem, Nesif beéi, pret. Nesif atum, nelle altre persone At., oppure Tém a kuár, Tèi a kuár, pret. atum a kuár.  
 Calare, deporre abasso - Dai, num a kvár, Dai, nit a kuar, pret. Dai, ná a kuár.  
 Calamajo - Devéd.  
 Calamita, pietra attraente il ferro - Máknatis.  
 Calamità, carestia - Ghrania. Povertà - Fókara.  
 Calata - Nesif.  
 Calca, moltitudine di popolo - Ghelak meróvi - Affai uomini.  
 Calca, rumore di popolo - Arbeda, kalabála.  
 Calcare - Ghavéscium, Ghavéscit, pret. Ghaváscet.  
 Calcare co' piedi - Pé ghavéscium. Colle magi - Dest ghavéscium.  
 Calcato - Ghaváscet.  
 Calcina - Ksel.  
 Calcio - Pen.  
 Calcitrare, tirar calci - Pé avésium, Pé avésit, pret. Pé avét.  
 Caldaja - Kazán.  
 Caldarone - Mangèl.

Cal-

- Caldo - Gherma.  
 Calice - Kas.  
 Caligine, nebbia - Mes.  
 Caligine degli occhi - Avra ciáve.  
 Callo nei piedi - Bsmar.  
 Calpestare, vedi Calcare co' piedi, oppure Pe dem ser, pret. Pe dá ser - do il piede sopra.  
 Calunnia - Iftra.  
 Calunniare - Iftra dem, Iftra kem.  
 Calunniatore - Iftra kár.  
 Calzetta sino sopra la cavicchia de' piedi - Ghora.  
 Calzoni di scarlato, o altro di color rosso - Tumán.  
 Calzoni di panno di altro colore - Sciáruál.  
 Calzoni di stoffa di peli di capra all' uso Kurdo - Pésma.  
 Calzoni bianchi, o siano mutande - Derpé.  
 Calzoni da donna - Avál kras.  
 Cambiare - Ghoórum, Ghoórit, pret. Ghoóst.  
 Camelo - Efecter.  
 Camera -- Manzéla, Kani. Camerone d' udiénza - Diván.  
 Camerino d' udiénza privata coll' intermezzo di tavole di legno - Taná, Tanái.  
 Camminare, andar presto - Zu beciúm, zu b, cit, pret. zu ciò, per semplice andare, ciúm cit &c. quando si dice ad uno in astratto - Camminá, vá, dicono - Arra.  
 Camminare, far la sua strada - Réhva, oppure Bréhva ciúm, Bréhva cit, pret. Bréhva ciò.  
 Cammino, Strada - Réh.  
 Cammino da fuoco - P, kéri, Kveiéék.  
 Camicia - Krási.  
 Camomilla erba -- Babuná.  
 Campagna, cioè Pianura - Dest, Ciól, per Deserto - Barie, Ciól.  
 Campana - Nakvs.

Gam-

- Campanello, che si attacca al collo degli animali - Zanghél.
- Canale d'acqua nei seminati - Gió ave.
- Canale di legno per i tetti - Botek.
- Capale coperto di pietra - Noín, Noína.
- Canale fatto con vasi di terra, o di piombo - Solina.
- Cancellare - Beasciáfum, Beasciafit, pres. Beasciáfa.
- Cancro male - Giufan.
- شع  
Candela - Scamā.
- Candeliere - Scamādán.
- Candido - Spì.
- ساح  
Cane -- Sah.
- توی  
Cane da caccia - Tula.
- Can. d. Vela - Cane.   
Cane da lepre - Tazi.
- Can. d. Vela - Cane.   
Cane di razza assai piccola - Finók.
- Cane da pastore - Ghambùl.
- Cane selvatico - Turi.
- Cane, e stirpe di cane, si dice per ingiuria - Sah en piffi fah.
- Canella - Darcini.
- Canestro col manico - Salék.
- Canestro grande da soma - Savi.
- Canestro grande per custodire il pane - Nandán.
- Canicola, per questo termine intendono 40. giorni d'estate principiando dal solstizio, e dicono - Cehla avini, e li 40. giorni dal solstizio dell'inverno - Cehla zvestan.
- Canna - Laven.
- Canna da schioppo - Lulia.
- Canna da schioppo rigata - Scéscákana.
- باش  
Canna della pippa - Bask kaliún.
- Cannetta, o sia bocchino della pippa - Modink.
- Cannocchiale - Dürbin.
- Cannone, istromento da guerra - Top.
- Canone - Kanún.

- Cantare canzoni - Serána beziúm, Strána bezt, pres. Strána ghor, neg. Strána na beziúm.
- Cantare de' piangenti sopra i sepolcri - Zemár kem.
- Cantare de' Turchi sopra le torri delle moschee in segno del tempo di far orazione - Bangh dem.
- Cantare degli uccelli - Tokoinit, pres. Koénd, Kotadía.
- Cantina, casa sotto terra - Sardáb.
- Cantonata - Sù.
- Cantonata, angolo di dentro - Kornét, kusì.
- Canuto - Re spì, barba bianca.
- Canzone - Strána.
- Canzone spirituale - Temgid.
- Capace, intelligente - Fahim.
- Capace, abile - Zirek, sciater.
- Capacitare - Fahem bekem.
- Capanna di frasche - Kepra.
- Caparra - Rahan.
- Cappari - Kaber.
- Capelli - Percia.
- Capestro - corda - Varis.
- Capire - Fahem kem.
- Capitano d'armata - Ser áskér.
- Capitano, o sia capo di caravana - Karaván Basci.
- Capitello di legno - Gholtá.
- Capitolazione, contratto - Bazár.
- Capo - Ser con l' e stretto.
- Capra - Bzn. Capra selvatica, Paz kùl.
- Capretto - Karek.
- Caprone - Neri.
- Capriccioso, ostinato - Ainátkar.
- Caravana, unione de' viandanti - Karaván.
- Carattere - Kat, ahhrf.
- Carbone - Resciú.
- Carbone acceso - Pel.
- عناد  
خط حرف

Carcerare; prendere - Boghrum, boghrit, *pret.* Ghertia.  
 Ghertia.  
 Carcerare *in catena* - Zangir kem, Dem naf zangir - Dō  
 in mezzo alle catene.  
 Carcerare *coi ceppi* - Kaida kem.  
 Carcerato - Ghertia.  
 Carcere - Ahhs.  
 Cardellino, *uccello*, Zanghlūk.  
 Carestia - Ghrāni, Bersia (*fame*).  
 Carica *dignità* - Paia, Márteba.  
 Carica *soma* - Bar.  
 Caricare - Bar kem.  
 Carità, elemosina - Sádaka, kéirát.  
 Caritatevole - Qodám kéira.  
 Carnale *libidinoso* - Zenakár, Iz.  
 Carne - Ghost.  
 Carnefice - Gellát.  
 Carnovale *de' Cristiani* - Marsúma.  
 Caro - Áziz.  
 Caro *di prezzo* - Ghrana.  
 Carogna - Kalésc gheni.  
 Carta - Kaghéz.  
 Casa - Mal, Kani.  
 Cassa - Sanduk.  
 Cassetta, o scatola - Ælbek.  
 Calsare, *vedi* Cancellare.  
 Calsare *da un posto* - Mázul kem.  
 Calsia *medicina* - Kiárciánber.  
 Castagna - Sciáh baiót.  
 Castello - Kalā.  
 Castigare - Ohhkmakem.  
 Castigo *dato da Dio* - Ghazáb, Ghazába.  
 Casto - Áffif.

حيس

جلاد

308  
 309  
 310  
 311  
 312  
 313  
 314  
 315  
 316  
 317  
 318  
 319  
 320  
 321  
 322  
 323  
 324  
 325  
 326  
 327  
 328  
 329  
 330  
 331  
 332  
 333  
 334  
 335  
 336  
 337  
 338  
 339  
 340  
 341  
 342  
 343  
 344  
 345  
 346  
 347  
 348  
 349  
 350  
 351  
 352  
 353  
 354  
 355  
 356  
 357  
 358  
 359  
 360  
 361  
 362  
 363  
 364  
 365  
 366  
 367  
 368  
 369  
 370  
 371  
 372  
 373  
 374  
 375  
 376  
 377  
 378  
 379  
 380  
 381  
 382  
 383  
 384  
 385  
 386  
 387  
 388  
 389  
 390  
 391  
 392  
 393  
 394  
 395  
 396  
 397  
 398  
 399  
 400  
 401  
 402  
 403  
 404  
 405  
 406  
 407  
 408  
 409  
 410  
 411  
 412  
 413  
 414  
 415  
 416  
 417  
 418  
 419  
 420  
 421  
 422  
 423  
 424  
 425  
 426  
 427  
 428  
 429  
 430  
 431  
 432  
 433  
 434  
 435  
 436  
 437  
 438  
 439  
 440  
 441  
 442  
 443  
 444  
 445  
 446  
 447  
 448  
 449  
 450  
 451  
 452  
 453  
 454  
 455  
 456  
 457  
 458  
 459  
 460  
 461  
 462  
 463  
 464  
 465  
 466  
 467  
 468  
 469  
 470  
 471  
 472  
 473  
 474  
 475  
 476  
 477  
 478  
 479  
 480  
 481  
 482  
 483  
 484  
 485  
 486  
 487  
 488  
 489  
 490  
 491  
 492  
 493  
 494  
 495  
 496  
 497  
 498  
 499  
 500  
 501  
 502  
 503  
 504  
 505  
 506  
 507  
 508  
 509  
 510  
 511  
 512  
 513  
 514  
 515  
 516  
 517  
 518  
 519  
 520  
 521  
 522  
 523  
 524  
 525  
 526  
 527  
 528  
 529  
 530  
 531  
 532  
 533  
 534  
 535  
 536  
 537  
 538  
 539  
 540  
 541  
 542  
 543  
 544  
 545  
 546  
 547  
 548  
 549  
 550  
 551  
 552  
 553  
 554  
 555  
 556  
 557  
 558  
 559  
 560  
 561  
 562  
 563  
 564  
 565  
 566  
 567  
 568  
 569  
 570  
 571  
 572  
 573  
 574  
 575  
 576  
 577  
 578  
 579  
 580  
 581  
 582  
 583  
 584  
 585  
 586  
 587  
 588  
 589  
 590  
 591  
 592  
 593  
 594  
 595  
 596  
 597  
 598  
 599  
 600  
 601  
 602  
 603  
 604  
 605  
 606  
 607  
 608  
 609  
 610  
 611  
 612  
 613  
 614  
 615  
 616  
 617  
 618  
 619  
 620  
 621  
 622  
 623  
 624  
 625  
 626  
 627  
 628  
 629  
 630  
 631  
 632  
 633  
 634  
 635  
 636  
 637  
 638  
 639  
 640  
 641  
 642  
 643  
 644  
 645  
 646  
 647  
 648  
 649  
 650  
 651  
 652  
 653  
 654  
 655  
 656  
 657  
 658  
 659  
 660  
 661  
 662  
 663  
 664  
 665  
 666  
 667  
 668  
 669  
 670  
 671  
 672  
 673  
 674  
 675  
 676  
 677  
 678  
 679  
 680  
 681  
 682  
 683  
 684  
 685  
 686  
 687  
 688  
 689  
 690  
 691  
 692  
 693  
 694  
 695  
 696  
 697  
 698  
 699  
 700  
 701  
 702  
 703  
 704  
 705  
 706  
 707  
 708  
 709  
 710  
 711  
 712  
 713  
 714  
 715  
 716  
 717  
 718  
 719  
 720  
 721  
 722  
 723  
 724  
 725  
 726  
 727  
 728  
 729  
 730  
 731  
 732  
 733  
 734  
 735  
 736  
 737  
 738  
 739  
 740  
 741  
 742  
 743  
 744  
 745  
 746  
 747  
 748  
 749  
 750  
 751  
 752  
 753  
 754  
 755  
 756  
 757  
 758  
 759  
 760  
 761  
 762  
 763  
 764  
 765  
 766  
 767  
 768  
 769  
 770  
 771  
 772  
 773  
 774  
 775  
 776  
 777  
 778  
 779  
 780  
 781  
 782  
 783  
 784  
 785  
 786  
 787  
 788  
 789  
 790  
 791  
 792  
 793  
 794  
 795  
 796  
 797  
 798  
 799  
 800  
 801  
 802  
 803  
 804  
 805  
 806  
 807  
 808  
 809  
 810  
 811  
 812  
 813  
 814  
 815  
 816  
 817  
 818  
 819  
 820  
 821  
 822  
 823  
 824  
 825  
 826  
 827  
 828  
 829  
 830  
 831  
 832  
 833  
 834  
 835  
 836  
 837  
 838  
 839  
 840  
 841  
 842  
 843  
 844  
 845  
 846  
 847  
 848  
 849  
 850  
 851  
 852  
 853  
 854  
 855  
 856  
 857  
 858  
 859  
 860  
 861  
 862  
 863  
 864  
 865  
 866  
 867  
 868  
 869  
 870  
 871  
 872  
 873  
 874  
 875  
 876  
 877  
 878  
 879  
 880  
 881  
 882  
 883  
 884  
 885  
 886  
 887  
 888  
 889  
 890  
 891  
 892  
 893  
 894  
 895  
 896  
 897  
 898  
 899  
 900  
 901  
 902  
 903  
 904  
 905  
 906  
 907  
 908  
 909  
 910  
 911  
 912  
 913  
 914  
 915  
 916  
 917  
 918  
 919  
 920  
 921  
 922  
 923  
 924  
 925  
 926  
 927  
 928  
 929  
 930  
 931  
 932  
 933  
 934  
 935  
 936  
 937  
 938  
 939  
 940  
 941  
 942  
 943  
 944  
 945  
 946  
 947  
 948  
 949  
 950  
 951  
 952  
 953  
 954  
 955  
 956  
 957  
 958  
 959  
 960  
 961  
 962  
 963  
 964  
 965  
 966  
 967  
 968  
 969  
 970  
 971  
 972  
 973  
 974  
 975  
 976  
 977  
 978  
 979  
 980  
 981  
 982  
 983  
 984  
 985  
 986  
 987  
 988  
 989  
 990  
 991  
 992  
 993  
 994  
 995  
 996  
 997  
 998  
 999  
 1000

Castrare - Jákta kem, oppure Kassinum, kassinie,  
*pret.* Kálsand.  
 Castrato - Jákta, kálsándia.  
 Cataletto - Tabüt.  
 Catalogo - Destar.  
 Catapuccia *erba* - Ghenakerciek.  
 Catarro - Balghám.  
 Catena - Zangir.  
 Catino - Laghén.  
 Cattività *di guerra* - Jasir, Jaksir.  
 Cattività, *persona venduta* - Beni.  
 Cattivo, reprobato - Jaramáz, Karába.  
 Cavalcante - Suár. Cavalcante del principe, cavalla-  
 rizzo - Mir ahkkur.  
 Cavalcare - Suárbum, suárbit, *puet.* suárbu.  
 Cavalcare, *ajutare a montar a cavallo* - Suár kem.  
 Cavalla - Majina.  
 Cavallo *da sella* - Asp. Cavallo *difettoso, che non vuole*  
*andare avanti* - Gha ghré.  
 Cavallo *da soma* - Barghil.  
 Cavallo *da razza* - Fál.  
 Cavallo *castrato* - Jákta.  
 Cavallette *animali nocevoli* - Kuhhli.  
 Cavare fuori - Inum derva, inít derva, *pret.* Iná  
 derva.  
 Cavar fangue - Kuhhn ber dèm.  
 Caverna - Skéfra.  
 Cavezza - Afsár.  
 Cavicchia *del piede* - Ghazék, Klil pé.  
 Cavicchio - Sénk.  
 Cavoli fiori - Kárnabit.  
 Cavolo - Kalam.  
 Causa, *vedi* Cagione.  
 Causare, *vedi* Cagionare.

اسير = باسير

ماديان

بكيو  
 جل



Cauterio - Dák .  
 Cauto - Ehhsiára, Tebdir kangia - Regolamentoo buono -  
 Cazzuolo - Esciú .  
 Cece, *legume*, Nók .  
 Ceco - Kór .  
 Cedere, lasciare - Elum, Elit, *pret.* Elá, *neg.* Na elum .  
 Cedro - Torunċ .  
 Cembalo - Santúr .  
 Cena - Sif .  
 Cenare - Sif bokoum, sif bokoi, sif bokot, *pret.* sif koár, *neg.* sif nákoum .  
 Cenere - Koli .  
 Cenno - Niscán .  
 Cento - Sad .  
 Ceppo *catena de' piedi* - Káida .  
 Cera - Sciámá .  
 Cerasa - Keras, *forte acida* - Ghelás .  
 Cercare, *informarsi* - Peseiar kem .  
 Cercare *una cosa perduta* - Légherum, légherit, *pret.* Legheriá, *neg.* Lénagherum .  
 Cerchio - Dáira, Ghira .  
 Ceremonia - Teklif .  
 Ceremonioso - Qodám teklif, Qodam māriféta .  
 Cerinó - Fundek .  
 Ceroto - Táliün .  
 Certamente } Málúm, Belli, Be sck .  
 Certo }  
 Cervello - Mezi, *per intelletto* - Faehm .  
 Cervo, Sever .  
 Ceruleo - Scin .  
 Cessare - Batál kem .  
 Cesta - Savi, Sellí .  
 Cetriolo, cocomero - Kíár .

Che

Che - Ke .  
 Che danno ! *espressione quando muore una persona di merito*, o *si rompe qualche bel vaso* - Mokáben .  
 Chi - Ki .  
 Chi è - Kùá . *Li Jazidj nei viaggi vedendo uno da lontano dicono* - Ló ló .  
 Chiamare - Ghazi kem .  
 Chiaramente, *cosa manifesta* - Kefsa .  
 Chiaro, *v. g.* Aqua, Safi .  
 Chiaro *che si fa ben intendere* - Falsiehh .  
 Chiaro, *cielo sereno* - Säuvi, Säu .  
 Chiavare - Klil dághrum, klil dághrit, *pret.* klil dághertia .  
 Chiavato - Klil daghertia .  
 Chiave - Klil .  
 Chicchera - Fingían .  
 Chiedere - Koasium, koásit, *pret.* koást .  
 Chiedere perdono - Tobekem . *Pentimento faccio* .  
 Chiesa, e Monasterio - Der .  
 Chiesa *degli Ebrei* - Eknis .  
 Chiesa *de' Turchi*, *vedi* Moschea .  
 Chierico - Scamáfa .  
 Chiodo - Bfmár .  
 Chitarra - Tambúr .  
 Chirurgo - Gerahh .  
 Chiudere - Dághrum, Dághrit, *pret.* Dághert, Dághertia .  
 Chiudere gli occhi - Ciave qo nakinum, Ciave qo nakinit, *pret.* Ciave qo nakand .  
 Chiudere *colla chiave*, *vedi* Chiavare. *Colla catena all'uso d' Oriente* Zangit kem .  
 Chiuso - Daghertia, ghertia .  
 Chiunque sia - Er ki bit .  
 Chiunque fu - Er ki bú .

Cri-

Collerico, *bilioso* - Safiãuvi.  
 Collerico, *sdegnoso* - kerbina.  
 Colica - koléng.  
 Colica, *quando si dà imprecazione ad uno, che possi morire di colica violenta* - kvz el kvrt.  
 Colla - Masitang.  
 Colla *fatta con la radice di un'erba* - Stérk.  
 Collana *del collo delle donne* - Tok, Krdana.  
 Collazionare, *mangiar della mattina* - Ser test bokum,  
 Ser test bo koi, *pret.* Ser test koár.  
 Collazione, *refezione prima del pranzo* - Ser tést.  
 Collegato, *associato* - Scirik, Avál.  
 Collo - Stò.  
 Colmo, *pieno* - Tegì.  
 Colombo - koter.  
 Colombino - Tesék koter.  
 Colonna *di pietra, o mattoni* - amúd.  
 Colonna *di legno* - Stùn.  
 Coloquintida, *frutto medicinale* - Ahhdal.  
 Colore - Rengh.  
 Colore bianco      Rengh sbi.  
     rosso              for.  
     verde              kefck  
     giallo              zér.  
     negro              resc  
     cremisi            krnes  
     olivaastro        zéitún.  
     cannella          tãini  
     violaceo          benefsca  
     celestè            scin  
     di porpora        ahl  
     d'arancio        narangi  
     di portogallo    portoghal

Colore di rosa      Rengh ghùlghuli  
     grigio carico      ghaver  
     grigio chiaro      fili  
 Colpa, *peccato* - Ghúna.  
 Colpa, *occasione di male* - Benàse.  
 Colpevole, *peccatore* - Ghúnakár.  
 Colpire - Ledém, ledèi, *pret.* Ledà, *per ferire* - Brindar kem.  
 Colpito - Ledà. Ferito - Brindar.  
 Coltellino - Ciãkuç, kerik.  
 Coltello - ker; *l' r appena si deve far sentire*.  
 Coltello *grande, che portano li Turchi alla cinta* - kangiâr.  
 Coltello *più piccolo, che accompagna il grande* - Pas kangiâr.  
 Comandare (*dei Principi*) - Firman kem.  
 Comandare, *volere* - Tevém, T,vei, *pret.* T,yia, Tevia.  
 Comando - Firman, Tevia, Vassiet.  
 Combattere - Génk kem, Sciér kem.  
 Combattimento - Génk, Sciér.  
 Come (*in che modo*) - Ciãva.  
 Come (*paragone*) - Sibi, Tamér.  
 Cominciare - Dest pekem, Dest pekei, *pret.* Dest pekiria.  
 Commovere (*le passioni*) - Ahhraret debir, *pret.* Ahhraret bu, *ciòè ardore si fa*.  
 Commoversi a compassione - Del sozit, *pret.* Del sor, *il cuore abbrucia, frase Kurda, si aggiugne poi il mio, tuo &c.*  
 Comune - Bu ammo, *per tutti*.  
 Comunicazione *d'amicizia, Niiãcina, di commercio, Bazâr ghel &c.* - Commercio con &c.  
 Comodamente *con facilità* - kolài - Be zahhmet.  
 Comodamente *senza premura* - Ahmda qo, *frase Kurda*.

- Comodità, *tempo opportuno* - Vakt kangia .  
 Como lo, *riposo* - Rahat .  
 Compagno - Avâl, Scirik .  
 Comparire - Diâr bum, Diâr bit, *pret.* Diâr bù, *neg.* Diâr nâbum .  
 Comparso - Diâr, Diâra .  
 Compaffo - Perghâl .  
 Compafsione, *atto di umanità* - Meruhhéta, *ciòè* Difcreto . Del fozit - Il cuore abbrucia .  
 Compafsionare, *vedi commoverfi a compafsione* .  
 Compendio - Mâktafar .  
 Compiacere, *far a genio del tale &c.* - kéif flan cekem .  
 Compiacerfi, *far allegro* - Saffâ kem .  
 Compiacerfi, *acconsentire* - kabûl kem .  
 Compire, *finire* - kalâs kem, Tamâm kem .  
 Compito - kalâs, ramâm .  
 Complefsione - Tabiât .  
 Complice, *vedi Compagno* .  
 Complice *autor di delitto* - Cekiria, *ciòè* ha fatto, *per causa* - Benâse .  
 Complimentare - Teklif kem, Mâriféta kem ghel &c. Cerimonie faccio con &c. .  
 Comporre, *inventare* - Sanâf kem .  
 Comporre, *aggiustare* - Drest kem .  
 Compra - kerîara .  
 Compratore, Keriar .  
 Comprare - kerûm, *oppure* Dêkerum, Dêkerit, *pret.* keria, *neg.* Nâkerum .  
 Comprendere, *intendere* - Fahem kem .  
 Comprendere, *contenere* - Boghrum, Boghrit, *pret.* Ghert .  
 Computare, *far i conti* - Asâb kem .  
 Computare *nel leggere* - Vahaginum, Vahaginit, *pret.* Vahaginâ :

- Computo - Asâb .  
 Con - Ghel .  
 Conca, *vaso grande di legno* - Skéf .  
 Concedere, *dare* - Dêm, Dei, *pret.* Dâ .  
 Concedere, *dare licenzi* - Dastûr dem, Dastur dêi, *pret.* Dastur da, *neg.* Dastûr nadem .  
 Conchiudere, *finire* - kalâs kem .  
 Conchiudere, *far pace* - Solahhtkem, Pekinum, Pekinuit, *pret.* Pekina, Pekat *in astratto* .  
 Conchiudere, *convincere, non esservi risposta* - Zapt kem, Âlzâm dem .  
 Conciare *le pelli* - Ğhamâr kem .  
 Concilio *ecclesiastico* - Sinodus .  
 Concorso - Ghelak merôvi, Gemmâ ghelak, Arbeda .  
 Concubina, *schiaava comprata* - Giâri .  
 Concupiscenza - Nefs .  
 Condannare - Ohhkma le kem, Firman le kem, *far giustizia, ordinar giustizia* .  
 Condentare - Tirkem, cekem tira .  
 Condensato - Tirbu, Tira .  
 Condimento, *per aromati ne' cibi* - Dermân, *per gusta buono* - Tâm quofca .  
 Condire, *salare i cibi* - kohhekem, kohhedem .  
 Condire *mettere gli aromati nei cibi* - Dermân kem .  
 Condito, *fatto* - Cebû .  
 Condizione *di persona d'onde proviene* - Asli .  
 Condoglianza, *querela* - Ghazênda .  
 Condoglianza *per i morti* - Tahhzi .  
 Condolerfi, *lamentarsi* - Ğhazênda dem .  
 Condolerfi *per i morti* - Del flan quofc kem . Il cuore del tale faccio buono - kater elgherum - stima prendo . *Vedi le cerimonie nella grammatica* .

- Condurre - Bebum, Bebit, *pret.* Beria, Brià, Ber,  
*neg.* Nà béin, na bèi, *pret.* Nà brià.
- Confederarsi - Scjarik bum, A àl bum.
- Confirma - ktrâr.
- Confetmare, *dar testimonianza* - Sciàhd dem.
- Confermare uno nell' impiego, o dignità - krrar kem.
- Confermare, *dar la cresima* - Mirùn dem.
- Confermarsi, ostinarsi - Àmàt boghrum Àsibum.
- Confessare, *non negare* Nkâr nà kem *per confermare*,  
*Vedi sopra.*
- Confessare, *udir la confessione sacramentale* - Àtrâf kem.
- Confessato - Àtrâf kiria, Tobekiria.
- Confessato, *confermare le accuse* - Krrar kiria.
- Confessore - Mâlem àraf.
- Confettare, *far confetti consistenti* - Mrâbba cekém.
- Confettare *far confetti un poco liquidi* - Riciòl cekém.
- Confettura, *confetti consistenti* - Mrâbba.
- Confetti *alquanto liquidi* - Riciòl.
- Confetti, *detti comunemente bomboni* - Mlébes.
- Confezione, *termine di Medicina* - Mâgiún.
- Confidare, *dire una cosa segretamente* - Srrbeziùm, Srr-  
bezi, *pret.* Srr ghot.
- Confidare, *aver speranza* - Ivikem, Ivitkem.
- Confinare, *esser vicino di casa, si dice il sostantivo* - Gî-  
rán, *unito al pronome, e verbo sostantivo.*
- Confini *da un paese all' altro* - Fokòbi.
- Confondere, *mescolare* - Tekel kem.
- Confondere *far imbrogli ad uno* - Téskala cekem.
- Confondere, *vergognare* - Kret kem, Be àrz kem.
- Confortare *consolare* - Del quofckem, *ciòè*, gli faccio  
cuore buono. Del kâim kem - Il cuore lo faccio  
forte.
- Confortare *una cosa debole* - Kâim kem, Mokùm kem,  
*per*

- per dar forza* - Kuét dem, kuet kem.
- Conforto - kuéta, kâim, *del reslo si fa verbo* - Do con-  
forto, *diventa forte &c.*
- Confrontare, *mettere due persone in contraddittorio* - Ru-  
bâri dem.
- Confronto - Rubâri.
- Confusione, *vergogna* - Sciérma.
- Confusione, *imbroglio* - Téskala.
- Confusione, *moltitudine di popolo* - Kalabála, Arbeda.
- Congedare, *dar licenza* - Dastúr dem.
- Congedare, *v. g. mandar via un servo mal contento* - Dé-  
rekem, Derkem.
- Congedo - Dastúr.
- Congelare, *v. g. le uova con butiro in un piatto al fuoco* -  
Gemesinum, Gemesinit, *pret.* Gemand.
- Congettura - Takmin.
- Congettare - Takmin kem.
- Congiurare - Kâin bum, kâin bit, *pret.* kâin bú.
- Congrularsi, *augurare un buon successo* - Piròs kem.
- Conoscenza - Niâscina.
- Conoscere - Niâscum, Niâscit, *pret.* Niâscet.
- Consacrare - Qodás kem, *parole della consacrazione*, Ka-  
lân, gioahr.
- Consanguinità - karib, Ugiáh, Beniât iek, *fondamen-  
to uno (frase Kurda).*
- Coscienza - Demmêt, Demmêtâ.
- Confegna - Teslim.
- Confegnare - Teslim kem.
- Conseguenza, *si dice l' impersonale* - Debit - Sarà, *op-  
pure*, Bù - è itato.
- Conservare - Qodám kem - Avéz kem - Liberar dai  
pericoli.
- Considerare - Feker kem.

- Consigliare - Niscân dem .  
 Consigliarsi , *domandar consiglio* - Pesciâr kem .  
 Consiglio - Pesciâra .  
 Consolare - Del quosc kem . Il cuore buono faccio .  
 Del vekem - Il cuore l' apro .  
 Consolarsi , *divertirsi* - Saffâ kem , kéif stinum , kéif stinit , *pret.* kéif stând , kéif inum , kéif init , *pret.* kéif inâ .  
 Consolazione - kéif , Del quosca , Del vâbù .  
 Consolidare - kaim em , Mokúm kem .  
 Conforte - Zen (*figurato*) Mal .  
 Costantinopoli - Stambül .  
 Consuetudine - Refa , Adét .  
 Consumare , *finire* , kalâs kem .  
 Consumare , *dissipare* , Talâf kem .  
 Consumarsi , *v. g. un legno divenuto dalla antichità fragile* - Pit bit , *pret.* Pit bu .  
 Consumarsi , *marcirsi v. g. un abito dall' umidità* - Rezi bit , *pret.* Rezi bù .  
 Contadino - Fallahh , Merôvi ghünd .  
 Contagio - Tâùn , *si dice anche kéira , perchè li Turchi credono , che la peste sia una benedizione di Dio , onde dicono - l' anno della peste - Sali kéira .*  
 Contaminare - Piskem , Neges kem , La, utinum , La, utinit , *pret.* La, utând .  
 Contaminato - Pis , Neges , La, utând .  
 Contare , *numerare* - Bismérum , Bismérit , , *pret.* Bismérâ , Bismart .  
 Contemplare - Feker kem .  
 Contenere , *v. g. un vaso quanto liquore* - Boghrum , Boghrít , *pret.* Ghert .  
 Contentare - Razi kem .  
 Contento - Razi .

- Continuare , *non lasciare* - Ber nádem , *non far l'ozioso* - Batâl nâ kem .  
 Conto - Alâb , *conto d' algebra* - Rakam .  
 Contorno *delle vesti per ornamento* - Ferûs .  
 Contrabando , *senza licenza* - Be daltür , *furtivamente* , De-je .  
 Contrada - kolân , kolâna .  
 Contradire , Adavât kem , kabul nâkem .  
 Contratio , *all' opposto* , Mokâlef .  
 Contrastare - Adavât kem , Sciér kem .  
 Contraveleno - Dermâne ziehr .  
 Contrizione , *pentimento* - Tobe .  
 Contrito - Tobekâr .  
 Conveniente , *cosa onesta* - Menâseb .  
 Convenire , *acconsentire* - kabul kem .  
 Convenire , *far contratto* - Bazâr kem .  
 Convento *de' monaci* - Dêr .  
 Convenzione - Bazâr .  
 Convertire , *fare &c. cekem &c.*  
 Convertirsi *dal peccare* - Tobe kem .  
 Convertirsi *alla fede* - Dine raíta boghrum , Dine raíta boghrít , *pret.* Dine raíta Ghert , *frase Kurda , La fede vera prendo .*  
 Convincere - Âlzâm dem , Sbât kem , Sbât be kem .  
 Convittare *a pranzo , o cena* - Mevân kem , Ziafét kem .  
 Convitto - mevân , Ziafét .  
 Coperta *da letto* - Lâef .  
 Coperchio *di pignatta , o altro* - Dervân .  
 Coperchio *della pippa fatta a rete di fil di ferro* - Serpòsk .  
 Coppa - Trâr , *in Gezira si dice Piân .*  
 Coppetta , *per cavar sangue di vetro* - Ahhgiami , *di cor- no* - Sciâk .  
 Coprire , *metter sopra* - Bedém , o dem ser , *pret.* Dâ ser , Dainum ser , Dainit ser , *pret.* Dainâ ser .

Gorame - Kādari.  
 Corda - Varis.  
 Cordicella - Ben.  
 Cordoglio - Del sot. Cuore abbruciato - Del tangha.  
 - Del zapta - Cuore ristretto, frase Kurda.  
 Coriando - ksnis.  
 Cornacchia, uccello - kalaghaur.  
 Cornice, estremità - Su, per contorno - Rak.  
 Corno - Sciak.  
 Corona dei sovrani - Täg.  
 Corona per preghiera de' Cristiani - Msbahh, de' Turchi -  
 Tsbahh.  
 Corpo - Lesc.  
 Coraggio - merdina, Gioameria.  
 Coraggioso - merda, Gioamer, mera.  
 Correggere, vedi Ammonire, castigare.  
 Correre - Bazinum, Bazinit, pret. Bazand.  
 Corriere, veloce al corso - Bazäia.  
 Corriere, posta - manzil.  
 Corrispondenza, vedi Comunicazione.  
 Corrodere coi denti - karrinum, karrinit, pret. kar-  
 rand.  
 Corroderfi, diminuirsi - kimbum, kimbit, pret. kimbu.  
 Corrompere - Karab kem.  
 Corromperfi, putrefarsi, in 3. persona - Gheni bit, pret.  
 Gheni bu.  
 Corromperfi, far polluzione volontaria, ahhtlamkem,  
 Tove avésium, Tove avésit, pret. Tove avèt, cioè  
 Seme getto.  
 Corromperfi involontariamente in sogno - Ahhtlam bum,  
 Ahhtlam bit, pret. Ahhtlam bu, e per figura dicono:  
 Nel mio sogno vedo - Kahhuna qo binum, Kahhu-  
 naqo biuit, pret. Kahhunaqo dit.

Cor-

Corrotto, cattivo - Karäba, Karäbu.  
 Corsaro - Kirsar.  
 Cortecchia - T, el.  
 Cortile - Ahhuc, monosillaba.  
 Corvo - Kalaréc, altra specie col becco sottile rosso,  
 giallo, e le gambe - Kasksk.  
 Cosa, sost. v. g. qualche cosa - Testék.  
 Cosa è - Cia.  
 Coscia - Rana.  
 Così, in questa maniera - Enda, Au reng, Vasäna.  
 Così, ottativo - Kazi.  
 Così così, nè bene, nè male - Na kangia, na karäba.  
 Mezzanamente - Navengi.  
 Costa - Parasü.  
 Costante - Moküm, Kaim. Non si muove - Na levit.  
 Costretto, per forza - Bezör, ketek.  
 Costringere - Zor kem, Koték lékem.  
 Costumanza ) Resa, äär.  
 Costume )  
 Costumare, esser usanza - Resa aia.  
 Costumare, far prendere un uso. Ukem, Alemnum,  
 Alemnit, pret. Alemant.  
 Cotto - Bü, Büia.  
 Cottogno - Beh.  
 Cottone - Pambü.  
 Cottornice - Kahhä.  
 Covare, star sopra gli ovi - Derünüm ser ek, Derünit  
 ser ek, pret. Runest ser ek, neg. Runänüm.  
 Cranio - Giàngiümi.  
 Creanza - Mä ité a.  
 Creare, proprio di Dio - Kaläk ket, Kal ket.  
 Creatore - Kaläk.  
 Creatura - Makuuka.

Cre.

- Credenza, *non dubitare* - Bavetia .  
 Crederè - Baver kem, *neg.* Bavèrnakem .  
 Crepare - Pakinum, Pakinit, *pret.* Pakand .  
 Crepato - Pakand .  
 Crepatura dell' uomo - Fètkā .  
 Crepatura nel legno - Kalefctia .  
 Crescere, *aumentare* - Zeidabekem .  
 Crescere di statura - Mazèn bum, Mazèn bit, *pret.* Mazèn bu .  
 Crescere delle piante, *andar in alto* - Belènda bit, *pret.* Belènda bù .  
 Cresima - Mirùn .  
 Cresimrae - Mirùn dem .  
 Cresta degli uccelli - Pordek .  
 Cribro, *vaglio* - Bezink .  
 Cristallo, Bellùr .  
 Cristiano - Fallahh, *ciòè uomo non nobile, e così li Kurdî per dispreggio hanno fatto uso di nominarli* .  
 Cristiere - Okna .  
 Crivellare - Bezink kem .  
 Crivello - Bezink .  
 Croce - Kag .  
 Crocifiggere - Salib kem .  
 Crociolo - Bùta .  
 Crollare, *sbattere una pianta* - Deascinum, Deascinit, *pret.* Deasciand .  
 Crudelè - Zalem, Be meruehhr .  
 Crudo - Na bùia .  
 Crusca di farina - Sevì .  
 Cucchiaro - Kaucièk .  
 Cucina - Matbak .  
 Cucinara - Kabanie .  
 Cucinare - Matbakci .

Cu-

- Cucinare - Matbak cekem, Zâ li dekem, Ghrari dekem *pre.* Zâ di cekiria, ghrari cekiria .  
 Cucire - B, drum, B, drit, *pret.* Drù, *neg.* Nâdrum, Drù kem, *neg.* Drù na kem .  
 Cucito - Drù, Druâr .  
 Cucitura - Druâra .  
 Cugina - Dotmân .  
 Cugino - Bsmân .  
 Culata - Kamâka .  
 Culo - Kun .  
 Cuna - Landék .  
 Cnare - Bèhzinum, Behzinit, *pret.* Ehzânt .  
 Cuocere, *vedi* Bollire .  
 Cuocere il pane, e farlo - Nân pesium, Nân pesit, *pret.* Nân pát .  
 Cuojo - Kùdari. Cuojaro - Dabagh .  
 Cuore - Del .  
 Cupidigia - Tammâ .  
 Cupido, *avido* - Tammâkar .  
 Cuppola - Akdi .  
 Cupo, *luogo profondo* - Kùra, *uomo malinconico* - Vakam .  
 Cura, *guarigione* ( *si fa verbo* Dermân ket ). Alâg .  
 Curabile, ( *si fa verbo* ) sarà sano - Sakbit, Cebit .  
 Curare, *far medicina* - Dermân kem, Alâg kem .  
 Curato, *guarito* - Sakbù, cebù .  
 Curato, *parroco* - Kùri .  
 Curdistan, *provincia d' Asia* - Kurdistân .  
 Curdo, *uomo del Kurdistan* - Kurmáng, Kurmángi .  
 Curia - Máhhkame .  
 Curiosità, *vedere cosa dilettevole* - Tamásca .  
 Curioso - Tamáscakar .  
 Curioso di saper i fatti altrui - Pezavéng, Fazúl .

Cur.

Curto - Kurta, *curto mancante* - Endúška, Piciák, Kima.  
 Cuscino - Balif.  
 Custodia, *guardia* - Nobe, Nobedár.  
 Custodire *conservare* - Qodám kem.  
 Custodire, *far la guardia* - Nobe boghrum, Nobe boghrít, *pret.* Nobeghert.  
 Custodire, *non permettere* - Na elum, Na elit, *pret.* Na elá.

## D

**D**A, *segno dell'ultimo caso* - Ex, o sia Ez.  
 Da alto - Ex au rás, Ez belènda.  
 D'avanti - Ber, Beraika.  
 Da banda - Kenárek, *in parte una*.  
 Dabbene - Kangia, Ciaka.  
 Da capo - Ex fer.  
 Da capo, *di nuovo principiare* - Nù cekem, *si fa verbo*.  
 Da capo, *a fine* - Ex fer ahhtta beni.  
 D'accordo, *insieme* - Barabàr, Pèkua.  
 Da che - Pasi.  
 Da chi - Ex kiia.  
 Daddovero - Raft, *senza burla* - Be iarie.  
 Dado - Kurát.  
 Dama, *femmina nobile* - Katùn.  
 Dama, *gioco*, Dama.  
 Damasco, *città* - Sciám.  
 Da molto tempo - Smezia, Ex zamàn.  
 Dannato - Ciò gehennam, *andò all'inferno* - Kuru gehennam, *figlio dell'inferno*.  
 Danneggiare - Zerér kem.  
 Danno - Zerér.

Dan-

Danno, *v. g. quando si rompe qualche bel vaso, o muore qualche persona utile al prossimo* - Mokaben, *come si suol dire*: che danno!  
 D'ora innanzi - Ex era péua, Ex nuk péua.  
 Da parte mia - Ex kenáre men.  
 Da per tutto - Amimo ard, Amimo gé.  
 Da poichè - Pási.  
 Da quando in quando - Giàr giàr, Gháv' ghav', *l'v si pronuncia quasi un mezzo u*.  
 Da qui - Ex era péua.  
 Da qui un poco - Gháva kidì.  
 Dardo, *saetta* - Tir.  
 Dare - Dèm, Déi, *pret.* Dà, *questo verbo si fa frequentemente composto, come il verbo faccio*.  
 Dare un pugno - Mestèk dem.  
 Dattili - Kvrma.  
 Da vero, *con impegno* - Megét.  
 Dazio, *pedagio* - Bag.  
 Debitare, *far debiti* - Déin kem.  
 Debitarsi, *esser indebitato* - Deindár bum, Deindárbít, *pret.* Deindár bu.  
 Debitato - Deindár, Deindár bu.  
 Debito - Dein, *quasi monosillabz*.  
 Debitore - Deindár.  
 Debole - Záif, Zabùn, *senza forza*, Be kuét, Pót.  
 Debilitare - Záif kem, Zabùn kem.  
 Decalogo - Dàh firmán, Qodè.  
 Decadere, *perdere un impiego* - Mázul bum.  
 Decadere - *Diventar povero* - Kalandér bum.  
 Decapitare - Gellát kem, *la testa taglio*, Set béberum, Ser béberit, *pret.* Ser bria, *neg.* Ser na berùm.  
 Decidere, *dar risposta*, Gioàb dem.

De-



- Decidere (*sentenza del giudice*) Sciériāt Kalas hem,  
in giudizio finito.
- Decitrare - Kéfs kem.
- Decime - Zikat.
- Decime, *in genere di dieci uno* - Dah iek.
- Declinare, *diminuire* - Kim kém.
- Declinare, *lasciar di far bene* - Kangia elum, Kangia  
elit, *pret.* Kangia elà.
- Declinare, *far male, non seguir l'esempio, v.g. del  
padre* - Naciùm ter reh bab &c.
- Decoro, *onore* - Ārz.
- Decoroso, *geloso dell'onore* - Ahhli ārz.
- Decoroso, *avvenente* - Spèi, Qvoſcquók.
- Decrepito - Pira.
- Decreto - Firmàn.
- Deforme - Kreta, Sahrà.
- Defraudare, *far inganni* - Ahhilāt cekem, Lēbī le kem.
- Defraudare *la mercede, o altro* - Ahhrām bokovm, Ahh-  
rām bokoi, *pret.* Ahhrām K̄vār (*frase Kurda*) *cosa  
illecite mangio*,
- Degenerare, *vedi* Declinare.
- Degnarfi, *onorare* - Kerém kem, Karàm kem.
- Degno, *meritevole* - Mstahhk.
- Degradare - Mazùl kem.
- Deliberatamente, *per dispetto* - P,kaft, Rekka.
- Deliberatamente, *volentieri* - Ez del.
- Deliberare, *pensare* - Feker kem.
- Delicato - Celibi - Nazék.
- Delicato, *di gusto buono* - Quofca.
- Delirare, *diventar pazzo* - Dìnbum, Din bit, *pret.*  
Din bù.
- Delirare, *parlare fuori di sentimento* - Sber bezium,  
Sber bezit, *pret.* Sber ghor.

De-

- Delitto - Ghùna.
- Delizia - Saffà.
- Demonio - Scéitan.
- Denaro - Dráf.
- Denaro, *moneta minuta* - Pul.
- Denso - Tira.
- Dente - Dedàn.
- Dentro - Ziòr.
- Dentro, *inchiuso* - Dangh.
- Deporre, *vedi* Degradare.
- Depositare - Amanét dem.
- Deposito - Amanét.
- Deposito, *per pegno* - Rahan.
- Deprimere - Žalem kem, Na ahhkem. *Non faccio il  
giusto.*
- Deputare - Vakil kem.
- Deputato - Vakil.
- Derivare - Tém, Téi, Tét, *pret.* At.
- Descrivere - Tefscir kem.
- Descrizione - Tefscir.
- Deserto - Ciòl, Barie, Dest.
- Desiderare - Āzkem, Āgekem, Tevém, Del cit, *il  
cuore va.*
- Desiderare *del bene ad uno di Dio* - Duā kem.
- Desiderare *del male* - Nefrimdem.
- Desiderio - Feker, Del (*pensiero, cuore*).
- Destino, *fortuna* - Bakt, Talā.
- Destino *di Dio* - Mo k̄ k̄ader.
- Destra - Raft, *parte destra* - Kenàre raft, *a mano destra,*  
Dest raft.
- Determinare, *voler fare*, T, vém cekem.
- Detto, *cioè proverbio* - Misāl, *l' s si dice colla lingua  
grossa.*
- Detrazione - Ġhaibét.

I

De-

Devoto - Salahh , Nevéfiakar .  
 Diacono - Scamâfa .  
 Dialogo , *parlata tra due* - Ahhkâftina bein ehr du .  
 Diamante - Almâs .  
 Diafro - Dana .  
 Diavolo - Scéiân .  
 Dichiarare , *manifestare* - Kefs kem .  
 Dieci - Dâh .  
 Dietro - Pâsi , *per schiena* . Pîst , *per seguire uno* , Du .  
 Difendere , *liberare* - Kalâs kem .  
 Difendere , *esser protettore* - Baravân bum , *star avanti* .  
 Difensore - Baravân .  
 Differire , *separare* - Zudâ kem .  
 Differire , *prolungare* - Giâre k' idî cekem , *un'altra volta faccio* , Zu nâkem , *presto non faccio* ( *frasi Kurde* )  
 Differente - Zudâ .  
 Difesa - Kalasia , *preso per proprie forze* , Kuéta .  
 Difficile - Zahhmi , zahhmet .  
 Diffidare - Bavernâkem , *non faccio credenza* .  
 Digerire - Âzem kem , Mâum , Mâit .  
 Digestione . Âzemia .  
 Di giorno in giorno . Ehro ehro , êx rvz rvz .  
 Digiunare - Pruzî kem , *astenersi dalle carni* , e *latticinj* ,  
 Paris kem .  
 Digiuno - Pruzî , *astinenza* , Paris .  
 Digiunare - Ruzî .  
 Dignità - Paia . Mârteba .  
 Di grazia - Karém ka , *onore fa* .  
 Di là - Au viâlî .  
 Dilatare - Frâ kem .  
 Dileguare , *v. g. il piombo* , Ruunkem , *della neve* , e *simili* , Boofit , *pret.* Boofîa .  
 Dilettare - Kéif dem , Kéif inum , Lâzét dem , Lâzét kem .  
 Dilettazione - Keif , Lâzét .

Di-

Diletto , *amatissimo* . Âziz .  
 Diligentare , *far con attenzione* . Kâujât cekem .  
 Diligentare , *far presto* . Zû cekem .  
 Diluvio - Tufân .  
 Di mano in mano . Ehdi ehdi , *ciòè pian piano* , Iek du-  
 iek , *uno dopo uno* .  
 Dimenticanza - Sbîra , sbîr .  
 Dimenticarsi . Sbîr kem .  
 Dimenticato - Sbîr kiria .  
 Diminuire - Kim kem .  
 Dimostrare , *convincere* , T,bât kem , Âlzâm kem , Âl-  
 zâm dem .  
 Dimostrare , *insegnare* , Nîscan dem .  
 Dimorare , *abitare* - Derûnum , Derûnit , *pret.* Ru-  
 nest , *neg.* Runânum .  
 Dimora - Runéstia .  
 D' intorno - Ciâhr râk , *quattro contorni* .  
 Di nuovo - Nu , Giâre k' idî .  
 Dio - Qodé .  
 Dio mi perdoni , *esclamazione* ( *Stokfor Allah in Arabo* )  
 Qodé me boorit - *Iddio me la passi* .  
 Dio m'ajuti ( *quando uno è tormentato* ) Avâra Qodé .  
 Dipingere - Nakâsc kem .  
 Dipinto - Nakâsc kiria .  
 Diploma , *in grande* - Firmân , *in quarto di foglio* - Tes-  
 kera .  
 Di quà - Erva .  
 Di quà di là - Ammo ard , Ammo Kenâr .  
 Dire - Beziûm , Bêzit , *pret.* Ghor .  
 Dire il vero - Rast beziûm .  
 Dire il falso - Drâu kem , Drâu beziûm .  
 Diriggere , *insegnare* - Nîscan dem , *diriggere* , *far di-  
 ritto* - Drefta kem .  
 Diritto , *dirizzato* - Drefta .

I 2

Di-

- Diroccare** - Araf kem, Arafinum, Arafinit, *pret.* Araft.
- Diroccato** - Aràft.
- Dipendere** (*dicono i Kurdi*) *io sono in mano del tale* - Az dest flàn, *io sono uomo del tale*, Az meròvi flàn.
- Dirizzare** - Drefi kem, *alzare uno*, Ràkem, *neg.* Rànàkem.
- Dirizzarsi**, *alzarsi in piedi* - Rabum, o Deràbum, Rabit, *pret.* Rabù, *neg.* Ranàbum.
- Disagio** - Derd, *disgrazie*, Zahhmét.
- Disavvantaggio** - Zerér.
- Discendente da qualche gran famiglia** - Bekzàda, Ugiàkzàda.
- Discendere**, *venir a basso* - Tém a kuár, Tèi a Kuár, *pret.* Atum a kuár.
- Discepolo** - Tàlemid - *Discipolo d'artefice*. Bér ostà.
- Disciplina**, *ammaestramento* - Iàlum.
- Disciplina**, *sferza* - Kamci.
- Discoprire** - Kéfs kem.
- Discordia** - Fetna, *feminatore di discordie* - Fetnakar.
- Discorrere** - Ahhkajàta dem, Bàhkhovum, Bàhkhovit, *pret.* Ahhkaft.
- Discorrere in segreto**, Kalvài cekem.
- Discorso** - Ahhkàftina, *in segreto*, Kalvài.
- Disfare** - Kàrab kem, *per metter giù una muraglia* - Arafinum, Arafinit, *pret.* Aràft.
- Disgrazia**, *esser in disgrazia del tale*. Del flàn maia. *v. g.* Nek men, *il cuore del tale non è con me* (*frase Kurda*).
- Disgrazia**, *infortunio* - Zerér, Zahhmet, Scioghòl Kàraba.
- Disleale** - Kàin, Be bakt.
- Dislegare** - Vekem, *oppure*, Dévekem, Dévekei, *pret.* Vekiria.

Di-

- Dislogare** - Felesc kem, Kàrab kem.
- Dispensa**, *licenza*, Dastùr, *per luogo dove si conservano le vivande*. Kiler.
- Dispensare**, *dar licenza* - Dastùr dem.
- Dispensare**, *distribuire*, Katém kem.
- Disonetto** - Pis Iz, Neges.
- Disonorare**, *far senza onore*. Be àrz cekem.
- Disonorare**, *non fare onori*. Karàm na kem.
- Disonore**. Be àrz, Be karàm.
- Difordinare**, *mescolare*. Tekel kem.
- Difordinare un esercito**, Àsker Balàva kem.
- Difordine**. Scioghòl kàraba, Scioghòl drest nina.
- Difotterrare**. Inum derva, Init derva, *pret.* Inà derva.
- Di sotto** - Nesif.
- Di sopra**. Au ràs.
- Disperare**. Bé ivi bum, Be ivi bit, *pret.* Be ivi bú, *essere senza speranza*.
- Disperato** - Be ivi.
- Dispiacere**, *far collera*. Kerba cekem, *non acconsentire*, Kàbùl nàkem, àgé nàkem, àznakem.
- Dispiacere**, *aver dolore*. Del sozit, *pret.* Del sor, *il cuore abbrucia* (*frase Kurda*).
- Disporre**, *far pronto*. Ahhzer kem.
- Disposto**, *pronto*. Ahhzer.
- Disprezzare**. Asáb nàkem.
- Disputa**, *contesa*. Sciér, Adavàt.
- Disputare**, *contendere*. Sciér kem, adavàt cekem.
- Disavventura**. Be bakt, Bakt resc, Tala kàraba.
- Disegno**. Niscàn; *per mostra di un lavoro da farsi simile*, Andàza.
- Dissenneria**. Zik cit, (*sifa verbo*) *il ventre va*.
- Dissimulare**, *non dar segno*. Niscàn na dém, *non parlare*, Denk nàkem.

I 3

Di-

- Dilingannare, *far capire*. Faheim le kem.  
 Dissipare. Taláf kem.  
 Dissipatore. Taláf.  
 Dissuadere, *il pensiero rivolto*. Feker vāgharinum, Feker vāgharinit, *pret.* Feker vāgharià.  
 Dissuadere, *non permettere*. Na elum, Na elit, *pret.* Na elà.  
 Disubbidire. Ghoh nadèm, *orecchia non dà*.  
 Distaccare. Vekem, *oppure Dévekem, Dévekei, pret.* Vekiria.  
 Distaccarsi, *e fuggire, v. g. un cavallo legato*. Varàsit, *pret.* Varásià.  
 Distanza. Dura.  
 Distendere. Raekem, *pret.* Raekast, *neg.* Raenà kem.  
 Distendersi, *coricarsi per riposo*. Razùm, Razit, *pret.* Razà, Razàia.  
 Disteso. Raekast, Razà, Razàia.  
 Distillare, *gocciare*. Dlöp ket.  
 Distillare, *per lambicco*. Ambik kescium, Ambik kescit, *pret.* kescià.  
 Distinguere, *separare*. Zudà kem.  
 Distribuito, *fare in più parti*. Kasem kem, *per spargere quà in là*. Balávakem.  
 Distribuito, *fatte le parti*. Kasem kiria, *sperso quà in là*. Baláva kiria.  
 Distruggere. Karàbkem.  
 Distruggere, *v. g. un esercito affatto*. Kut kem, *nulla lo faccio*.  
 Disturbare. Zahhinet dem.  
 Disturbare *l'animo*. Tekel kem.  
 Disturbo. Zahhmét.  
 Dita. Tepel.  
 Ditale. Anghustir druàra.

Di-

- Difuguale, *non essere simile* - Sibi iek nina, *come uno non è (frase Kurda)*.  
 Difuguale, *di numero non pari* - Kat, Giot nina.  
 Divenire, diventare - Debúm, debit, *pret.* Bú.  
 Diversamente. Zudà. Ġheir rengħ.  
 Divertimento. Saffà, Kéifie, *per passeggio in campagna*, Serian, Gherian.  
 Divertirsi. Saffakem, keif inum.  
 Divertirsi, *andare a passeggiare*. Ciùm Sériana, Cit Seriana, *pret.* Ciò sériana.  
 Dividere, *vedi Distribuire*.  
 Dividere, *far in due pezzi*, Du ker cexem.  
 Divino - Illahi, Ia Qodé, *di Dio*.  
 Divorare. Davirum, Davirit, *pret.* Davirà, *neg.* Na-davirum.  
 Divorzio - Talàk.  
 Divulgare, Kefskem, Eskara kem.  
 Dogano. Ghumròk.  
 Dolce, Scirina.  
 Dolcificare - Scirin kem.  
 Dolere, *far dolore*. Efsit, *pret.* Efsà, Tessit, Tefsà.  
 Doleri, *lamentarsi di qualcheduno*. Ġhazènda tkem, Ġhazènda dem.  
 Dolore. Efsà, *dolore cordoglio*. Del sozit, *il cuore abbrucia*.  
 Domandare, *chiedere*. Koàsium, koàsit, *pret.* koàst; *neg.* Nakoàsium.  
 Domandare, *informarsi*. Pefciàr kem.  
 Domandare *uno da lontano*. Ġhazi tkem, Ġhazi bekem.  
 Domandare *perdono a Dio*. Tobe kem, *agli uomini, vedi Supplicare*.  
 Domani - Sabahh.

I 4

Do-

Dopo domani - Du sobahh .  
 Domare , raffrenare , Zapt kem , far un naturale più dolce ,  
 Nerma bekem .  
 Domenica . Iek sciàmbì .  
 Domestigare un animale selvatico . Keii bekem , Keii  
 kem .  
 Domestico . Keii .  
 Domestico , uomo di casa . Meròvi mal , per servitore .  
 Kolàm .  
 Dominio , giurisdizione di paese . Orka , Memmlekéta .  
 Dominio , comando . Ohhkma .  
 Donare . Dém , Dèi , pret. Dá , un regalo , Diari dém ,  
 una buona mano . Bakscis dém .  
 Dono . Diari , Bakscis , Peskesc .  
 Donna . Zen .  
 Dopo . Pàfi .  
 Doppiare . Pecinum , oppure Vepecinum , Vepecinit ,  
 pret. pecià piegare .  
 Doppiare , far due pieghe , o due fili . Du tai cekem .  
 Doppio - Du tai .  
 Doppio di cuore . Du del , Du rú , Rù resc , Zāghal ,  
 Akhiāl , ahhilāt kār .  
 Dormentare , v. g. un fanciullo . Nevinum , Nevinit ,  
 pret. Nevāst .  
 Dormire . Nevúm , Nevit , pret. Nevésta , neg. Na-  
 nevúm .  
 Dorso , schiena . Pist .  
 Dottore . Málem .  
 Dottore de' Turchi . Mella , Effendi , Mollà .  
 Dottrina . Ālema .  
 Dove , Kiva , Kinave .  
 Dovunque . Ammò ard , Ammo gé .  
 Dovere , bisognare . Lazem , imperfonale .

Do-

Dovere , esser debitore . vedi Debitarsi .  
 Dramma . Drahm .  
 Droghe . Dermàn .  
 Droghiere - Āttār .  
 Dubbio , sospetto . Sck .  
 Dubbiofo , irrisolto . Ahhir .  
 Dubitare , sospettare . Sck kem , Sck aia .  
 Dubitare , essere irrisolto . Ahhir bum , Ahhir bit , pret.  
 Ahhir bu .  
 Due . Dù .  
 Due a due . Giòt giòt .  
 Dunque . Ammà .  
 Duolo . Tahhzi .  
 Durabile - Kāràb nàbit , non si guasta . Ghelak mìnit ,  
 assai rimane .  
 Durante ( avverbio ) Ahhtta .  
 Durare molto rimanere . Ghelak mìnun , Ghelak mìn-  
 nit , pret. Ghelak maia .  
 Durare , non guastarsi - Kāràb nàbit , pret. Kāràb na bù .  
 Duro - Eska , Mokum .

## E

**E** , copula , U .  
 Ebano , Ebanùs .  
 Ebreo . Giù .  
 Eccedere . Zeidakem .  
 Eccellente , bello . Taza , Spéi , Náder .  
 Eccellente , luogo alto - Belénda .  
 Eccessivo . Zéida , Ghelak zéida .  
 Eccetto che - Sbèl .  
 Eccettuare . Sbèl , si aggiunge il pronome , o sostantivo  
 passivo .  
 Eccitare , vedi Commovere .

Ecclif-

**Ecclissarsi**, *diventar oscuro*. Taribit, *pret.* Tari bù.  
**Ecclissarsi del sole, e della luna**. Ghairit, *pret.* Ghair bù, *s'aggiugne il sole, o la luna*.  
**Ecco**. A. A.  
**Eco**, *ripercossa di voce*. Denk vāgharit, *la voce rivolta*.  
**Edeffa**, città. Urfa.  
**Edificare**. Avá kem, Aváia ce kem.  
**Edifizio**. Mal, Kani. *edifizio grande quasi castello* - Kaffer.  
**Educare**. Tarbiēt dem. Tarbiā kem.  
**Educazione**. Tarbiēt.  
**Effeminato**, Kāuvi zen tevét, *assai ama le donne*. Del cit zen, *il cuore va a donne*.  
**Effeminato**, *che pecca con donne*. Zenakār.  
**Efficace**. Zora, Kueta, kangia, Ciāka.  
**Effigie**. Suréta, Sura.  
**Egli**. Au.  
**Egli stesso**. Au bu qo.  
**Eguale**, *andar insieme*. Barabār, Pékua.  
**Eguale**, *né più lungo, né più corto*. Drefta, Tamām.  
**Eleggere**, *sciogliere*. B,ziērum, B,ziērit, *pret.* B,ziārt.  
**Elefante**. Fil.  
**Elemento**. Anasser.  
**Elemosina**. Sādaka, Kēirāt.  
**Eletto**, *scielto*. B,ziārt.  
**Elettuario**, Māgiun.  
**Elogio**, lode. mēta.  
**Eloquente**. Qodām kabar, Fahim.  
**Emendare**, *vedi Correggere*.  
**Emendare**, *far rimedio*, ālāg kem, *aggiustare*, Dreft kem.  
**Emendare**, *altre volte non faccio*. Edì nākem.

Emen-

**Emendarfi**, *non più peccare, pentirsi*. Tobe kem.  
**Emendato**, *lavorato meglio*. Dreft kiria.  
**Emendato**, *pentito*. Tobekar.  
**Emoroidi**. Maiasir, *Emoroidi secche, o siano cieche*, Bavasir.  
**Empiafro**. Mélgiam.  
**Empio**, *scellerato*. Iaramāz, Menāfak, Enghiddi babo.  
**Empire**. Tegi kem.  
**Empiuto**. Tegi.  
**Emporio**. Kazinā *tesoro, per luogo di commercio* - Bender.  
**Emulo**. Dufmān, Makabil.  
**Endivia**. Ehhndeba, *endivia selvatica*. Vassalòk, Ghiāghrè.  
**Enfiare**, *soffiare colla bocca*. Puf kem.  
**Enfiare**, *gonfiare*. Voraminum, Voraminit, *pret.* Voramānd.  
**Entrare**, *vado dentro*. Ciùm ziòr.  
**Entrata**, *rendita dei beni*. Irāt.  
**Epilogo**. Mòktasār, Iek kabar *in una parola*.  
**Epilettico**. Demin.  
**Epitafio**. Tarik.  
**Equinozio**. Nau rúz.  
**Erba**. Ghiā.  
**Ereditare**. Irat kem.  
**Eredità**. Irāt.  
**Eretico** (*tra Cristiani*) Artoki.  
**Errare**. Ghalāt kem.  
**Errario**. kazinā, kazna.  
**Errore**. Ghalāt.  
**Esagerare**. Zeida kem, zeida beziun.  
**Esageratore** Zeida kār.  
**Esalare**, *alzarsi i vapori* - Bokār rābit, *pret.* Bokār rabù.

Esa-

- Esalare, *svanire*, Bokār cîr, *pret.* Bokār ciò.  
 Esalazione. Bokār.  
 Esaltare, *lodare* - Metta kem.  
 Esaltare, *far grande* - Mazen kem.  
 Esaltare, *far più onorato* - Makûlter kem.  
 Esaltazione, Mârta, Paia (*dignità*).  
 Esaminare - Tettisc kem, *vedi Domandare, vedi Considerare*.  
 Esaminatore. Tettisc.  
 Esasperare, *far andar in collera* - Sêl kem, Kerba lève-kem, *neg.* Kerba ve le nakem.  
 Esaudire. Kabûl kem.  
 Esattamente. Tamâm, Dresta.  
 Esattore sopra l' entrate d' un villaggio. Sciâna.  
 Esattore sopra una pena pecuniaria - Ambâfcier.  
 Esca, *vedi cibo*.  
 Esca da accendersi con acciarino sopra la pietra. Pûs.  
 Escludere. *Vedi cacciar fuori, non volere, non permettere*.  
 Escluso; *eccettuato* - Sbêl.  
 Esempiare, *per fare una cosa simile* - Andafa.  
 Esempio. Metel, Misala.  
 Esentare. Mâaf kem, M,selm kem.  
 Esente. Mâaf, M,selm.  
 Esequie, *orazioni sopra il morto* - Nevêfia ser meria.  
 Esercitare, *far uso continuo* - Stâmel kem.  
 Esercitarsi, *occuparsi per sollievo* - Mezûli qo kem.  
 Esercito. Âsker.  
 Esercizio. Âmelia.  
 Esibire, *li Kurdi fanno una frase, v.g. Io ti esibisco me stesso*. Az kâbel tâ, Az ber ta &c. *cioè, io avanti a te &c.*  
 Esiliare. Derêbekem, Der kem, Sorghun kem.  
 Esilio. Sorghun, Dere kest.

Efor-

- Efortare, *vedi Consigliare*.  
 Esperienza. Gerobândia. Tegerib.  
 Esperimentare. Gerobinum, Gerobinit, *pret.* Geroband, Gerobandia, Tegerib kem.  
 Esperto, *disinvolto*, Zirék, Sciâter.  
 Esperto in un' arte. Ostâ kâr, Kâuvi ostâ.  
 Esplorare, *v. g. un'armata* - Giasûs kem.  
 Esploratore. Giasûs.  
 Espressione, *parlare bene* - Fassiehh, kangia.  
 Espressione, *sugo di qualche erba, o frutto* - Ave...  
 Espresso, *Messaggiere* - Sâi, *per trattare di qualche affare* - kâfed.  
 Espresso, *spremuto* - Ghavâfct.  
 Esprimere, *spremere* - Ghavêscium, Ghavêscit, *pret.* Ghavâfct, *neg.* Na ghavêscium.  
 Esprimere *parlar bene distinto* - Fassiehh bâhhkovum.  
 Essere. Aia, *vedi la grammatica*.  
 Estate. Avini, Avin.  
 Esteriore. Der,va.  
 Estinguere, *v. g. il fuoco* - Vemerinum, Vemerinit, *pret.* Vemerant, *neg.* Venamerinum.  
 Estremità, *in fine* - Du maia. *Degli abiti*, Rak.  
 Estremo, *in fondo* - Beni.  
 Età. Ânra.  
 Eterno (*Dio*) Ehr bù, ehr aia, *sempre fu, sempre è*.  
 Eterno (*in futuro*) Kalasia nina. Be kalâs, Ehr bît, *senza fine, sempre sarà*.  
 Evacuare, Kalî kem.  
 Evacuare una fortezza - Bêrdem, *cioè rilascio*.  
 Evangelo. Angil.  
 Eufrate, *fiume* - Sciahht el frât.  
 Eunuco. Moksi.  
 Europa. Franghîstân.  
 Europeo. Frangi, Frângh.

Fa-

## F

- F** Abbrica . Avàia .  
 Fabbricare . Avatkem .  
 Fabbro . Ahhdát .  
 Fabbro delle ferrature, Cilinghét .  
 Faccia Ru, Suréta .  
 Faccenda , Sciòghol , occupazione . Mezulia .  
 Faccendato - Siòghol aia , Mezül .  
 Faceto . Iarri kár , kásmer , Kabar quosca .  
 Fachino . ānal .  
 Facile . sánái .  
 Fagioli . Lupék .  
 Fagotto . Bokcia .  
 Falce da tagliar legna . Bever , v, ver . da tagliare erba ,  
 Dás .  
 Falce rivoltata da falegname . Tefsciú .  
 Falcone femmina Sciáin , maschio Bazi , Giurrè .  
 Falconetto , specie più piccola . kvrgò .  
 Falegname . Nāgiár .  
 Fallare sbagliare . Ghálát kem .  
 Fallire ( de' mercanti ) dicono rompere . Skinum , Skinit ,  
 pret. Skeft .  
 Fallo , errore . Ghalar .  
 Falsificare . Zaghál kem , per fare inganno . Lēbi kem ,  
 ahhilet kem .  
 Falsificato . Zaghál .  
 Falso , bugia . Dráu , bugiardo , Dravin .  
 Fama , nome . Nave , fama grande , Nave mazén , fa-  
 ma buona , Nave kangia .  
 Fame , Bersia .  
 Famelico , vedi Domestico .

Fa-

- Famiglia . Mal , per parentela . Ugiár .  
 Famoso , noto . Masciúr , Nave mazén .  
 Famoso , lavoro ben fatto . Spei . Taza .  
 Fanale , lanterna , Faner .  
 Fanale con le padelle di pece . Sciàmál .  
 Fanciullo . Kuru picíuk .  
 Fango . Ehhri , attaccaticcio , Tahkni .  
 Fantasia , pensiere , Feker .  
 Fantasma . Kajál .  
 Fare Cekem , Cébkem , Cetkem , Kem , pret. Ce-  
 kiria , Ceker , Ker , vedi la grammatica , questo è il prin-  
 cipal verbo , che si fa composto .  
 Far fare , li Kurdi dicono : Dò a fare . Dem a ceker .  
 Far fede . Sciahd kem , sciahd dem .  
 Far sicurtà . kafil kem .  
 Far il pane . Nan pesium . Nan pesit , pret. Nan pat ,  
 neg. Nan na pesium .  
 Far voto . Nāder kem .  
 Far paura . Tersinum , Tersinit , pret. Tersánd .  
 Farfalla . Balatink .  
 Farina . Ar .  
 Farro , grano cotto . Savát .  
 Fascia da turbante . Ciark , Ciarka .  
 Fasciare il turbante , cioè fasciarlo , che non si disfaccia .  
 Clárk pecinum , Ciark pecinit , pret. Ciark peciá .  
 Fasciare , legare , Sciddinum , oppure Besciddinum , Be-  
 sciddinit , pret. sciddánd .  
 Fastidio . Agesia , āges , per imbroglio , Derd .  
 Fastidio , prendersi pena di qualche cosa , kama .  
 Fastidire , Ages kem , fastidirsi , āges bum , neg. āges  
 nābum .

Fa-



Fastidirsi, *prenderfi pena* - kama élgherum, kama élgherit, *pret.* kama élghert.  
 Fatica. Sciákiat, sciòghol ghelak.  
 Faticare. Sciòghol kem, sciákiat kescium, sciákiat kescit, *pret.* sciákiat kescá.  
 Fatigare, *esser stanco* Vastúm, vastit, *pret.* Vastà.  
 Fato. Bakt, Talá.  
 Fatto. Cexiria, *per finito*, kalás.  
 Fatturare. Sahhr kem.  
 Fava. Baklla.  
 Fauci. Afka, Afka gherù.  
 Favo - Sciána enghivìn.  
 Favola, *e romanzo*. Cirók.  
 Favorire, *onorare*. katém kem.  
 Favorire, *far a piacere del tale*, keif slán cekem.  
 Fazzoletto. Desròk.  
 Febbraio. Scuàt.  
 Febbre. Tah.  
 Febbre *quotidiana*. Tah ehro ehro.  
 Febre *maligna*. Naquoscìa.  
 Febbre *di punta*, *o sia pleuritide*, Biverì.  
 Febbre *etica*. Estéska.  
 Febbricitare, *attualmente*. Tah aia, *febbre ha*.  
 Febbricitare, *in futuro*, *e preterito*. Tahvibùm, Tahvibit, *pret.* Tahvibù, *neg.* Tahvì nà bum.  
 Febbricitante, Tahvì.  
 Feccie, *sporcheria*. Pis.  
 Feccie, *avanzi d'ogni sorte di cose*, kurt u murt, *ritagli, ed avanzi*.  
 Fede. Dine, Metab, àimàn.  
 Fedele. Amìn.  
 Fegato. Melàk.

Fe-

Felice, *fortunato*, Bakt kangia.  
 Felice, *allegro*, Kéif quòsca.  
 Felicemente, *a salvamento*. Salamét.  
 Felicitare, *augurare del bene*. Duá kem.  
 Femmina, *donna*. Zen.  
 Femmina, *animale*. Meh.  
 Ferita. Brìn.  
 Ferire. Brindár kem.  
 Ferito. Brindár.  
 Fermarsi. Ravástum, Ravástit, *pret.* Ravastà, *neg.* Ravastum.  
 Fermarsi, *soggiornare*. Derùnnum, Derúnit, *pret.* Runest, *neg.* Runànum.  
 Fermentare. Avir turfia kem.  
 Fermentare, *riscaldare uno*. Ghermakem.  
 Fermentato. Avir turfia bù.  
 Fermento. Avir turfia.  
 Ferro. Asén.  
 Ferro *da cavallo*. Nál.  
 Festa. àid.  
 Festeggiare. àid kem.  
 Fetore. Been ghenì. Been na quòsca.  
 Fettuccia. kéitán.  
 Feudatario, *li Turchi dicono Spahi, ma li Kurdi non sono feudatari, e chi ha villaggio vien chiamato signore del tal villaggio*. Agha slan ghund.  
 Feudo, *terreno proprio*. Melk, Melk kàna.  
 Fiaccola. Sciámal.  
 Fiacco, *stanco*. Vastà, Be Kvét bú.  
 Fiacco, *magro*. Zabùn, Zàif.  
 Fiamma. Ghorì.  
 Fianco. Tanest.  
 Fiasco *di vetro*. Scúlca.

K

Fian-

Fiasco *piccolo di terra da bere*. Ghòsk.  
 Fiasco *grande di terra, o sia piccola urna*. Kolòs.  
 Fiato. Nefs, Behn.  
 Ficcare, *metter dentro*. Dém zìòr, Dèi zìòr, *pret.* Dà zìòr.  
 Ficcare, *piantar un chiodo*. Besmàr dem.  
 Fico, *frutto*. Ezìr.  
 Fidarfi, *aver credenza ad uno*. Bavòri kem, Bavoria aia.  
 Fiele. Zehr áve.  
 Fiero. Duzuàr.  
 Figlia. Kéccia. Keč.  
 Figlio. Kuru.  
 Figlio *bastardo*. Kuru zéna. Bizi.  
 Figlio *addottivo*. Sciùna Kuru.  
 Figura. Sekel.  
 Filare. Tesi kem.  
 Filo. Ben.  
 Filo *ritorto*. Ben badà.  
 Filo *di ferro*. Tel.  
 Filosofo. Filosòf.  
 Fine. Kalàs, Du maia, *per pensare*. Feker. *Per intenzione*. Niehhta.  
 Finestra. Pangiéra.  
 Finestra *piccola, o sia buco da vedere*. Kulék.  
 Fingere, *vedi Dissimulare*.  
 Fingere, *mentire*. Drau kem, *per far due faccie*. Du rà cekem, Du del cekem, *due cuori faccio*.  
 Finire. Kalàs kem.  
 Fino, *avverbio*. Ahhta.  
 Fino, *sottile*. Zràva, zràv'.  
 Fin' ora. Ahhta nuk.  
 Finocchio. Reziànà.  
 Fintanto. Ahhta.

Fin-

Finto, *ingannatore*. Du del, Dravin, Lëbakar, ahhilàkàr, Ahhiàl.  
 Fiocco. Kasi.  
 Fionda. Barkána.  
 Fiore. Kulik, Ciciék.  
 Fiore *di latte di bufola*. Káimák, *di pecora*. Ser tú.  
 Fiorire. Kulik det, Ciciék ket, Kulilk ceket, Ciciék ceket.  
 Fischiare. Dév'dénk dem, *colla bocca do voce*.  
 Fissarsi, *ostinarsi*. Asi kem, áinatie boghrum.  
 Fissare, *far una cosa consistente*. Tira cékem.  
 Fisso, *spesso*. Tira, *ostinato*, áinat, ási.  
 Fistola. Nasùr.  
 Fiume. Siahht.  
 Flato. Ba.  
 Flato, *ch' esce dalla bocca, cioè rutto*. Berrék.  
 Flauto. Bulùl.  
 Flauto *da pastore*. Dudék.  
 Flemma. Belghàm.  
 Fluffione. Persif.  
 Flusso *di ventre*. Zik cit, *il ventre va*.  
 Flusso *di mare*. Mùg 'l Bahhr.  
 Foccaccia. BaKláva.  
 Fodera. Baràn, GiánK.  
 Fodero *delle armi*. Kavélan, kaúlán.  
 Foderare, *v.g. una veste*. Baràn kem.  
 Foderare, *far il fodero ad un' arma*. Kaúlán kem, Kaúlána cekem.  
 Foglia. BelK, *molte foglie unite insieme in terra* Ciullú.  
 Foglio *di carta*. Tabák Kaghéz.  
 Folgorare. Brùfi det.  
 Folgore. Brùfi.

K 2

Fol-

Folla, *multitudine di gente*. Kalabála, Arbeda, KalkghelaK.  
 Folletto. Gén.  
 Fondamento. Beniát.  
 Far fondamenti. Beniát ceKem, Beniát dem.  
 Fondare, *fondere*. Resium, *oppure* Darésim, Darèsit, *pret.* Rét.  
 Fondo d' un vaso. Beni.  
 Fondo, *profondo*. Kura.  
 Fongo. KevàrK.  
 Fontana, *che gioca*, Sciadrùvàn, *la di lui vasca*. Kolatén.  
 Fonte. Kani,  
 Forame. Kun.  
 Forastiere. B'ani, Gharib.  
 Forare. Kun Ken, Béfonum, Béfonit, *pret.* Sontia, Sont.  
 Forato. Sontia, Kun Kiria.  
 Forbice. MoKáz.  
 Forbire. PaKàic Kem e  
 Forma. Kaleb.  
 Formare *far una forma*. Kaleb ceKem, *per fare*, *vedi* Fare.  
 Formaggio. Panir.  
 Formento. Ghenam.  
 Formica. Merù.  
 Formicazione *delle mani*. Koriàna dest. *de' piedi* koriàna pé.  
 Fornace. Mákrara.  
 Fornaro. Kabbáz. Fornaro di casa - Nan pan.  
 Fornicare. ZenaKem, GhanaKem, *per qualunque sesso*. Ghum, Ghit, *pret.* Ghà.  
 Fornicazione. Zena, Ghana.

For-

Fornello. Kuciek.  
 Forno *all' Europea*. Forn.  
 Forno *all' uso del paese aperto di sopra per cuocere il pane*. Tanúr.  
 Forse. BelKi.  
 Forte. Mokùm, Kaim.  
 Forte, *uomo coraggioso*, *vedi* Coraggioso.  
 Fortificare. Mokumkem, Kaim kem.  
 Fortificare, *v. g. una città*. Asikem.  
 Fortuna. Bakt, Talá.  
 Fortuna *di mare*. Furtuna.  
 Fortunato. Qodàm bakt. Talá kangia.  
 Forza. Kuér, Arakét, Takát.  
 Fossa. Giùmi.  
 Fosso. Giò, *fosso d' acqua*, Giòave.  
 Fra. Bèin, *monosillaba*.  
 Fracastare, *fare in pezzi*. Ur kem, Vasál vasál bekem.  
 Fracasso. Denk, Kalabála, Arbeda.  
 Fragile. Nasék.  
 Frangere. SKinum, skinit, *pret.* skand, skeft.  
 Franto. SKánd, sKestia.  
 Frasca, *frondi*. Ciùllù.  
 Frascheria. Kasmériát.  
 Frase, *modo di dire*. Loghàt.  
 Fratello. Brà.  
 Freddo. Sara, *soft.* Sarmáia.  
 Fregare. ParaKinnm, Parakinit, *pret.* ParaKánd.  
 Fremere, *aver collera*. Kerba aia, *arrabbiarsi*, Ahhr Kem, Ahhr de bùm.  
 Frenare. Zapt Kem.  
 Freneticare. Din bùm, din bit, *pret.* Din bù, Deminbum.

K 3

Fre-

Frenetico . Dina , Demin .  
 Freno della briglia . Lāgháf .  
 Frequentare , molte volte andare - GhelaK giár ciùm ,  
 Ehr ciùm .  
 Frequente , Ehr ehr , Dèimán , GhelaK giar .  
 Fresco . U,na , v. g. *aria fresca* , Ba u,na .  
 Fresco , *cosa nuova* . Nù .  
 Fresco , v. g. *carne fresca* . Taza .  
 Fretta . Beléz . Zù .  
 Frezza , o freccia , Tir .  
 Friggere . Kālinum , Kālinit , pret. Kāland .  
 Frittelle . Sambūfek .  
 Fritto . Kāli Kālandia .  
 Frode , ahhilat , Lēbi , Zaghāl .  
 Frondeggiare , verdeggiare . Scinbit , pret. Scin bú ,  
 neg. Scin nābit .  
 Fronte , Genik , Genika .  
 Frontiera , confinanza . Tokóbi .  
 Frontiera , riparo degli esertici . Ciáper .  
 Fruttificare , dar guadagno - Fāida dem .  
 Frutta . Fegi .  
 Frutta nuova . Kēva .  
 Frutto , guadagno . Fāida .  
 Fugare un esercito , romperlo . Skinum , skinit , pret.  
 Skand .  
 Fugare uno . Ravinum , Ravinit , pret. Ravánd .  
 Fuggire . Ravúm , Ravit , pret. Alát .  
 Fuggitivo . Alát .  
 Fuligine . Dukel pxéri , per sporcheria del tabacco abbruc-  
 ciato nella pippa . Karaziù .  
 Fulmine . Brufi .  
 Fumare . Dukél det .

Fu

Fumare la pippa . Kaliùn kescium , Kaliùn kescit , pret.  
 Kaliùn Kescà .  
 Fumo . Dukél .  
 Fuoco . Aghri .  
 Fuocolare . KucieK , portatile , MonKal .  
 Fuocoso , natural collerico . Kerbina , Gherma .  
 Fuori . Derva .  
 Fuori di speranza , senza speranza . Be ivi .  
 Fuori di sé , senza cervello . Bè ákel .  
 Fuor di tempo . Bè vakt .  
 Fuor di pericolo , senza paura . Bè tersà .  
 Fuor di questo , eccettuato questo . Sbel au .  
 urbo . Fahim , Ehhsiàr .  
 Furbo , ingannatore . Ahhilat kar , Kābit , Lēbi Kar ,  
 Ahhial .  
 Furioso , fuor di sé . Be ákel , Dina ( matto ) .  
 Furioso , natural cattivo . Du zuàra , Kerbina , Tābiāt  
 tizia , Be tābiāt .  
 Furtivamente . Be denk , senza rumore .  
 Furto . Dēs , Desì .  
 Fusò da filare . Tesì , fuso disciolto . Ruun bù .  
 Futuro , dopo . Pasì , sarà . Debit , non è ancora flato ,  
 chs nābù .

## G

Gabbare . Ahhilat kem , Lēbi ceKem .  
 Gabbato . Ahhilat Kiria . Lēbi Kiria .  
 Gabbia . Kāfs .  
 Gabella . Bāg , Ghumrok .  
 Gabelliere . Damānci , Ghumrókci .  
 Gagliardo . Kuét , MoKùm , per piccante . Duzuàra ,  
 Tizia .  
 Galana . Kufelà .

K 4

Ga-

Galana di mare . Bagháv' .  
 Galante . Géndii , Celibi .  
 Galera . Dáic ghamie .  
 Galla . Mafi .  
 Gallina . Mirisk .  
 Gallina , che cova . Kvrka .  
 Gallo . DiKel .  
 Galletto . Dikelòk .  
 Galoppare . Bazinum , Bazinit , pret. Bazànd .  
 Galoppo . Bazàia .  
 Gamba . Bàsk pé , Lulia pé .  
 Garbato . Qodam mārifét . Celibi , Géndii .  
 Gargarismo . Gharghar .  
 Gargarizzare . Gharghar be Kem .  
 Garofani . Karùfol .  
 Garzone , uomo in circa di 20. anni . Làva .  
 Garzone di bottega . Ber ostà .  
 Gatto . Kiték .  
 Gazela , sorte di animal selvatico nei deserti . Ghazàl .  
 Gazza , uccello bianco , e nero . Kasksk .  
 Gelare . Gemét bum , Gemét bit , pret. Gemet bu .  
 Gelare , v. g. un ovo nel butiro in una padella al fuoco .  
 Gemasinum , Gemasinit , pret. Gemánd , Gemast .  
 Gelo . Gemet .  
 Geloso , in bene impegnoso . Ghiréta , Qodam ghira .  
 Geloso , in male , si dice ha sempre gli occhi sopra .  
 Gelsomino . Iasmin .  
 Gemelli . Auál .  
 Gemere , piangere . Ghirùm , Ghirit , pret. Ghiria .  
 Gemere , dar voci lamentevoli . Nahtkem .  
 Gemma . Gioahr .  
 Generale d'armata . Ser āsker .  
 Generalmente , tutto . Ammo .

Generare degli uomini . Kuru cekem , figli faccio .  
 Generare dei quadrupedi . Zid , pret. Zà , che significa propriamente aumentare .  
 Generazione , per parentela . Ugiàk .  
 Generazione , di che razza , v. g. de' cavalli . Tòkma .  
 Genero . Zavà .  
 Gengiva . Pu dedán . Pue dedán .  
 Gennaio . Kanùn pasi , Kanùn mazén .  
 Genio , simpatia . Afccka . Del. Cuore .  
 Genio , spirito folletto . Gen .  
 Gente , moltitudine , Kàlk , per di che specie . Génz , Tokma .  
 Gentile , vedi galante , garbato .  
 Gentile , idolatra . Sanàm peréft .  
 Genuflessione . Rakāt ( l' usano i Turchi quando fanno orazione ) .  
 Germania . Namfa .  
 Germanico . Namsávì .  
 Germogliare , far foglie nuove . Scìn bit , far ributti - Scetel Ket .  
 Germoglio . Scetel .  
 Gesso . Ghiéz .  
 Gestire , muovere le mani . Dest levinum , Dest levinit , pret. Dest levànd .  
 Gesto . Nifcan , cioè segno .  
 Gettare . Bavesium , Bavésit , pret. Avét , neg. Na avésium .  
 Gettare , fondere . Daresium , Darésit , pret. Ret , neg. Na resium .  
 Ghiaccio . Gemet , Gelid .  
 Ghianda . Berrù .  
 Ghignata , riso smoderato . Sbrì kenìa , Zor kenìa , Ter kenìa .

- Ghiotto**, *avido* - Tammâ, *senza raffrenamento di passione*, Be nefs.  
**Giacere**, *coricarsi disteso*. Razlnum, Razinit, *pret.* Razâia, Razând.  
**Giacinto**, *fiore* - Simbel.  
**Giacinto**, *pietra preziosa*. Iakût keli, Iakût scin, Zamrût scin.  
**Giallo** - Zer.  
**Giammai**. Ciù giâr.  
**Giardino**. Rez.  
**Gigante**. Meròvi mazén, *uomo grande*. Gibbâr.  
**Giglio**. Zebât.  
**Ginepro**. Avrêst.  
**Ginocchio**. Kodk.  
**Giocare**. Belezum, Beleizit, *pret.* Belezit, *ciòè ballare solo*.  
**Giocare**, *dir barzellette*. Iarii tkem.  
**Giocare**, *scommettere*, Sciért dekem, Sciért bvghrum.  
**Gioco**, *il divertirsi dei ragazzi*. Iarii.  
**Gioja**. Gioáhr.  
**Gioielliere**. Gioáhr ci.  
**Gioioso**, *allegro*. Kèif quoscá. Tabiât quosca.  
**Gioire**. Saffa kem, Kèifinum.  
**Giostra**. Gerrit.  
**Giostrare**. Gerrit Kem.  
**Giorno**. Rvz.  
**Giovamento**. Faida.  
**Giovare**. Faida kem, *per gli altri*, Faida de bùm, Faida lebùm.  
**Giovine**. Gioàn, *vedi Garzone*.  
**Giovine bello**. Gioàn, Kuru quoscquóz.  
**Giovedì**. Péng sciâmbi.  
**Giramento**. Zevéria.  
**Girare**. Zeverinum, Zeverinit, *pret.* Zeveria, Zeve-rând.  
Giub.

- Giabba**. Benisc.  
**Giabbone**. Giâbakurték.  
**Giudicare**, *far giustizia*, *vedi condannare*.  
**Giudicare**, *opinare* - Bavèr bekem.  
**Giudicare**, *dire il suo sentimento con verità*. Râst bezium, Râst bezit, *pret.* Râst ghót.  
**Giudicatura**. Máhhkame.  
**Giudice**. Kâzi.  
**Giudizio**, *lite*. Sciériâr, *per intelletto*, Âkel, Fahem.  
**Giudizio universale**. Ruz kiâmet, *giorno della risurrezione*.  
**Giudizioso**. Âkel, Fahim.  
**Giugno**. Kazirân.  
**Giumenta**. Mah kerra.  
**Giumento**. Kerro.  
**Giuntura**. Ghré, *per un taccone*, Parespân.  
**Giurare**. Sund bokûm, Sund bokôi, Sund bokót, *pret.* Sund Koâr, *neg.* Sund nákoum.  
**Giuramento**, Sund.  
**Giurisdizione**, *vedi Dominio, Governo*.  
**Giuseppe**, Iusef.  
**Giustamente**, Dresta, Rast, Ahhk.  
**Giustificarsi**, *dar risposta*, Gioâb dem, *per purificarsi*. Safi kem.  
**Giustiziare**, Ohhxmét lekém, Ohhma lekém.  
**Giusto**, Dresta, Tamâm, *v. g. domanda giusta*, Anfâf.  
**Giusto**, *che non prende cosa illecita*, Ahhlâl zâda.  
**Gloria**, *onore*, Ka'âm, Nave kangia, Nave mazén, *ciòè, nome buono, nome grande*.  
**Gloriarsi**, lodarsi, Meta qo kem.  
**Gloriarfi**, *parvoneggiarsi*, T,ehzinum, T,ehzinit, *pret.* T,ehzand.  
Glu-

Glutinoso, *mucilagine*, Ghaliza. Glutinoso, Venuscià.  
 Glutinoso essere, *attaccarsi*. Venüscium, Venüscit,  
*pret.* Venüscià.  
 Gobba, Pilt skeft, *schiena rotta*.  
 Goccia, Dlop.  
 Gocciolare - Dlop ket.  
 Godere, *star allegro*. Saffà kem.  
 Godimento. Saffà.  
 Goff, Abhmax, ghascim.  
 Gola. Gherù.  
 Gola larga, Be nefs, *senza freno di passione*.  
 Goloso. Gherù fià.  
 Gomito. AnisK.  
 Gomitolo. Ghlomesk.  
 Gomma, Geüvi.  
 Gomma dell'albero *ottina*, Benist.  
 Gomma gotta (*medicina*) Ravéncini.  
 Gonfiare, Voram bum.  
 Gonfiare, *v. g. una vescica col fiato*. Pef kem.  
 Gonfio. Voram, Vorámia.  
 Gonorrea. SufenèK.  
 Gotta, *malattia*, Unék.  
 Gotta per goccia, *vedi sopra*.  
 Governare. Ahhkem kem, Ohhkem Kem.  
 Governare, *regolare qualche affare*, Tetbir kem.  
 Governatore, Mufellem.  
 Governo, *stato, e giurisdizione di un principe*, Orkéta,  
 OrKét, Toprak ' OhhKma.  
 Gozzo, Ahuva, Ba.  
 Gozzo degli uccelli, Papefk, *l'istesso nome si dice anche  
 della vescica*.  
 Gracile, Zâif, *magro*, Zabùn.  
 Gradino. Daräg.  
 Graffiare. Karagiünk Kem, Karagiünk dem.

Graf

Graffiatura, Karagiünk.  
 Graffio, *per pescare*, Cinghâl.  
 Grammatica. Krammatik.  
 Gramo, *melanconico*, Vakam, Be kéif.  
 Granajo, Ahhmbâr.  
 Grandine, Terk.  
 Grano, *frumento*, ghenam.  
 Grano, *peso*, Ahhbeii.  
 Grano, *semenza di qualunque pianta, o d'uva*. Den-  
 dék.  
 Grappolo. Usî.  
 Gappolo d'uva, Usî trî.  
 Grasso, Kalau.  
 Grasso degl'interiori delle pecore, Bez.  
 Grattare, Korinum, korinit, *pret.* korià, koriànd.  
 Graticola, Scébaki.  
 Grato, *accetto*, Makbùl, *per riconoscente del bene*. Kan-  
 già niàscit, *il bene conosce*.  
 Gratuitamente. Belâfc.  
 Gratularsi, *felicitare*. Piròs kem.  
 Grave, *pesante*, Ghrana.  
 Grave, *venerabile*. Mâkûl.  
 Gravida, *donna*, Ahhmla.  
 Gravida, *una bestia*, Avezza.  
 Grazia, *accetto*. Makbùl.  
 Grazia, *bella maniera*, Mâriféta.  
 Grazia di Dio, Nâmét ailah.  
 Grazioso, Giéndi, Celibi.  
 Greco, Rûmi.  
 Gregge di pecore. Karek paz.  
 Grembo, Koscia.  
 Grembo, *lembo della veste*. Rak, *per umiliazione alli  
 signori grandi*, Damàna.

Gri-

Grida, pubblicazione degli ordini del governo, Denk Dellál.

Gridare per alzar la voce forte, Denk belénda kem. andar in collera, vedi adirarsi.

chiamare ajuto, Avára ghazì kem.  
quel che fanno li Turchi sopra le torri per segno delle loro orazioni, Bàngh dem.

canto del gallo, Bàngh det.  
ragghiare dell'asino, Zerrit.  
urlare de' cani, Trevit.  
ruggire de' leoni, Denerit.  
urlare de' lupi, Lurit.  
muggire de' bovi, Koorit.  
belare delle pecore, Baarit.  
nitrire de' cavalli, Scihit.

Grido, Denk, per chiamare uno, Ghazi.

Grigio, colore oscuro, Ghaver.

Grinza, crespa, Kermci.

Grosso, Stura.

Grue, uccello, Koléng.

Gruppare, ghréb dem.

Gruppo, ghré.

Guadagnare, Faida kem.

Guadagnare una scommessa, Berùm, Berit, pret. Ber.

Guadagno, Faida.

Guai, imbrogli, Téskala.

Guai, avverbio, Vveh, Vvehi.

Guai, dolore, Efsà, per afflizione, Derd.

Guancia, Ru.

Guancia, Balif piciùk, cioè cuscino piccolo.

Guanti, Lapex, guanti di pelle grossa per sostenere in mano li falconi, Bala.

Gram-

Guardare, mirare, Binerum, Binerit, pret. Binerà.

Guardare, far la guardia, Nobe boghrum, Cekem nobe.

Guardare di mal occhio, Ciáv'áver binerum.

Guardarsi, star sull'avvertita, Ehhsiar bum.

Guardia, Nobe, per uomo che vigila, Nobedâr.

Guardia portone de' signori, Derghavan.

Guari, cioè non è molto, Ghelak nina.

Guarire, Sak kem, Cebum (passivo) far rimedio Alâg-kem.

Guastare, Karáb kem.

Guasto, Karába, per putrefatto, gheni.

Guerra, Génk, Sciér.

Guerreggiare, Génk kem, Sciér kem.

Guerriere, Génkci, coraggioso, Mera, Merda, Giozmer.

Guercio, Iek ciáv', un occhio.

Gufo, uccello notturno di specie piccola, Tok, di specie grande, Bùmi.

Guida, uomo pratico, Sciarazài.

Guifa, vedi Come.

Guizzare. Ferkosit.

Guizzo. Ferkosi.

Guscio. Tivel.

Gustare. Tām bekem.

Gusto. Tām.

Gusto, piacere sensuale di qualunque senso. Lāzéta.

## I

**I** Dolatra. Sanàm perést.

Idolatrare. Sanàm perést kem.

Idolo. Sanàm.

Idropico. Estéska 'l voram.

Jeri



Jeri . Duì .  
 Jeri fera . Scévedì .  
 Jeri l'altro . Per .  
 Ignorante . Ahhmak . Ghafcim .  
 Ignoranza , Ahhmakia , Nazània .  
 Ignorare , Nazànum , Nazànit , *per preterito si mette al presente il pronome del preterito* .  
 Ignorare , *essere incapace* . Nescium , Nescit , *pret.* Nescià .  
 Ignoto . Mālùm nina , Kefs nina , Kes na niàfit , *almeno non lo conosce* .  
 Ignudo . Rùs .  
 Illecito . Ahhràm .  
 Illuminare , *far chiaro* . Ruhn kem .  
 Illuminato . Ruhn kiria .  
 Illuminato , *uomo di Dio* , Vvali .  
 Imballare . Daghruh , Daghrit , *pret.* Daghert , Daghertia , *neg.* Da naghrum .  
 Imbalordire , Ghéfc kem , Na ehhsken .  
 Imbastire . Balinum , Balinit , *pret.* Balinà .  
 Imbevère , *inumidire* . Terkem , *per inzuppare* , Namànum , Namànit , *pret.* Namànd .  
 Imbevuto , Terkiria , Namàndia .  
 Imbiancare , Spi bekem .  
 Imboccatura *tra due monti* , Ghelii .  
 Imbrattare , Pis kem , Lá utinum , La utinit , *pret.* Lá utànd .  
 Imbrigliare , Lāghaf kem .  
 Imbrogliare . Allosi kem , Sciàperzà cekem , *non sapere il modo di liberarsi* .  
 Imbrogliare , *mettere de' fastidi* . Tèskala cekem .  
 Imbrogliare , *far uno dubbioso* . Ahhirinum , Ahhirinit , *pret.* Ahhirànd .  
 Imbroglione . Qodàm tèskala .

Im-

Imbroglione - Tèskala .  
 Imbuto , *strumento da travasare liquori* - Raat .  
 Imitare , *si servono li Kurdi di queste frasi , v. g. Io faccio come il tale* , Az cébekem sibi flan , *io vado dietro al tale* - Az du flàn ciùm .  
 Immaginare , *pensare* , Feker kem .  
 Immagine , Sura , Suréta , Scekèl .  
 Immagine - Kenàr , Ràk .  
 Immaturo - Na búia .  
 Imminente - Vákt , Nezik 'l vakt .  
 Immobile , *forte* , Mokúm , Kaim , Na levit , *non si muove* .  
 Immortalarsi , *farli nome* , Nave ehr minit , *il nome sempre resta* .  
 Immortale , (*si fa verbo*) *non muore* . Na merit , *sempre resta* - Ehr minit .  
 Immondo - Pis , Pifa , Neges .  
 Immondo , *animale morto da se , o malamente scannato* , Meràr .  
 Immune - Máf .  
 Impadronirsi , *prender per se stesso* , Bu qò zapt kem , Bu qò stinum , stinit , *pret.* Bu qò stand .  
 Impallare - Kasók kem .  
 Impallato . Kasók kiria .  
 Impallidirsi . Spi búm , *per spaventarsi* , Tersúm , Tersít , *pret.* Tersà .  
 Imparare . Niscán boghrum , Bu qò boghrum , *per me stesso prendo (frase Kurda)* .  
 Impastare - Avir kem .  
 Impaurire - Tersinum , Tersinit , *pret.* Tersand , Tersà .  
 Impaurito - Tersà .  
 Impaziente - Be fabri , Be faber .  
 Impazzire - Dìn bùm , Dìn bit .

L

Im-

- Impedire, non permettere, Na elum, Na elit, *pret.* Na elà.  
 Impedire, tenere occupato, Mezûl kem.  
 Impedito, occupato. Mezûli, Scioghol aia.  
 Impegnare, dar qualche cosa in pegno, Ghrahni dem.  
 Impegnarsi, ostinarsi - Rkka boghrum.  
 Impegnarsi, intromettersi a favore d'uno, Medâra le kem.  
 Impegnarsi, far il possibile - Bzâva tkem.  
 Impegno - Ghrahni, *impegno, onore di puntiglio.* Ghira.  
 Impegnofo - Qodâm ghira, Ghiratli.  
 Impertinente - Sciûma, Zeida kar, Be vakûfa.  
 Impertinenza - Be vakûfa, Zeidakaria.  
 Imperio, *vedi comando.*  
 Impeto - Zor, Sbrî.  
 Impetrare, supplicare - Ivitkem, *per ottenere,* Stinum, Stînit, *pret.* Stand.  
 Impiastro - Mâlgema.  
 Impiccare - Kanakînum, Kanakînit, *pret.* Kanakând.  
 Impicciare. *vedi imbrogliare.*  
 Impicciarsi nei fatti altrui senza suo dovere - Fazûlia tkém. Pezavângħ bum.  
 Implacabile - Nerm nâbit, non s'ammollisce, Annât, ostinato.  
 Importare, essere di conseguenza, Kâm ket, *neg.* Kâm nâket.  
 Importunare - Ages kem.  
 Importuno, Ages.  
 Impossibile - Nâbit, Cenabit, Imkem nâbit.  
 Impostura, *vedi inganno, per calunnia,* Iftra.  
 Impotente (*si fa verbo*) non può, Penâvastit, *pret.* Penâvastâ - Nescit, *pret.* Nescia.

- Impotente, per il matrimonio - Mer nina, uomo non è.  
 Impoverire, Fakîr dehûm, Kalandér debûm.  
 Imprecare - Nefrim dem.  
 Imprecazione - Nefrim.  
 Impresa - Damân, Damâna.  
 Impresa d' un lavoro col patto di darli un tanto, finito che sia, Kabâla.  
 Imprestare una cosa. âmanét dem.  
 Imprestare, denaro, Dein kem.  
 Imprigionare, *vedi carcerare.*  
 Impronto - Kaleb.  
 Improvvisamente - Ghafîéta.  
 Imprudente - Be âkel,  
 Imputare, *vedi calunniare, per incolpare, si servono li* Kurdi di questa frase, getto la colpa sopra al tale - Avesium ser flan, *pret.* Avét ser flan.  
 Inabilitare - Batâl cekem.  
 Innaffiare, *vedi adacquare.*  
 Inalzare, v. g. una cosa da terra - Ælinum, Ælinit, *pret.* Ælinà.  
 Inalzare, farlo alto, Belénda kem.  
 Inacquare, *vedi adacquare.*  
 Inargentare - Tâm zif dem.  
 Inasprire - Kerba levekem, Sel kem.  
 Inasprirsi - Kerba vâbûm, Sel bum.  
 Innavertenza. Be teker, Be dest.  
 Incalcinare, v. g. ristabilire le muraglie con la calce. Maléng kem.  
 Incamminare, principiar una cosa, Dest bedém. Dest bekem.  
 Incamminare, prender il viaggio. Reh boghrum, Reh boghrit, *pret.* Reh ghert.

- Incantare, *mettere in vendita all' incanto* - Dest dellâl frùhhtium, Dest dellâl frukhtit, *pret.* Dest dellâl fruhht, *per mano del banditore vendo.*
- Incantare, *sorprendere la mente* - Akelemen ciò, *il mio cervello se n' è andato (frase Kurda).*
- Incantare, *far incantesimo* - Sahhr tkem.
- Incantesimo, *magia*, Sahhr.
- Incapace, *non può*, Penâvastit, *non sa*, Nazânit, Nesçit.
- Incapace, *senza intelletto* - Ahhmak, Befahm.
- Incatenare - Zangir kem, *per mettere in prigione collegate* - Nafzangir dem.
- Incavare, Bökolum, Bökolit, *pret.* Kôlà.
- Incavato - Kvlâ, Kôlulâ, *scarvato, v. g. un legno.*
- Incenerirsi - Koli debit, Koli bù.
- Incendio - Aghri, Sotia, Sor.
- Incensare - Bokür kem, Bokür dem, *per adulare, vedi adulare.*
- Incenso - Bokür, Bisma.
- Incerto - Mâlùm nina, Belli nina, Kefs nina, *incerto, dubbioso*, Ahhîr.
- Incesto - Zena, Ghana.
- Inchiavare - Klil bekém.
- Inchinare - Nesma bekém.
- Inchiodare - Bismar kem.
- Inchiodato - Ehhber.
- Inciampare - Pe anghavum, Pe anghavit, *pret.* Pe anghâst
- Incitare, *muover la collera* - Sêlkem, Ghermakem, Ahhr kem.
- Incivile - Be mârifêta.
- Inclinare - Del cit, *il cuore vâ.*
- Incognito, *uomo travestito* - Tebdil.
- Incognito, *nessuno sa*, Kes nezânit.
- Incollare - Masfiring kem, Masfiring dem. In

- In collera, *vedi adirato.*
- Incomodare - Zahhmet dem.
- Incomodo - Zahhmet, Sciâkiât, *fatica.*
- Incostante - Na vastit fer kabare qo, *non si ferma sopra la propria parola*, Navastit fer feker qo, *non si ferma sul proprio pensare (frasi Kurde).*
- Incontrare, *andar all' incontro ad uno* - Beraika cium.
- Incontrare, *dar nel genio* - Kabûl bum, *oppure si dice il tale ha piacere di me &c.* Flân me âgeket, Flân me âzket.
- Incorruttibile - Karâb nâbit, *non si guasta.*
- Incredibile - Kes bavernâket, *nessuno crede.*
- Increpare - Kermci bum.
- Increpato - Kermci.
- Incrudelire - Zalem kem.
- Incudine - Sandân.
- Incurabile - Be âlâg; Cenâbit, *senza rimedio, non guarirà.*
- Indarno - Be faida, Barâl.
- Indebitarfi - Deindâr bum.
- Indebitato - Deindâr.
- Indebolire - Zâifkém, Zabûn kem.
- Indegno - Mestahhk nina, *non meritevole.*
- Indemoniato - Sceitân aia, *ha il diavolo.*
- Indicibile - Na et a ghot, *pret.* Na at a ghot, *non viene a dirsi.*
- Indizio - Nisçan, âlamét.
- Indietro - Pafi.
- Indifferente - Ammo iek, *tutto uno.*
- Indigesto - âzêm nâbit, *non si digerisce* - Ghrana bu mâde, *pesante per lo stomaco.*
- Indisizzare - Nisçân dem. In

Indiscreto - Be mārifēta, Be reſa, Be meruehht, *trop-  
po avido*, Tammā.  
In disparte, *da una parte* - Kenārek, Ardek.  
Indisposizione - Dreft nīna, Nāfakā.  
Indissolubile, *forte* - Mokūm, Kāin, *per un gruppo in-  
dissolubile* -- Vek nābit.  
Indolcire - Cekem ſcirina.  
Indolcirsi -- Scirina bit, *pret.* Scirina bu.  
Indorare. Tām zer dem.  
Indorato - Tām zer kiria, Ialdús kiria.  
Indovinare. Vékavum, Vékavit, *pret.* Vekéft, *neg.*  
Venākavum.  
Indubitatamente - Be ſck.  
Indugiare *a venire* - Drengħa tém, Drengħa téi, *pret.*  
Drengħa àt.  
Indugiare, *non far preſto una coſa*, Zu cenākem, Sciò-  
ghol drézia cekem.  
Indulgenza (*de' Criſtiani*) Ghofràn.  
Indurare, Eſka kem.  
Indurarsi. Eſkabit, *pret.* EſKabū.  
Indurito, *ſecco* - EſKa.  
Industria, Sānāt, Zanāia.  
Industrioso, Sciāter, Zirék, Sānāt kar, Zanāia.  
Inedia, Bersia, Ēx bersia ſciāvāf bu, *dalla fame ſono  
rilaffato di forze*.  
Ineffabile, *vedi indicibile*.  
Inesperto, Nazanit, *non ſa*, Na Gerobandia, *non ha  
ſperimentato*.  
Inestare, Patrūma kem.  
Inestato, Patrūma kiria.  
Inesto, Patrūma.  
Inezia, Jarlie, Kalmeriāt.  
In faccia, *dirimpetto*, Makabil.

In

In fallo, Be deſt, Befeker.  
Infamare, *rompere l'onore*, Ārz B,skinum, ārz b,ski-  
nit, *pret.* ārz skānd, ārz kārāb kem.  
Infamato, Ārz skeft, Be ārz kiria.  
Infame, Be ārz, Be nāve, Nāve Kārāba, *nome cat-  
tivo*.  
Infangarsi, là, utinum, là, utinīt, *pret.* là, utānd.  
Infante, Kuru picinik.  
Infastidire, āges kem.  
Infedele, *traditore*, Kāin, *ſenza fede di Dio*, Kafer,  
Be dine.  
Infelice, *povero*, Be ahhl, Rūt, Kalander.  
Infelice, *disgraziato*, Be bakt, Tala kārāba.  
Inferiore *d'età*, Piciukter, *di qualità*, Kārābtera, *di  
prezzo*, Kiméta kimā.  
Inferiore, *per luogo più abbasso*, Ziéri.  
Infermo, Na ſarī, Na quoſca.  
Inferno, Geehnam.  
Infiammare, *vedi accendere, abbruciare*.  
Infiammare, *infuocare*, *v.g. un ferro*, Sór kem, Gher-  
ma kem.  
Infilare, Dersi rakém.  
Intimo, *ultimo*, Du māia, paſi ammo, *infimo di valo-  
re &c.* Kinter.  
In fine, Du māia, Paſi.  
Ininiro, Be asāb, Be kalās.  
Infino, Ahhtra.  
Infuocare, Sor kem, *per abbruciare, vedi sopra*.  
Infuocato, Sor kiria.  
In fondo, Beni.  
Informarsi, Peſciār kem.  
Infracidire, Ghenibit, *pret.* Ghenibū *in 3. persona*.

L 4

In-

Infrangere, B.skinum, B,skìnit, pret. Skand, neg. Na skinum.  
 In fretta, Zu, beléz.  
 Infruttuoso, una pianta che non fa frutti, Fexi nàket.  
 Infruttuoso, terreno abbandonato, Baiàr.  
 Infruttuoso, animale sterile, Staúra.  
 Infondere, mettere una cosa nell'acqua, Namanum, Namànit, pret. Namànd.  
 Infuriare, Ahhrkem, infuriarsi, Ahhrbùm.  
 Infusione, Namàndia.  
 Ingagliardire, prender forza. Kuét boghrum.  
 Ingannare, Ahhilàt kem, Læbi kem.  
 Inganno, Ahhilàt, Læbi.  
 Ingannatore, Ahhilàt kar, Iēbi kar, Ahhiàl.  
 Ingegnerfi, maneggiarsi, Bzàvakem.  
 Ingegno, Åkel, Fahem.  
 Ingegnoso, Fahim, Zirék, Sciàter.  
 Inghiottire, Davirum, Davirit, pret. Davità, neg. Na davirum.  
 Inginocchiarsi, Ser Kodka derùnnum, sopra le ginocchia sto.  
 In giù, Nesif.  
 Ingiuria con parole, Duscium.  
 Ingiuriare, Duscium dem, per danneggiare l'onore, āra skinnm.  
 Ingiurioso, fatto a dispetto, Pekàst.  
 Ingiustizia, Be ahhk, Be scieriāt, Drest nina, Ahhk nina, Ansáf nina.  
 Ingiusto, Be ansáf, Ansáf nina.  
 Ingiusto, cattivo pagatore, CirúK.  
 Ingrandire, Mazén kem, Mazén bekem.  
 Ingrassare, Kalàu kem.  
 Ingrato, Be māriféta, Be menét, Be del,

Ingravidare, Ahmel kem.  
 Ingravidarsi, Ahmel bùm.  
 Inguine, Aukozin.  
 Inimicare, Dufmàn be kdm.  
 Inimico, Dufmàn.  
 Iniquo, menáfak, Iaramáz.  
 In lungo, Drezia, Drezàia.  
 In luogo mio &c. Sciùna men.  
 Innamorarsi, amare con passione veemente, Ascak bum, Ascak bum.  
 Innamorarsi, amare, volere uno, Del cit, il cuore va T,vèm, voglio.  
 Innamorarsi, tempo di amore delle capre selvatiche, Zamàne ghunéla.  
 Innamorato, Ascak, innamoramento delle cavalle, Talab.  
 Innocente, senza peccato, cuore pulito, cuore bianco, Be ghuna, Del safi. Del spi.  
 Innumerabile, Be asab.  
 In ogni luogo, Ammo gé, Ammo ard.  
 In ogni tempo, Ehr vakt.  
 In poter mio, Deste men.  
 In presenza mia, Ber men, Az ahhzer, io presente.  
 In quà, Erva.  
 In qual modo? Ciáva?  
 In quel modo, come quello, Sibi avì.  
 In questa parte, Au kenàr, Erva.  
 In quella parte. Lùe.  
 In questo modo, Au réngħ.  
 In questo luogo, Era.  
 Inquieto, naturale torbido, Be tabiāt, Tabiāt āges.  
 Inquieto, che non può riposare, Rahat nina, Tanà nina.  
 Infaccare, Naf gioalk dem, metto dentro al sacco.

- Infalata , Salàra .  
 Inscrizione , Tavarik .  
 Insegnare , Niscàn dem, Tálúm dem, Āleminum, Āle-  
 mìnit , pret. Ālemànd .  
 Insegnare a leggere , Bòkòinun, Bòkòinut, pret. kòend,  
 kòéndia, neg. Na kòinum .  
 Inseguire , Ciùm dú , Cit du , pret. Ciò du , vado a-  
 dietro .  
 Infellare , Zin bekem .  
 Insensibile , senza fastidio , Be kama , kama nina .  
 Infidiare , far inganno , vedi ingannare .  
 Insieme , Pékua .  
 Insuperabile , Be tām .  
 Insoffrire , kahhun , *monosillaba si pronuncia :*  
 Intolente , Sciùma , Zeida kar , Be vakùfa .  
 Insolito , senza usanza , Be resa .  
 Inspeffire , Tira cekem .  
 Inspirare , Del bezit , *il cuore dice , Iddio inspira , Qodé*  
*del ruhn ket , Dio fa il cuore illuminato .*  
 Ispirazione divina , Qodé del ruhn ket , *Iddio il cuore*  
*illumina .*  
 Instabile , *vedi incoostante .*  
 Instare , domandare , Koàsium , Koàsut , pret. Koàst ,  
 neg. Na koasium .  
 Instruire , *vedi insegnare .*  
 Insuperabile , Kes penà vastit a flàn &c. *nessuno può al*  
*tale &c. ( frase Kurda ) Kes ber flàn navastit , nessuno si*  
*ferma avanti al tale .*  
 Insuperbirsi , Sere qò belénda kem , *alzo la testa , Ko-*  
*bria boghrum , prendo superbia .*  
 Intagliare , Nakàsc kem .

In-

- Intagliare colle forbici , Mokàskem , Mokàsinum, Mo-  
 kàsinit, pret. Mokàsànd .  
 Intagliato colle forbici , Mokàsàndia .  
 Intelletto , Fahm , Akel .  
 Intelligibile , Kefsa , Sanài , Ammo fahm ket , *tutti*  
*intendono .*  
 Intendente , Fahim .  
 Intendere , Fahem bekem .  
 Intendere , far intenzione , Nièhht cekem .  
 Intendimento , Fahm .  
 Intenerire , Nerma be kem .  
 Intenerirsi , Nermabum .  
 Intenerirsi , *diminuire la crudeltà , Del nerma bit , il*  
*cuore diventa tenero .*  
 Intenerito , Nerma bù .  
 Intenzione , Niehhta .  
 Intercedere , *interporli , Medàra tkem , Ivi tkem .*  
 Intercessione , Medàra .  
 Intercessore , Medàraci .  
 Interiore , Ziòr , Náf dà .  
 Interiore , *parlando di due paesi dello stesso nome relativa-*  
*mente all' altro avanti , Ziori .*  
 Interiore , *cioè budella , Rivì ,*  
 Intero , Tamàm .  
 Interpretare , Turcimàn kem .  
 Interprete , Turcimàn .  
 Interrogare , Pesciàrkem .  
 Interrogazione , Pesciara .  
 Intestini per budella , Rivì .  
 Intestini per li testicoli , Rotlàn .  
 Intoppiare , *vedi inciampare .*  
 Intorbidare , Sciellù kem .

In-

Intorbidato, Sciellù, *per uomo non quieto*, Tekel, Drest nina, Keif dresta nina .  
 Intorno, Ciahr kenâr, *a quattro parti* .  
 Intramezzare, Béin dem .  
 Intramezzare, *dividere una camera colle tavole di legno*, Darâba dem .  
 Intramezzare, *dividere in due parti uguali*, Nifkem .  
 Intrigare, *vedi Imbrogliare* .  
 Intrigato, *non saper liberarsi dagl' imbrogli*, Allosi, Scia perzâ .  
 Intrigo, Téskala .  
 Introdurre, *v. g. uno avanti ad altra persona*, Inum ber, Init ber, *pret.* Inâber .  
 Invano, Be faida .  
 Invecchiare, Pir bùm, Pir bit, *pret.* Pir bù .  
 Invecchiato, Pira, Pir bu .  
 In vece, Sciuna, Sbel .  
 Inventare, Sanâf kem .  
 Inventare, *far i conti della roba, e numerarla*, Asab kem, Destar cekem .  
 Inverno, Zeveftân .  
 Inviare, *mandare*. Verer kem .  
 Invidia, Ahhsùdia .  
 Invidiare, Ahhsùd kem .  
 Invidioso, Ahhsùd .  
 Inviluppare, *v. g. fare una palla di filo, o cordicella*, Balinum, balinit, *pret.* Balinâ .  
 Inviluppare, Pecium, Verpecium, Verpecit, *pret.* Verpecia, Pecia, *significa anche piegare* .  
 Invitare, *chi amare*, Ghazi kem .  
 Invitate *a pranzo*, Mevân kem, Azâm kem .  
 Invito, Mevân, Mevânie, Azâm, âzamié .  
 Inumidire, Ter tkem .

Invocare, *demandare aiuto*, Cekem avâra, *faccio grida di soccorso* .  
 Inutile Befaida, Batâl, Batâl, Bu ciù nina .  
 Io, Az, *nel preterito attivo, e presente passivo*, Men .  
 Io stesso, Az bu qo .  
 Ipocrisia, Riah; Du del, Du ru, *due cuori, due faccie* .  
 Ira, Kerba .  
 Iride celeste, Kesck u sôr, *verde e rosso, termine Kurdo* .  
 Iride ( *erba* ) Scüfen .  
 Irragionevole, Akel meròvi nina, *non è cervello di uomo*, Be ahhk, *senza ragione*. Ansaf nina .  
 Irregolare, *senza ordine, senza capo &c.* Ber ser u ber .  
 Irrimediabile, Be dermân, Alâg nina, Be âlâg .  
 Irremissibile, Beghofrân, Alâg nina .  
 Irrevocabile, Batâl nâbit, *non si sospende* .  
 Irruginire, Ziénk boghrit, *pret.* Ziénk gher, *ruggine prende* .  
 Irrisoluta, Ahhir .  
 Irritare, Istizzare, Sel kem, Kerba levekem .  
 Istizzare *li cani*, bokorinum, bokorinit, *pret.* kô-rând .  
 Isola, Gezira .  
 Istoria, Tavârik .  
 Isterico, Bokar mala piciùk, *vapore della casa de' fanciulli ( frase Kurda )* .  
 Istrice, *porco spinoso*, Sikor, *per Erinaceo*, Susi .  
 Istrione, *vedi Ciarlatano* .  
 Iterizia, Zehrakân .  
 Ivi, Era, Lera .

## L

**L**A', Lúe.  
 Labbro, Dév'.  
 Lacca, Lek.  
 Lacciare, *gruppare*, Ghrébdem, Ghrébdéi, *pret.* Ghrébdá, *neg.* Ghréb nádem.  
 Lacciare, *mettere i lacci per prendere gli animali, ed uccelli*, Dáf devekem.  
 Laccio, *per gli animali*, Dáf.  
 Ladro, Ds, o sia Des, Ahhrámi.  
 Lago, Ghòl.  
 Lagrima, Runek.  
 Lagrimare, *piangere*, De ghirum, Ghiruu, De ghirit, Ghirit, *pret.* Ghrit, Ghirià.  
 L'altro anno, Par.  
 L'altro jeri, Per.  
 L'altra volta, Giàra ber.  
 L'altra fera, Scevadì.  
 Lama delle armi, Tì.  
 Lambire, Alisum, oppure balisum, balifit, *pret.* balifit, balisà.  
 Lamentar, *querelarsi*, Ghazènda dem, Ghazènda kem.  
 Lamentarsi, *voce degli ammalati*, Nah nah kem.  
 Lamento, Ghazènda.  
 Lamento, *sospiro*, Nah.  
 Lampada Kandil.  
 Lampeggiare, Brúsi tet, *pret.* brúsi at, *lampo viene &c.*  
 Lampo, Brúsi.  
 Lana, Errì.  
 Lancetta, Nescter.

Lan

Lancia, Rhm, o Rvhm.  
 Lanciare, *gettare la lancia*, Rhm avésium, Rhm avésit, *pret.* Rhm avét.  
 Languido, Zâif, Be kuet.  
 Languire, *essere senza forze*, Be kuet bum *andare in sincope*, Del boghrit, *il cuore prende*.  
 Lanterna, Fanüs.  
 Lapidare, Regem kem, Ergem kem.  
 Lapide con iscrizione, Tarik, *lapide sasso*, Ber.  
 Largare, Frà bekem, Pana kem, Cekem pana.  
 Largo, Frà, Pana.  
 Lasciare, *non portar via*, Beelum, Elum, beelit, *pret.* Elà, *neg.* Na elum.  
 Lasciare, *abbandonare*, Sciàmerinum, Sciàmerinit, *pret.* Sciàmerànd.  
 Lasciare, *v. g. di molestar uno*, beziégherum, Beziégherit, *pret.* Bziegherià.  
 Lasso, *corpo affaticato senza forza*, Vastà, Karmci, *lasso per la fame*. Sciàváf.  
 Lato, Tanést.  
 Latta, o sia tola, Tanéka.  
 Lattare, Sciri dem.  
 Latte, Scir, Sciri.  
 Lartuca, Kás.  
 Latrare, *vedi gridare*.  
 Lavanda di tutto il corpo, Baláve, *far la lavanda*, Cekem baláve.  
 Lavativo, Okna.  
 Lavare, Buscium, buscit, *pret.* scust, scustia, *neg.* Na buscium.  
 Lavato, Scust, Scustia.  
 Lavorare, Scioghol kem.  
 Lavoro, Scioghol.

Leb-



## L

**L**A', Lúe.  
 Labbro, Dév'.  
 Lacca, Lek.  
 Lacciare, *gruppare*, Ghrébdem, Ghrébdéi, *pret.* Ghrébdá, *neg.* Ghréb nádem.  
 Lacciare, *mettere i lacci per prendere gli animali, ed uccelli*, Dáf devekem.  
 Laccio, *per gli animali*, Dáf.  
 Ladro, Ds, o *sia* Des, Ahhrámi.  
 Lago, Ghòl.  
 Lagrima, Runek.  
 Lagrimare, *piangere*, De ghirum, Ghiruu, De ghirit, Ghirit, *pret.* Ghrit, Ghirià.  
 L'altro anno, Par.  
 L'altro jeri, Per.  
 L'altra volta, Giàra ber.  
 L'altra fera, Scevadì.  
 Lama delle armi, Tì.  
 Lambire, Alifum, *oppure* balifum, balifit, *pret.* balifit, balisà.  
 Lamentar, *querelarsi*, Ghazènda dem, Ghazènda kem.  
 Lamentarsi, *voce degli ammalati*, Nah nah kem.  
 Lamento, Ghazènda.  
 Lamento, *sospiro*, Nah.  
 Lampada Kandil.  
 Lampeggiare, Brúfi tet, *pret.* brúfi at, *lampo viene &c.*  
 Lampo, Brúfi.  
 Lana, Errì.  
 Lancetta, Nescter.

Lan

Lancia, Rhm, o Rvhm.  
 Lanciare, *gettare la lancia*, Rhm avésium, Rhm avésit, *pret.* Rhm avét.  
 Languido, Zâif, Be kuet.  
 Languire, *essere senza forze*, Be kuet bum *andare in sincope*, Del boghrit, *il cuore prende*.  
 Lanterna, Fanüs.  
 Lapidare, Regem kem, Ergem kem.  
 Lapide con iscrizione, Tarik, *lapide sasso*, Ber.  
 Largare, Frà bekem, Pana kem, Cekem pana.  
 Largo, Frà, Pana.  
 Lasciare, *non portar via*, Beelum, Elum, beelit, *pret.* Elà, *neg.* Na elum.  
 Lasciare, *abbandonare*, Sciàmerinum, Sciàmerinit, *pret.* Sciàmerànd.  
 Lasciare, *v. g. di molestar uno*, beziégherum, Beziégherit, *pret.* Bziegherià.  
 Lasso, *corpo affaticato senza forza*, Vastà, Karmci, *lasso per la fame*. Sciàváf.  
 Lato, Tanést.  
 Latta, o *sia* tola, Tanéka.  
 Lattare, Sciri dem.  
 Latte, Scir, Sciri.  
 Lartuca, Kás.  
 Latrare, *vedi gridare*.  
 Lavanda di tutto il corpo, Baláve, *far la lavanda*, Cekem baláve.  
 Lavativo, Okna.  
 Lavare, Buscium, buscit, *pret.* scust, scustia, *neg.* Na buscium.  
 Lavato, Scust, Scustia.  
 Lavorare, Scioghol kem.  
 Lavoro, Scioghol.

Leb-

Lebbra, Ghorì, Pis  
 Lebbroso, Ghorì, Ghorì bú.  
 Leccare, Balisum, Balisít, *pret.* Balisá, Balisít.  
 Lecito, Ahhlál, Ahhlála.  
 Legaccio, *vedi cordella*.  
 Legaccio di teta, Keitàn.  
 Legare, Ghréb dem.  
 Legato, *ambasciadore*, Elci.  
 Legge del Principe, Firmàn, *per fede*, Dine.  
 Legge, *antico testamento*, Toràt *nuovo testamento*, Angil.  
 Leggere, Bokoinum, Bokoinit, *pret.* Kòénd, Kòéncia, *neg.* Na koinum.  
 Leggiere di peso, Sevék.  
 Leggiere d' intelletto, Akel kimá, ákel sevék.  
 Legno, Dár.  
 Legno, *manico di pippa*, Bask kaliùn.  
 Lembo, Rak, kenár.  
 Lembo delle vesti de' grandi (*atto di riverenza*), Damána.  
 Lenitivo, *che ammolisce*, Nerma tkét, *verbo*.  
 Lenticchie, Nisk.  
 Lenzuolo bianco, Ciahr cief spi.  
 Lenzuolo di colore, Ciahr ciéf.  
 Lenzuolo, *o sia sindone per li morti*, Kefen.  
 Leone, Scier.  
 Lepre, Ki, vrisk.  
 Letto, Sciàter, Zirék, Ehhsierà.  
 Lettiga, Taktaravána.  
 Letame, Zibel.  
 Letargo, Ghavar bú, *è divenuto senza sentimenti*.  
 Lettera, *carattere*, Kat, Ahhrf.  
 Lettera, *epistola*, Ma ktúb.

Letto

Letto, *da dormire*, Nevìn.  
 Letto dal verbo leggere, Kòéndia.  
 Levantino, Sciàtki.  
 Levante, Sciark.  
 Levare, Elgherum, Elgherit. *pret.* Elgherr.  
 Levarsi in piede, Rabum, Deràbum, Rabit, *pret.* Rabú, *neg.* Ranàbum.  
 Lésina, Drésk.  
 Lezione, Ders.  
 Liberale, Sa kī.  
 Liberamente, *senza soggezione, senza proibizione*, Bekáida.  
 Liberare, Kalàs kem.  
 Liberatore, *si fa verbo, cioè che libera*.  
 Liberatore, *negl' impegni, o pericoli*, Baravàn.  
 Libero, *non maritato*, Azeb, áza.  
 Libero, *schiavo rilasciato*, Áza kiria áza.  
 Libero di volontà, Keifa qo, *a suo piacere*.  
 Libro, Ketéb, *si dice anche Mesáf, ma questo nome l'usano solamente per esprimere l'Alcorano, che in astratto lo dicono il Libro, Mesáf*.  
 Licenza, Dastùr.  
 Licenziare, Dastùr dem.  
 Licenziarsi, *domandar licenza*, Dastùr Koàsium, Dastùr Koàsít, *pret.* Dastùr Koást.  
 Lido, Kenár ave.  
 Lievito, *fermento*, Avir turfia.  
 Lima, Mábred.  
 Limare, Mabrèt kem.  
 Limite, *confine*, Tokóbi.  
 Limone, Leimùn.

M

Li-

Linea , Kat .  
 Linea di libro , Res , con l' e largo .  
 Lingua , Azmàn .  
 Linguaggio , Loghát .  
 Lino , Kàn .  
 Liquefare , v. g. il butiro , Ruun kem .  
 Liquefarsi della neve , e del piombo al fuoco , Ehhlbit ,  
 pret. Ehhlbú .  
 Liquefare , v. gr. la cera , Boofium , Boofit , pret.  
 Boofit .  
 Liquerizia , Mekuk .  
 Liquido , Ruuna .  
 Liquore , bevanda , Sciorbét .  
 Litciare , Ellùtkem , ellúbekem , per pulire . Pakáfc  
 kem .  
 Liscio , Ellù .  
 Litargirio , Merdaseng .  
 Lite , Scér , Adāvát .  
 Litigare , Scér tkem , Adāvát kem .  
 Litigioso , Scérrét , Scérréta .  
 Lodare , Metta kem .  
 Lode , Metta .  
 Lode a Dio , Scüker Qodé , Dio ringraziato .  
 Lodevole , Kangia , cioè buono -  
 Loggia all' uso de' Kurdi con le colonne di legno , Sefá .  
 Loglio , erba nota , Ziván .  
 Logorare , stracciare , Derinum , oppure Dederinum .  
 Dederinit , pret. Driánd , Dria , neg. Naderinum ,  
 Logoro , stracciato , Dria , vecchio , Kahúna , v. g. mo-  
 neta . Ellu . v. g. pietra , Maiibú .  
 Lontano , Dura .  
 Loquace , eloquente , Qodám kabár .  
 Loquace , ciarlone , Ghalág .

Lu-

Luce , Ruhnáia , Ruhn .  
 Lucerna , Cirái .  
 Lucchetto , Kfi , Kfel .  
 Luglio , Tirma .  
 Lume , Ruhnáia .  
 Lumino , Cirái .  
 Luna , Aif .  
 Lunedì , Du sciámbì .  
 Lungo , Drézia .  
 Luogo , Gé , Mekán .  
 Luogo comune , cioè cacatojo , Cefma , Gè dest ne-  
 veia , luogo di purificarsi .  
 Lupo , Ghùrgh .  
 Lusingare , indurre con buone parole , Kabar quofca  
 dem , vedi ingannare .  
 Lusinghe , Kabar quofca , parole buone , per inganno ,  
 vedi inganno .  
 Lussuria , Zena , Ghana .  
 Lussuoso , Zenakar , Iz , Del aia a ghana , il cuore ba  
 alla fornicazione .  
 Lustrare , pulire , Pakáfc kem , lisciare , Ellù ce-  
 kem .  
 Lustro , Pakáfc , liscio , Ellù -

## M

**M**A - Amma .  
 Macchia - Penì .  
 Macchia d'immondezza , Pifa , Láutánd , Làuti .  
 Macchia , o sia segno d' una goccia d' acqua , che casca sopra  
 un panno nuovo , Daáin .  
 Macchiare - Penì cekem , Pís kém , Lá, utinum , La, u-  
 tinit , pret. Lá, uránd .

M 2

Ma-

Macchinare, *pensare*, Feker kem Takmin kem.  
 Maceliare, *uccidere*, Kufium, kufit, *pret.* kult.  
 Macellare, *distruggere un esercito*, Kùtkem, *passare a fil di spada*, Ber scir dem.  
 Macellaro, Kafsáb.  
 Macina da molino, Ber ascia, *il Ber con l' e stretto*.  
 Macina per le lenti, o consimili da mano, Dest dár.  
 Macinate, Beérum, Beérit, *pret.* Erá.  
 Madre, Dài, Dáika.  
 Madreperla, Sedáf.  
 Madrigna, *moglie del padre*, Zen bab.  
 Maestro - Mälem.  
 Maestro di qualche arte, Ostà, *perito nell'arte*, Ostàkar.  
 Magagnare, *vedi ingannare*.  
 Magazzino di grano, Ahhmbár.  
 Magazzino d' altre cose, lo dicono casa, o bottega, kani, Dukán.  
 Maggio - Ghulàn.  
 Maggioreana - Bezeranghúfc (*termine di Mosul*).  
 Maggiore - Master.  
 Magia, Mago - Sahhr.  
 Magro - Zäif, Zabùn.  
 Mai - Kút, Ciú giàt.  
 Majolica - Aznik.  
 Malattia, Nasàka.  
 Male - alléta.  
 Malaticcio - Na sàka, Na quosca, Allédar.  
 Mal contento, non soddisfatto, Razì nina.  
 Mal creato, *vedi incivile*.  
 Male, non bene, karába, Kangia nina.  
 Male, per sanità, *vedi Malattia*.  
 Male, cioè dolore, Elsá.

Mal caduco - Demin.  
 Malfrancesco - Frangh zahhmét.  
 Maldicente - Gháibet kar.  
 Maledetto - Málauñ.  
 Maledire - Nálét kem, *per imprecare*, Nefrìm dem.  
 Maledizione - Nálét, *imprecazione*, Nefrìm.  
 Malfatto - Kangia nina, Spèi nina, Karába.  
 Malfattore - Iaramáz, karába, Be térsá Qodé, *senza timore di Dio*.  
 Malgrado, a dispetto - Pekáft.  
 Malignare, *far l'ostinato*, Áinatkem, *per invidia*, Ahhsúd kem.  
 Malinconia, Séuda.  
 Malinconico - Tabiát feúda, Vakám.  
 Malizioso - kabit, Scéitan (*Diavolo*).  
 Mallevadore - Kafil.  
 Mallevare, *far sicurtà*, Kafil kem.  
 Malva - erba, Tòlk.  
 Malvaggio - kabit, Iaramáz.  
 Mal volentieri - Be dél, *senza cuore*, Koték, *per forza*.  
 Mammella - Ciciék, mamék.  
 Mammaia, *ostetrica*, Daipira.  
 Manaja - Bever.  
 Mancamento, *delitto*, Ghùna.  
 Mancamento di forze, Zäif, Be kvét, Zabùn.  
 Mancamento, *essere di meno*, Kìma.  
 Mancare, *far delitto*, Ghùna kem.  
 Mancare, *essere di meno*, Kìma aia, *per* Kìma bú.  
 Mancare, non venire, Na ém, Na éi, *pret.* Na át.  
 Mancare, non essere presente, Ahhzer nabum, *pret.* Ahhzer nabù.

- Mancare, *atto di ammirazione, cioè, bisognava etc.*  
Lazem, Augé bit, pret. Auge bú.
- Mancare di parola, mentire, D'au tkem, *si servono anche di questa frase: Sulla propria parola non sto*, Ser ká-  
bara qo na vastùm.
- Manchevole, mancante, Kima.
- Mancino - Cep.
- Mandare - Verer kem, Enérum, *oppure Deenèrum*,  
Deenérít, pret. Enàr, neg. Na enérum.
- Mandare a chiamare uno, Verer kem a tà.ba, Deené-  
rum a rálba.
- Mandatarío, *che v ad esiggere le avanti*, Ambáscar.
- Mandole, *pianta*, Baif.
- Mandole, *frutto*, Kakelle baif, Kaki baif.
- Mandra - Karek.
- Mandra di lupi. Rava ghurgh.
- Maneggiare un affare, Debber kem, *regolare*, Tetbir  
kem.
- Maneggio - Débbera.
- Mangiare: Bokum, Bokoi, Bokot, pret. koár,  
neg. Nakum.
- Mangiatója - Afer.
- Mangeria - Zálí, Ghrari.
- Manico d'un'arma, o d'altro, Dest, Destek.
- Manico d'una tazza, o bicchiere, Ciambel.
- Maniera, *costumanza* -- Refa, Adét, *per civiltà*, Mā-  
rifét.
- Manifestamente - Askara, Kfsa.
- Manifestare - Kfs kem, Askara tkem.
- Manifestare, *far lo spione* - Cioghlot tkem.
- Maniglia (*armilla*) Bazink.
- Manipolo di fiori - Destek kulilk.
- Manipolo, *in genere*, Destek.

- Manna - Ghazó.
- Mano - Dest.
- Manomettere, *principiare un lavoro*, Dest pekem.
- Manfuetto - Fakir, Be denk, Be ghazenda, Serghet-  
dan, Tā.núl.
- Mantello - Barāni, Ser adit.
- Mantenere - Qodām kem.
- Mantice - Umbán, Munfak, *più grande per le miniere*, Kuri
- Manto, *con cui si cuoprono le donne* - Ciàrk.
- Maraviglia - Āgiaib, Tamáscá, *cosa curiosa*.
- Maravigliarsi, *si servono di queste frasi: mi è, o è stato*  
*di maraviglia*, Āgiaib men bit, pret. bú, *il mio in-*  
*telletto va, è andato*, Ākel e men cit, pret. ciò.
- Marcia, *putredine* - Acáp.
- Marciare, *vedi Camminare*.
- Marcire - Gheni bum, Rezi bum.
- Mare, Bahhr.
- Marescalco - Nálbenda.
- Maresciallo - Ser āsker.
- Maritarsi, *prender marito*, Sciu kem.
- Maritarsi, *prender moglie*, Zen inum, zen inít, pret.  
zen inà, Mer kem.
- Maritato, Zen aia, Zen inà.
- Maritata - Sciu kiria.
- Marito - Mer.
- Marmo - Marmar.
- Martellare, *battere col martello* - Ciakug kottum, pret.  
Ciakug kottà.
- Martello - Ciakug.
- Martedì - Seh sciambì.
- Martire - Sciāid.
- Martora, *animale* - Samúr.
- Maschio - Ner.

Masticare - B,giùm , B,git , pret. Bgiú .  
 Mastice - Mítékki .  
 Massimo . Ter mazén , Master ammo .  
 Matrice - Mala piciúk , casa del fanciullo .  
 Materazzo - Nalik .  
 Materia , qualebe cosa - Testek , Mal ( robba ) .  
 Matrimonio , nozze -- Davát , per maritarsi , vedi il verbo .  
 Mattina - Sobahhi .  
 Matto -- Dina .  
 Maturare - Cebit , pret. Cebù , Bit , pret. Bùia .  
 Maturare , pensar bene - Kangia feker kem .  
 Maturo - Bù , Bùia .  
 Mazza - Tupúz .  
 Mazzo di fiori - Destek kulilk .  
 Me , mi . Men .  
 Meco - Ghel men .  
 Medaglia - Svora .  
 Mediare , dividere in mezzo - Nif kem .  
 Mediare , essere mediatore -- Mián ci debùm .  
 Mediatore - Mianci .  
 Medicare -- Dermàn kem , Álág kem .  
 Medicina -- Dermàn .  
 Medicina , scienza - Ehhkema .  
 Medico - Ahhkim .  
 Mediocre - Navengi .  
 Meditare , pensare - Feker kem , prendere le misure necessarie . Takmìn kem .  
 Meglio - Ceter , Cétera , Quofcter , Quóftera , piú buono .  
 Melanconia . Séuda .  
 Mela - Sef .  
 Mel granato - Enár .  
 Melone - Ghundòr .

Melodia - Mekàma , Mékàma kangia .  
 Membro virile -- Kiri .  
 Membro , una parte di cosa , Vasal , per persona attenente ad un corpo , Iek ex &c. uno di &c.  
 Memoria - Bira , Zehen .  
 Memoriale - Arzal .  
 Mendicante - Sahlil .  
 Mendicare , Sahlilkem .  
 Meno - Kima .  
 Mensa - Súfra .  
 Menta , erba domestica - Nānā , salvatica , Punk .  
 Mente - Adragh .  
 Mentire - Dráu kem .  
 Mentitore - Dravin .  
 Menzogna - Dràu , o sia Duràu .  
 Mercantare - Bazâr kem .  
 Mercante - Bazârghân .  
 Mercante del principe , Sciahbender .  
 Mercato - Bazâr .  
 Mercede - Ahhk , stipendio , Ālûfa .  
 Mercoledì - Ciâhr sciâmbi .  
 Mercurio , argento vivo - Zibak .  
 Merda - Ghú .  
 Merenda - Fravin .  
 Meretrice - Kahhbah .  
 Meritare - Mstahhk bum .  
 Meritare , far cosa grata a Dio , Kēira bu Qodé cekem , Qodé Kēirata benévifit , Iddio scriva il tuo merito , frase Kurda per ringraziamento .  
 Merito , appresso gli uomini , Mstahhk , appresso Dio - Kēira , Kangia .  
 Mescola - Esciú .  
 Mescoianza - Tekelia .

- Mescolare - Tekel kem .  
 Mese - Aif, Mah .  
 Mefsa - kodás .  
 Messe , *raccolta de' frumenti* - Dakla .  
 Mestiere - Sānát, kar .  
 Mesto , *afflitto* - Vakam, Be kéif .  
 Mestruì - Ser aif ,  
 Metallo - Mafrak .  
 Mettere - Dáinum, Dāinit, *pret.* Dāiná, *neg.* Na dáinum .  
 Mettere *due in confronto* - Rubári dem .  
 Mettere *sopra ai cibi qualche cosa polverizzata, v. g. cannella* - Peverkem .  
 Mezzo , *la metà* , Nif, Nivi, Nivek .  
 Mezzo giorno - Ní, vro .  
 Midolla - Mezi .  
 Miele - Enghivin .  
 Mietere - Drum, Drut , *pret.* Drù, Drú kem .  
 Miglio , *seme noto* , Gharez , Taala (*panicchio*) .  
 Megliorare , *far più buono, più bello* - Quóster cekem , Spéiter cekem .  
 Megliorare , *far meglio di malattia* - Ceter bum .  
 Milantatore - Ghelak se asáb ket, *molto fa stima di se* ,  
 Sere qo belenda , *testa alta* , Kobria , Maghrur ,  
 superbo .  
 Mille - Ahzar .  
 Milza - Tahhel .  
 Mina , *fuoco militare sotto terra* , Laghma .  
 Minaccia - Ghef, Tasil, Tersá .  
 Minacciare , *mettere paura di un castigo per fare emendare uno* - Tasil dem .  
 Minacciare , *spaventare* - Tersinum , *oppure* Detersinum , Detersinit , *pret.* Tersá , Tersánd .  
 Minacciare , *non mostrar paura di battersi* - Ghef lekem .  
 Minestrare , *mettere dal calderone nei piatti* , Ra tkem .  
 Mi-

- Minestra - Sciórba .  
 Miniera - Māden .  
 Minio , *minerale* - Zerikun .  
 Ministro , *procuratore* , Vakil .  
 Ministro , *primo agente del principe* - Malkói ,  
 Minorare - Kim kēm .  
 Minore - Piciukter .  
 Minuto , *a pezzetti* - Ur .  
 Minuto *d'ora* - Dakēk .  
 Miracolo - Āgiáb .  
 Mirare , *vedi Guardare* .  
 Mirare , *prender la mira per sparare* . Niscán boghrum .  
 Mirto , *pianta nota* , Mitek .  
 Miscuglio - Tekel , Tekelia .  
 Misericordia - Rahhm , Rahhmet , Meruehhta .  
 Misericordioso - Qodán Rahhm , Brahhmet , Qodám meruehht .  
 Misero , *natural docile* , Meskin .  
 Misero , *povero* - Fākír , kalander , Sergherdán .  
 Missionario , *Apostolo* - Rafúl .  
 Mistero - Srr .  
 Misura , *braccio mercantile* - Ghez .  
 Misura , *per il grano* - Ālбек .  
 Misurare - Pivum , Pivit , *pret.* Pivá .  
 Mitigare - Kim kem , *mitigare un naturale* - Nermakem .  
 Mitigarsi *il rigore della stagione* - Nerma bit , *pret.* Nerma bú .  
 Mitra - Tag .  
 Mobile di casa - Amáni .  
 Modellare , *far stampe* - Kaleb cekem , *far una mostra, del lavoro* - Andáfa cekem .  
 Modello , *stampa* - Kaleb , *mostra di lavoro* - Andáfa .

Moderare, *diminuire* - Kim kem, *raffrenare*, Zap̄t kem, *aggiustare*, Dreft kem.  
 Modesto, Ādep, Meskin.  
 Modo - Ters, *per usanza* - Resa, Ādét.  
 Moglie - Zen.  
 Molestare, Zahhmét dem, *far fastidio* - Āges kem.  
 Molestia, Zahhméta, Āgesia.  
 Molino - Asc, Afca.  
 Molino *da mano per rompere i legumi* - Dest dár.  
 Molla dell' *accialino da schioppo*, o altro - Pèr.  
 Molla *da orologio* - Zambarek.  
 Molle, *tenero* - Nerma, *facile a rompersi* - Nazéka.  
 Molletta *da prendere il fuoco* - Ghazék.  
 Mollificare - Nerma bekem.  
 Mollificato - Nerma bú.  
 Molte volte - Ghelak giár.  
 Moltiplicare - Zeida kem.  
 Moltitudine, *confusione di gente*, Arbeda, kalabala.  
 Molto - Ghelak.  
 Momento - Dakek.  
 Monaco *dei Cristiani*, Rabán, *de' Turchi*, Darvisc.  
 Monarca, Kunkar, Sultan.  
 Monarca *di Persia* - Sciahh āgemi.  
 Monarchia - Orket, Orka, Memleket.  
 Monastero *de' Cristiani* - Der.  
 Mondare - Pakasc̄kem, Tazakem.  
 Mondo - Dūnie.  
 Mondo nuovo, *ciòè l'America* - Enghi dunie.  
 Mondo, *pulito* - Pakasc̄, Taza.  
 Mondo, *lecito*, Akhlál.  
 Moneta - Draf.  
 Montagna - Cià.  
 Monte - Cià.

Monticelli *di pietra liscia disastrosi* - Kà,vri.  
 Mordere - Ghezum, ghezit, *pret.* ghezà, ghez ledem, *pret.* ghez le dá.  
 Morire - Merum, merit, *opp.* Bémerum, bémerit, *pret.* Meria.  
 Moribondo - Nesik meria.  
 Mormorare, Ġháibét kem.  
 Mormorazione - Ġháibéta.  
 Moro, negro, Resc.  
 Moro, *pianta*, Tū, *altra sorte di foglie più grande, e di frutti neri acidetti*, Tū sciámi.  
 Moroidi, *vedi Emmoroidi*.  
 Morficare, *vedi Mordere*.  
 Morficatura - Ghez, Gheza.  
 Mortajo - Aven.  
 Mortale - Merén, *per ferita mortale*, Kaúvi káraba, *afsai cattiva*.  
 Mortale, *peccato mortale* - Ghuna mazén.  
 Mortalità - Ghelak merén.  
 Morte - Meria.  
 Mortificare, *levar le forze*, Be kúét cekem, *rilasciare*, Suft kem.  
 Mortificare uno, *lasciarlo senza allegrezza* - Be kéif cekem.  
 Mortificare, *sbalordire*, Na ehhs kem, *per mollificare*, *vedi sopra*.  
 Mortificato, *uomo pien di vergogna per qualche colpa*, Ciav' suft, *frase Kurda*, *occhio rilasciato*.  
 Morto - Meria, Mér.  
 Mosca - Mesc.  
 Moschea *de' Turchi* - Musghefta, Gemā.  
 Mostacchi - Simbél, *ciòè baffi*.



Mostarda - Dufcáf, cioè *mostp cotto*.  
 Molto, Scilia tri.  
 Mostra, orologio - Sâat.  
 Mostra, segno - Nilcan.  
 Mostra delle pelliccie sopra l'abito d'avanti, Zaghâra.  
 Mostrare, insegnare, Niscândem.  
 Mostro - Testeki kreta, cosa brutta, Āgiâib, meraviglia.  
 Mozzo di stalla - Erkép dâr.  
 Mucchio. Giúm.  
 Mucillagine, Ghliza.  
 Muffa - Āfûnk.  
 Muffare - Āfûnk boghrit, pret. Āfûnk ghertia, oppure Ghert.  
 Muggire, vedi gridare.  
 Mugnere il latte - Scir duscium, Scir duscit, Scir dut.  
 Mulattiere, che porta a nolo, Kérue dâr, katerci,  
 Mulattiere, che fatica stipendiato a portar legna -- Karbenda.  
 Mulo - Ester.  
 Mulo difettofo, che tira calci, Ester sciambofc.  
 Muovere - Levînum, Levînit, Levând.  
 Muoversi - Levûm, Levit, pret. Leva.  
 Muraglia - Divâr.  
 Muraglia della città - Súra, Beden.  
 Murare, far una muraglia - Divâr cekem, per chiudere forte, Zapt kem.  
 Muratore - Oslâ divâri.  
 Muschio - Msk, quasi Mvsk.  
 Musica - Musiki.  
 Mutande - Derpé.

Mu-

Mutare - Ghoorum, B,ghoorum, B,ghoorit, pret. Ghoost, Ghoostia.  
 Mutato - Ghoostia, Ghoost.  
 Muto - Lal.

## N

**N**acchera, istrumento piccolo ad uso di tamburo, Nakâra.  
 Nano - Giugi.  
 Narciso, fiore, Narghis.  
 Narancio - Narang.  
 Narrare, vedi Dire.  
 Nasare - Been bekem, neg. Been nakem.  
 Nascere, si servono del verbo essere, per presente usano il futuro - Bùm, Bit, pret. Bu, Búia, oppure della frase viene al mondo - Tét a Dunie, pret. At a dunie.  
 Nascere delle piante - Scîn bit.  
 Nascere del sole, cioè alzarsi - Ruz âlit, pret. Ruz âlât.  
 Nascita, per parentela, Ugiak.  
 Nascondere - Vesciêrum, Vesciêrit, pret. Vesciârt, Vesciâra.  
 Nascosto - Vesciara.  
 Naso - Défn.  
 Natale, giorno del nascimento - Màulûd, Milêd.  
 Natare, sopra l'acqua stare, Ser avé vastum, Ser ave vastit, pret. Set ave vastâ.  
 Natura - Tabiâ.  
 Natura, membro virile - Kiri.  
 Natura, di femmina - Kuz.  
 Naturale, senza artificio - Ex Qo, da se stesso.  
 Nave - Markab, Ghamie, Sfini.

Na-

**Nave sostenuta da otri** - Kalék, quando é piccola, Ahhbra .  
**Navigare** . Ser ghamie ciùm, sopra la nave vado .  
**Nausea** - Tekelia mâ le, per vomito, Elingia .  
**Nauseare** - Mâde tekél ket, sconvolge lo stomaco . Del  
 karàb ket, guasta il cuore ( frase Kurda ), per vomitare, Elingia inít, pret. Elingia-iná .  
**Nazione** - Melléta, per tribù - Affiréta .  
**Nazione, cioè rito, v. g. Latina, Greca, Nestoriana &c.**  
 Taifa .  
**Nè - Na.**  
**Ne proposizione in vece di in,** Dangh, Naf .  
**Nebbia** - Mès .  
**Necessario** - Lazem .  
**Necessità** - Mahhtag, kati lazem .  
**Necessitare, far violenza** - Zor cekem, Kotek cekem .  
**Necessitato, per forza** - Koték .  
**Nefando** - kabít, Iaramaz .  
**Negare, non affermare** - Enkar tkem, per non dare, Nadém .  
**Negligentare, non prendersi fastidio** - kama na élghe-  
 rum, non pensare, Feker nákem .  
**Negligente, Be ghiréta, senza zelo, Astii ghrana,**  
 ossa pesanti ( frase Kurda ).  
**Negoziare** - Bazâr tkem .  
**Negro** - Refc .  
**Negromante** - Sahhr .  
**Nemicare** - Dufmàn le kem, cèbekem dufmàn .  
**Nemico** - Dufmàn .  
**Neo** - Niscan .  
**Népiù nè meno, quantitativo** - Na kima, na zéida,  
 per comunque sia, avverbio, Belà .

Ne-

**Nepote per parte di fratello**, Bráza .  
**Nepote per parte di sorella** - Kvárza .  
**Nereggiare** - Rengh resc boghrum, color nero prendo .  
**Nervo** - Péi, nervoso, Peik .  
**Nessuno** - Kes nina, alcuno non .  
**Nessuna volta** - Ciù giàr .  
**Nettare** - Pakáfcem .  
**Netto** - Pakafc, Pak, Taza .  
**Neve** - Báfer, neve, ed acqua insieme - Sciellúa .  
**Navigare** - Báfer tet, pret. Báfer at .  
**Neutrale, né di questo, né di quello, Na ex au, na**  
 ex avì .  
**Nidificare** - Elin cekem .  
**Nido** - Elin .  
**Niente** - Nína .  
**Niente affatto** -- Kùtt, Ciù nina, in Gezira dicono Tü  
 nina .  
**Ninnare, muover la cuna de' fanciulli** - Behzinum, Eh-  
 zinum, Ehzinit, pret. Ehzand .  
**Nitro** - Dermánc spì .  
**No, Na, Nina.**  
**Nobile, semplice signore** - Agha .  
**Nobile, discendenza di Bassà, o Principi** - Bek zada .  
**Nobile, discendenza di Mionetto** - Serif, Sâid .  
**Nocca, giuntura delle dita** - Ghre t, pel .  
**Noce** - Ghùz .  
**Nocevole** - Zerér ket, Zerér det, fa danno .  
**Nocciuola, frutto noto**, Bendak .  
**Nodo** - Ghré .  
**Noi** - Am .  
**Noja** - ágesia .  
**Nojare** - áges kem .  
**Nolo** - Kérue .

N

No-

- Nòme - Nàve .  
 Nominare , *dir il nome* - Nave beziùm , *per mettere il nome ad una persona* , Navedem , Nave leeinùm , leeinìt , *pret.* Nave leeinà .  
 Non - Na , Nìna .  
 Nonna - Avola , Dapira .  
 Nonno , Avolo - Bapir .  
 Norma , *vedi Modello* .  
 Notificare , *far palese* - Eskara tkem , *dar nuova* , Kabar dem .  
 Notizia - Kabar .  
 Nottare , *fermarsi di notte* - Sciéf derúnùm , Sciéf derùnìt , *pret.* Sciéf runest , *neg.* Sciéf runànum .  
 Notte , Sciéf .  
 Nottola - Ciàk ciàk kùla .  
 Novanta - Nud .  
 Nove - Nàh .  
 Novembre - Cirja pàfi .  
 Nozze - Davàt .  
 Nubile , *arrivato in pubertà* , Balàk .  
 Nudare - Rùs kem .  
 Nudo - Rús .  
 Nudrimento , *forza* , Kuèt .  
 Nudrire , *dar da mangiare* , Zàdi dem , *custodire* , Qodàm kem .  
 Nulla - Nìna , Cìu nìna , Kutt .  
 Numerare - Esmèrum , *oppure* Bismèrum , Bismèrit , *pret.* Esmàrt , *neg.* Naesmèrum .  
 Numerato - Esmàrt .  
 Numero , *aritmetica* , Rakkam , *per far i conti* , Asàb .  
 Nunciare , *dar felici nuove* , Mesghìndem .  
 Nunciazione di felici nuove , Mesghin .

Nuo-

- Nuocere - Zerer kem .  
 Nuora - Búka .  
 Nuotare - Malavàn kem .  
 Nuotatore - Malavàn .  
 Nuovità - Kabar nú .  
 Nuovo - Nù .  
 Nutrice - Dàin .  
 Nuvola - A,ura .  
 Nuvolarfi - Aura bit , *pret.* Aura bu , Aurà peida bit , *pret.* Aura peida bú , *nuvola si trova* .  
 Nuvolato - A,ura bù .

O

- O , *particola separativa* , Ia , *per domandare uno* , O , *li Jazidi dicono* , Lo lo .  
 Obbedire - Ghohedem , *do orecchia* , Kabar boghrum , *prendo la parola* , (*frasi Kurde*) .  
 Obbediente - Ghohedar .  
 Oblazione a Dio - Korbàn ( *vittima* ) .  
 Obbiare - Sbir kem .  
 Obbligare , *sforzare* , Zor le kem .  
 Obbligato , *sforzato* , Zor bù , Zor kiria , koték , *obligato* , *bisogno* , Lazem .  
 Obbligazione - Mènét , *prender obbligazione* , Mènét boghrum .  
 Obligo , *usanza* , Kanun , Refa , Adét .  
 Oblìo , Sbir .  
 Obliquo , *non diritto* , Kvàr , *per paesi* , o *strada in traverso nei monti* , Beruári .  
 Obbrobrio - Aib .  
 Occasionare , *ed occasione* , *vedi Cagionare* , *Causa* .  
 Occaso - Maghreb .

N 2

Oc-

- Occhiale - Ciésmek .  
 Occhiare , non perdere di vista , Ciäv le kem .  
 Occhiare , con occhio torvo , Ciäv' áveri le kem .  
 Occhiare ( *superstizione de' Turchi* ) ed influire cattivi effetti , Ciävìn kem , pret. Ciävìn kiria .  
 Occhio , Ciäve .  
 Occidentale - Maghrebi .  
 Occidere - Kufium , kufit , pret. kufit .  
 Occisione - kufia .  
 Occiso - kufit .  
 Occorrere , andar all' incontro - Ber aïka ciùm .  
 Occorrere , bisognare , Lazem .  
 Occorrenza - Kanghi lazem , quando bisogna , o bisognerà .  
 Occultare - Vesciérum , Vesciérít , pret. Vesciär .  
 Occultamente , nascosto , Vesciära , Vesciär .  
 Occultamente , senza rumore , Be dénk .  
 Occupare , prender luogo , Gé boghrum .  
 Occupare , lavorare , Scioghól kem .  
 Occupare uno , tenerlo a bada ; cioè trattenere , e ritardare uno dal suo pensiero , dalla sua impresa . Mezul kem , il z si pronuncia come se gli fosse unito dopo un sc .  
 Occuparsi - Mezùli qo kem .  
 Occupato - Mezùli , Mezùli bu .  
 Occupazione - Scioghól , Mezùlia .  
 Odiare - kutt navém affatto non amo ; Penávastum bebinum , non posso vedere ( frase Kurda ) .  
 Odio - Del refc , cuore nero .  
 Odioso , nessuno lo ama , Kes navèt .  
 Odioso , non grato , Astii ghrana , ossa pesanti , cioè non garbato ( frase Kurda ) .  
 Odorare - Been bekem .

Odo-

- Odorato , sostantivo , Been .  
 Odore - Been , sentir odore , distinguerlo , Been fahht kem , non aver senso dell' odorato , Been fahht na kem .  
 Offella , Baklava , di pasta pura , Sambusék , piena di carne trita , riso , o altro .  
 Offendere , far del danno , Zerer kem .  
 Offendere , disgustare , Ziz kem , Sél kem , si servono anche di questa frase , il cuore del tale resta ( s' intende disgustato ) Del fiän maïa .  
 Offeso , Ziz , Ziz bú , Del maïa .  
 Offerire , metter avanti , Dem ber , pret. Da ber .  
 Offerirsi per cerimonie ai comandi di qualcheduno - Az ahhzer , io pronto , Az ber ta , io avanti di te , Az ahhzer kalmèta ta , io son pronto ai tuoi servizj ( frase Kurda ) .  
 Ufficio , carica , dignità , Martaba , Paia .  
 Offuscare - Tari kem .  
 Offuscato , Tari , Tari bù .  
 Oftalmia , Ciäv'kùl , occhio piagato ( frase Kurda ) .  
 Oggi - Auro , Iro .  
 Ogni - Ehr , Ammo .  
 Ognunque - Ehr ki bit .  
 Ogni giorno - Ehro ehro , Ehr rvz .  
 Ogni ora , Ehr sāt .  
 Ognuno , Ehr kes , Ammo , tutti .  
 Ogni volta - Ehr giar .  
 Ohi - Ahi .  
 Oibó - Na na , Stoghfor allah .  
 Oimè - Vaai , Vaai .  
 Olio - Duna , Dun . Olio d'oliva - Dune zéitùn .  
 Olio di noce - Dune , Ghùz .  
 Olio di sesamo - Sering .  
 Oliva - Zéitùn .

N 3

Ol-

Oltraggiare, *strapazzare con parole*, Dufcium dem.  
 Oltre - Ghéir, Sbél.  
 Oltre di ciò - Ghéir àu, Sbél àu.  
 Ombellico - Nafk, Nafka, Navek, *in mezzo (s'intende del ventre)*.  
 Ombra - Sibéri.  
 Ombreggiare - Sibéri tkem.  
 Ombrella - Kivèta dest, *padiglione da mano*.  
 Omicidio - Kustia merovi.  
 Ommissione - Cenaker, Batalia.  
 Oncino - Cinghâl, kalâba.  
 Onda - Mùg.  
 Ondeggiare - Mùg ket.  
 Onde - Ex au, *da questo*.  
 Oneroso, *pesante*, Ghrana.  
 Onestà, *compostezza*, Adep.  
 Onesto, *uomo di coscienza*, Ahhlâl zada.  
 Onesto, *v.g. un valore giusto*. Anfaf.  
 Onnipotenza di Dio - Kadréta Qodé.  
 Onorare - karâm kem, Iméta tkem.  
 Onore, *onoratezza*, Ârz.  
 Onorante - Qodâm iméta, Qodâm karâm.  
 Onorato - Ahhli ârz, *uomo di riputazione*.  
 Onorevolmente, *bene*, Spei, Speiât.  
 Opaco - Tari.  
 Opera, *lavoro*, Scioghol.  
 Operajo, *che lavora a giornate, o contadino, o muratore* - Pala.  
 Operare, *vedi Fare*.  
 Opinare - Takmîn kem, fexer kem.  
 Opinante, *si fa verbo, che opina*.  
 Opinione - Feker, Takmin.

Opi-

Opilazione, *ostruzione* - Zapt, Ghré (gruppo).  
 Oppio - Anûn.  
 Opporsi - Ber ravaštum, Ber ravaštî, *pret. Ber ravaštâ, mi fermo avanti*.  
 Opportunità, *tempo proprio* - Vakte qo.  
 Opposto, *parte a dirimpetto*, Makabila, *per parte di dietro*, Pîfct, o sia Pîfct.  
 Oppressione - Zalem.  
 Opprimere - Zalem kem.  
 Obbrobrio - Aib.  
 Ora, *avverbio* - Nuk, Veghâve, Au vâkt.  
 Ora, *parte del giorno* - Sâat.  
 Orare - Nevézia kem.  
 Orazione - Nevézia.  
 Orbo, *cieco* - kor.  
 Ordegno - Avîsa.  
 Ordinare, *comando de' principi* - Firmân kem.  
 Ordinare, *raccomandare* - Vassîét dem.  
 Ordinare, *sovrintendere ad un lavoro, insegnare* - Nîfcan dem.  
 Ordinariamente, *usanza* - Âdét, Refa.  
 Ordine - Firmân, Vassîét.  
 Ordire, *lavorare al telaio* - Bir kem.  
 Ordito - Bit kiria.  
 Orecchia - Ghoh.  
 Orecchini - Ghohark.  
 Orefice - Zeringher.  
 Orfano - Jarîm.  
 Orgoglio - Kvbrîa.  
 Oriente - Sciârîk. Orientale - Sciârki.  
 Origine - Asli, Beniât, *fondamento, origine de' fonti* - Ser kani, *testa della fontana*.  
 Orina - Miz.

N 4

Ori-

- Orinare - Mizkem, Mizum, Mizit, *pret.* Mizt.  
 Orlare, fare i contorni d'una veste per ornamento di diverso colore dell'abito - Farùs kem.  
 Orlo - Farùs.  
 Ornamento, in genere, bellezza - Speiàt.  
 Ornare - Kamelinum, kamelinit, *pret.* Kamelànd.  
 Ornato - Kamelànd.  
 Oro - Zer.  
 Orologio - Sāt.  
 Orpimento - Zernik.  
 Orribile, che spaventa - Tersinit.  
 Orrore, spavento - Tersà.  
 Orfo - Erg.  
 Ortica - Ghazingh.  
 Orto - Réz.  
 Orzo - G'èi.  
 Osceno - Zefer, Pis, Kaffavàt, Iz.  
 Oscurare, vedi Offuscare.  
 Ospitale de' matti - Mareftan.  
 Ospitalità - Mevànìe, uomo che fa ospitalità per amor di Dio senza riguardo di persone - Nan dàr Qodàm Keiràt.  
 Ospite - Biàni, Mevàn.  
 Osservare, rimirare - Binerum, Binerit, *pres.* Binerà, oppure Dit, dal verbo vedcre.  
 Osservare, per curiosità qualche cosa - Tamascakem.  
 Osservare le feste - Æid boghrum, la festa prendo.  
 Osservante, che fa la legge a puntino - Soñ.  
 Osto - Astii.  
 Ostaggio - Ghrahni.  
 Osteria - Méikàna.  
 Ostia, per celebrar la messa - Berfcian (termine de' Cristiani)  
 Ostinarsi - Alibum, *pret.* Alì bu, Ainàt boghrum.  
 Ossi-

- Ostinato - Asi, Ainàt.  
 Ostinazione - Ainàtie.  
 Ostruzione, vedi Opilazione.  
 Oltre - Mécck.  
 Oltre, fatto di corame a guisa di bisaccia per portar l'acqua sopra i muli - Ravia.  
 Ottenere, Stinum, stinit, *pret.* stànd.  
 Ottenuto - Stànd.  
 Ottanta - Ahsté.  
 Otto - Ahst.  
 Ottobre - Ciria ber.  
 Ottone - Scebbo, ottone tirato in lastre - Tanèka zer.  
 Otturare - Da ghrum, Da ghrit; *pret.* Da ghert, Zap kem.  
 Otturato - Daghertia, Zapta.  
 Ottuso, uomo non intelligente - Ahhmak.  
 Ottuso, non acuto - Tizia nina.  
 Ove - Kiva, kinàve.  
 Ovo - Ek.  
 Ovo cotto da sobire - Ek delma.  
 Ovo cotto duro - ék bràzt.  
 Ovo, abusivamente, vedi Testicolo.  
 Ovunque - Ammo ard, Ammo gé, Ammo kenàr.  
 Ozio - Batalia.  
 Ozioso - Batàl.  
 Ozzimo, erba, o sia Basilico - Riahn.

## P

- Pacciume - kassavàt.  
 Pace, dopo l'inimicizia - Solahh,  
 Pace, aggiustamento di lite - Pekàt.  
 Pace, di fede - Salàm.

Pacificare - Salahh tem, Pek inum, Pek init, *pret.*  
 Pek inà, Pekar.  
 Pacifico, *natural quieto* - Be zerer, Be denk, Fakir,  
 Meskin.  
 Pacchetto, *v. g. di lettere* - Bòkcia.  
 Padèlla. Aghlevi.  
 Padiglioni - Kivéta, Kivét.  
 Padre - Bab, Babo.  
 Padre, *Religioso Europeo* - Patri.  
 Padrone - Baqo, *quasi Baquó*, Qodàm, *parlando ad  
 un principe* - Sultanum.  
 Pacifano, *uomo di villaggio* - Meróvi ghundàn.  
 Paese - Volaiàt, *per città*, Balcéra, *per villaggio*,  
 Ghünd.  
 Paga - Ahhk, Agréta, *per pensione*, Alúfa.  
 Pagano, *idolatra* - Sanàm peréft.  
 Pagare - Ahhgréta dem, Alúfa dem, Ahhkdem.  
 Paglia - Kài.  
 Paglia *minutissima*, *che va negli occhi* - Zelkaie.  
 Pagnotta - Saúk.  
 Pago, *contento*, *soddisfatto* - Raži.  
 Pajo - Giót, *un pajo*, Giótek, *due paja*, Du giót &c.  
 Pajuolo - Mangièl, Kazán.  
 Pala - Ber (*con l' e dol.e*).  
 Palaggio - Serrài, Kaffer.  
 Palanca, *colonna di legno* - Stún.  
 Palco - Takt.  
 Palefare - Eskara tkem, Kefs kem.  
 Palefe - Eskara, Kefsa.  
 Palla - Ghol.  
 Palla *da schioppo* - Bèrkà Tefengh.  
 Palla *da ginoco di mano* - Tep.

Pal-

Palla *di neve* - Ghlomesk bafer.  
 Paletta *da fuoco* - Astif.  
 Pallido - Zer, Be rengh.  
 Palo - Kusila, Stùn.  
 Palo, *per travetti da far soffitti all' uso Kurdo* - Nirá.  
 Palo, *per impalare* - Kasók.  
 Palma, *frutto*, *vedi Dattili*.  
 Palma *delle mani* - Pana dest, Naf dest.  
 Palmo, *misura della mano* - Bost.  
 Palpabile - Ber dest, *avanti alla mano*, *cioè in potere  
 della mano*.  
 Palpare - Dest bedem, Dest bekem.  
 Palpitare - Lerzúm, Lerzít, *pret.* Lerzá.  
 Palpimento - Lerzá.  
 Palpebre - Mezulánk.  
 Panca - Takt.  
 Pancia - Zik.  
 Panciuto - Zik ghré.  
 Pane - Nan.  
 Panettiere - Kabbas.  
 Paniera, *cesto grande*, *ed alto da custodire il pane* - Nandàn.  
 Panno - Ciúk.  
 Pantano - Ehhri.  
 Pantano, *fango attaccaticcio* - Tahhkni.  
 Pantera, *animale* - Ufek.  
 Paonazzo, *color violaceo* - Rengh benéfsca.  
 Papa - Papa.  
 Papavero - Botink.  
 Papagallo - Tùti.  
 Parabola - Misál.  
 Paradiso - Bachst:

Para-

- Paragonare, *mettere persone in confronto* - Rubàri cekem - Rubàri tkem.  
 Paragone *in confronto* - Rubàri.  
 Paramosche - Bavaścàn.  
 Parata, *ornamento* - Kamelànd.  
 Parata, *cosa bella* - Speiàt.  
 Parato, *pronto* - Ahhzer.  
 Parco, *che mangia poco* - kim koarina.  
 Parente, *uomo di casa* - Meróvi mal.  
 Parente *d'una stessa famiglia* - Ez iek màl.  
 Parentela - Ugiàk.  
 Pargoletto - Kuru fcir, *figlio da latte*.  
 Pari, *non disuguale* - Giót.  
 Pari *insieme* - Barabàr, Pékua.  
 Pariglia, *in vece* - Bedel.  
 Pariglia, *per vendetta* - Tola.  
 Prenderfi *la pariglia, vendicarsi di qualche fatto* - Tola qo stinum, Tola qo stinit, *pret.* Tola qo stand.  
 Parità, *esempio* - Misàl.  
 Parlare - Bahhkavum, Bahhkovit, *pret.* Ahhkast, Kabar dem.  
 Parola - kabar.  
 Parlamento, *discorso* - Ahhkàstina.  
 Parpaglione - Balatif.  
 Parsimonia - Tetbir.  
 Parte, *un pezzo* - Vassàl.  
 Parte, *porzione propria* - Bara, *far le parti, dar ad ognuno la porzione propria* - Bara dem.  
 Partecipare, *esser complice* - Scirik bum.  
 Partecipe, *compagno* - Scirik.  
 Partenza - Ciúna.  
 Partire - Ciùm, Deciùm, B,ciùm, Cit, *pret.* Ció.

Par-

- Parto *di donna, si fa il verbo fa, o ha fatto il fanciullo, vedi la Grammatica*.  
 Parto *di bestie* - Zà.  
 Partorire *di donna, usano la frase faccio il fanciullo* - Piciúk cekem.  
 Partorire *delle bestie* - Zit, *pret.* Zà.  
 Parzialità - Quofter t,vem, Quofter tevéi &c. *si fa verbo, l'amo di più &c.*  
 Pascolare - Ciàirinum, Ciàirinit, *pret.* Ciàirànd.  
 Pascolo - Ciàir.  
 Passaggiere - Msàfer - Biàni.  
 Passaggio - Rabóri.  
 Passaporto - Firman.  
 Passare - Boorum, Boorit, *pret.* Boor.  
 Passato - Rabóri, Boor.  
 Passato, *v. g. tempo passato, cioè i tempi d'avanti* - Zamáne ber -  
 Passeggiare - Gheriùm, *opp.* Begherium, Gherit, *pret.* Gherià.  
 Passeggio - Gheriàna, *per andare a far qualche divertimento* - Séiràn.  
 Pastero - Seviánók.  
 Passera solitaria - Scialulà.  
 Passione - Del zapr, Del vakam, *cuore chiuso, Del sozit, il cuore abbrucia* (frasi Kurde).  
 Passo, *misura, che si fa coi piedi* - Ghaf.  
 Pasta - Avir.  
 Pasticcio - Baklava.  
 Pastinaca - Giezer.  
 Pasto - Test.  
 Pasto, *pranzo d'invito* - Mevanie.  
 Pastorale *de' Vescovi* - Akàs.  
 Pastorale, *per bastone de' pastori* - Kopàl.

Pa-



**Pastore di pecore** - Sivàn .  
**Pastore di bestie bovine** - Ghavàn .  
**Patena** - Pilàs ( nome tra Cristiani ) .  
**Patente** - Firmàn .  
**Patente con un biglietto solo sigillato** - Teskàra .  
**Patimento** - Zahhmèt .  
**Patimento, per fatica** - Sciàkiàt .  
**Patimento, per dolore** - Efsà .  
**Patire** - Zahhmèt kefcìú n , Sciàkiàt kefcìú m , Sciàkiàt kefcit , pret. Sciàkiàt kefcìà .  
**Patria, si nomina il paese, a cui s'aggiugne un i, così si conosce di qual patria, v.g. Mosul città, Mosul, Mosulino, Mòsuli, oppure s'aggiugne l'articolo ez da Mosul ez Mosul.**  
**Patriarca** - Patrak , Abùna mazen , il nostro Padre il grande ( nome preso dai Cristiani ) .  
**Patrimonio, stabili ereditati dal padre** - Melk bab, Málè bab .  
**Patrino** - Karib .  
**Patteggiare** - Bazàr kem .  
**Patteggiare, per scommettere** - Scért cekem , Scért boghrum .  
**Patto** - Bazàr .  
**Patto, scommessa** - Scért ,  
**Pavento** - Tersà .  
**Pavimento** - Ard .  
**Pavoneggiarsi, stimarsi troppo** - Tehzinum , Tehzinit , pret. Tehzand , si antepone al verbo me in prima persona , nella seconda te , nella terza se , oppure in comune qo .  
**Pavone, uccello noto** - Taùs .  
**Paura** - Tersà .  
**Pauroso** - Tersòk .

Pa-

**Pazientare** - Saber bekem .  
**Paziente** - Qodàm sabèr .  
**Pazienza** - Saber .  
**Pazzo** - Dina .  
**Peccare** - Ghúnakem , Ghúna cekem .  
**Peccato** - Ghúna .  
**Peccato originale** - Ghúna aslie .  
**Peccato mortale** - Ghúna mazen .  
**Peccato veniale** - Ghúna picìúk .  
**Pece** - Kìr .  
**Pece liquida** - Kaitràn .  
**Pece, per bitume oleoso** - Naft .  
**Pecora** - páz .  
**Pecorina, agnello** - Berk ,  
**Pecorone di 4. anni** - Baràni .  
**Pecunia** - Dráf .  
**Pedaggio** - Bäg .  
**Pedagogo** - Dado .  
**Pedata** - Scìuna pé .  
**Pedine per il giuoco di dama** - paiz .  
**Pedetre, e pedone** - paiz .  
**Peggior** - Karàbtera , kavèltera .  
**Peggiorare** - Karàbter búni , Kavèltera bum .  
**Pegno** - Ghrahni .  
**Pegola, vedi Pece.**  
**Pelare, cavar la pelle** - Ghruàr kem .  
**Pelare, spennare gli uccelli** - Verùskem , pret. Verùskiria .  
**Pelato** - Ghruàr , Verùskiria .  
**Pelle** - Ciërma .  
**Pelle d'una bestia con li peli, o lana** - Kavlà , kavel .  
**Pellegrino de' Turchi alla Mecca** - Ahhgì .  
**Pellegrino de' Cristiani a Gerusalemme** - Mokdasi .

Pel-

- Pelliccia - Kurdi, kàvela, kavla.  
 Pelo - Mu.  
 Peloso - Tegì mù, pieno di peli.  
 Pena, stento, fatica - Zahhmét.  
 Pena, castigo in denaro - Gerima.  
 Penare - Zahhmét kefcium.  
 Pendere, star attaccato in alto - Alavisa bum.  
 Pendere, attraccare in alto - Alavisa dem.  
 Pendere, essere storto - Kuàr bum.  
 Pendere, per soma che sta per rivoltarsi - Scior bú.  
 Pendente, attaccato in alto - Alavisa.  
 Pendente, non diritto - Kuàr.  
 Pendente, per soma pendente da una parte - Scióra.  
 Pendio - Nesif.  
 Pendolo d'orologio - Rakàs.  
 Penetrare, andar dentro - Ciùm zior.  
 Penetrare, andar in mezzo - Nif ciùm, Nafda ciùm.  
 Penetrato - Ciò zior, Nif ciò, Nafda ciò.  
 Penisola, piccole pianure nelle valli, che si trovano sotto i monti circondate da tre parti da fiumi - Ciàmàna.  
 Penitente - Tobe kàr.  
 Penitenza, Tobe, per soddisfacimento alla confessione - Kanùn.  
 Penitenziare, eseguire giustizia - Ohhkma le kem.  
 Penitenziare, in materia di confessione - Kanùn dem.  
 Penna - Per, con l' e stretto.  
 Penna da scrivere - kalam.  
 Pensare - Feker kem.  
 Pensiero - Feker.  
 Pensione - Alùfa.  
 Pensione, per mangieria in specie in luogo di denaro - Tàin.  
 Pentirsi - Tobe kem, Idi nakem, non lo faccio più.  
 Pentirsi di qualche contratto fatto, o opera intrapresa - Pešemàn bum.  
 Pen-

- Pentito de' peccati - Tobe kiria.  
 Pentito de' contratti, o altro - Pešemàn.  
 Pentola di terra - Disk.  
 Per - Bu.  
 Per, cagione - Katera.  
 Per, in giuramento - Pe, Pu, v. g.  
 Per questo pane - Pu au nàn.  
 Per Dio - pe Qodé, dopo il p le vocali appena si fanno sentire.  
 Pera - Armik.  
 Per altro - Laken, Amma.  
 Perché - Bòc, Boccia.  
 Percossa, ferita - Brin.  
 Percossa di bastone - Sciùna dar, segno del bastone.  
 Percuotere - kottum, kottit, pret. Kottà, lebdem, neg. le nà dem.  
 Perdere - Bezra kem.  
 Perdere nel traffico - Kafurét kem.  
 Perdita di negozio - Kafurét.  
 Per dietro - Du, pasi, Pifct.  
 Perdonare avanti Dio - Kardana Āza kem, io ti perdono (s' intende nel giudizio divino) Kardana ta āza kem; che equivale nel nostro linguaggio - Ti faccio libero dalla collana de' peccati (frase Kurda).  
 Perdonare, non più pretendere - Āfú kem, si usa anche la frase: Te la passo - Ta boorum.  
 Perdono, indulgenza a presso i Cristiani - Ghofrán.  
 Perduto - Bezrabù.  
 Perfetto - Kamel, Tamam, Kok, pak.  
 Perfezionare - Kamel kem, Tamam kem, Cekem kok, cekem pak.  
 Pericolare, esservi paura - Tersá aia, pret. Tersa bú.

Principe - Mir .  
 Principessa - Mira .  
 Principiare - Dest bekem .  
 Principio - Ser .  
 Privare , non permettere - Na elum , Na elit , pret. Na elà .  
 Privare , non dar la porzione , che gli viene - Bara nàdem .  
 Privare uno da un posto , deporlo - Mâzûl kem .  
 Privilegiare - Mâaf kem ,  
 Prò , utile - Faïda .  
 Prò , buon prò - Afîet bit , Saahht bit .  
 Probità - Ahhlâl zada , che non fa cosa illecita .  
 Procedere , far processo - Scèriat cekem .  
 Procedere , per modo di trattare - Keriara , si aggiunge il nome , o pronome con l' avverbio , v. g. il tuo procedere è buono . Keriara ta kangia .  
 Procrastinare - Ehr sobahh beziùm , sempre domani dico .  
 Procurare , far il possibile - Bzàva kem .  
 Procuratore - Vakîl .  
 Prodezza - Gioa meria , Merdinia .  
 Prodigo - Sâkî .  
 Produrre , v. g. i semi quando nascono - Scîn bit , Tét dérvà , pret. At dérvà , viene fuori .  
 Profanare - kafer bum , Ahhrâm cekem , faccio cosa proibita .  
 Profanatore . kafér .  
 Profeta - Peghâmbèr .  
 Profetare - Peghâmbèr cekém , peghâmbèr bum .  
 Profitare , guadagnare - Faïda tkem -  
 Profitto - Faïda .  
 Profondo - kûra .  
 Profumiere , vaso di profumo - Bokordàn .  
 Profumo - Bokór .  
 Progenie - Ugiâk , Asli .

Pro-

Progenie , per razza d' animali - Tòkma .  
 Proibire - kàida cekem .  
 Proibire , per non permettere - Na elum .  
 Proibizione - kàida .  
 Promessi - krrâr , kabar .  
 Promettere , dar la sua parola - kabara qo dem .  
 Promettere , per confermare - krrâr kem .  
 Prominenza , altezza - Beléndaia .  
 Prominenza , sopra tutti - Ser ammo .  
 Pronto - Ahhzer .  
 Pronuncia , modo di parlare - Loghâr .  
 Proporre , dire il suo sentimento - Fekera qo beziùm ,  
 Fekera qo bezit , pret. Fekera qo ghot .  
 proporre Dire - Beziùm , Bezit , pret. Ghot .  
 Proporre , far intenzione - Niehht cekem .  
 Proporzione - Fasâl .  
 Profapia - Ugiâk .  
 Prosperare , augurar del bene - Duâtkem .  
 Prosperare , per ralleggrarsi d' una fortuna - pirós kem .  
 Protestare , dir la sua intenzione - Niehhta qo beziùm ,  
 Fékera qo beziùm .  
 Protervo , superbo - kobria .  
 Protervo , per cattivo - Be vakûfa , Kabît .  
 Proteggere , si servono di questa frase è uomo mio &c .  
 Meróvi men &c .  
 Provare , sperimentare - Gerobinûm , Gerobînit , pret .  
 Gerobândia , Gerib bekem .  
 Provare , assaggiare il gusto - Tâmbekem .  
 Provato , sperimentato - Gerobândia .  
 Provvedere , preparare - Ahhzer kem .  
 Provvedere , per comprare , vedi sopra Comprare .  
 Provvedere , rimediare - Âlâg tkém , Cekem âlâg .  
 Provvedere , parlando di Dio , che non lascia mancare niente , Iddio provvede - Qode rskadet .  
 Providenza - Rska .

Pro-

- Pezza, *tacco*, Parespan.  
 Pezza *involto di lino* - Top kettán.  
 Pezza *involto di seta lavorata* - Top komâsc.  
 Pezza, *involto di panno* - Top ciùka.  
 Pezzente, *povero* - Kalandèr, Fakîr, Rût, Sergherdán.  
 Pezzo - Vasâl.  
 Pezzo a pezzo - Vafâl vafal, *in pezzi minutissimi*, Urur.  
 Piacere, *vedi* Aggradire.  
 Piacere, *per desiderare, volere* - Āzkem, Āgekem.  
 Piacere, *divertimento* - Kéif, kéifie, Saffá.  
 Piacere, *per gusto de' sensi* - Lázét.  
 Piacevole - kéif det, Lázét, *piacere dà*.  
 Piaga - Kul, Brîn.  
 Piagare, *far piaga* - kùl kem.  
 Piagato - kùl bù.  
 Pianare - Raft cekem.  
 Pianeta, *per celebrare messa* - Bedli.  
 Piangere - Ghirùm, Ghirit, *pret.* Ghri.  
 Piano - Rafta.  
 Piano, *per adagio* - Ehdi.  
 Pian piano - Ehdi ehdi.  
 Pian piano, *con comodo far una cosa* - Ahmda qo.  
 Pianta, *arbore* - Dar.  
 Pianta *di fiori* - Sctetel.  
 Piantaggine, *erba*, Avezár, *foglie di piantaggine* Belkavezat.  
 Piantare, *e seminare* - Cinum, Cînit, *pret.* Ciánd.  
 Pianro - Ghiî, Ghiriána.  
 Piastra, *moneta Turca* - Ghvrùs.  
 Piastra *dello schioppo* - Ciâkmak.

- Piatto - Langherie.  
 Piatto, *assai grande* - Stambulii.  
 Piazza - Midan, *per il luogo delle botteghe d'ogni sorte di mercato* - Sùk.  
 Picchiare, *vedi* Battere.  
 Piccione - koter.  
 Piccolo - piciùk.  
 Piccone - T,ver.  
 Pidocchio - Speh.  
 Piede - pé.  
 Piega - pecià.  
 Piegare, *v. g. un abito* - Verpeciùm, Verpecit, *pret.* pecià, *neg* Na peciùm.  
 Piegare, *v. g. una verga per fare un cerchietto* - Ciaminum, Ciaminitt, *pret.* Ciamá, Ciamand.  
 Piegato - pecià, Verpecià.  
 Piegato, *per inclinato* - Kuar kiria.  
 Pienezza *di stomaco, per aver mangiato spropositatamente* - Ahhmer.  
 Pieno, *aver mangiato spropositatamente* - Ahhmer bu.  
 Pieno, *ciò colmo un vaso* - Tegì.  
 Pietà, *misericordia* - Rahhm.  
 Pietoso, *misericordioso* - Qodàm Rahhm.  
 Pietoso, *cuore tenero* - Del nerma.  
 Pietoso, *per uomo, che fa molta orazione* - Nevéfiakar.  
 Pietra - Ber, Bere, Bera.  
 Pietra *d'acciarino* - Ber ità.  
 Pietra, *che si cava dalle montagne in forma di tavole naturalmente* - Alàn, *e questo nome si dice anche all'istesso monte, che è composto di tali pietre per lo più vicino all'acque, che facilmente consumano tali pietre*.  
 Pigionare, *dare ad altri* - Kéruc dem, *prender per se* - Kéruc bstinum.

- Pigione - Kérue .  
 Pigliare -- Stinum , oppure Bstinum , Bstinit , pret.  
 Stand , neg. Na stinum , Bogharum , Boghrit , pret.  
 Gkerr .  
 Pignatta - Disk .  
 Pigrizia - Kislàn , Be ghirèta .  
 Pigrizia , senza zelo - Aftii ghràna , ossi pesanti ( frase  
 Kurda ) .  
 Pigro - Kislàn , Aftii ghràna .  
 Pila - Ghultà .  
 Pilastro di pietra - Àmúd .  
 Pilastro di legno - Stun .  
 Pillola - Ahhb .  
 Pio , vedi Pietoso .  
 Pio , per servo di Dio - Àbed allah .  
 Piombo - Refas .  
 Pioggia - Baran .  
 Piovere - Barit , Baran tet , pioggia viene , pret. Ba-  
 ran at .  
 Pipistrello - Ciák ciákùla .  
 Pippa - Kaliùn , il cammino della pippa - Ser kaliùn , il  
 legno , o sia canale della pippa - Bask kaliùn , il bocchi-  
 no - Modink , coperchio ( fatto a rete di ferro ) del cam-  
 mino ) - Serpòsk .  
 Piscia - Miz .  
 Pisciare - Miz kem , Mizum , Mizit , pret. Mizt .  
 Pistare - Kottùm , Kottit , pret. Kottà .  
 Pistare , fare in pezzi minuti - Ur kem .  
 Pistare co' piedi , v. g. l'uva - Da uscinum , Da uscì-  
 nit , pret. Da uscand .  
 Pistola - Dabéng .  
 Pistone - Dest avèn ( manico del mortajo ) .  
 Picuita - Balgham .

Piu-

- Piuma , vedi Penna .  
 Più ( quantitativo ) Zeida , Ehz ( paragonativo ) Ter , ma  
 unito al sostantivo dopo , v. g. Più buono - Quoscter .  
 Più presto - Zùtera , Zùter .  
 Piuttosto - Quosctera , Cétera ( cioè è meglio ) .  
 Pizzicare - Koròngi dem , Korongi kem .  
 Pizzico - Koròngi .  
 Pizzicore , prurito , Koriàna .  
 Placabile - Del nerma , cuore dolce .  
 Placare , render contento - Razi kem .  
 Placare , diminuire la collera - Nerma bekèm .  
 Placato , contento - Razi .  
 Placato , diminuita la collera - Nermabù .  
 Placido , che non fa danno - Bezeter , Meskin , Fakir ,  
 cioè povero di bile .  
 Pleura , o punta - Biveri .  
 Plico - Bokcia .  
 Poco - Piciák , Endüska .  
 Poco a poco - Piciák piciák .  
 Poco fa - Zamán nina .  
 Poco fa , per adesso , vedi sopra .  
 Poco importa - Kà m nàket .  
 Podagra - Unék , si dice questo nome per tutti i mali  
 delle giunture .  
 Podestà , comando -- Ahhkem , Ohhkma .  
 Podestà , forza - Kùét .  
 Podestà , per potere -- Dest , v. g. questo è in mia pod-  
 stà - Au destemen , cioè sta in mano mia .  
 Poeta - Scâr .  
 Poetic - Béit .  
 Poi - Pafi .  
 Poiché - Pafi ke .  
 Poliza , scrittura - Taumasuk .  
 Pollastro - Ciúcialók .

O 4

Pol-

- Polluzione - Ahhtlām .  
 Polluzione, *notturna in sogno* - Bē deſt nevéſia, *cioè immondo da poter far orazione* .  
 Polmone - Melák ſpī .  
 Polo - Kūrbī .  
 Polonia, *regno* - Leh .  
 Polpette - Kotéik .  
 Polſo - Náſzā .  
 Poltrone, *vedi* Pigro .  
 Polvere - Tvs, *con l' v* *quasi* o .  
 Polvere *da ſchioppo* - Dermāne teſéngħ .  
 Polvere, *medicina piſtata da prendeſi così* - Sſūf .  
 Polverizzare, *mettere ſopra i cibi gli aromati in polvere* - Pever kém .  
 Polverizzare, *rompere qualche coſa minutamente* - Ur kem .  
 Pomo, *o ſia mela* - Seſ, *con e largo* .  
 Pomo, *cotogno* - Beh .  
 Pompa, *ſuperbia* - Kobriā .  
 Pompa, *per bellezza* - Speiat, Kamelānd .  
 Ponte *di legno* - Per, *o piuttosto* Pr, *di pietra* - Kvpri .  
 Ponte *di barche* - Gézr, *con l' e ſtretto, cioè* G,zr .  
 Popolo - Kālk, Ghelak meróvi .  
 Porcellana (*erba*) - Perpiná .  
 Porcellana, *vaſi di terra della Cina* - Farfūri .  
 Porcheria, *immondezza* - kaſſavát .  
 Porco - Baráz .  
 Porco *ſpiñoſo* - Sikór .  
 Porgere - Dem, *oppure* Bedém, Bedéi, *pret.* Dà, *neg.* Nádém .  
 Porre - Dāinum, Dānit, *pret.* Daina .  
 Porta - Dergha .  
 Portare via - Bebum, Bebit, *pret.* Ber, Briā .

Por-

- Portico - Kevāna, *cioè archi* .  
 Portinajo - Derghavān .  
 Porto, *cioè nolo* - Kèrue .  
 Porto *di mare* - Bender, *per li porti della Soria dicono* - Eskāla, *nome corrotto dagli Europei, che li dicono* - Scala .  
 Porzione, *una parte di qualche coſa da dividerſi* - Bara .  
 Possedere, *vedi* Avere .  
 Possedere, *per aver delle poſſeſſioni* - Melk aia .  
 Poſſeſſione - Melk ,  
 Poſſibile, *ſi fa verbo imperſonale* - Debit, Cebit, *neg.* Nabit, Ce nà bit .  
 Poſta - Manzil .  
 Poſtema, *marcia* - Adāp .  
 Poſtema, *per piaga* - Kūl, kūla .  
 Poſteriore - Paſi - Du ammo, Du māia .  
 Poſtiglione - Manzilci .  
 Poſto - Gé .  
 Potenza, *autorità* - Ahhkmèt .  
 Potenza, *forza*, Kūét .  
 Potenza, *per eſſere in mano ſua* - Deſt .  
 Potere - Pevastūm, Pevastit, *pret.* Pevastā, *neg.* Penā vastum .  
 Potere, *ſcientificamente* - Sciúm, Scit, *pret.* Sciā, *neg.* Neſcium, Neſcit, *pret.* Neſciā .  
 Povero - Fakir, Sergherdan, Kalandèr .  
 Povero, *per mendico* - Sāil .  
 Pozzo - Bir .  
 Pranzare - Teſt bokūm, Teſt bokoi, Teſt bokot, *pret.* Teſt koār, *neg.* Teſt nā kvum .  
 Pranzo - Teſt .  
 Praticare, *eſſere ſempre inſieme* - Déimān nek bum .  
 Praticare, *far frequente l' iſteſſa coſa* - Stāmel kem .

Pra-

Pratico, *perito* - Sciárazà - Sciarazâiá .  
 Prato - Mergha .  
 Precedere - Beraika ciùm , *avanti vado* :  
 Precetto - Firmàn .  
 Precipizio - Gè kura , *luogo profondo* .  
 Predecessore - Beraika , *mio predecessore* , Ber men ,  
*avanti di me &c.*  
 Predicare - Karùs kem .  
 Preferire - Quòlcter t,vem , *pret.* Quòlcter tevia ,  
*amar di più (frase Kurda)* .  
 Pregare , *far orazione* - Nevéia tkém .  
 Pregare , *per supplicare* - Ivì tkém ,  
 Pregare , *domandare qualche cosa* - Koasium , koasit ,  
*pret.* koast , *neg.* Na koasium .  
 Preghiera , *orazione* - Nevéia .  
 Preghiera , *domanda* , Koastina , Koastia .  
 Preghiera , *supplica* - Ivì .  
 Pregna (*una donna*) Ahhmla .  
 Pregna (*una bestia*) Avézza .  
 Premere - Ghavé scium , ghavé scit , *pret.* Ghaváscet .  
 Premere *nel muro* , *o arbore* , *o porta* , *una mano* , *ed il pa-*  
*ziente la tira per forza* - Karasium , Karasinit , *pret.*  
 Karasánd .  
 Premiare - Baksis dem , kalât kem , kalât dem .  
 Premio , *buona mano* - Baksis .  
 Premio , *per dare una veste in regalo* - Kalâta .  
 Prendere - Boghrum , Boghrit , *pret.* Ghert .  
 Prendere , *fermare* - Zapt kem .  
 Preparare - Ahhzer kem .  
 Prepotente - Kvrta , Zora .  
 Prescito - Kuru gehennam , *figlio dell' inferno* .  
 Presentare , *condurre uno avanti* - Inum ber .  
 Presentare , *fare un regalo in roba* - Diárii inum , Dia-  
 rii dem .

Pre-

Presente , *presenza* - Ahhzer .  
 Presente , *regalo* - Diárii .  
 Presespio , *mangiatoja* - Afer ,  
 Preservare - Qodâm kem , Avèz kem .  
 Presidente *a qualche popolo* - Rèis .  
 Presidente , *alle orazioni pubbliche Turche* - Imàm .  
 Prestare , *dar una cosa in prestito* - Amanét dem .  
 Prestar denaro - Dein kem .  
 Presto - Zu , Beléz .  
 Presumere - Ghelak qo asàb kem , *molto mi conto* -  
 Zèidakâr bum , *divento esageratore* .  
 Prete - Kafia ,  
 Pretesto - Ahhgiét ,  
 Pretorio - Mahhkame .  
 Prevalere - Gioamérter bum , *sono di maggior coraggio* ,  
 Zorter bum , *sono di maggior prepotenza* .  
 Prevedere - Ber binum , Ber binít , *pret.* Ber dit .  
 Prevenire - Ber tém , Ber téi , Ber tér , *pret.* Ber at ,  
*vengo avanti* , Ber cekem , *prima faccio* .  
 Prezioso - Kaùvi Kiméta , *di gran prezzo* .  
 Prezzare - Kimét kem .  
 Prezzare , *per stimare* , *vedi Onorare* .  
 Prezzatore - kimét kar .  
 Prezzatore , *per banditore* - Dellâl .  
 Prezzo - kiméta .  
 Prigionare , *vedi Imprigionare* .  
 Prigione - Ahhbs .  
 Primario - Ber ammo - Ber aika .  
 Primavera - Bahr .  
 Prima volta - Giàre ber .  
 Primieramente - Ber ammo , Ber aika .  
 Primo - Ber , Beraika .

Prin-

- Proverbio - Mîsál .  
 Provisiõe di mangiamento per i viaggi - Zavád .  
 Provisiõe , per le truppe di frumento , e biada - Zakira .  
 Prudente - Äkel .  
 Prugna , di specie grossa - Elúk .  
 Prugna di specie piccola - Eluciak .  
 Piurire - Kōrinum , Kōrinít . pret. Kōriá .  
 Prurito - koriána ,  
 Pube - Reve .  
 Pubertá , stato d'una persona arrivato abile al matrimonio -  
 Bahák .  
 Pubblico - Eskara , Ammo zánit , tutti lo fanno .  
 Pudico - Äffif , Del pákasc , Del sáfi , cuore netto , cuore  
 limpido .  
 Pugnale , arma che portano i Turchi avanti il petto - Kan-  
 giár , il secondo pugnale più piccolo , quasi un coltello  
 da fodero - Pás kangjár .  
 Pugno - Mst , un pugno , Msték .  
 Pulcini di gallina - Ciúciálòk .  
 Pulcini d' altri animali - Tesék .  
 Puledro - Gioáni , si aggiugne poi cavallo , cavalla , as-  
 no , asina , mulo .  
 Pulice - Kiéc .  
 Pulire - PákascKem , Taza tkem , Ce kem taza .  
 Pulito - Pák , Pákasc , Taza .  
 Pungere , vedi Bucare .  
 Pungere con un ago &c. Dersi ledem .  
 Punta - Ser .  
 Punta acuta - Ser tizia .  
 Puntellare , mettere un puntello - Stún bedem .  
 Puntellare , far forte - Káim kem .  
 Puntello - Stún .

Pun-

- Punto , segno finale nello scrivere - Nukát .  
 Punto , un momento - Ghavek , Iek dakek̄ .  
 Pupilla - Bibi .  
 Purgare , dar un medicamento per andar di corpo - Der-  
 mán zik ciò dem .  
 Purgante , medicina che fa andar di corpo - Dermán zik  
 ciò .  
 Purgatorio (secondo i Cristiani Cattolici) Maatahr .  
 Purificare - Safi kem .  
 Purificarsi , secondo li Turchi lavandosi prima di far ora-  
 zione , quando sono immondi secondo la loro legge - Dest  
 nevéfia elgherum , oppure vedi Lavarfi .  
 Puro - Safi - Pak .  
 Putredine , sporcheria , Káfavát .  
 Putredine , per marcia - Adáp .  
 Puttana - Kahhbah .  
 Puzzare , usano questa frase : Io puzzo - Ex̄ men been  
 gheni tet , da me odore puzzolente viene .  
 Puzzolente - Been gheni .

- Q  
 Quà , Lera , Era , Venàve .  
 Quadrare , considerare bene uno - Feker le kém .  
 Quadrare , far quadrato - Ciahr kùs cekem , Ciahr  
 kornèt cekem .  
 Quadrato - Ciahr kùs , Ciahr kornèt , per uomo qua-  
 drato d' intelletto giusto - Äkel drésta , Kangia .  
 Quaglia , uccello - Verdi .  
 Quagliato ; vedi Gelato .  
 Quagliato , dicesi anche - Ghert , cioè preso , massime  
 del latte .  
 Qualche cosa - Tstéki , Testéki .

Qual-



- Qualcuno - Kes .  
 Qualche volta - Giâr giâr .  
 Quale , interrogativo , Ki .  
 Quale , paragonativo - Ciava .  
 Qual di loro - Ki ex vãn .  
 Qualificare , innalzare ad onore - Mâkûl tkém , cekém mâkûl .  
 Qualificare , descrivere la proprietà - Tefsîr kem .  
 Qualificato , uomo di dignità , e di rispetto - Merôvi mâkûl , Merôvi asab .  
 Qual' ora - Ehr giâr .  
 Qualsivoglia - Ehr ki bit .  
 Quando - Kanghî .  
 Quantità , abbondanza , Zaffa , Ghélak .  
 Quanto - Ciàn , monosillaba .  
 Quantunque - Belá .  
 Quaranta - Cehl .  
 Quarantena , gli Orientali hanno fra l' anno due quarantene di rimarco , quali principiano nel solstizio - Quella del solstizio dell' inverno , la chiamano Cehla zeveitân , quella d' estate - Cehla avini .  
 Quarto d' ora - Ciahrek .  
 Quaresima - Ramán .  
 Quasi - Tene , cioè appena .  
 Quattrino , moneta piccola di rame - pûl .  
 Quattro - Ciâhr .  
 Quattro elementi - Ciah ânâser .  
 Quattro venti - Ciah Ba .  
     Orientale - Sciarki .  
     Occidentale - Maghrebi .  
     Meridionale - Kubli , cioè della Mecca .  
     Settentrionale - Sciâmâli .  
 Quello - Avî .

Que-

- Quercia , pianta - Dare berû .  
 Quercia , suo frutto , cioè la ghianda - Berû .  
 Quercia , altra specie , che resta bassa senza grosso troneo - Tarâc .  
 Querela - Ghazênda - Skaiât .  
 Querelarsi , lamentarsi - Ghazenda tkém .  
 Querelarsi , dare un' accusa al giudice , o ad altro maggiore - Skaiât dem .  
 Questo - Pefciara .  
 Questionare , far rissa - Scér kem , Adavât cekem .  
 Questionare , per far lite in giudizio - Scériât them .  
 Questione , rissa - Scér , Adavât .  
 Questione , lite avanti al giudice - Sceriât .  
 Questo - Au , Auva .  
 Qui , Lera , Era . Venàve .  
 Quietare , contentare uno - Râzi kem .  
 Quietare , lasciare un lavoro - Batâl kem .  
 Quietarsi , riposare - Raâht kem , pret. passivo Raâht bum , Tanâ kem , Behn boghrum , respiro prendo .  
 Quietare - Raâht , Taná .  
 Quietare , contento - Râzi .  
 Quietare , natural dolce . Meskin , Fakîr , Be dénk , Serghêrdan .  
 Quitanza - Tamasûk .  
 Quitare , far quitanza - Tamasûk cekem , scriverla - Tamasûk nevisium .  
 Quotidiano - Ehr rvz , Ehro , Ehro .

## R

- R** Abarbaro , medicina - Rahvênt .  
 Rabbia - Kerba .

## P

Rab-

Rabbino - Mālem giù .  
 Rabbioso - Kerbina .  
 Rabbuffamento di capelli - Perpecià , Prpecià .  
 Rabbuffo , collera - Kerba , Sel .  
 Raccattare , *riavere* - Stinum , Stinit , pret. Stānd .  
 Raccattato - Stand .  
 Raccchiudere - Boghrum , Boghrît , pret. Ghert , Gher-  
 tia .  
 Racchiudere , per metter dentro - Dem naf &c .  
 Racchiuso - Ghertia -  
 Racchiuso , cioè dentro v.g. in un' ampolla - Nafscûca .  
 Racchiuso in una borsa - Dangh kîfa .  
 Raccoglienza , cerimonia , stima &c. - Mārîfeta , Ka-  
 rām , Iméta .  
 Raccogliere , unir tutto insieme - Gemā tkem .  
 Raccogliere , per mietere - Drûtkem , pret. Drum Dru-  
 kiria , Drû .  
 Raccolta , tempo di mietere - Zam ānedrû .  
 Raccolta , parlando di frumenti .  
 Raccolta buona - Dakl kangia .  
 Raccolta cattiva - Dakl Kāraba .  
 Raccomandare , avvisare - Kaúîát kem , Vaffîet kem ,  
 Vaffîet dem .  
 Raccomandazione - Kaúîát , Vaffîet .  
 Racconciare , tacconare - Parespān le dém , Parespān  
 kem .  
 Raccontare , vedi Dire .  
 Raccontare , favole , o romanzi - Ciròk beziùm .  
 Racconto - Ahhkaiāt .  
 Racconto di favole - Ciròk .  
 Raccorciare , far breve , corto - Kurt bekem .  
 Raccorciato - Kúrta , kúrt kiria .

Ra-

Radere , far la rasura - Trascium , oppure Btrāscium ,  
 Btrāscit , pret. Trāscet , neg. Natrāscium .  
 Radicare - Rē boghrît , pret. Rē ghert , la radice  
 prende .  
 Radice - Rē .  
 Raddrizzare - Dréft tkem , Cekem drésta .  
 Radunanza - Gemā .  
 Radunare - Gemā kem , Iek bekem , faccio uno ,  
 Rafano - Tover .  
 Raffreddare , far fredda una cosa - Sar tkem .  
 Raffreddarsi , prendere un raffreddore - Persif boghrum ,  
 Nèzla bogrum .  
 Raffreddato , divenuto freddo -- Sar bù , per aver un  
 raffreddore - Persifaia - Nezla aia .  
 Raffreddore - Persif , Nezla .  
 Raffrenare - Zapt kem .  
 Ragazzo - Kuru .  
 Ragazzone - Kuru mazèn .  
 Raggiare , proprio dell' asino -- Zerit , pret. Zerî .  
 Raggio del sole - Scià ataf .  
 Raggiro , acutezza d' ingegno -- Zanàia , Sciàteria .  
 Raggiro , per far il possibile -- Bzàva .  
 Raggrinzare - Kermci kem , Kermci bum .  
 Raggrinzato - Kermci .  
 Ragguaglianza , esser diritto uguale -- Drésta , Rāsta .  
 Ragguardato , uomo , che sta attento - Ehhfiāra .  
 Ragione , intelletto - Ākel .  
 Ragione , giustizia - Ahhk .  
 Ragionevole , cosa giusta - Ahhk .  
 Ragionevole , uomo intelligente - Akel .  
 Ragionevole , cosa discreta - Ansāf .  
 Rallegrezza - Quofcia - Kéitta .

P 2

Ral-

- Rallegrare - Kéifinum, Keifinit, *pret.* Kéifinà.  
 Rallegrarsi di qualche buon avvenimento - Piròs kem, *si dice anche impersonalmente* - Piròsit, Piròsbit, *sia in buon p.ò.*  
 Rallentare - Suft kem.  
 Rallentato - Sufta, *dolore de' denti mitigato* - Fhdi bú.  
 Rallentato, per uomo, che ha i braghieri - Fetka.  
 Rame - Safer.  
 Ramiere - Safàr.  
 Ramaricare - Be kéif kem, *lo faccio senza allegrezza*, Del foziùm, Del fozit, *pret.* Del fot, Del fotia, *abbrucio il cuore (frase Kurda).*  
 Ramaricarsi, *esser melanconico* - Vakam bum.  
 Ramaricato, *melanconico* - Vakam, Del zapta.  
 Ramarico - Del fotia, Be kéif.  
 Ramo di pianta - Tai.  
 Ramo di fiume - Bàsk.  
 Rampino - Cinghal.  
 Rana - Bàk.  
 Rapa - Scielem.  
 Rapace - Duzuár.  
 Rappezzamento - Parefpàn.  
 Rappezzare, *tacconare*, Parefpàn kem.  
 Rapidamente - Zora.  
 Rapina - koték, *per forza*.  
 Rapportate, *far lo spione* - Ciòghol kem.  
 Rapportante - Ciòghol, Giasús.  
 Rappresaglia, *faccezzaggio* - Talán.  
 Raramente, *rare volte* - Kim giár, Giár giár.  
 Raro, *sovrano* - Zràva. Tanék.  
 Raro, *cosa particolare* - Nàder.  
 Raschiare - Essù kem, Essù be kem.  
 Raschiugare - Zuá kem.  
 Raschiugato - Zuá.

Ra-

- Rasojo - Ghuzàn.  
 Rassegnare, *vedi* Consegnare.  
 Rassegnarsi a Dio - Amr Qodé Kabul kem, *la volontà di Dio accetto* - Deft Qodé me teslim kem, *mi rimetto in mano di Dio.*  
 Rassegnarsi, *non lamentarsi, tacere* - Denk nakem.  
 Rassegnato, *senza lamenti* - Be denk.  
 Rasfodare, *far forte* - Káim kem, Mokúm kem.  
 Rasfogniare, *si fa verbo sostantivo col pronome, ed avverbio paragonativo, v. g. io assomiglio al tale - Az sibi flán. Io come il tale (s' intende sono)*  
 Ratificare - Kriár kem.  
 Raucedine, rauco - Denk keft, *voce cascata.*  
 Razza - Zeidáia, *accrescimento.*  
 Razza, *v. g. specie particolare di cavalli* - Tokma.  
 Re, *sovrano* - Kunkár, Patfca, Sultán.  
 Re di Persia - Sciah ágiémi.  
 Realmente - Rast, Be fck.  
 Recente - Nù.  
 Recidivo - Ehr ceket, *sempre fa.*  
 Recreazione, *allegrezza* - Saffa, Kéifie, Keif quòfca.  
 Recreazione, *per andar a spasso in campagna per un giorno* - Seriàn, Seriána.  
 Redini della briglia - Gelaván.  
 Refezione, *mangiar un pochetto* - Pari iek bokum, *un boccone mangio (frase Kurda).*  
 Refezione, *collazione alla mattina* - Ser teft.  
 Refezione, *per merenda* - Fravini.  
 Refuggiarsi, *si servono li Kurdi di questa frase io mi getto appresso al tale - Az qo avéium nek flán.*  
 Refugio - Gé kaiasia, *luogo di liberazione.*  
 Regalare un inferiore - Baksis dem.  
 Regalare un maggiore - Diárii dem - Pesckésc dem.

P 3

Re-

Regalo - Baksis, Diàrii, Pesckesc.  
 Regiltrare - Deftar nevišium, *il registro scrivo*. Naf deftar nevišium, *nel registro scrivo*.  
 Regiltro - Deftar.  
 Regiltratore, *quel che tiene i conti pubblici del principe* - Deftardâr.  
 Regnare - Ahhkem kem.  
 Regno - Orka, Orket, Memmlekét.  
 Regola, *misura, o segno di fare una cosa simile* - Andâsa.  
 Regolo, *o sia principe* - Mir.  
 Religione, *fede* - Dine, Aimân.  
 Religioso, *monaco* - Rabân.  
 Remissione de' peccati, *indulgenza* - Ġhofrân, Ahhlûl.  
 Remissione, *rilasciamento, perdono degli uomini* - Boor, Elâ.  
 Rendere, *dare* - Dem.  
 Rendere, *restituire* - Vagharium, Vagharit, *pret.* Vaghariâ.  
 Rendere *i conti* - Asâb dem.  
 Renderfi, *consegnarsi*, Teslim kem.  
 Renderfi *padrone d'uno, si dice: quello è in mano mia*. Au dèite men:  
 Rendita - Irât.  
 Replicare - Giàre kidi beziùm, *un'altra volta dico, per confermare* - Krrâr tkem.  
 Repròbo. Menâfak, Iaramaz, Kâbit Enghiddi babo.  
 Repudiare, *dar divorzio* - Talâk dem.  
 Repudio - Talâk.  
 Resa de' conti - Asâb.  
 Resistere, *non acconsentire* - Kabûl nâkem.  
 Resistere, *far contra, fermarsi avanti* - Ber ravâstum.

Re-

Respingere, *fugare un esercito*. Bazinum, Bazinit, *pret.* Bazând.  
 Respirare - Behn boghrum.  
 Reapiro - Behn.  
 Restare, *fermare uno* - Boghrum.  
 Restare, *rimanere* - Minum, Minit, *pret.* Mãia, *neg.* Na minum.  
 Restare, *fermarsi* - Ravâstum, Ravâstît, *pret.* Ravâstâ, *neg.* Ranâvastum.  
 Restare, *fermarsi, sedere, o non muoversi* - Derûnum, Derûnit, *pret.* Ranéit, *neg.* Runânum.  
 Restare *perplesso* - Ahhîr bum.  
 Restare *disguitato* - Ziz bum, Del minit, *il cuore resta.* (*frase Kurda*).  
 Restituire, *vedi* Rendere.  
 Restituirmi, *riaversi di salute*. Cebûm, Ehdibum, *pret.* Cebû, Ehdibû.  
 Restringere, *far stretto* - Tangha cekem.  
 Resurrezione de' morti - Kîâmét - Rvz Kîaméta.  
 Rete - Sciébaki.  
 Retenzione d'orina - Miz ghertia.  
 Rettamente, *retto* - Rašt, Dresta.  
 Ribellarsi - Āsi kem, *pret.* Āsi bu, Kâin kem, Kâin bum.  
 Ribelle - Āsi, Kâin.  
 Ributtare, *vedi* Respingere.  
 Ricamare - Nakâsc tkem.  
 Ricamo - Nakâsc.  
 Ricchezza - Daúléta.  
 Ricciare, *vedi* Increspare.  
 Riccio, *animale spinoso* - Suzi.  
 Ricco - Dâulet mēnd.

P 4

Ri-

- Ricerca, *una cosa perduta* - Le vagharum, Le vagharit, *pret.* Le vagharîa .  
 Ricercare, *domandare* - Pefciâr tkem.  
 Ricevere, *accettare* - Kabûl kem.  
 Ricevere, *accogliere uno con onore* - karâm kem, Imêta ce kem.  
 Ricevere *qualche cosa, prendere* - Stinum, Stinit, *pret.* Stând, *si servono anche di questa frase* - La tale cola é arrivata in mano mia -- Fian testéki ghaétia delle men.  
 Ricompensa, *premio* - Giázéta, *per contraccambio* - Bedâla .  
 Ricompensare, *rimunerare* - Giázéta dem .  
 Rimunerare, *per dar in contraccambio* - Bedâla dem .  
 Ricominciare - Nu dest bekem, *di nuovo metto mano* - Giâre kidi cekem, *un'altra volta faccio* .  
 Riconciliarsi, *far pace* - Salahh tkem, pekinum, pekinî, *pret.* pekâr, pekinâ .  
 Ricordare -- Bira le inum, Bira le inî, *pret.* Bira le inâ .  
 Ricordarsi - Bira men tet, *pret.* Bira men at, *la mia memoria viene, è venuta (frase Kurda)* .  
 Ricordo, *memoria* - Bira .  
 Ricordo, *per avviso* - Va fiêt .  
 Ricorrere - Ciûm nek flân &c. *vado appresso il tale &c. (frase Kurda)* .  
 Ricuperare - Debstinum, *oppure* Bilinum, *pret.* Stând, *neg.* Na bstinum .  
 Ricusare - kabûl nakem.  
 Ridere - kenum, kenî, *pret.* kenî.  
 Ridicolo, *buffone* - kafmer, Iarîitkâr, *che muove il ridere, kenîa det.*

Ri-

- Riferire, *vedi* Dire, Rapportare .  
 Riutare - kabûl nakem .  
 Riformare - Drest tkem, *lo faccio giusto* .  
 Riga - Rés ( *con e largo* ) .  
 Rigare - Rés cekem .  
 Rilasciare - Berdém, Berdei, *pret.* Berdâ, *neg.* Bernâdem .  
 Rilasciare, *abbandonare, non far più* - Sciâmarinum, Sciâmarinî, *pret.* Sciâmarand .  
 Rima *di poesia* - kafi .  
 Rimanere - Minum, Mînit, *pret.* Mâia .  
 Rimediare - Alâg cekem .  
 Rimedio - Alâg .  
 Rimproverare, *usano li Kurdi questa frase* : Lo do avanti agli occhi - Dem ber ciâv' . Lo do in mezzo agli occhi - Dem naf ciâv' .  
 Rinegare - Kafer bum, *oppure*, Dine qo elum, *la propria fede abbandono* .  
 Rinegato - Kafer - Dine qo elâ .  
 Rinfacciare, *vedi* Rimproverare .  
 Rinforzare - kuêt dem, kâim kem .  
 Rinforzarsi, kuêt bughrum, *forza prendo* .  
 Rinfrescare, *vedi* Raffreddare .  
 Ringraziare Iddio, Scûker Qodé tkem .  
 Ringraziare *gli uomini* - Menêt elgherum, *obbligazione prendo* .  
 Rinunciare, *non accettare* - Kabûl nakem .  
 Rinunciare - Na vém, *non voglio* .  
 Rinovare, *far di nuovo* - Nu cekem .  
 Rinovare, *parlar di nuovo* - Nu bezium, Giâre kidi bezium .

Ri-

- Riparare, *vedi* Rimediare.  
 Riparare, *far le trinciere* - Ciapér cekem.  
 Riparo, *trinciera* - Ciapér.  
 Ripigliare, *prendere un'altra volta* - Giare K'idi bftinum.  
 Riposare - Raht kem, Danábum, *pret.* Danábu.  
 Riposo - Raht, Taná.  
 Ripulire - Pakâsc kem, Taza kem, Cekem taza áina-bekem.  
 Riputazione - Ārz, *uomo di riputazione* - Ahhli ārz.  
 Riscaldare - Gherma Kém.  
 Riscattare - Kalás kem, *riprendere* - Bftinum, Bftinit, *pret.* Stánd.  
 Riscattato - Kaláskiria, Stánd.  
 Rischiarire - Ruhna cekem, Ruhn de kem.  
 Rischiare, *si fa questa frase: Io, e la mia fortuna* - Az u bakte qo.  
 Riscuotere, *esigere* - B,ftinum, B,ftinit, *pret.* Stánd.  
 Riscuotere, *andar a esigere una taglia, o gerima* - Ciúm ser dráf, Ciúm ser gerima.  
 Riso, *cibo* - Bréng.  
 Riso, *ridere* - Kénia.  
 Risolverfi, *dicono così: Penso, voglio, oppure, au fasal* bvghrum, *Questo modo prendo.*  
 Risparmiare - Tetbír kem, Kimter saráf kem, *più meno spendo.*  
 Risparmiare, *non far il possibile* - Taksír kem, *neg.* Taksit na kém.  
 Risparmio, *provvidenza* - Tetbír.  
 Risparmio, *mananza d'operazione* - Taksír.  
 Rispettare - Karám kem.  
 Rispetto - Karám.

Ri-

- Risplendere - Ruhnáia det, *splendore dà.*  
 Rispondere - Giováb dem.  
 Risposta - Giováb.  
 Rittoro, *riposo* - Raht. Taná.  
 Ristoro, *rinforzo* - Kúét.  
 Risuscitare - Rakem.  
 Ritardare - Drengha tém, *tardi vengo.*  
 Ritenero, *tener forte* - Zapt kem.  
 Ritenero, *non rilasciare* - Ber nàdem.  
 Ritirare, *non permettere* - Na elum, Na elit, *pret.* Na clà.  
 Ritirarsi, *pentirsi delle risoluzioni fatte* - Pefemán bum.  
 Rito, *usanza* - Refa.  
 Ritorcere - Badém, Badèi, Badét, *pret.* Badà.  
 Ritornare - De èm, De èi, De ét, *pret.* At.  
 Ritornare *in dietro* - Vagharium, Vagharit, *pret.* Vagharia.  
 Ritornare *in se* - Ehhsia'rbum.  
 Ritorto - Badà.  
 Ritrovare - Pèidakem.  
 Rituale - Tàks.  
 Riva - Kenar.  
 Rivale, *inimico* - Dufmán.  
 Rivale, *per indirimpetto* - Mokabil.  
 Rivale, *per foss.* - Giúmi.  
 Rivelare, *scoprire il segreto* - Kefs kem, Eskara - *scoprire* kem.  
 Rivelare, *quando Dio rivela* - Qode bezit, *Iddio dice,* Qodé del ruhnet, *Iddio illumina il cuore.*  
 Rivolgere, *rivoltare* - Vergherum, Vergherit, *pret.* Vergheria, *neg.* Vernágherum.  
 Riuscire, *si servono di questa frase: è fattibile* - Cebit,

è sta-

- é stato fattibile, Cebù, *oppure se vien diritto*, Egher, raft àt, *si lascia anche l'avverbio Se*, secondo il discorso.  
 Roba - Mál.  
 Roba, *per gli abiti che si adoprano*. Giul.  
 Rodere, Karinum, Karinit, *pret.* Karand.  
 Rodere, *v. g. la ruggine il ferro*, Karàb ket, *guasta*, Bokòt, *mangia*.  
 Rogna - Ghorì.  
 Roma - Rumìa.  
 Romore - Denk.  
 Romore, *per confusione di gente* - Kalabàla, Arbeda.  
 Rompere - Skiaum, Skinit, *pret.* Skand, Skélt.  
 Rondine, *uccello noto* - Ahkgi resc.  
 Rondone - Ababil.  
 Ronfare - Kur kur kem, Denk kur kur tet, *voce di ronfatura viene*.  
 Rosa - Ghúl. Rosa selvatica - Silán.  
 Rosignolo - Belbèl, Blb'l.  
 Rosso - Sor, Sora.  
 Divenir rosso - Sorbum, *vedi Vergognarfi*.  
 Rostire - B.èzium, *oppure* Bebrèzium, Bebrèzit, *pret.* B'àzt, *neg.* Nabrézium.  
 Rostito - Bràzt.  
 Rostro - Kebbáb.  
 Rota - Verver.  
 Rotolare, *v. g. cascando in un proclivio* - Ghraver kem.  
 Rotolare, *far girare una cosa rotonda* - Gher kem.  
 Rotondare - Ghrover kem.  
 Rotondo - Ghrover.  
 Rotto - Skéit, Skeitia.

Rot-

- Rottura d'uomo - Fèika.  
 Roverciare, *spandere* - Refium, Resit, *pret.* Ret.  
 Roverciare, *mettere sotto sopra* - Ser nesif dem.  
 Roverciare un abito - Ru battàni dem, *metto la fodera in faccia di sopra*.  
 Rovercio, *parte addietro* - kenàre pisct.  
 Rovercio, *per faccia della fodera* - Ru battàni.  
 Rovina - karabia, karàb.  
 Rovinare - karàb kem.  
 Rovinare, *per mettere giù una casa* - Arafinum, Arafinit, *pret.* Aràft.  
 Rozzo - Zever, Z, ver.  
 Rozzo, *uomo inculto, ignorante* - Ahhmaκ, Be māi-féta.  
 Rubare -- Desíkem, *oppure* Desùm, Desit, *pret.* Desí.  
 Rubino - Iakùt.  
 Ruffiano - Máres.  
 Ruggire, *proprio del leone* - De nerit, *pret.* Nerit.  
 Ruggine - Zènk, *il z si pronuncia come fosse unito al sc*.  
 Ruvido, *vedi Rozzo*.  
 Ruota, e Rota -- Ver ver.  
 Ruotare, *affilare i ferri* - Cekem tizia, Tizia kem.  
 Ruscello, *fonte* -- kani.  
 Ruscello, *per canale d'acqua* - Giò ave.  
 Rustico, *vedi Contadino*.  
 Rustico, *scortese* - Nafaz, Naz.  
 Ruta, *erba* - S,dàp.  
 Ruta *selvatica* - Ahhrmel.  
 Rutare -- Brk cekem.  
 Ruto - Brk.

Sab-

## S

- S** Abbato - Sciàmbì.  
 Sabbia - Kizi,  
 Saccheggiare - Talán kem.  
 Saccheggio - Talán.  
 Sacco - Gioválk.  
 Sacco *diviso in due parti per la soma* - Kurg.  
 Sacco, *fatto d'una pelle intiera acconciata bianca* - Om-  
 bân.  
 Sacco, *grande di tela nera di peli di capra, o lana* - Kà-  
 ràr.  
 Saccoccia - Paḡla, Berika.  
 Sacerdote - Kafía.  
 Sacchetto - Tùlk.  
 Sacchetto *da mettere sopra il cavallo dietro alla sella, o sia*  
*bifacce* - Paſegin.  
 Sacra scrittura, *antico testamento* - Tòràt.  
 Sacra scrittura, *nuovo testamento* - Angil.  
 Sacramento ( *della S. Chiesa* ) Srr.  
 Sacrificare - Kvrbân cekem.  
 Sacrificio - kvrbân.  
 Sacrilego - Mnáfak̄.  
 Sacro - Mkáddàs.  
 Saetta, *arma* - Tir.  
 Saetta, *lampe* - Brufi.  
 Saettare, *gettare saette* - Tìr aveſium, Tìr aveſit, *pret.*  
 Tir avét.  
 Saettare, *lampeggiare* - Brufi det, *lampeggi dà.*  
 Sagace - Fahim, Ziràk.  
 Saggio - Àkel.  
 Saggio, *vedi Prova; per gusto di cibo, vedi Gusto.*  
 Salare - kohhe tkem, kohhedem.

Sala-

- Salato - kohhe kîria, *per cibo che ha avuto il sale assai*  
*più del bisogno* - Súra.  
 Salario - Àlûfa, Ahhk.  
 Saldare - Laihm kem.  
 Saldatura - Laihm.  
 Saldo, *fermo, e forte* - kaim, Mokùm.  
 Sale - Kohhé.  
 Salire - Ciùm au ràs, *vado in sù.*  
 Salire, *v. g. Dal cortile ascendere la scala* - Ciùm a  
 salál. *Quando uno dalla camera dice ad un altro nel cor-*  
*tile: Vieni sopra.* - Vora salál.  
 Salita - Au ràs.  
 Saliva - Tfka - Tefka.  
 Salmi di Davide - Zabùr.  
 Salnitro - Dermáne spì.  
 Saltare - Alaveſium, Alaveſit, *pret.* Alavét.  
 Saltare, *vedi Ballare, giocare.*  
 Salvare - kalàs kem.  
 Salvare, *custodire* - Qodam kem.  
 Salvo - Selim.  
 Salutare - Saláf kem.  
 Saluto - Saláf.  
 Salute - Ahhl, kéif quòſca, Saka (*fano*).  
 Sambuco (*erba nota*) - Ghia gheni, *cioè erba puzzo-*  
*lente.*  
 Sanare - *vedi* Medicare.  
 Sangue - kuhhn.  
 Sanguigno - Tabiât kuhhn.  
 Sanguifuga - Zelú.  
 Sanità, *fano.* *vedi* Salute.  
 Santificato - Mkáddas.  
 Santo - Vvali, *cioè illuminato da Dio, o da profeti.*  
 Santo, *per uomo osservante a puntino della legge* - Sofi.  
 Santo, *parlando di Dio* - Kadús.

Sa-



Sapere - Zanum, Zānit .  
 Sapere, *essere capace* - Sciùm, Scit, *pret.* Scia, *neg.*  
 Nazānum, Nescium .  
 Sapiente - Mālema, Ahhkim, Ākel .  
 Sapone - Sabun .  
 Sapore - Tān .  
 Sartore - kaiāt .  
 Sasso - Ber, *si fa spiccare l' r.*  
 Savio, *vedi* Saggio .  
 Saziare - Tera kem .  
 Saziarsi - Tera bum .  
 Sazio - Tera .  
 sbalordire - Ghēckem, Na ehskem,  
 Sbarbato, *per giovane di 20. anni in circa* - Lava .  
 Sbattere *cofe liquide* - Sciākinum, Sciākinit, *pret.* Scia  
 kinā, Sciākand .  
 Sbattere *abiti dalla polvere* . Davascinum, Devascinit,  
*pret.* Davascā, Davascānd .  
 Sbigottire - Terfinum, Terfinit, *pret.* Tersa, Tersand,  
 Sbigottirsi - Tersum, Tersit, *pret.* Tersā bum .  
 Sbirro, *soldato del governo* - Mafūrdi .  
 Sboccare - Der kavum, Der kavit, *pret.* Der kéft,  
*neg.* Der nakavum .  
 Sbravare - Kabar ghrana beziun, *parole pesanti dico,*  
*(frase Kurda)* .  
 Scacciare - Dere be kem, *pret.* Dere kiria, Dere ker,  
*neg.* Dere nakem .  
 Scala - Darāg̃ .  
 Scala *a mano* - Ster .  
 Scalino - Darāg̃ .  
 Scalpello - Mkar .  
 Scaltro - Sciāter, Zirēn, Ehhsiāra .  
 Scalzo - Pe rūs .

Scam-

Scampare, *vedi* Liberare .  
 Scampare, *per fuggire* - Ravum, Ravit, *pret.* Alāt .  
 Scandalizzare - Sckuk dem .  
 Scandalo - sckúk .  
 Scannare - Gherù béberum, Gheru béberit, *pret.*  
 Gherù bria, *la gola taglio* .  
 Scaricare una soma - Dainum a kuar, *metto a basso,*  
 Bar vekem, *la soma apro* .  
 Scaricare uno schioppo, *vedi* Sparare .  
 Scarlatto - Askarlād .  
 Scarpe, *rosse* - Piftār .  
 Scarpe, *per papucce gialle* - Sciāmék .  
 Scarpe *di peli neri di capra all' uso de' montanari* - Re-  
 scek .  
 Scarpe, *altra sorte colla sola di corame, e sopra intessute*  
*di cordicelle di bamb. già* - Kalek .  
 Scarpini *di marocchino giallo* - Masék .  
 Scarpini *fatti all' ago* - Ghora .  
 Scarfo - Kima .  
 Scatola *da tabacco da naso* - Kùti .  
 Scatola, *v.g. da confetti* - ĀlbeK .  
 Scavare *la terra* - Ard bokolum, Ard bòkolit, *pret.*  
 Ard ko.à .  
 Scavare, *tirar fuori* - Inum derva, Init derva, *pret.*  
 Inà derva .  
 Scegliere - B,zièrum, B,ziérit, *pret.* B,ziart, *neg.*  
 Na b,zièrum .  
 Scelto - B,ziart .  
 Scheggia *di legno assai minuta* - Ciop .  
 Scellerato - Iaramáz, Enghiddi babo, Mnafak̃ .  
 Scelleri, *erba nota*, Kerefs .  
 Scemare - Kim kem .  
 Scherzare - Iarî tkem .

Scher-

Scherzo - Iarîi , Iarie .  
 Schiaffeggiare - Sciàkkàm le dem .  
 Schiaffo - Sciàkkàm .  
 Schiarire - Safi kem , *purgare* .  
 Schiava - Giari .  
 Schiavo , *prigioniero di guerra* -- Iaksîr .  
 Schiavo , *comprato* -- Beni .  
 Schiena -- Pisct .  
 Schioppo - Tefangh .  
 Schiuma - Kef .  
 Schiumare - Kef elgherum , Kef elgherit , *pret.* Kef elghért .  
 Schiumarolo - Mésf .  
 Sciabla - Scir .  
 Scialaquare , *dissipare* - Talafkem .  
 Scienza - Alema .  
 Scintilla *di fuoco* - Cirisk .  
 Sciogliere , *slegare* - Vekem , Berdem , *neg.* Venàkem , Bernàdem .  
 Sciogliere , *vedi* Liquefàre .  
 Scisma - Fetni .  
 Sciugamano - Makmel .  
 Scolpire , *incavare* - Bokolum , Bokolit , *pret.* Kolà .  
 Scolpito - Kolà .  
 Scommettere - Scért cekem , Scért bòghrum .  
 Scommessa - Scert .  
 Scomunicare - Ahhràm kem .  
 Scomunicato - Ahhràm kiria , Mahhrùm .  
 Scompagnare , *separare* , Zudàtkem , *per far numero dispari* - Cekem kat .  
 Scopa - Giàrifk .

Sco-

Scopare - Bemàlum , Bemàlit , *pret.* Malèst , *neg.* Namalum .  
 Scoppiare , *crepare* - Pakinum , Pakinit , *pret.* Pakànd .  
 Scoprire , *manifestare* - Kefs kem .  
 Scoprire , *levare il coperchio* - Dervàn élgherum .  
 Scordarsi - Sbirkem .  
 Scorpione - Dupésk .  
 Scorreggiare - Tr Trkem .  
 Scottese - Naz , Nafaz .  
 Scotticare - Ghruàrkem .  
 Scorza - Nivel .  
 Scorzare Nivel elgherum , *la scorza cavo* - Rús bekem , *lo faccio nudo* .  
 Scottare - Sozium , Sozît , *pret.* Sot , Sotia .  
 Scottarsi , Sotum , *pret.* Sot bum .  
 Scrittura - Nevîfia .  
 Scrittura *di contratto* - Tamasùk .  
 Scrivere - Benevîium , Benevîsit , *pret.* Nevîfia .  
 Scucire - Druàr vekem , *la cucitura sciolgo* .  
 Scucito - Vabù , *si è aperto* .  
 Scudella - Tâfi , *in Gezira dicono* : Piàn .  
 Scudo , *difesa delle armi* - Matâl .  
 Scudo , *per moneta Turca* - Ğhrúsc .  
 Scudo *più grosso* , *che vale una piastra, e mezzo* - Rial .  
 Scurtare - Kurt bekem - Cekem kurta .  
 Scuola - Mâdrâfi .  
 Scuolaro - Tâlemid .  
 Scuolaro *dei Turchi* , *che impara per essere maestro di legge* - Fakka .  
 Scufa , *pretesto* - Ahhgiét , Ahhgiéta .  
 Scufare , *trovar pretesto* - Ahhgiét pèidakem .  
 Scufare , *vedi* Rimediare , Perdonare .  
 Sdegnare - Kerba le vekem , Ziz kem , Sèl kem .  
 Sdegnarsi - Kerba bum , Ziz bum , Sèl bum .  
 Sdegnato - Kerba ve kiria , Kerba vabù , Ziz , Sel .

Q<sub>2</sub>

Sdc-

Sdegno . kerba .  
 Sdrucchiolare - Zelùm , Zelit , *pret.* Zelà .  
 Se . Egher .  
 Seccare . Eska kem , Esk kem .  
 Seccarsi . Esk bit . *pret.* Esk bù .  
 Secco . Eska .  
 Secco , *per uomo magro* . Zabùn .  
 Seco . Ghel qo .  
 Secolo . Sad fàli .  
 Secondina . Avála picinuk .  
 Secondo , *avverbio* , *vedi* Come .  
 Secondo , *dopo il primo* - Ia dù .  
 Secretezza , secreto , secretamente . S, r , *si fa spiccare l' r quasi che fosse doppio* .  
 Secretario , *che scrive* , e *legge le lettere de' principi* , e *bafsà* Divàn effendi .  
 Sedere Ranum *oppure* Derùnnum , Derùnit , *pret.* Runèst , *neg.* Runànum .  
 Sedia . kurfi .  
 Sedici - Scefc dah .  
 Sedizione , *discordie* . Fetni .  
 Sedizioso - Fetnakar .  
 Sedurre . Karàb kem .  
 Segà . M sciar .  
 Segare . Mesciàr kem .  
 Segnare . Nifcan kem .  
 Segno . Nifcan .  
 Seguitare , *andar dietro* . Ciùm pafi , Ciùm du .  
 Sei . Scefc .  
 Sella , Zin .  
 Sellajo . *che fa le selle* - Saràg .  
 Sellare . Zin bekem .  
 Selva . Rél .

Scl.

Selvatico . Kuì .  
 Sembrare , *apparire* . Diàrbit , *pret.* Diàr bù .  
 Sembrare , *per pensare* , *vedi* Credere , pensare .  
 Seme . Tove .  
 Seminare . Cinum , Cinit , *pret.* Ciánd .  
 Seminare *discordie* - Feni cekem , Pezavéngb bum .  
 Semplice , *uomo* - Ghascim .  
 Semplice , *senz' doppio* - lek tái .  
 Sempre - Ehr .  
 Senape - Kàrdal .  
 Senna , *erba di medicina* . Senna méki .  
 Senfale - Delál .  
 Sentenza - Firmán , Ohhkma .  
 Sentenziare . Firmán kem , Ohhkma le kem .  
 Sentinella . Nobedàr .  
 Sentire , *udire* . Ghohiem , Ghohl , *pret.* Ghohle , *quando si parla d' aver intesa qualche nuova* , o *ben sentito* , nel *preterito* si dice : Biist .  
 Sentire , *far dolore* - Tefit , *pret.* Esà .  
 Senza . Bé .  
 Separare - Zudà tkem .  
 Separazione , *separato* . Zudà ker , Zudá kiria , Zudàia .  
 Sepellire ( *dicono nascondere* ) Vesciérum , Vesciérít , *pret.* Vesciárt , ( *frase Kurda* ) .  
 Sepellito . Vesciárt .  
 Sepolcro . Mazāra . Kābr .  
 Sera , *verso 24. ore* . Anghóri .  
 Sera , *per notte* . Sciéf .  
 Sereno . Safi . Sahhi .  
 Serpe . Mar .  
 Serratura . kilùn .  
 Servire - kalmét tkem .

Q3

Ser-

Servire, *esser utile*. Faída dem.  
 Servire, *bisognare*. Lazem.  
 Servitore. kolam.  
 Servitore, *schiavo comprato* - Benì.  
 Servizio. kalmet.  
 Servizievole. kalimSt kar.  
 Servo. kolám.  
 Serva. kadáma.  
 Sello, *natura*. Tabiá.  
 Seta. Avèrmis.  
 Sete. Tene, Tenia, *con l' e dolce*. Aver fete - Teni bum.  
 Setta, *seguace di qualche rito*. Taifa.  
 Setacciare. Mòkel kem, Bezink kem.  
 Setaccio piccolo. Mòkel.  
 Setaccio grande da grano. Bezink.  
 Settranta. Ahfté.  
 Sette. Ahft.  
 Settembre. Ilùn.  
 Settentrione. Sciámàli.  
 Settimana. Ahftie.  
 Severo. Duzuàr, Tabiát tizia.  
 Severo, *per tiranno*. Zàlem.  
 Sevo. Bez.  
 Sfacciato, *senza vergogna*. Be sciérma.  
 Sferza. kamci.  
 Sfidare, *scommettere*. Scért boghrum.  
 Sfoderare *la sciabla*. Scir kescium, scir kescit, *pret.*  
 scir kesciá. Scir rus kem.  
 Sfortunato. Be bàkt, Be talá, Bakte resc, Talá resc,  
*fortuna nera*.

Sfor-

Sforzare. Zor kem, Korek le kem.  
 Sforzato. Koték, Zor kiria.  
 Sforzo, Zor. *violenza*, Koték.  
 Sfuggire, *schivare uno* - Na ciúm ber, *non vado avanti*.  
 Sfuggire, *allontanarsi* - Dura ciúm.  
 Sfuggire, *voltar le spalle*, Vèrgherum, Vèrgherit,  
*pret.* Vergheriá.  
 Sgraffignare. Karangiük dem.  
 Sgraffignatura. Karangiük.  
 Sgridare, *vedi* Sbravare.  
 Sgomentarsi. Tersùm, Tersit, *pret.* Tersà.  
 Sì, Aré, *più civilmente*, Beli, *ciòè Signor sì*.  
 Sicuro, *senza paura*, Amin, *senza dubbio*, Be fck.  
 Tamám.  
 Sicurtá. Kafil.  
 Siepe. Pergiana.  
 Siero di latte. Ave scir.  
 Sigillare Moorkem.  
 Sigillo. Moor.  
 Significare, *vedi riferire per aver spiegazione*. Maná  
 aia, *la spiegazione ha &c.*  
 Signora, *persona grande* - Katun.  
 Signore, *ricco*. Daulét mend.  
 Signore, *padrone*. Baquo.  
 Silenzio. Be denk, *senza voce*.  
 Sillaba. Ahhrf.  
 Simia. Méimùn.  
 Simile, *come*, Sibi, Ciáva.  
 Similitudine. Mésal, Metel.  
 Simulare, Niscàn na dem, *segno non dà*.  
 Sincero. Del fafi, *cuor puro*.  
 Singhiozzare. Isk tet, *pret.* Isk at, *il singhiozzo viene, è venuto*.

Q4

Sin-

Singhiozzo, Isk.  
 Sinistra. Cep, *a mano sinistra*, Dest cep.  
 Sino - Ahlitta.  
 Sitibondo. Tenì, Tenia.  
 Sito, luogo. Gé.  
 Slogato, *v. g. un piede, una mano* - Kaliak.  
 Slongare. Drezia kem, Cekem drezia.  
 Slargare. Frá kem.  
 Slattare. Scir vekem, *oppure*, Dèvekem, *pret.* Scir-  
 vekiria, *neg.* Scir venàkem.  
 Smagrire. Zabùn bum, *pret.* Zabùn bu.  
 Smalto. Mina.  
 † Smeriglio. Zèmpara.  
 Smezzare. Nif kem, Nivi kem.  
 Sminuzzare. Ur bekem.  
 Smontare. Em, *oppure* Beem, *oppure* Tem a kuàr,  
*vengo a basso*.  
 Smorzare. Merinum, Merinit, *pret.* Meránd, *neg.*  
 Na merinum.  
 Sobrio. Kim Kvarina, Kim Kuàr.  
 Soccorrere, *ajutare*. Arii bekem, Arii tkem, *rinfor-*  
*zare*, Kuét dem.  
 Soccorso, *ajuto*. Arii, *rinforzo*, Kuét.  
 Soddisfare, *far un obbligo di rispetto*, Katera élgherum,  
*per domandar scusa, si dice: spero che &c.* Ivi tkem  
 ke &c.  
 Sodo, *forte*, Mokum, Kaim, Na levit, *non si muove*.  
 Sodomia. Kun ghà.  
 Soffiare. Puf kem.  
 Soffiare il naso. Défu kef kem.  
 Soffietto. Monfak.  
 Soffietto, *fatto d' un piccolo otre*. Ombán.

Sof-

Soffio di bocca. Puf.  
 Soffio, vento. Bà, Ahuva.  
 Soffito. Bani.  
 Soffocare. Kanakinum, Kanakinit, *preter.* Kana-  
 kánd.  
 Soffrire, *pazientare*. Tahmel kem, Sabr kem.  
 Soffrire, *patire*, Zahmèt kefcium.  
 Soggiacere, *restar sotto*. Bèn miàum, Bén miàit,  
*pret.* Bén maia.  
 Soggtogare. Zapt kem.  
 Soggiornare. Rùnum, *oppure* Derùnnum. Derúnit,  
*pret.* Runèst, *neg.* Runànum.  
 Sognare, *vedi* Dormire.  
 Sognare, *vedere in sogno*. Kahhuna qo binum, Kah-  
 huna qo binit, *pret.* Kahhuna qo dit.  
 Sogno. Kahhu,n.  
 Solamente. Béss, Bessa, Tene.  
 Soldato a piedi. Paia.  
 Soldato a cavallo. Suár.  
 Sole. Atáf, Rvz.  
 Solfo. Kibrít.  
 Solito. Adét, Rèsa.  
 Solito, *assuefatto*. U bù.  
 Sollecitare, *far presto*. Beléz kem, Zù be kém.  
 Sollecitare, *corrompere il cuore del tale &c.* Del fian Ka-  
 ràb kem.  
 Solleticare. Kot kotum, Kot kotit, *pret.* Kot kotá.  
 Solletico. Kot kotàna, Kotkotàn.  
 Solo, Tene.  
 Soma. Bar.  
 Somma. Asáb.  
 Sommare. Asáb kem.

Som-

Sommario . Asàb .  
 Sommarjo , per registro . Defstar .  
 Sonno . Kahhu,n , Kahhuna .  
 Sopra Ser .  
 Sopra , parlando d'un paese dello stesso nome più in alto di un altro Ziòri .  
 Sopraveste . Beden , Benisc .  
 Sopraveste , per quella semplice senza fodera intessuta di pelli di capra di diversi colori , che li Kurdi vestono sopra il giubbone . Sciàpék .  
 Sopportare , aver pazienza . Sabr aia .  
 Sopportare , non parlare . Denk nà kem .  
 Sorbire . Ferkkem , Fr,kem .  
 Sorcio . MscK , quasi Mesck .  
 Sordo , che non sente : Kèr-  
 Sordido , sporco . vedi Immondo .  
 Sorella . Kusk ,  
 Sorgere . Ràbum , Ràbit , pret. Ràbù , neg. Ranà-  
 bum .  
 Sorte . Bakt , Tala .  
 Sospendere , tralasciare . Batàl kem .  
 Sospendere , attaccare in alto . Alavifum , Alavifit , pret.  
 Alavifit .  
 Sospendere , lasciare uno sospeso , che non sappia cosa ri-  
 solvere . Ahhirinum , Ahhirinit , pret. Ahhirànd .  
 Sospettare , aver sospetto . Sck aia .  
 Sospettare , far sospetto . Sck kem :  
 Sospetto . Sck .  
 Sospirare , aver il cuore ristretto . Dèl tangha aia .  
 Sospirare . mandar fuori il respiro , segno di dolore . Nah-  
 them .  
 Sostegno , puntale . Stùn .  
 Sostentare , metter le spalle sotto . Mel dem .  
 Sostentare , mantenere . Qodàm kem .  
 Sotterraneo . Ben ard , Nàf ard .

Sot-

Sottigliare . Zràv' kem .  
 Sottigliare , far acuto . Cekem tizia .  
 Sottile . Zràva .  
 Sottile , acuto . Tizia .  
 Sottile , di tela , o altro non doppio - Tanék .  
 Sotto . Ben , Nesif .  
 Sotto , parlando di un paese più sotto ad un altro . Ziéti .  
 Sotto condizione . Pu vi scért , per questo patto ( fra-  
 se Kurda ) .  
 Sottoporre . Zapt kém .  
 Sotto pretesto . Ahhgietà .  
 Sottoscrivere . Benevisum nave qo , scrivo il proprio  
 nome , ma siccome li Kurdi pochissimi sono quelli che san-  
 no scrivere , perciò dicono : Sigillo , perchè nel sigillo sta  
 fatto il loro nome .  
 Sottoveste , giubbone , Giabakurték .  
 Sozzura . Kallavát , Pifiàt , Pis , La,ùti .  
 Spaccare . Kaléscium , Kaléscit , pret. Kalàscit .  
 Spaccare , per rompere . vedi sopra .  
 Spaccatura . Kaléscia .  
 Spaccatura , v. g. d'una pietra naturalmente , Darzi .  
 Spago . Rest , Ben , con l' e stretto .  
 Spalla . Mel .  
 Spandere . Resiu n , Resit , pret. Ret .  
 Sparare , levar via -- Elgherum , Elgherit , pret. El-  
 ghert .  
 Sparare , smobigliare una casa - Kali bekem .  
 Sparate un archibugio - Tefengh avefium .  
 Spararsi un Ichioppo per accidente , imp. Vahrafcit ,  
 pret. Vahrafcia .  
 Spargere in quà , ed in là . Balàvakem .  
 Spartire . Lek vekem .  
 Spaventare . Tersinum , Tersinit , pret. Tersànd .

Spa-

Spaventare, *intimare una pena senza farla eseguire, solamente per correzione*. Tasil dem.  
 Spaventarsi. Tersum, Tersit, pret. Tersà.  
 Spavento. Tersà.  
 Spavento, *che dà un superiore ad un suddito per farlo rientrare in sé*. Tasil.  
 Spazio. Midan.  
 Spazzare, *vedi* Scopare.  
 Spazzare, *per pulire*. Pakasc kem.  
 Specchiarsi. Nainuk benérum, Nainuk benérit, pret. Nainuk bénerá, *specchio guardo*.  
 Specchio. Nainuk.  
 Specie, *di che qualità*. Tokma.  
 Spedire, *mandare*. Vererkem.  
 Spedire, *esser conveniente*, Menàfeb, Lazem.  
 Spendere. Mastráf kem.  
 Spenditore - Mastráf, *si aggiugne pel tale &c.*  
 Speranza. Ivi.  
 Sperare. Ivitkem.  
 Spergiuo, *giuramento falso*. Sund dràu.  
 Sperienza. Gerobándia.  
 Spesa. Mastráf.  
 Spesare, *mantenere uno a borsa propria* - Ex kifa qo qodam kem.  
 Spesare, *far le spese* - Mstráf kem.  
 Spesso, *denso*. Tira.  
 Spesso, *più volte*. Ghelak giar, Ehr ehr, *sempre sempre*.  
 Speciale, *quel che vende le droghe*. Attár.  
 Speziaria, *dove si conservano le medicine composte*. Ahh-kim Kana.  
 spia. Cioghól, *per uomo mandato a scoprire*. Giáslus.  
 Spiaggia. Knár ave.

Spia-

Spianare. Rast bekem.  
 Spiantato, *uomo, che non ha più niente di capitale*. Rut.  
 Spiare. Cioghól kem, *per far una scoperta*. Giaslús kem.  
 Spiede. Bisték.  
 Spiegare, *interpretare il senso*. Manátkem, Maná be-zium.  
 Spiegare, *v. g. un lenzuolo*. Dévekem, apro.  
 Spiga. Sembel.  
 Spilla. Derzi.  
 Spina, Stri.  
 Spina, *per scheggia di legno*. Ciòp.  
 Spingere. Pal le dem, Lex le dem.  
 Spirito. Ruhh.  
 Spiritoso, *ingegnoso*. Zirék.  
 Spiritoso, *per coraggioso* - Gioamer, Merda, Mera.  
 Spogliare. Rù, kem.  
 Spogliare, *per saccheggiare*. Talàn kem.  
 Spogliarsi, *delle vesti*. Giül ekinum, Giül ekinit, pret. Giül ekát, *neg* Giül na ekinum.  
 Spogliarsi *d'un vizio, abbandonarlo*. Elum, elit, pret. Elá, Sciamerinum, Sciamerinit, pret. Sciameránd.  
 Spongia. A, vra.  
 Spuntare, *guastar la punta* - Ser Karáb kem.  
 Spuntare *del sole*. Rvz álit, pret. Rvz álát, *il sole si alza*, Rvz der kavít, pret. Rvz der kéit, *il sole esce fuori*.  
 Spoppare, *vedi* slattare.  
 Sporcare. Piskem, La, útinum, La, útinit, pret. La, útánd.  
 Sporcheria. Kafsavát, Pisiát.  
 Sporco. Pis, La, úti.

Spor-

- Sporgere . Dem .  
 Sporta all' uso del paese per l'immondezze, o per portar gesso pisto - Zambil .  
 Spofa . Bùka .  
 Spofa . Zavà .  
 Spofalizio , nozze . Davát .  
 Spofare , ammogliarsi . Mér kem , neg. Mer nàkem .  
 Spofare , maritarsi - Sciù kem , neg. Sciù nàkem .  
 Spremere . Ghavéscium , Ghavéscit , pret. Ghavéscet .  
 Sprezzare , non far conto . Asàb nàkem .  
 Spropofitare , parlar cose incompatte . Sciàtát bezium .  
 Spropofitare , non custodirsi . Qo qodà n nàkem .  
 Spropofito , parola senza fondamento . Sciàtat .  
 Spropofito , per cosa cattiva . Sciòghol Kàraba .  
 Sputare . Tefkem , T, fkem .  
 Sputo . Tf ka .  
 Squagliare . Ruun kem .  
 Squarciare . Dànun , Drinit , pret. Driá , Driànd .  
 Squarciato - Driá .  
 Sradicare una pianta . Rē inum derva , la radice cavo fuori .  
 Sradicare una casa . Ahhtta beniát Kàrab kem , fino ai fondamenti guasto .  
 Stabilire , una muraglia farla liscia , o colla calcina , o col gesso . Maléng kem .  
 Stabilire , vedi Risolvere , Deliberare .  
 Stabile , possessione . Méik .  
 Stabile , che passa per eredità . Méik kana .  
 Staccare . Ve kem .  
 Stadera . Tarazù .  
 Staffa . Erkéb .  
 Stagionato , maturo . Buia , Bú .

Sta-

- Stagione , tempo . Zamàn .  
 Stagnare , vedi Fermare .  
 Stagnare , per imbiancare i vasi di rame , o altro . Spì bekem .  
 Stagno , metallo . Kàlài .  
 Stalla . Akrakàna .  
 Stampa . Kaleb .  
 Stampare . Kaleb le dem , Kaleb cekem .  
 Stancare uno . Vastinum , Vastinit , pret. Vastànd .  
 Stancarsi , Vastum , Vastit , pret. Vastá .  
 Stanco . Vastá .  
 Stanza . Manzéla .  
 Stare a bada , cioè trattenerfi alla bada di vederlo . Ciav aia ser , occhio ho sopra &c. ( frase Kurda ) .  
 Stare , permanere . Runum , oppure Derunum , Derunit , pret. Runélt , neg. Runànum .  
 Stare bene , convenire ad uno una cosa , v. g. un abito , Ex rengn avì . Del suo colore , cioè da pari suo - Ex avì tet - Da quello viene - Le et - Li conviene . ( tutte frasi Kurde ) .  
 Stare in piedi . Ravastum , Ravastit , pret. Ravastá , neg. Ranà vastù n .  
 Stare di salute , o di ricchezza . Ahhl , v. g. Tu come ftai . Ahhl e tá ciava , la tua salute come .  
 Stato di salute , o ricchezza , stato buono , o ricco . Ahhl quofca , stato cattivo , o povero . Ahhl Kàraba .  
 Stato , regno . Orka . Memmekét .  
 Stato , di che condizione , e parentela . Asli .  
 Statura . Bezn , Bezna .  
 Stella . Stera .  
 Stemperare , liquefare . Ruun kem .

Sten-



Stendere, *slongare*. Drezia kem, Drez kem, *stendere una cosa in terra*. Razinum, Razinit, *pret.* Razà.  
 Sterco. Ghù.  
 Sterile. Stàura.  
 Sterile di monte senza alberi. Ruál.  
 Sterile di terreno. Biára.  
 Sternutare, Beenisum, Beenisit, *pret.* Beenist.  
 Sternuto. Beenis.  
 Stesso, *io stesso*. Az qo.  
 Stesso è il medesimo. Ehr iek.  
 Stesso, *da se*. Bu qo.  
 Stile, *usanza*. Rèsa. Adét.  
 Stilla, *goccia*. Dlòp.  
 Stillare, *gocciare*. Dlòp ket, Dlòp tet.  
 Stillare, *tirare il lumbicco*. Ambik kefcium, Ambik kefcit, *pret.* Ambik kefcia.  
 Stima, *onore*. Karàm, Imeta.  
 Stima, *valore*. Takmil, kimèta.  
 Stimare, *vedi* Onorare.  
 Stimare, *far il valore*. Kimét kem.  
 Stimare, *opinare*. Bavér kem, Fexer kem, Baver bekem.  
 Stimolare. Gherma tkem (*riscaldare*).  
 Stimolo, *zelo, ed impegno*. Ghira.  
 Stimolo, *moto di concupiscenza*. Ahhrarèt.  
 Stipendiare. Alúfa dem.  
 Stipendio. Alúfa.  
 Stirare. Kefcium, Kefcit, *pret.* Kefcia.  
 Stirpe. Asli, Ugiák.  
 Stitico. Kábza.  
 Stitico, *uomo poco trattabile* - Srt, Tabiát Kangia-  
 nina.

Sti-

Stivale. Ciàkma.  
 Stizza. Kerba.  
 Stizzare. Kerba ve le kem. Ahhr kem.  
 Stizzolo - Kerbina, *per uomo litigioso con tutti* - Sceréta.  
 Stola, *abito sacro de' Cristiani*. Zenàr.  
 Stolido - Matal, Ghascim - Ahhmax.  
 Stolto, *pazzo* - Dina.  
 Stomaco. Māle, Scink.  
 Stoppino. Ftil.  
 Storcere, *v. g. una fune* - Badem, Badel, *pret.* Badà.  
 Stordire. Ghèsc kem, Na ehhskem.  
 Stordirsi. Ghèsc bum, Na ehhs bum.  
 Stortare. Kuàr kem.  
 Storto. Kuàr.  
 Stortura, *v. g. de' piedi* - Kaliah.  
 Stracciare. Drinum, Drinit, *pret.* Driá, Drànd.  
 Straccio. Cinghér.  
 Strada. Reh.  
 Strada, *contrada*. Kolàn.  
 Strangolare - Kanakinum, Kanakinit, *pret.* Kana-  
 kànd.  
 Straniere. Biàni, Gharib.  
 Strano, *senza usanza*. Be résa.  
 Strapazzare, *vedi* Ingiuriare.  
 Strapazzare, *per svergognare*, Kret tkem,  
 Strapiantare. Scetel kem.  
 Strafcinare, *per i piedi*. Pè kefcium, Pè kefcit, *pret.*  
 Pè kefcia.  
 Strazzo, *vedi* Straccio.  
 Strazzato. Dria.  
 Stregone. Sahhr.

R

Stri-

Striglia . Tumâr .  
 Strigliare . Tumâr kem .  
 Stringere . Sciddinum , oppure B, sciddinum , B, scid-  
 dînit , pret. Sciddand , neg. Na sciddinum .  
 Stroppiato . Sakat .  
 Struzzo , uccello . Nâma .  
 Studiare , si servono del verbo leggere . Bokoinum , Bo-  
 koinit , pret. Koënd , neg. Na koinum .  
 Studio . Koëndia .  
 Stuffo . Ages .  
 Stulto . Dina .  
 Stuoja , Afsira .  
 Stupido . Ghesc , Ahhmak , Na ehhs .  
 Stupirsi , maravigliarsi . Āgiaib kem .  
 Svanire , svaporare . Cit (va) Nâminit (non resta) Bo  
 kar cit , il vapore va .  
 Svanire , perdersi . Bezrâbum , Bezrâbit .  
 Subbio , fischio . Dudék .  
 Subito . Zu . Ahhzer .  
 Subitaneo . Ghâflét .  
 Succedere , accadere , impersonale . Debit , Bit , pret.  
 Bù , Kâumi bit , pret. Kâumi bù .  
 Succedere , v. g. al tale . Sciûna flân bûm , in luogo del  
 tale sono stato ( frase Kurda ) .  
 Successore , dopo . Pafi .  
 Successore , in luogo . Sciûna .  
 Succhiare il latte , Scir Kescium . Scir kescit , pret.  
 Scir kesciâ .  
 Sudare . Qœdem .  
 Suddito . Râia ,

Su-

Sudore . Qœé .  
 Svegliare , Ehhsîarkem . Rakem , faccio alzare .  
 Svegliarsi . Ehhsîarbum .  
 Svelto . Ciélék , Sciâter .  
 Svanire , andar in sincope . Del boghrit , pret. Del ghêrt,  
 il cuore prende .  
 Sventolare , far aria . Bavašcinum , Bavašcinit , pret.  
 Bavašcand .  
 Sventura - Be baktie .  
 Sventurato - Be bakt .  
 Svergognare . Krét tkem , Be ârz tkem .  
 Sveltirsi , vedi Spogliarsi .  
 Sufficiente , aver a sufficienza tanto che basta . Tera aia ,  
 pret. Tera bu .  
 Suggestere , somministrare le parole , vedi Dire .  
 Sugo . Ave (acqua) .  
 Suocera . Zen mâm , Zen mâmo .  
 Suocero . Kasû .  
 Suonare . Denk dem , voce do . Quando si suona un istru-  
 mento da fiato , si servono li Kurdi del verbo Dico , v. g.  
 suono il flauto , Belûl bezium , se non è istrumento da  
 fiato si servono del verbo Batto , v. g. Suono il salte-  
 rio , Santûr kottûm .  
 Suono . Denk .  
 Superbia . Kvbria .  
 Superbo . Kabûra . Ser belênda , resta alta .  
 Superfluo , Zeida . Befâida .  
 Supplica , preghiera di speranza . Ivi .  
 Supplica , per memoriale . Arzâl .  
 Supplicare . Ivi kem .  
 Supplicare , dar un memoriale . Arzâl dem .  
 Supplire , dar il mancante - Tamâm dem .

R 2

Sup-

Supplire, *far le veci del tale*. Sciuna flán kem.  
 Supposta (*termine medicinale*) Sciáfék.  
 Sussurrare, *parlar con voce bassa in secreto, che nessuno senta*. Kalvái tkem.  
 Sussurrare, *seminar discordie*. Pezavèng cexem, Fetni ce kem, Fazulia tkem.  
 Sussurrone, *feminatore di discordie*. Pezavèng, Fetnakar, Fazul.

## T

**T** Abaccare, *prender tabacco per il naso* - Bornùti kesciùm.  
 Tabacchiera, Kuti bornùti.  
 Tabacco *da naso*. Bornùti.  
 Tabacco, *da fumare*. Tutún.  
 Tacconare - parespán kem.  
 Taccone - parespan.  
 Tacere. Denk nákem, *voce non faccio*.  
 Taciturno, Be denk.  
 Taciturno, *naturale malenconico*. Be keif, Tabiát, vakam.  
 Tagliare. Berum, Berft, *pret.* Bérià, Bránd.  
 Tagliate *colle forbici*. Kosinum, Kosinit, *pret.* Kosánd.  
 Tagliato. Bérià, Kosánd.  
 Tagliato, *per ferito*. Brindàr.  
 Taglio, *ferita*. Brin, Brina.  
 Tale (*innominato*) Flàn.  
 Tale, *avverbio*, Sibi, Ciáva.  
 Talento. Fahem, Ákel.

Tal-

Talpa - Muscòr.  
 Tamburo. Daúl, Sas.  
 Tanto, *quantitativo*. Enda.  
 Tanto, *solamente*. Belsa, Befs.  
 Tapeto, Ber, *con l' e dolce*.  
 Tapeto, *col pelo a forma di velluto*. Máfür.  
 Tappa - Kúnák.  
 Tardare. Drengħa tem.  
 Tardare, *per fermarsi*. Ravástum, Ravástit, *pret.* Ravástá, *neg.* Ranávastum.  
 Tardare *a far qualche cosa*. Zu cenákem, *presto non faccio*.  
 Tardi. Drengħa.  
 Tarlo - Betüt.  
 Tarraruga Bagħáva.  
 Tartufo. Dumbalá.  
 Tasca, *saccoccia*. Berika.  
 Tasca, *saccoccia sopra al petto nel giubbone*. Pakla, *vedi* Sacco, Borsa.  
 Tastare, *toccar con mano*. Dest kem.  
 Tastare, *per assaggiare*. Támkem.  
 Tatto. Dest kiria.  
 Tatto, *per piacere sensuale*. Lázét.  
 Taverna. Méikàna.  
 Tavola, *da mangiare sopra*. Sùfra.  
 Tavola, *o sia Asse* - Dèp, Takt.  
 Tavolato. Takt kiria.  
 Tazza *di legno*, Kodek.  
 Tazza *di terra*. Kasék.  
 Tazza *di metallo*. Tràr (*in Gezira dicono piàn*).  
 Tedio. Agesia, Áges.

R 3

Te-

Tela, *una pezza in genere* - Top.  
 Tela di lino. Top Ktán.  
 Tela di bambagia. Top Kam.  
 Tela da fodera. Batani.  
 Telaro. Bit, *con l' i dolce*.  
 Temere, Tersum, Tersit, *pret.* Tersá.  
 Temere, *dubitare* - sck aia.  
 Temperamento. Tabiát.  
 Temperanza. Kim Koàrina. Zaaht.  
 Temperare, *diminuire*. Kim kem.  
 Temperarsi *il tempo*. Nerma bit, *pret.* Nermá bù.  
 Temperare, *vedi* Raffrenare.  
 Temperino, *per le penne*. kalám tráfc.  
 Tempo. Zamàne, Vákt.  
 Tenaglia. Kelebràn.  
 Tenda, *padiglione* - Kivèta, Kivét.  
 Tenda, *per quella tela, che si mette per ripararsi dal sole, o dall' aria nelle porte* - Perda.  
 Tenebre. Tari.  
 Tenere, *avere*. Aia, *pret.* Bu.  
 Tenere, *per prendere*. Boghrum.  
 Tenere a bada. Meziùl kem.  
 Tenero. Nerma.  
 Tenero, *delicato*, Nazék.  
 Tentare, *provare*, Gerobinnum, Gerobinit, *pret.* Gerobandia, Gerobànd, Gerib kem.  
 Tentazione. Tegerib.  
 Terminare. Kalás kem.  
 Termine, *sine*. Kalas.  
 Termine, *segno di divisione*. Niscàn.  
 Termine, *confine d' uno stato all' altro*. Tokobi.

Ter-

Termine *di lingua, modo di parlare*. Loghát.  
 Terra. Ard.  
 Terra, *per terreno di sovranità* - Topràk.  
 Terrazzo. Bāni.  
 Terremoto. Bilelerz.  
 Terreno, *sostantivo*, Melk.  
 Terrore. Tersá.  
 Teforeggiare. Kazni cekem, Kazina cekem.  
 Tesoro. Kazni, Kazina.  
 Tessere. Bir kém.  
 Tessitore. Bir ker.  
 Testa. Ser, *con l' e dolce*.  
 Testamento. Va sièt.  
 Testardo. Ser mokum.  
 Testa forte. Ser eska.  
 Testa dura - āsi, ānàt, *ostinato*.  
 Testicoli. Rotlàn.  
 Testicolo. Rotl.  
 Testificare, *fare, o dar testimonianza*. Sciahd kem, Sciahd dem.  
 Testimonio. Sciahda, Sciahd.  
 Testudine. Kufelá.  
 Tigna, tignoso. Kaciál, *si dice propriamente di quelli, che sono senza capelli dove v'era il male*.  
 Tigre, *animale*. Palèng.  
 Tigre, *fiume* Sciahht mazèa, *cioè il fiume grande in volgare, scituroale*. Dgel.  
 Timido. Tersòk. Kuna, *assai pauroso*.  
 Timore. Tersá.  
 Tingere. Rèngk tkem.  
 Tinto. Rèngk kiria.  
 Tintore. Sabagh.

R 4

Ti-

- Tiranneggiare . Zalem kem .  
 Tirannia . Zolema .  
 Tiranno . Zalem .  
 Tirare , *gettare* . Bavésium , Bavésit , *pret.* Avèt , *neg.* Na avèsium .  
 Tirare , *v. g. una corda* , Kesciùm , Kescit , *pret.* Kescià .  
 Tirare calci . Pe le dem ,  
 Tirare vento .- Ba aia , Ahuva aia , *vento c'è* , Ba tet , Ahuva tet , *vento viene* .  
 Tifico . Estèska .  
 Tittillare , *vedi* Solleticare .  
 Tittillo , *vedi* Solletico .  
 Tizzone . Bezòt .  
 Toccare *con la mano* . Dest kem .  
 Toccare , *urtare una cosa con l'altra* . Enghavum , Enghavit , *pret.* Enghàft .  
 Toga . Farraga  
 Togliere , *prendere* . Stinum , *oppure* B,stinum .  
 Togliere , *levar via* . Elgherum , Elgherit , *pret.* Elghèrt ,  
 Tollerare , *vedi* Soffrire .  
 Tollerare , *sopportare , non parlare* . Dènk nàkem .  
 Tolleranza . Be dènk , *senza parola* .  
 Tondare , *far rotondo* . Ghrover kem , Cekem ghrover .  
 Torbidare , *v. g. l'acqua* - Sciellù rkem , Sciellù cekem .  
 Torbidare , *vedi* Molestare , Imbrogliare .  
 Torbido . Sciellù .  
 Torcere , *vedi* Premere :

Tor-

- Torcere , *v. g. il filo* - Badèm , *pret.* Badà , *neg.* Banàdem .  
 Torchio . Manghana .  
 Tormentare , *dar fastidio* . Zahhmèt dem .  
 Tormentare , *dar la tortura* . Skèngiadem .  
 Tormento , *fastidio* . Zahhmèt .  
 Tormento , *per tortura* - Skengia .  
 Tornare . Em , *oppure* Beem , *oppure* Tem , *pret.* At , *ciòè venire* .  
 Tornare , *per venire un'altra volta* . Giare kidi tem .  
 Toro . Ghài , Nera ghài .  
 Torre , *sopra di cui gridano li turchi per dar segno del tempo di orazione* . Mènorà .  
 Torrente , *fiume piccolo* - Robàr :  
 Tortorella . Tivirk .  
 Torto , *vedi* Ingiuria .  
 Torto , *per ingiustizia* . Na ahhk , Na ansàf , Ansàf nina .  
 Torto , *da torcere* . Badà .  
 Tortura , *tormento* . Skèngia .  
 Tosare , *radere* . Tràscium , *oppure* B,tràscium , B,tràscit , *pret.* Tràscit , *neg.* Na tràscium ,  
 Tosare , *tagliare colle forbici* . Kosinum , Kosinit , *pret.* Kosànd .  
 Tosato , *raso* - Tràscìria .  
 Tosato , *tagliato colle forbici* . Kosànd .  
 Toffe . Qokia .  
 Tofficare . Zehr dem .  
 Toffico . Zehr .  
 Toffire . Qokum , Qokit , *pret.* Qoki .  
 Tovaglia . Mäkmel .  
 Tra . Bèi,n , *quasi monosillaba* .

Tra-

- Tradire . K̄ain kem .  
 Traditore . K̄ain .  
 Tradurre , vedi Consegnare .  
 Tradurre , per ridurre una lingua in un' altra . Turcimàn kem .  
 Trafficare . Bazàr kem .  
 Traffico . Bazàr .  
 Traffiggere , bucare . Kùn kem .  
 Traffiggere , passar col trapano . B,sonum , Bèsonit, pret. Sont , Sontia .  
 Trafitto , bucatò . Kun kiria .  
 Trafitto , trapassato . Sontia .  
 Tragaganta , pianta . Ghùni .  
 Trama . Ahhilàt .  
 Tramare . Ahhilàt kem .  
 Tramontana . Scemàli .  
 Tramontar del sole . Rvz avàbit , pret. Rvz avàbù .  
 Tramortire . Na ehhskem .  
 Tramortito . Na ehhskiria .  
 Tranquillo . Raht .  
 Tranquillo , cuor quieto . Del tanà .  
 Trappolare , vedi Ingannare .  
 Trappola , una cosa buona a niente - Bu ciù nina .  
 Trappola de' forci . Kafs msck .  
 Trapuntino . Nalik .  
 Trascurare , non stimare . Asàb nàkem .  
 Trascurare , non prendersi fastidio . Kama na èlghe- rum .  
 Trascurato , negligente . Be ghira , Asti ghràna , ossa pesanti ( frase Kurda ) .  
 Trasferire , portar in altro sito . Bebbum , Bebbit , pret. Ber , si aggiugne il luogo , oppure si dice , Dem, Dei ,

pret.

- pret. Da , metto &c. si aggiugne il luogo .  
 Trasgredire , vedi Disubbidire , per non fare Cenákem , Firman na èlgherum , non prendo gli ordini .  
 Travagliare . Sciòghól tkem .  
 Travagliare , per dar fastidio . Zahhmét dem .  
 Travaglio , lavoro . Sciòghol .  
 Travaglio , fastidio . Zahhmét , Derd .  
 Trave grosso , di cui si servono per il soffitto , Karità .  
 Trave , che serve per punteolare . Stùn .  
 Treccia dei capelli delle donne . Bèsk .  
 Tremare . Lerzùm , Lerzit , pret. Lerzà .  
 Tremare di freddo , con batter de' denti . Vaghéz ghe- zinum , Vaghéz ghèzinit , pret. Vaghèz ghezà .  
 Tremore . Lerzà , Veghez ghezà .  
 Triangolo . Seh kùs .  
 Tribù , nazione guerriera . Affirèta .  
 Tribulazione . Zahhmét , Dérd .  
 Tribulazione , per castigo di Dio . Ghazàba Qode .  
 Tripiede . Seh pé .  
 Trippa U'hr .  
 Tripudiare . Kéif inum , Kèifa qo inum .  
 Tripudio . Kèfie , Keif quòlca .  
 Trincera , riparo degli eserciti - Ciapèr .  
 Tristare . Be keif cekem , Vakam kem .  
 Tristo , afflitto , Vakam .  
 Tristo , malinconico . Be kéif .  
 Tristezza . Vakamìa , Be kéifie .  
 Tritare , tritolare . Urbekem .  
 Tritare , tritolare il tabacco da fumare . Enginum , En- ginit , pret. Enginà , neg. Na enginúm .  
 Trivellare . Matkap kem , Kun kem , Bòkolum .

Tri-

- Trivello . Matkap .  
 Tromba , *istrumento da fiato* , Nafira .  
 Troncare - Béberum , Béberit , *pret.* Brià , Brànd .  
 Tronco . Bèst .  
 Tronco , *progenie* . Asli , Ugiàk :  
 Troppo . Ghelak .  
 Trovare . Peida kem , *neg.* Pèidanakem .  
 Truppa , *armata* . Àsker .  
 Truppa , *moltitudine di gente* . Gemã , Kalabála ,  
 Arbeda .  
 Tumore . Voram .  
 Tumore , *quando è piagato* . Kvla .  
 Tumulto . Kalabála , Arbeda . Kiàmét .  
 Tuonare . Denk avra tet , *pret.* Denk a , vra àt , *voce dalle nuvole viene* . Rádi tet &c .  
 Tuono . Denk avra . Rádi .  
 Turbante , *fascia sopra la testa de' turchi* . Ciàrka ,  
 Ciàrk .  
 Turbare , *mescolare* . Tekel kem .  
 Turbare , *per molestare* , *vedi* Sopra .  
 Turbine , *vento violento , che corre rigirando* . Babelisk .  
 Turchia , *stato del gran Signore* . Orket Osmànli , Orketa Rumi .  
 Turchino , *color celeste* . Scin .  
 Turare . Zaptkem , Dàghrum , Dàghrit , *pret.* Daghèrt .  
 Turrione . Burg .  
 Tutto . Ammo .  
 Tutore . Vakil .  
 Tuzia , *medicamento* . Tutia :

Va-

## V

- Vacanza . Batál .  
 Vacca . Ciéla .  
 Vacillare , *si fa sostantivo unito al pronome* . Drèst nina , *non diritto* . Beli nina , *non certo* .  
 Vacillare , *esser dubbioso* . Ahhir bum .  
 Vagabondo , *uno che gira di città in città , con qualche pretesto per ottenere qualche cosa* . Dilànci .  
 Vagabondo , *si servono di questa frase* . Iek gè na vastit , *in un luogo non si ferma* .  
 Vagabondo , *per quelle nazioni di pastori , che con tutte le loro famiglie durante la loro vita non stanno mai fissi in un paese* . Ravènd .  
 Vagabondo , *per quei lavoratori di muraglie , che nei tempi determinati girano in diversi paesi* . Kocer .  
 Vagire . Nah them .  
 Vagire , *per piangere* . Ghirúm , Ghirit , *pret.* Ghiri .  
 Vago , *vedi* Bello .  
 Vago , *per cosa degna di curiosità* , Tamàsca .  
 Vajolo . Korik .  
 Valanca , *cascata precipitosa di neve da alti monti* . Renì .  
 Valere , *quanto porta il prezzo* . Ciàn tìnum , Ciàn tìnit , *pret.* Ciàn tinà .  
 Valigia . Bòkcia .  
 Valle-profonda . Giúmi .  
 Valle larga piana . Destà , *cioè* Pianura .  
 Valore , prezzo . Kimèta . Ahhk .  
 Valore , coraggio . Gioameria , Merdinia .  
 Valoroso , Gioamer , Merda , Mera .  
 Vanagloria , superbia . Kobria .  
 Vanagloriarfi , pavoneggiarfi . Qo pahzinum , Se

pahzi-

- pahzinit, *pret.* Se pehzand, *qui il Se significa, come in Italiano, se stesso.*  
 Vantarfi, non vergognarfi. Sciérma nàkem.  
 Vaneggiare. Sber bezium, sber bezit, *pret.* sber ghot.  
 Vaneggiare, divenir matto. Din bum.  
 Vanga. Taver, *propriamente il piccone.*  
 Vangare. Ard bòkolum, Ard bòkolit, *pret.* Ard Bòkòlà, *la terra scarvo.*  
 Vapore, BOK̄ ar.  
 Variabile. Iek rengn nina, *non è d'un sol colore.* Ehr ka bar iek nina, *sempre non è una parola.* Ser fekere qo navastit, *sopra l'istesso pensiero non si ferma, (frasi Kurde).*  
 Vascello. Ġhamie.  
 Vaso da fiori. Skel.  
 Vaso di terra grande, o sia urna da tenere l'acqua per uso di casa. Lina.  
 Vaso, per trasporto d'acqua a mano. Ġerra.  
 Vaso piccolo di terra, che mantiene l'acqua fresca, contenente in circa due bicchieri. Ghòsk.  
 Ubbidire, *vedi* Obbedire.  
 Ubbidente. Ghohedar.  
 Ubbriacare. Mést tkem, Ser quòsc kem.  
 Ubbriaco. Mést, Ser quòsc, Mesti bù.  
 Uccello. Téir, *monosillaba.*  
 Uccello, qualunque specie d'uccelletti. Ciùcièk.  
 Uccidere - Kufium, oppure Bkufium, Bkufit, *pret.* Kuf.  
 Uccisione. Kufia.  
 Udire, si mette il pronome col sostantivo. Io sento. Az ghohle, Tu senti. Tu ghohle, *nel pret.* Biist, *oppure* Ghoh le bum.

Udi-

- Udito, *senso, orecchia* Ghoh.  
 Udito, *aver sentito* Biist.  
 Vecchia. Pira Zèna.  
 Vecchiaja. Piraia.  
 Vecchio. Pira méra. Pira.  
 Vecchio, *cosa antica* - Kahuna.  
 Vece, in luogo - Sciùna, Sbèr.  
 Vedere, guardare. Binerum, Binerit, *pret.* Dit, Binerà.  
 Vedere, *potere dell'occhio*. Binum, *oppure*, Bebinum, Binit, *pret.* Dit, *neg.* Na binum.  
 Vedere, *osservare una cosa di curiosità*. Tamàscà kem.  
 Vederfi, accorgersi. Ehhsiār bum.  
 Vederfi, esser visibile. Diàrbit, *pret.* Diàr bù.  
 Vedova. Be mèr.  
 Vedovo. Be zèn.  
 Veduta. Dirina.  
 Veemente - Zora, Sbri.  
 Veemente, *v. g. battere con tutta forza* - Sbri, Pehl.  
 Veemenza - Zoràja.  
 Veh. Vvehi.  
 Vegliare, non dormire. Na neyum, Na nevit, *pret.* Na nevést.  
 Vegliare, far la guardia. Nobe cekem, Nobe bo-ghrum.  
 Vela delle navi. Scrahh.  
 Velenare. Zehr dem.  
 Veleno. Zehr, *il Z si pronuncia come se fosse unito al sc.*  
 Velo nero, che le donne mettono sopra la faccia - k̄elii.  
 Veloce, che galoppa assai. Bazàia.  
 Veloce, per svelto. Celex.  
 Veloce, per leggero. Sevék.  
 Velluto, drappo. Mahh̄kmul, Kadifa.  
 Vena. Rè.

Ven-



- Vendere . Fruhsium . Fruhhsit , *pret.* Fruhht .  
 Vendetta . Tola .  
 Vendicarsi . Tola qo vekem , Tola qo bvghrum , Tola qo bstinum .  
 Vendicato . Tola stand , Tola vekiria .  
 Vendita . Fruhhtina .  
 Venditore di frutta , e cose minute manducabili . Bakál .  
 Venduto . Fruhht .  
 Venire Em , oppure Bem , Tem , Tei , *pret.* At , *neg.* Na em .  
*Questo verbo ha in astratto tanto nel presente, come nell'imperativo la parola indeclinabile Vora , che significa Veni , venite .*  
 Ventaglio . Bavascàn .  
 Ventare , far vento col ventaglio . Bavascìnnum , Bavascinit , *pret.* Bavascand .  
 Vento . Ba .  
 Vento gagliardo . Uhr .  
 Ventosa , istrumento da cavar sangue , di vetro , Ahhgiammi .  
 Ventosa di corno . Siak .  
 Ventre - Zik .  
 Venuta . Atina .  
 Verde . Kesck .  
 Verdeggiare . Kesck bit , Scin bit , *pret.* Kesck bu , scin bu .  
 Verdura . Scinàia .  
 Vergogna . Scierma , Aiba .  
 Vergognarsi . Scierma tkem .  
 Vergognoso , pien di rossore . Sciermina .  
 Vergognoso , per cosa cattiva . Aiba .

Ve-

- Verità . Ahhkika , Rastia .  
 Veramente . Rasta , Tamam .  
 Vero , Rasta , Tamam .  
 Verme . Kermi -  
 Vermi , che sono nei corpi umani viventi . Marék .  
 Versare , roversciare cose liquide , Resium , Resit , *pret.* Ret , *neg.* Na resium .  
 Verso , voce . Denk-  
 Verso , poesia . Beit .  
 Vertigine , giramento di testa . Ser zeveriàna , aver le vertigini , Ser zeverit , *pret.* Ser zeveria , la testa gira .  
 Vespa . Zerkék .  
 Vespone - Stenk .  
 Vessica . Pa , pfk .  
 Vessilo - Beirak , Sangiak .  
 Vestimenti in genere . Giul .  
 Veste di panno , o camelotto , scoto , che si porta sopra lungo con le maniche compite . Beden .  
 Veste consimile un pochetto più corta , con mezze maniche . Benic .  
 Veste di panno forte e fino , che portano li Signori , quando piove . Baràni , Ser adit .  
*Per la testiera di panno , o tela incerata a forma di cappuccio per custodire la testa dalla pioggia . Ser Kò-láf .*  
 Veste grande quasi a forma di cocolla , che vestono li Dottori Maomettani - Farraga .  
 Veste grande a forma di toga senatoria ornata di galloni d'oro , che per lo più regalano li Bassà a qualche persona conspiciua . Aba .  
 Veste curta fino alle ginocchia , che per lo più s'inchiede nei calzoni , fatta di peli di capra , che li Kurdi portano sopra il giubbone . Sciapék .  
 Veste di lana senza maniche assai spesso , lunga fino a mez-

- za gamba, che usano comunemente li Kurdi. Ciuga.  
 Veite vile di lana non tessuta, che li pastori portano sopra le spalle - Kapàn, Kapanek.  
 Vettigio, pedata. Sciuna pè.  
 Vettire. Giul Bar kem.  
 Vestire, per regalo d'un abito, secondo l'usanza d'Oriente. Kalat kem.  
 Vettirsi. Kara qo kem, Giule qo Barkem.  
 Vettito con pompa ben ornato - Roufc.  
 Questa parola Roufc, oppure Roufca, significa anche per esprimere, quando qualche Signore ha un seguito di uomini ben vestiti, e cavalli ben ornati. Per ironia lo dicono anche alle persone cascate, ed imbrattate di fango, oppure spogliate nude dagli Arabi.  
 Veterano, cioè capo di qualche tribù, oppure qualcheduno della discendenza degli antichi Santoni Maomettani, che fanno da Santoni - Sciek.  
 Vetriolo. Zag.  
 Vetro. Scufca.  
 Vettovaglia. Zakira.  
 Vettura, prezzo della portatura. Kerue.  
 Vetturale. Katergi.  
 Vetturajo. Keruedar.  
 Vetusto. Kahuna.  
 Uffizio, mestiere. Kar.  
 Uffizio, affare. Scioghol.  
 Uffizio, dignità. Marteba, Paia.  
 Uguagliare. Rast tkem, Sibi iek cekem, come uno faccio.  
 Uguale, piano. Rasta,  
 Uguale, esser simile. Sibi iek.  
 Uguale, per andare insieme. Pekua.  
 Via, strada. Reh.  
 Viaggiare. Safer kem.

Viag-

- Viaggiare, seguitare il suo viaggio. Brehva cium, Brehva na vastum, nel viaggio non mi fermo.  
 Viaggio. Safer.  
 Viaggio d'un giorno. Kunak.  
 Viandante. Msafer, Saferli.  
 Vicino. Nezik.  
 Vicino di casa. Giràn.  
 Vico, strada stretta. Kolàn.  
 Vigilare, vedi Vegliare.  
 Vigilare, per star su l'avvertita. Ehhfiar kem.  
 Vigilante. Ehhfiara.  
 Vigilia, astinenza dalla carne, e latticinj. Paris.  
 Vigilia, per rigoroso digiuno. Ruzi.  
 Vigilia, guardia. Nobe.  
 Vigliacco. Astii ghrana, ossa pesanti (frase Kurda).  
 Vigna. Bftane tri, giardino d'uva.  
 Vigore. Kueta.  
 Vigore, per forte, v. g. batter con vigore. Sbrì, Zor.  
 Vile di prezzo. Be kimeta, Arzana.  
 Vile di costumi. Be marifeta.  
 Villa, villaggio. Ghund.  
 Villa, possessione. Melk.  
 Villaneggiare, dar villanie. Duscium dem.  
 Villania. Duscium.  
 Villano. Fallahh, Merovi ghund, Merovi ghundàn, uomo di villaggio.  
 Villano, per uomo sgarbato, scortese, ed incivile. Naz, Be marifeta.  
 Vincere, superare. Ghaleb kem.  
 Vincere, rompere un esercito. Asker skinum.  
 Vincere, portare via una scommessa, o altro &c. Dbem, pret. Ber, Beria.  
 Vincitore. Ghaleb, Mansur.  
 Vino. Mei (monosillaba).

Viola . Benefsca .  
 Violenza . Zora , Kotèka .  
 Violino . Kamèmcia .  
 Vipera , *serpente* . Mar .  
 Virtú , *merito avanti a Dio* . Kéira , kangia ber Qodé .  
 Virtú , *scienza* . Māriféta .  
 Virtuoso . Qodám māriféta .  
 Viscere , *budella* , Rivì .  
 Vitchio . Dequāna .  
 Visibile . Diara .  
 Visita . Ziarét .  
 Visitare . Ziaret tkem .  
 Vista , *potenza dell' occhio* . Nadāra .  
 Vista , *oggetto della vista* - Ditina .  
 Vista , *bella veduta* . Ditina kangia , Ditina taza , Ditina spéi , Tamāsca .  
 Vita , *età* . Āmra .  
 Vita , *anima* . Ghiāne .  
 Vite . Dare tri , *arbore d'uva* .  
 Vitella . Kalò ( *questo nome lo dicono li Turchi per abuso alle donne giovani tanto Cristiane , che Ebreè* ) .  
 Vitello . Kalek .  
 Vittoria , Ber , *vedi il verbo Vincere* .  
 Vivere , *aver vita* . Āmra aia , *pret.* Āmra bù .  
 Vivo , Saka , *ciò sano* .  
 Vizio , *difetto , o macchia* . Āib .  
 Vizio , *costumanza cattiva* . Ādéta Kārāba , Refa Kārāba .  
 Vizioso , *uomo cattivo* - Jaramaz , Mnāfak .  
 Vizioso , *cavallo , che non vuole andar avanti* - Gha ghré .  
 Vizioso , *mulo , che tira calci* - Sciambosc .  
 Vizioso , *cosa non buona* - Kārāba , Kangia nina .  
 Vizioso , *cosa brutta* - Kreta .

Vltimo . Dú māia , Pasi ammo , *dopo tutti* .  
 Vmana natura . Tabiāt l' anfan .  
 Vmanità , *cortesia* , Māriféta .  
 Vmettare . Ter kem .  
 Vmettare *la terra per scopare* . Rescinum , Rescinit , *pret.* Rescānd , *neg.* Na rescinum ,  
 Vmidità , *che si vede nei luoghi senza aria aperra* . Scia .  
 Vmido . Terra .  
 Vmile . Tabiāt nesma , Be kobria .  
 Vmiliare uno . Ser Bskinum , *oppure* Ser skinum , *pret.* Ser skeft , *rompere la testa* ( *frase Kurda* ) .  
 Vmiliarfi , *vergognarsi* . Scierma tkem .  
 Vmiliarfi , *non far stima di se stesso* . Asab qo nakem .  
 Vna . Iek .  
 Vna volta . Giarek .  
 Vna volta finalmente , *ciò ottenere il suo intento dopo molti stenti* - Akobét , Akr .  
 Vna volta , *per tempo andato* . Enghi .  
 Vndici . Ianzdah .  
 Vncino . Cinghál .  
 Vngere . Duhn kem .  
 Vnghia - Nanúk .  
 Vnghia *de' cavalli , bovi &c.* Sum .  
 Vngheria , Regno - Meger .  
 Vnguento - Mrahm .  
 Vnguento , *per cerotto* . Taliun .  
 Vnguento , *per empiastro* . Melgema .  
 Vnire , *far uno* . Iek cekem .  
 Vnire , *attaccare insieme* . Pekua venuscium , pekua venuscit , *pret.* pekua venuscia -  
 Vnirsi , *accordarsi* , pekinum , pekinit , *pret.* pekina , pekat .  
 Vnirsi , *esser compagno* . Avāl bum .  
 Vniversale . Amm .

Vno . Jek .  
 Vnto . Duhna .  
 Voce . Denk .  
 Voglia , segno con cui nascono li fanciulli . Niskan .  
 Voglia , per desiderio , vedi Volere .  
 Voglia , desiderio - Del cit &c. il cuore va .  
 Volare . Bfrum , oppure Frum , Frit , pret. Fri .  
 Far volare , Frinum , Frinit , pret. Frand .  
 Volere . T, vem , T, vei , T, vet , pret. T, via , neg. Na-  
 vem , pret. Na tvia .  
 Volere , cioè ordinare , comandare qualche cosa ad un suo sud-  
 dito , e servo - Amr kem , neg. Amr nakem .  
 Volo . Fri .  
 Volontá . Amr , Amrád , oppure si fa la frase , il cuore  
 va , il cuore vuo.e , la mia intenzione è &c.  
 Volentieri . Ez del . Dal cuore .  
 Volpe . Ruvì .  
 Volta , cupola . Akdi .  
 Volta , tempo . Giar , una volta , Giarek , due volte ,  
 Dugiár . più volte , Ghelak giár .  
 Volta , una volta , cioè nei tempi andati . Enghi , si dice  
 anche per il tempo futuro , condizionato , v.g. Allora  
 farò quando tu verrai . Enghi az cekem , kanghi tu  
 téi .  
 Voltare , far la volta . Akdi cekem .  
 Voltare , rivolgere . Vergherum , Vergherit , pret.  
 Vergheria .  
 Voltare , tornare indietro . Vagharum , vagharit , pret.  
 Vagharia , neg. Vanagharum .  
 Volto , o vulto . Rù , Suréta .  
 Vomitare . Vahrascium , Vahrascit , pret. Vahra-  
 scia .  
 Vomito . Elingia .  
 Venire il vomito . Elingia tet .

Uo.

Uomo . Mer , Merovi .  
 Uomo coraggioso - Gioamér , Merda .  
 Uomo pauroso - Tersòk , oppure Kuna , Kun frá , cioè  
 che se la fa nei calzoni ( frase Kurda ) .  
 Uomo di cattivo naturale , che cerca litigare con tutti ,  
 reca inquietudine , e disturbo - Scerétta .  
 Uomo , per persona umana . Ansàn .  
 Votare , v.g. una casa . Kali be kem .  
 Votare , gettar via il contenuto d'un vaso , o altro - Re-  
 sium , Refit , pret. Ret .  
 Votare , far promessa a Dio . Nadúr kem .  
 Votato a Dio . Mandúr .  
 Voto , a Dio . Nadúr .  
 Voto , senza niente . Bosc .  
 Vrina . Miz .  
 Vrinare . Mizum , Mizit , pret. Mizt .  
 Vrlare , alzar la voce , per domandar ajuto , e misericor-  
 dia . Avára ghazi tkem .  
 Urlare de' cani , e lupi &c. vedi Gridare .  
 Vrna di terra costa . Lina .  
 Vrtare , dar un urto ad uno . Pal ledem , pala perli-  
 num .  
 Vrtare , toccare in qualche cosa . Anghavum , Angha-  
 vit , pret. Anghaft .  
 Vrtare , inciampare . Pe anghavum .  
 Vrtica , ved. Ortica .  
 Vrto . Pal , Anghafrina .  
 Efanza . Refa , Adéta .  
 Vfare , aver costumanza . Adet aia , Refa aia .  
 Vfare , seguirare afar l'istesso . Stámel kem .  
 Vfcio - Dergha .  
 Vfciere - Derghaván .

84

Ufici-

Vscire con onore da qualche impegno - Speiát Derkavum.

Vscire . Derkavum , Derkavit , pret. Der keft , neg. Der nakavum .

Vscita . Der keftina .

Vscita di corpo , si fa verbo . Il ventre va . Zik cit , pret. Zik ciò .

Vscita , spesa . Msráf .

Vsura . Faída , Seléf .

Vsurajo . Faída kar .

Vsurpare . Bu qo elgherum , prender per se stesso .

Vsurpare , prender per forza . Koték stinum , koteκ stinit , pret. Kotek stand .

Vtero . Mala picuik , Mala kuru , casa de' fanciulli , (espressione Kurda) .

Utile . Faída , Keira .

Utraro , chi porta l'acqua con utre > Ravián .

Utre di cuajo forte , col quale li Turchi si servono per portar acqua sopra le ome . Ravia .

Utre , cioè una pelle di capra , colla quale portano l'acqua sulle spalle - korba .

Utre in genere - Mesck .

Utre di pelle di pecora , o agnello , conciata bella bianca , che serve come di bisaccia - Ombán .

Uva , frutto , Tri .

Uva , pianta , Dera tri .

Uva , grappolo - Usek .

Uva secca , vedi Zibibo .

Zaf-

## Z

Z Affarano - Zafràn .

Zaffiro . Iakut .

Zanarra . Farrága .

Zampa . Lapκ , comunemente i piedi d'avanti de' quadrupedi li chiamano Mano . Dest .

Zappa . Taver .

Zappare . Ard bokolum , Ard bokolit , pret. Ard bokolá , la terra scavo .

Zelante - Qo jam ghira , Ghiréta .

Zelare - Ghira kefcium , Ghira kefcit , pret. Ghira kefcia , lo zelo tiro (frase Kurda) .

Zelo - Ghira , Ghiréta .

Zenzala - Pesci .

Zenzaliera - Kulla .

Zenzeveré , o sia Giengievo - Zengibil .

Zero - Nukat .

Zia paterna - Metā .

Zia materna - Kaléta .

Zinale - Bermál .

Zio paterno - Māmo' , Mām .

Zio materno . Kali .

Zibibo - Mevis .

Zibibo nero - Mevis resc .

Zibibo rosso - Mevis sór .

Zitella - Keccia .

Zizania - Ziván .

Zoppicare - Langhum , Langhit , pret. Langhi , neg. Na langhúm .

Zoppo - Langh , Langher .

Zuc-

- Zucca - Kolénd .  
 Zucca di specie piccola - Kundek .  
 Zuccone, uomo senza intendimento - Ahhmák. Be ákel .  
 Zuccaro - Sukker .  
 Zuccaro bianco fino - Sukker frangi .  
 Zuccaro candito - Nebát .  
 Zuffa - Scèr .  
 Zuffarsi, batterfi uno con l' altro - Lek le dem .



ORA-

## ORAZIONE DOMENICALE

*In lingua, e frase Kurda.*

**B** Abe ma ke derùnit ser asmán: mvkaddas bit nave ta.  
 Bdèi a ma baehsere ta.  
 Debit amráda ta ser asmán, u ser ard.  
 Au,ro u ehr rvz tera nan bdèi a ma.  
 U áfu beka ghuna ma, sibi am áfu bekem ehr kí cekiria a ma zerer, ia zahhmet.  
 U na avefia ma naf tegerib.  
 Amma Kalasbeka ma ez Karàbia. Amin.

**P** Ater noster qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum. Fiat voluntas tua, sicut in cælo, & in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie. Et dimitte nobis debita nostra, sicut & nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem. Sed libera nos a malo. Amen.



SA-

## SALUTAZIONE ANGELICA.

**S**alam leki, ia Mariam; tegi nāméta Qodé. El Rab ghel ta; Mvbarak tu bein zenân, u mubarak meva zike ta Sâidna (\*) Īsa. Kadufa Mariam daika Qodé nevesia beka bu ma ghunakar; nuk u'l sât meria ma. Amin.

**A**ve Maria gratia plena: Dominus tecum: Benedicta tu in mulieribus, & benedictus fructus ventris tui Jesus. Sancta Maria Mater Dei. ora pro nobis peccatoribus; nunc, & in hora mortis nostræ. Amen.

(1) Sâidna - Nostro Signore; parola araba, di cui si servono anche li Kurdi quando nominano qualche Profeta, per il gran rispetto; come pure Salam leki; El Rab, sono parole arabe, ma le usano nelle loro orazioni, e prezzioni.



DE-

## D E C R E T U M

*Sac. Congreg. generalis de Propaganda Fide  
hab. die 27: Novembris 1786.*

**R**eferente R. P. D. Stephano Borgia Secretario, valde profuturum, si ad informandos Operarios, qui ad excolendam Domini vineam in Mesopotamiam mittuntur, Grammatica, & Dictionarium linguæ Kurdæ a Rev. P. Mauritio Garzoni Ordinis Prædicatorum, emerito Missionario elucubratum typis mandetur; Sacra Congregatio rei utilitatem pendens decrevit, ac jussit, ut eadem Grammatica, & Dictionarium linguæ Kurdæ typis, ac sumptibus ipsius Sacræ Congregationis accurate excudatur.

Datum Romæ ex ædibus prædictæ S. Congregationis die, & anno, quibus supra.

L. CARD. ANTONELLI PRÆF.

*S. Borgia Secretar.*

## CORREZIONE

Degli errori principali occorsi nella lingua Kurda:  
Il primo numero indica la pagina,  
il secondo la linea.

Pag. 17	2	Duh	si corregga	Du
23	3	Sciogol		Scioghol
37	28	b,em		b,et
50	15.21	Pilt		Pifct

E così si corregga ovunque occorre tal parola, che  
significa Schiena, dietro, dorso.

Pag. 53	15.23	Er		Ehr
---------	-------	----	--	-----

E questa parola pure così si deve correggere, quan-  
do significa Sempre, ogni, qualunque.

Pag. 57	3	Suát		Scuát
	26	Bah		Bà
58	1	Bahbellsk		Babelisk
60	4	Zerave		Zehr ave
65	15	İfa		Āifa

Si deve però riflettere, che si pronunzia come se  
fosse İsa; cascando la gutturale dell' ā, tut-  
to sopra l' i, quasi che fosse una lettera sola.

Pag. 66	14	) İfa		Āifa, o sia Āfa
112	1	)		
68	1	Arak		Ārak
	11	Mazi		Mahsi
71	7.26	Efcia		Ehhsiār.
	8	Krus		Ġhrufc
	20	Nifan		Nifcân.
72	23	Da		Dah
73	5	Tc		Tu

21 Ehdi

21	Ehdi	Idi
76	26.27 Tahza	Taza
82	28 Ciakma	Ciakmak
90	33 Kauna	Kahuna
92	24 Scesh	Scesc
95	32 Scier	Scer

Questa parola occorre pure frequentemente, che  
significa Lite, contrasto, battaglia, mo-  
lestia d' inquietudine &c. si corregga dun-  
que, perchè Scier, o sia Sciero, è nome pro-  
prio del leone.

Pag. 100	1	Giehi	Gifi
120	10	Em	Kem
121	32	) Sciak	Siak
122	9		
128	1	ed altrove	
		Sciariāt	Sceriār.
155	28	Ka am	Karām
158	15	Baarit	Baāit
169	1. 2	Ahmel	Ahhmla
182	6	Kin à	Kimā
210	12	Deest	Deft
215	33	Singh	Scink
226	15	pret. Drum	Drum, pret.
	17	Zam anedrú	Zamānc drú
234	6	Danà bum,	Tanà bum,
		Danabù	Tanàbu
240	32	Zireh	Zirék
246	6	Kalmst	Kalmét
248	6	Kaliak	Kaliah
280	26	Dera	Dare
106	18	piffi	pizi

Non



Non ho fatto la correzione delle parole Italiane, perchè ognuno facilmente se ne può accorgere; Nella stampa si sono omeffi molti accenti, e segni gutturali; nè più si può rimediare, se non con dar orecchio parlando con le persone nazionali, e coll' esercizio; forse ancot io avrò fatto qualche errore di ortografia Kurda, farò però compatito, perchè non aveva libri da confrontare.

LODE A DIO.